

UCRAINA, SOSPENSIONE PER UN MESE. VON DER LEYEN: «L'EUROPA SI PREPARI ALLA GUERRA»

## L'apertura di Putin a Trump: «Stop attacchi alle centrali»

Prima parziale fumata bianca verso la pace in Ucraina, dopo l'attesissima telefonata tra Donald Trump e Vladimir Putin, durata oltre due ore e mezzo. I due leader, secondo la Casa Bianca, hanno concordato una roadmap verso una «pace durevole», che inizierà con una tregua di 30 giorni dei raid sulle infrastrutture, a partire da quelle energetiche. Per ora quindi non ci sarà la tregua incondizionata totale cui aveva aderito Kiev. L'Europa, tuttavia, non cambia idea. «Questa storica Accademia è uno dei moti-

vi per cui ho scelto la Danimarca per parlare di sicurezza. E per sostenere che se l'Europa vuole evitare la guerra, deve prepararsi alla guerra» ha detto la presidente della Commissione Europea Ursula von der Leyen nel suo discorso alla Royal Danish Military Academy. E anche Mario Draghi irrompe nel dibattito sulla difesa Ue: la sicurezza degli europei è «messa in dubbio» dal disimpegno di Trump, proprio quando la Russia «ha dimostrato di essere una minaccia». **SALVALAGGIO** / DA PAGINA 2 A 6

INIZIATA L'ERA DEGLI IMPERI  
L'UNIONE È LA GRANDE ESCLUSA

**RENZO GUOLO** / PAGINA 3

Israele ritorna a bombardare Gaza  
Oltre 400 morti, almeno 130 bimbi

**LOGOZZO** / PAGINA 3



Vladimir Putin e sopra Donald Trump

LA PREMIER IN SENATO

## Meloni alla Ue «Su Kiev sosteniamo lo sforzo Usa»

«Kiev, l'Italia sostiene lo sforzo Usa» ha detto Meloni. / PAGINA 4

SOLENNITÀ NON PERVENUTA

## Il mondo brucia ma in Aula vincono le scaramucce

Senatori distratti da lotte di potere. Null'altro. **BERTINI** / PAGINA 5

### IN REGIONE

NEI LUOGHI PUBBLICI

## No al niqāb Approvato l'appello al Parlamento

Patto, Pd e M5s escono dall'aula del Consiglio regionale, in segno di protesta per la calendarizzazione del progetto di legge nazionale durante la campagna elettorale a Monfalcone a prima firma del capogruppo leghista Calligaris. Oggetto il divieto di niqāb e burqa nei luoghi pubblici o aperti al pubblico, passato coi voti della maggioranza. **PACE** / PAGINA 12

ACCORDI INTEGRATIVI IN FVG

## Nuove forme di incentivo contro la carenza di medici di base

Mancano medici nei reparti ospedalieri. Ma c'è un'altra carenza determinante: è quella dei medici di base, prima porta alla quale le famiglie bussano in caso di bisogno. La Regione ha tentato di fornire una risposta a quei territori che si sono ritrovati scoperti. **SEU** / PAGINA 10

L'UNIVERSITÀ DI UDINE AL VOTO. I PROGRAMMI SU PROSPETTIVE E PROPOSTE DIDATTICHE MESSI A CONFRONTO IN UN FORUM IN REDAZIONE

# L'ateneo sceglie il rettore

Fabiana Fusco o Angelo Montanari: oggi prima chance di elezione, serve la maggioranza assoluta

PARAPENDISTA AUSTRIACO INCASTRATO TRA I RAMI DI UN ALBERO A TARVISIO



## Sospeso a venti metri dal suolo

Il quarantottenne di Villaco salvato sul monte Lussari **ROSSO** / PAGINA 28

Fabiana Fusco o Angelo Montanari. Già questa sera uno dei due potrebbe diventare il nuovo rettore dell'università di Udine. Dalle 9 alle 18, professori e dipendenti dell'ateneo sono chiamati a scegliere il dopo Roberto Pinton, ma per essere eletti al primo turno serve la maggioranza assoluta. In caso contrario si voterà di nuovo il 2 e il 9 aprile con la possibilità di aprire ad altri candidati entro il 26 marzo e con il quorum che si abbassa al 40%. **DALMASSO E RIGO** / PAGINE 8 E 9



Montanari e Fusco in redazione **F. PETRUSSI**

I NOSTRI EVENTI

## Torna Top 100 Le rotte delle imprese a Nord Est

**LUCA PIANA**

Troppo grandi per essere di famiglia? Si intitolano così, quest'anno, gli eventi Top 100. / PAGINE 18 E 19

A LIGNANO

## Ruspe all'opera sulle spiagge In corso i lavori per l'estate

Sono tornate le ruspe e altri grandi macchinari sulle spiagge: è tempo di prepararsi per la stagione estiva, tra ripascimenti e prime spianature. Lignano si organizza partendo dalla spiaggia. **DEL SAL** / PAGINA 35

EVENTO AL TEATRO DI UDINE CON REMO ANZOVINO

## Marco Goldin e i confini dell'arte



Una delle opere di Cézanne in mostra

FABIANA DALLAVALLE

Il teatro Nuovo Giovanni da Udine apre il suo sipario venerdì 21, alle 20.30, per "Confini da Gauguin a Hopper", una serata unica organizzata da Linea d'ombra, e presentata da Marco Goldin, storico dell'arte e curatore della mostra che ad ottobre, si inaugura a Villa Manin, a Passariano di Codroipo. Oltre centoventi le opere concesse da cinquanta musei. / PAGINA 40



**NUOVO CENTRO PER L'UDITO A UDINE**

In occasione della nuova apertura  
solo nella sede dell'Ospedale di Udine



SCONTO  
**35%**  
SULLA NUOVA  
TECNOLOGIA

Offerta valida fino al 28 marzo



**UDINE - TEL. 0432 1483235**

**PIAZZALE SANTA MARIA DELLA MISERICORDIA**  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ 9.00-13.00



## Le crisi internazionali

# Prima intesa

## La Russia ferma i missili sulle centrali

Trump e Putin si sono parlati per oltre 2 ore e mezzo. Per il momento non ci sarà un armistizio incondizionato e totale

Claudio Salvalaggio / WASHINGTON

Prima parziale fumata bianca verso la pace in Ucraina, dopo l'attesissima telefonata fra Trump e Putin, durata oltre 2 ore e mezzo. I leader, secondo la Casa Bianca, hanno concordato una roadmap verso una «pace durevole», che inizierà con una tregua di 30 giorni dei raid sulle infrastrutture, a partire da quelle energetiche. Per ora non ci sarà la tregua incondizionata totale cui aveva aderito Kiev, che rischia di continuare a perdere terreno. Il commander in chief e lo zar hanno aperto anche al «miglioramento dei rapporti bilaterali - che porteranno «enormi accordi economici e alla stabilità geopolitica» - alla cooperazione contro i conflitti in Medio Oriente e la proliferazione delle armi strategiche, condividendo la visione che l'Iran non possa mai essere in grado «di distruggere Israele» («Una telefonata molto buona e produttiva», scrive Trump su Truth).

## SVOLTA

Insomma, una prima, storica svolta tra Usa e Russia dopo che le loro relazioni avevano toccato il punto più basso dalla guerra fredda. Sullo sfondo, una partita che sembra più ampia di quella in Ucraina. Nel suo resoconto della telefonata, la Casa Bianca ha annunciato che i leader «hanno concordato che il movimento per la pace inizierà con un cessate il fuoco energetico e infrastrutturale, nonché con negoziati tecnici sull'attuazione di un cessate il fuoco marittimo nel Mar Nero», per passare poi ad un «cessate il fuoco completo e una pace permanente». Questi negoziati «inizieranno subito in Medio Oriente», forse in Arabia Saudita. Alla fine di un colloquio definito «franco e dettagliato», il Cremlino ha confermato lo stop di 30 giorni ai

bombardamenti delle infrastrutture energetiche ma ha posto alcune condizioni difficilmente digeribili per Kiev: «La parte russa ha delineato una serie di punti essenziali riguardanti il controllo efficace di un possibile cessate il fuoco lungo l'intera linea di contatto e la necessità di fermare sia la mobilitazione forzata in Ucraina, sia il riarmo delle forze ucraine», nonché la fornitura di intelligence straniera. Quindi stop all'arruolamento, al riarmo e all'assistenza militare di Kiev, oltre a paletti non meglio definiti per garantire la tregua lun-

**Passo avanti nel lungo colloquio telefonico, concordata roadmap sulla «pace duratura»**

go un confine di 2000 km, con Mosca che si è opposta alle truppe europee.

## SCAMBIO

Putin ha informato Trump di uno scambio di 175 prigionieri per parte con l'Ucraina, a suo dire in programma oggi, e ha espresso «gratitudine al presidente Usa per il suo desiderio di contribuire a raggiungere il nobile obiettivo di porre fine alle ostilità e alle perdite umane». Nessun riferimento a eventuali concessioni dai territori alla Nato. Ma i leader, informa la Casa Bianca, hanno anche affrontato altri 3 dossier importanti, parlando «ampiamente del Medio Oriente come regione di potenziale cooperazione per prevenire futuri conflitti», in un momento in cui la tregua a Gaza è collassata. Discusso «della necessità di fermare la proliferazione di armi strategiche». E «condiviso l'opinione che l'Iran non dovrebbe mai essere nella posizione di distruggere Israele». —



Il presidente russo Vladimir Putin con il presidente statunitense Donald Trump nel corso di una riunione del G20 ANSA

### Gli eventi chiave negli oltre tre anni di guerra



## IL PAPA SULLA GUERRA

**«Vanno disarmate le parole e le menti poi pure la terra»**

La salute del Papa migliora. Anche ieri «lievi miglioramenti» grazie alla fisioterapia respiratoria e motoria. Dal 10/o piano del Gemelli, il Papa ha uno sguardo sul mondo. «In questo momento di malattia, la guerra appare ancora più assurda. La fragilità umana - si legge nella lettera che il Papa ha inviato al Corriere della Sera - ha il potere di renderci più lucidi rispetto a ciò che dura e a ciò che passa, a ciò che fa vivere e a ciò che uccide. Dobbiamo disarmare le parole, per disarmare le menti e disarmare la terra».

## I TIMORI DI KIEV

## «Non deve essere l'Ucraina a pagare il prezzo più salato»

## ROMA

La telefonata Trump-Putin, che ha sancito una tregua degli attacchi russi alle centrali energetiche, era da poco terminata quando a Kiev sono risuonate le sirene d'allarme antimissile e la difesa aerea è entrata in azione. Putin non è pronto a «porre fine» alla guerra e le condizioni poste «puntano a indebolire l'Ucraina», ha detto in serata il presi-

dente Zelensky, non nascondendo l'irritazione dei vertici ucraini per l'esito del colloquio nel quale lo zar del Cremlino ha respinto la proposta Usa di un cessate il fuoco totale di 30 giorni che Kiev aveva accettato a Gedda. «Dopo aver ottenuto i dettagli dal presidente degli States daremo la nostra risposta», ha aggiunto. «Al momento abbiamo gli Shahed e la minaccia missilistica nel nostro Paese,

quindi gli accordi non funzionano ancora», ha sottolineato l'ufficio del presidente mentre erano in corso i nuovi raid ricordando che una proposta di tregua nei cieli e nei mari era originariamente venuta dall'Ucraina. Tuttavia, gli Usa avevano deciso di andare oltre proponendo un cessate il fuoco totale. «Quindi ora sono stati gli stessi russi a respingerlo, il che significa che hanno bisogno di una

guerra», hanno affermato fonti dell'ufficio presidenziale. L'Ucraina considera una linea rossa il suo status, che la Russia vorrebbe condizionato alla neutralità, e non accetta di mettere sul piatto dei negoziati un piano di ridimensionamento del proprio apparato militare. «Non riconosceremo mai come russi i territori temporaneamente occupati», ha ribadito Yermak, mentre Zelensky, nelle stesse ore del colloquio tra Trump e Putin, atterrava in Finlandia, dove avrà incontri incentrati sulle «misure per porre fine alla guerra» in un Paese dove è molto forte il timore di un possibile espansionismo russo. «L'Europa deve essere al tavolo delle trattative e tutto ciò che riguarda la sicurezza eu-

ropea deve essere deciso insieme all'Europa», si era limitato a dire arrivando a Helsinki con la first lady Olena. Il tema delle concessioni territoriali è stato al centro di un tam tam di indiscrezioni andate avanti da settimane. Fonti citate dall'americano «Semafor» hanno riferito ad

**Zelensky preoccupato sullo stop alle armi e pure all'intelligence «Salviamo l'integrità»**

esempio che l'amministrazione Trump sta valutando di riconoscere la Crimea - annessa da Mosca nel 2014 - «come territorio russo nell'ambito di

qualsiasi accordo futuro per porre fine alla guerra», e che si sarebbe impegnata per una analoga mossa dell'Onu. E nella ristretta cerchia dei consiglieri di Zelensky, ha rivelato il New York Times, si teme addirittura che gli Usa siano disponibili a «soddisfare le mire del Cremlino anche sul porto di Odessa». Solo il primo annuncio sembra andare nella direzione tracciata dai responsabili ucraini in queste settimane: lo zar del Cremlino ha annunciato uno scambio di 175 prigionieri di guerra per parte, in programma già nelle prossime ore. Lo scambio, aveva reiterato il capo staff presidenziale Yermak, è considerato «uno dei primi passi» verso una possibile tregua. —



Le crisi internazionali

UNA TRAGEDIA SENZA FINE SULLA STRISCIA

# La tregua si è rotta, Israele colpisce Ripresi i bombardamenti su Gaza

Il macabro bollettino parla di almeno 400 vittime, secondo l'Unicef 130 di loro sarebbero dei bambini

Silvana Logozzo / TEL AVIV

La tregua tra Israele e Hamas si è chiusa drammaticamente dopo 2 mesi nella notte fra lunedì e ieri, quando i caccia dell'Idf hanno ripreso a bombardare intensamente Gaza. Le autorità della Striscia hanno riferito che almeno 400 persone sono state uccise dalle ondate di attacchi, di cui - secondo l'Unicef - 130 bambini. Netanyahu e il ministro della Difesa Katz, in una nota congiunta alle 2 del mattino, hanno annunciato di avere «dato ordine all'esercito di agire con forza contro Hamas, dopo che si è rifiutato di liberare gli ostaggi e ha respinto tutte le proposte dell'inviato Usa Witkoff e dei mediatori». Prima di lanciare i nuovi raid, Israele ha avvisato l'alleato Usa. Il portavoce del Consiglio per la sicurezza nazionale Usa Hughes ha dichiarato che «Hamas avrebbe potuto rilasciare i rapiti per estendere il cessate il fuoco, ma ha scelto la guerra».

## MINACCE

Katz ha rievocato le parole di Trump minacciando. «Le porte dell'inferno si apriranno a Gaza. Hamas verrà colpita con una forza mai vista prima. Non smetteremo di combattere finché tutti gli ostaggi non torneranno a casa», ha detto. La portavoce della Casa Bianca Leavitt, poco dopo l'inizio dei bombardamenti ha ribadito che il presidente Trump è stato chiaro: «Hamas, gli Houthis, l'Iran e tutti quelli che stanno cercando di terrorizzare Israele e gli Stati Uniti pagheranno un prezzo. Tutti i terroristi in Medio Oriente dovrebbero prendere il presidente sul serio quando dice che non ha paura di difendere Usa e Israele». E di fatto i caccia americani stanno colpendo duramente gli Houthis prendendo di mira la capitale



Carri armati Merkava dell'esercito israeliano pattugliano il confine con la Striscia di Gaza ANSA/AFP

## Americani informati Tel Aviv ora minaccia di «scatenare un vero e proprio inferno»

dello Yemen, Sannaa, il porto di Hodeida dove arrivano le armi inviate dalla repubblica islamica e diverse altre aree dove sono stati distrutti siti militari, arsenali e basi del gruppo filoiraniano. Un missile balistico lanciato contro Israele ieri sera, per la prima volta da 2 mesi, è stato intercettato dal sistema Arrow. Nel frattempo, indiscrezioni non confermate ufficialmente riportano che nella

notte una nave dell'intelligence iraniana in navigazione nel Mar Arabico sarebbe stata colpita e affondata. Se fosse confermato, si tratterebbe di un'azione diretta contro l'Iran. In serata Hamas ha sostenuto che «stava affrontando in modo responsabile i negoziati, non ha respinto la proposta Usa ma stava trattando».

## BIBI

La risposta di Netanyahu è arrivata in un videomessaggio registrato in cui ha messo ancora più in chiaro la posizione di Gerusalemme. «Nelle ultime 24 ore Hamas ha sentito la nostra forza. Voglio garantirvi: questo è solo l'inizio», ha detto, av-

vertendo che «d'ora in avanti, i negoziati avverranno solo sotto il fuoco». La ripresa della guerra intanto ha gettato ancor di più nello sconforto i familiari degli ostaggi, 59 tutt'ora a Gaza da 529 giorni di cui 24 ancora in vita, ritenendo che la scelta di Netanyahu sia letale per i loro cari. Plaudendo ai combattimenti il partito di estrema destra Otzma Yehudit di Ben-Gvir, che ha accettato di tornare dentro la coalizione di governo dopo le dimissioni in segno di protesta contro l'accordo di cessate il fuoco del 19 gennaio. Frenetici i tentativi dell'Egitto e del Qatar di impedire che l'escalation proseguiva, per ora inutilmente. —

## RABBIA E TERRORE

### Fra morti e feriti Strutture sanitarie in grossa difficoltà

Alle 2 del mattino, quando il boato inconfondibile della guerra sveglia Gaza, la paura si fa subito rabbia, terrore e dolore. Poco dopo l'inizio dei raid israeliani si contano già decine di morti e feriti, destinati a moltiplicarsi a vista d'occhio, mentre le già provate strutture sanitarie sul territorio faticano a garantire soccorsi adeguati.

## LE FAMIGLIE DEI RAPITI

### Disperazione lutto e rabbia «Il premier li sacrifica»

## TEL AVIV

«Netanyahu ha scelto di assassinare i nostri figli». Nelle parole di Zangauker, madre dell'ostaggio Matan, c'è tutto lo sgomento, la rabbia e la condanna del premier israeliano che ha scelto di tornare a bombardare Gaza. Nella Striscia restano prigionieri da 529 giorni 59 ostaggi, di cui solo 24 ancora in vita secondo l'Idf. Manifestazioni con decine di migliaia di persone si sono tenute fino alla sera tardi in tutto il Paese. A Tel Aviv, Gerusalemme, Haifa, le persone sono scese in piazza chiedendo risposte e un'azione immediata per riportare a casa i rapiti. Il presidente israeliano Herzog ha scongiurato il governo di stare vicino ai familiari, di accoglierli, sostenerli: «Parlate con loro, ascoltateli. Stanno vivendo un inferno indescrivibile. Questo è il momento di mostrare responsabilità, sensibilità e unità, evitando le controversie per concentrarsi sulla liberazione degli ostaggi e la sconfitta di Hamas». Il Forum delle famiglie ha lanciato un disperato appello per la vita dei loro cari criticando «la decisione del governo di sacrificare i 59 ostaggi, vivi e morti», e ha invitato la popolazione a unirsi alla protesta davanti all'ufficio di Netanyahu. «Non c'è niente di più urgente», ha affermato il Forum, aggiungendo che «la pressione militare porterà all'uccisione dei rapiti ancora vivi e alla scomparsa dei caduti». Carmit Palti Katzir, fratello di Elad, portato via dai terroristi il 7 ottobre 2023 e ucciso in prigionia da Hamas, ha avuto parole di angoscia: «Il cerchio del lutto si è allargato inutilmente. Dobbiamo tornare al tavolo dei negoziati per raggiungere un accordo che riporti tutti a casa in cambio della fine della guerra». —

La lunga telefonata tra Trump e Putin sancisce, anche ufficialmente, l'ingresso del mondo nell'Era degli Imperi, dove a contare è, più che mai, la forza. Non è casuale che, mentre americani e russi si dicono pronti a negoziati per una soluzione duratura del conflitto, nelle stesse ore, al Cremlino, si definisca questo mondo «un posto sicuro» sotto la guida dei due presidenti, mentre, in un'Unione ormai priva di scudo a stelle e strisce, che rischia di finire ai margini della storia, von der Leyen affermi - ed è una prima assoluta per una guida Ue-, che «se vuole evitare la guerra, l'Europa deve prepararsi alla guerra». Parole, quelle che vengono dalle due sponde dell'Atlantico e da

## IL COMMENTO

### L'INIZIO UFFICIALE DELL'ERA DEGLI IMPERI

## RENZO GUOLO

Mosca, che confermano il vorticoso mutamento degli assetti geopolitici mondiali. La Casa Bianca aveva fatto filtrare che il colloquio avrebbe avuto come oggetto «questioni territoriali, energetiche e la divisione di qualche asset». Formula che non occultava il fatto che i due leader avrebbero parlato sia dell'immediato che del futuro. E così è stato. Sul breve, Mosca si è detta disponibile a una tregua di trenta giorni agli attacchi sulle centrali

energetiche e a uno scambio di prigionieri: nulla più. Ha posto, invece, condizioni stringenti per il dopo, che sente vicino. A partire dalla fine degli aiuti militari, e di *intelligence*, occidentali a Kiev. Occidentali: dunque anche dei Paesi europei. Richiesta che, se caldeggiata da Washington, potrebbe mandare ulteriormente in rotta di collisione America ed Europa, che a sua volta chiede sicurezza per l'Ucraina e assenza di precondizioni nella trattativa.

Il clima, però, è un altro. Tra Washington e Mosca si parla esplicitamente di sviluppare le relazioni. Così Trump, che punta illusoriamente a staccare la Russia dalla Cina, potrebbe esigere che, in cambio della cessazione delle ostilità, Kiev faccia pesanti concessioni territoriali: non solo la Crimea, di fatto annessa da un decennio, ma anche le quattro regioni rivendicate nella loro interezza da Mosca. Dopo lo scontro tra Trump e Zelensky, gli

ucraini hanno già dovuto fare marcia indietro sulle terre rare, reclamate dagli Usa come compensazione per il sostegno dato: di fronte alla volontà degli Imperi di sancire un'intesa sulla loro pelle finirebbero in un vicolo cieco. Naturalmente, per Mosca, quel che rimarrà dell'Ucraina dovrà scordarsi di entrare nella Nato - semmai l'Organizzazione nordatlantica sopravvivesse allo scossone trumpiano - e verrà smilitarizzata. Al massimo le sarà

consentito l'ingresso nella Ue, ma senza che possa partecipare a cooperazioni rafforzate in materia di difesa comune. La chiamata sulla «linea rossa» conferma le nuove relazioni tra Trump e Putin. Al presidente Usa la tregua serve per mostrare al mondo che ha fermato, almeno temporaneamente la guerra e ri-legittimare Putin: del resto, questo non è più un negoziato tra potenze ostili, quanto un accordo tra soggetti interessati a ridefinire equilibri politici destinati a tagliare fuori quanti vi si oppongono. Se così non fosse, The Donald non sarebbe andato a vedere le carte di Mosca concedendogli ogni vantaggio possibile e, trattando l'Ucraina come oggetto sacrificale. —



**Le crisi internazionali**

# Meloni in Senato fa asse con Trump «Lavora alla pace» Dubbi sul ReArm

La presidente del Consiglio è fredda sulla strategia europea  
Sintesi trovata con la Lega. Boccia il piano dei «volenterosi»

Paolo Cappelleri / ROMA

Con le «rappresaglie» sui dazi «tutti perdono». E il governo «sostiene lo sforzo avviato dal presidente Trump» per la pace in Ucraina. Giorgia Meloni prosegue su una linea apparentemente più vicina a quella di Washington che a quella di Bruxelles, condensando nel suo discorso al Senato tutti i dubbi sul ReArm Europe di Ursula von der Leyen, «un annuncio roboante» - dice con un aggettivo più volte usato dai leghisti - «rispetto alla realtà di quanto viene proposto». E boccia di nuovo la strategia dei «volenterosi», «complessa, rischiosa e poco efficace», davanti a cui Roma non ha mai messo all'ordine del giorno l'invio di truppe in Ucraina. Meglio, ribadisce, estendere a Kiev le garanzie dell'articolo 5 della Nato, «una proposta su cui cresce il consenso». Le comunicazioni della premier in vista del Consiglio europeo sigillano le crepe nella maggioranza, che fa sintesi in una risoluzione (approvata con 109 voti favorevoli, 69 contrari e 4 astensioni) in cui «ReArm Europe» non compare mai. Chiedeva invece di cambiare il Piano «radicalmente» quella chiusa con non poca fatica del Pd, una delle cinque delle opposizioni. L'appuntamento a Palazzo Madama è preceduto da una telefonata di Matteo Salvini (impegnato all'estero) a Meloni, resa nota dagli staff,

per smentire le ricostruzioni sulle tensioni di questi giorni. E sono seguite da un comunicato della Lega che promuove il discorso della presidente del Consiglio, «nella giusta direzione, fortemente auspicata da Salvini».

## APPLAUSI SU MATTARELLA

C'è chi legge il discorso in Meloni in controluce prospettando a breve una visita alla Casa Bianca. Il primo dossier da affrontare con Trump sarebbe quello dei dazi. La premier predica «concretezza e pragmatismo», per «scongiurare una guerra commerciale che non avvantaggerebbe nessuno, né Stati Uniti né Europa». «Non dia retta a Salvi-

## Sui dazi auspica «pragmatismo» Tensioni con Renzi su Paragon e Almasri

ni o sono dazi amari», la avvisa Matteo Renzi. «Tra Trump e l'Europa scelga l'Europa», la esorta il dem Francesco Boccia, accusandola di «ignorare i problemi» per provare a «tenere insieme la maggioranza». «E ci riesco anche», la risposta a distanza della premier. Gli unici due applausi bipartisan sono per il «saluto affettuoso» di Meloni al Papa, e per le parole su Sergio Mattarella dopo gli affondi di Mosca: «Con determinazione siamo al fianco del presi-

dente, ogni qual volta che viene attaccato per la sola ragione di aver ricordato chi sono gli aggressori e chi gli aggrediti». Il leader di Iv prova a stanarla con 5 domande (serbandone «un'altra, su Pazzali...») sorride in Transatlantico). La premier risponde solo alla prima: «Una manovra correttiva non è nei radar del governo». Renzi «getta ombre» per «vendere il suo libro», la replica di Meloni, che glissa anche sulle intercettazioni al direttore di Fanpage Francesco Cancellato e sul caso Almasri. Questa volta la polemica non oscura il suo discorso, in scena poche ore dopo l'attacco israeliano che rompe la tregua a Gaza (c'è «grande preoccupazione», spiega). Ma soprattutto durante la telefonata Trump-Putin. «Una notizia bellissima, avvicina una pace che sembrava lontana», nota Salvini -, nelle ore in cui una certa Europa parla di armi e guerra». Poco prima von der Leyen ha affermato che «se l'Europa vuole evitare la guerra, deve prepararsi alla guerra». I leghisti invitano Meloni a «contrastare» il metodo della presidente della Commissione. E la premier di fatto esplicita i dubbi sul Piano, a partire dalla denominazione «fuorviante», perché la difesa «non è solo l'acquisto di armamenti». Nel ReArm, rimarca, «non ci sono nuove risorse, ma solo la possibilità di fare più deficit». —



Il senatore Matteo Renzi tiene un discorso mentre il premier Giorgia Meloni riferisce al Senato ANSA

## LA RISOLUZIONE

# Il Pd si ricompatta sul riarmo «Va cambiato radicalmente»

Schlein vince il braccio di ferro  
Ottiene che il documento  
contenga la formula che critica  
il progetto della Commissione  
Il partito verso un voto unitario

ROMA

Un nuovo termine è entrato fra i preferiti nel vocabolario Pd dell'era Elly Schlein. Dopo «testardamente», usato per definire la tensione con

cui la segretaria lavora all'unità delle opposizioni, è arrivato «radicalmente», utilizzato come pietra angolare della risoluzione Pd sul riarmo europeo. Nel braccio di ferro con la minoranza interna, Schlein ha avuto la meglio, ottenendo che nel documento fosse scritto che occorre «una radicale revisione» del piano presentato da von der Leyen. Una formula che, come vuole la segretaria, cri-

tica aspramente il progetto della presidente della commissione Ue, senza però ignorare la posizione dell'area riformista, che lo considera comunque un primo passo. Il risultato è che in Aula il Pd voterà compatto il proprio documento: una prova di unità che non era scontata, dopo la plateale spaccatura avvenuta sullo stesso tema in Ue. Questo non significa che non ci saranno i distinguo. Un te-



La segretaria del Pd Elly Schlein ANSA

st di compattezza ci sarà con le risoluzioni delle altre forze di opposizione. Con ogni probabilità, l'indicazione Pd sarà per l'astensione, ma il voto potrebbe svolgersi «per parti separate», cioè potrebbe essercene uno per ogni singolo capitoletto. A quel punto, i riformisti potrebbero essere tentati di votare qualcosa dei documenti delle forze centriste che promuovono il piano di riarmo, così come alcuni esponenti della sinistra Pd potrebbero aderire a qualche passaggio delle risoluzioni di M5s e Avs, che bocciano in toto il piano von der Leyen. Resta poi in piedi il tema del «chiarimento politico» evocato da Schlein dopo la spaccatura del partito in Europa. —



## Le crisi internazionali

### LO SCENARIO

La gravità del momento non fa presa tra i banchi di Palazzo Madama

# Scaramucce e battute: il Continente brucia ma l'Aula pensa ad altro



L'aula del Senato durante le comunicazioni di Giorgia Meloni in vista del Consiglio europeo

CARLO BERTINI

**A** Berlino il Parlamento stanza nuovi fondi per la difesa, i tedeschi e il neo-cancelliere Merz rispondono sull'attenti. A Bruxelles, Ursula von der Leyen sconvolge l'Europa intera dicendo che bisogna prepararsi alla guerra. In una giornata storica, che segna la prima telefonata diretta tra Trump e Putin per fermare il conflitto in Ucraina, che sancisce insomma lo sconvolgimento in atto dell'ordine mondiale, a Roma tira tutta un'altra aria. Priva di quella *gravitas* che il momento richiederebbe. Nell'aula del Senato la distrazione regna sovrana, il laziale Claudio Lotito dorme seduto, Daniela Santanché ascolta il discorso di Meloni e sguscia via, i grillini si scagliano contro la premier, altri la difendono: copione logoro.

La premier battibacca con sufficienza con Renzi. Borghi (Lega): «Il riarmo? E perché? Finora non è successo proprio niente»

Giorgia Meloni si spertica per mettere d'accordo il diavolo e l'acqua santa: per non spaccare la sua maggioranza fa stilare un testo da votare in vista del consiglio Ue, ben digeribile dai palati leghisti e dagli azzurri. Avvertendo Salvini di non azzardarsi a far votare da qualcuno la mozione pacifista dei 5 stelle, pena una mezza crisi di governo. In cambio si mantiene vaga su guerra e pace: con quel passaggio «un esercito europeo non è all'ordine del giorno e il piano di difesa Ue è un annuncio roboante rispetto alla realtà»,

I dem alle prese con i guai interni: Schlein rinuncia a mosse coraggiose e ne approfitta per zittire i suoi oppositori

liquida la questione. Per poi lanciarsi in auto-encomi sulla solidità economica dell'Italia, negata da chi, come Renzi, la strattona sul fatto che il governo invece dovrà ricorrere ad una manovra di correzione dei conti. A questo pungolo risponde «no, non è nei nostri radar»; e alla domanda renziana se il governo abbia davvero messo sotto controllo telefoni di giornalisti scomodi, risponde con una battuta: «Mi perdoni senatore, ma non la seguo: la sua necessità di vendere il suo ultimo libro non è una mia priorità».

I democratici la strattona per dribblare l'accusa di essere loro nelle pesti. «Quale è la posizione del governo sul piano di riarmo?», urla con voce strozzata Francesco Boccia del Pd. Partito che per volere della sua leader considera il piano di riarmo Ue, «una risposta insufficiente rispetto alla difesa comune europea». Elly Schlein usa il voto sul piano Ue per schiacciare i suoi oppositori in un angolo. Dando in pasto ai media una finta pace su una mozione retta da un avverbio: il piano di Ursula «va radicalmente cambiato», c'è scritto, con buona pace dei dissidenti che a Strasburgo invece lo hanno votato. Arretrati a Roma di fronte alla minaccia di un congresso se avessero votato contro la linea pacifista calata dall'alto. Perché sono privi di un concorrente valido per battere Elly alle primarie e perché come recita un antico dogma comunista, non ci si lancia in battaglia se non si è sicuri di vincerla. Ma sotto banco pungono Elly che «poteva usare questo momento per dare una dimostrazione di maturità come fece Giorgia sposando la linea Draghi quando fu attaccata l'Ucraina». Invece le due leader hanno preferito giocarsi una partita tutta interna, avulsa dal contesto: che avrebbe richiesto scelte pensate e pesanti, che si addicono ai Paesi fondatori dell'Europa.

E va da sé che gli onorevoli senatori non suonino spartiti più alti. Parafrasando (forse inconsapevolmente) una frase di Sandro Pertini, un inferorato Maurizio Gasparri si sbraccia per dire che «per avere granai pieni non bisogna svuotare gli arsenali» e che quella di Meloni «è una linea saggia, di saldezza di fronte agli eventi». Che non sono ancora precipitati, anzi. Come scandisce il leghista Claudio Borghi, unico a non applaudire Sergio Mattarella nominato in aula, «finora poi non è suc-ces-so niente. Non c'è alcuna urgenza di andarsi a riarmare». Ma certo. «La difesa europea è un tema discusso da 70 anni, non dovevamo risolverlo oggi», gli fa eco Gasparri. Tutti tranquilli, in altre faccende domestiche affaccendati, mentre intorno l'Europa brucia. —

### LA VICENDA DEGLI ATTIVISTI E GIORNALISTI SPIATI

## Caso Paragon, Meta ieri al Copasir Oggi il rapporto di Citizen Lab

Lunga audizione al Copasir per due rappresentanti di Meta in Italia, chiamati a riferire sul caso Paragon, oggetto di approfondimento da parte del Comitato. I due sono stati ascoltati per circa tre ore ed hanno risposto alle domande dei membri dell'organismo parlamentare. Intanto, c'è attesa per il rapporto che The Citizen Lab dovrebbe pubblicare oggi sulla vicenda. Secondo il team di ricercatori dell'Università di Toronto il numero di spiatati è più alto di quello finora emerso (una novantina in circa 20 Paesi, di cui 7 in Italia). I rappresentanti di Meta ieri han-

no ricostruito davanti al Comitato i passi fatti dell'azienda che ha scoperto la campagna hacker svolta col software di Paragon tramite i controlli e gli alert che segnalano le intrusioni. Una soluzione tecnologica è stata messa in campo per bloccare l'attacco. Ed è stata proprio WhatsApp ad avvisare le vittime che i loro telefonini erano stati infettati dal sofisticato e costoso virus «zero click», che l'azienda vende esclusivamente ad entità governative. E a notificare a Paragon un «cease and desist», una diffida ad interrompere l'attività ritenuta illegale.

### IL PIANO

## Bruxelles non si fida di Putin «Prepariamoci alla guerra»

BRUXELLES

Un'altra settimana chiave per la difesa europea, con la presentazione del Libro Bianco, oggi, e il vertice dei leader domani e venerdì, chiamati a «prendere nota» delle ultime proposte della Commissione, che dovrebbero prevedere anche una sorta di centro acquisti Ue per le armi in modo da favorire gli appalti congiunti. Non solo. La

telefonata tra Donald Trump e Vladimir Putin piomba nel mezzo dei negoziati sulla conclusione del summit, con la richiesta dello zar «d'interrompere» la fornitura delle armi a Kiev come condizione per la tregua. L'Ue, sul punto, non è però intenzionata a mollare e, stando alle bozze del documento, chiederà «solide e credibili garanzie di sicurezza per scoraggiare future aggressioni russe». Inol-

tre, nel testo che sarà sul tavolo dei leader Ue - e che potrà subire ancora limature - si ribadirà ancora una volta il «continuo e incrollabile sostegno alla sovranità e all'integrità territoriale dell'Ucraina». A telefonata ancora in corso un alto funzionario Ue notava che i risultati del colloquio non sarebbero stati certamente «ignorati» dai 27 ma che, al contempo, «per l'Ue la tregua deve essere

una tappa di un percorso verso una pace giusta e duratura». La strategia del «porcospino d'acciaio» - menzionata nuovamente dalla presidente della Commissione Ursula von der Leyen in un discorso programmatico alla Royal Danish Military Academy - prevede infatti di rafforzare militarmente l'Ucraina fino a renderla «indigesta» a qualunque assalitore, integrandola quanto più possibile nel sistema di appalti europeo allo studio dell'esecutivo blustellato. «L'Ucraina può contare sulla prosecuzione degli aiuti militari», assicurano non a caso il cancelliere tedesco Olaf Scholz e il presidente francese Emmanuel Macron in conferenza stampa a Berlino. Nello sche-

ma di Bruxelles (sinora condiviso da tutti gli Stati membri tranne l'Ungheria) tutto si tiene, perché la sicurezza dell'Ucraina e dell'Ue sono legate e indivisibili. E davanti ad una Russia che si prepara ad «un futuro scontro con le democrazie europee», sull'onda di «un percorso irre-

### Von der Leyen pensa ad appalti congiunti per maxi investimenti sulle armi

versibile verso la creazione di un'economia bellica», «l'Europa - ha ammonito von der Leyen - se vuole evitare la guerra, deve prepararsi al-

la guerra». Il tempo stringe e nei piani della Commissione il riarmo dell'Europa va concluso «entro il 2030» secondo le linee contenute sia nel Libro Bianco sia, appunto, nel ReArm Europe. Von der Leyen nel suo discorso ha menzionato anche un non meglio precisato «European Military Sales Mechanism» - letteralmente «meccanismo europeo per le vendite militari» - che incentivi a «condividere la domanda e gli appalti congiunti». «Oggi - ha ricordato - la maggior parte degli investimenti nella difesa avviene al di fuori dell'Europa, con ricerca, sviluppo e innovazione oltre i nostri confini: non è sostenibile, dobbiamo acquistare di più materiale europeo». —



**Le crisi internazionali**

L'AUDIZIONE AL SENATO

# Draghi: «La difesa europea è inevitabile Trump mette in crisi la nostra sicurezza»

L'ex presidente del Consiglio: «I valori costituenti sono posti in discussione dalla svolta Usa  
I dazi decisi dalla Casa Bianca stanno sconvolgendo l'ordine internazionale e commerciale»

**LA RELAZIONE**

Domenico Conti

**M**ario Draghi irrompe nel dibattito sulla difesa Ue dando una scossa a maggioranza e opposizione: non c'è quasi più tempo, la sicurezza degli europei è «messa in dubbio» dal disimpegno di Trump proprio quando la Russia «ha dimostrato di essere una minaccia concreta». Sarà «inevitabile» dotarsi di una difesa comune e superare il meccanismo dell'unanimità fra Paesi Ue.

L'occasione, a poche ore dal colloquio Trump-Putin, è l'audizione dell'ex premier ed ex presidente della Bce sul suo piano per la competitività europeo alla Sala Koch, in quello stesso Senato dove poche ore dopo interverrà la premier Giorgia Meloni per le comunicazioni in vista del Consiglio Ue. Una congiuntura - italiana e globale - che ad altri avrebbe forse suggerito un profilo basso. Non a Draghi, che infatti a stretto giro finisce sotto attacco da parte di un post sui social della Lega: «evidentemente non conosce le periferie delle città italiane, dove il problema non è Trump ma i troppi clandestini che l'Europa ha fatto entrare in casa nostra». Se tacciono i parlamentari del M5s e di FdI, la Lega rincara col senatore Claudio Borghi: «L'idea che mio figlio vada in campo di battaglia per una guerra decisa magari da Macron non è la prima delle mie aspirazioni».

Per Draghi, gli indirizzi di Trump «hanno drammaticamente ridotto il tempo disponibile»: gli Usa, votando con la Russia, hanno lasciato sola

l'Europa all'Onu sulla risoluzione a difesa dell'Ucraina. I «valori costituenti» dell'Europa sono «posti in discussione». L'ordine internazionale e commerciale su cui l'Ue ha prosperato è «sconvolto dalle politiche protezionistiche» degli Usa. La difesa comune dunque «è un passaggio obbligato - dice l'economista, da molti considerato tradizionalmente vicino a Washington - con «una catena di comando» europea che «coordini eserciti eterogenei e sia in grado di distaccarsi dalle priorità nazionali operando come sistema della difesa continentale».

Con un sistema di approvvigionamento di armamenti, munizioni, infrastrutture - 110 miliardi di euro nel 2023 - che va centralizzato superando un frazionamento nazionale «deleterio» che ci rende meri clienti degli Usa.



Mario Draghi durante l'audizione di ieri al Senato. Alla sua sinistra, il senatore Giulio Terzi di Sant'Agata

«Certo» ci sarà una perdita di sovranità nazionale a vantaggio di una sovranità condivisa, avverte Draghi rifacendosi alle parole di Ciampi sull'autonomia monetaria, che era già persa dall'Italia prima dell'ingresso nell'euro.

Ci sono anche alcuni assist alla politica italiana nell'intervento dell'ex presidente della Bce: il ricorso al debito comune «unica strada» per tenere insieme Paesi con un elevato margine di bilancio e Paesi molto indebitati come l'Italia. La cautela sulle ritorsioni commerciali dove, in un'Europa trainata dall'export, rischiamo di creare «anche un danno a noi stessi». La necessità di far avanzare l'afflusso di capitali privati verso l'innovazione e l'high tech. Ma c'è una frecciata sulle politiche energetiche italiane: con le bollette fra le più alte in Europa «non possiamo unicamente aspettare le riforme a livello europeo».

Il sapore dell'intervento, complessivamente, è quello di una sveglia: ci ha ricordato «che il tempo è quasi scaduto» dirà la vicepresidente dei senatori Pd Beatrice Lorenzin. Un nodo spinoso per la maggioranza, poi, è il passaggio di Draghi sul superamento del voto unanime che paralizza l'Ue, ricorrendo alla cooperazione rafforzata o all'Ue a più velocità con «due o tre Paesi che si mettono d'accordo e fanno le cose che vogliono fare». Ma forse, dopo due ore e mezzo di audizione, è troppa carne al fuoco per molti parlamentari. E Draghi - che poi incontrerà il presidente del Senato Ignazio La Russa - si congeda ironicamente: «Sentite, vedo che voi guardate l'orologio, quindi vi ringrazio moltissimo per l'attenzione». —

Chiusura con una frecciata ironica ai parlamentari

## «Vedo che guardate l'orologio Quindi vi saluto e vi ringrazio»

**LA CURIOSITÀ**

«**S**entite, io vedo che voi guardate l'orologio, quindi vi ringrazio moltissimo per l'attenzione. Grazie». Mario Draghi, ha concluso così, con una battuta ironica, la sua audizione in Sala Koch del Senato ri-

volgendosi ai parlamentari mentre rispondeva alle domande poste sul Rapporto sul futuro della Competitività europea. Un'allusione ironica - poco dopo l'ex premier e presidente della Banca centrale europea aggiungerà «no no, scherzavo» sorridendo, arrivata dopo due ore e mezza di intervento fra decine di domande dei parlamen-

tari.

La chiusura - dopo una richiesta di due minuti in più rispetto alla chiusura programmata per le 12,30 - è arrivata mentre Draghi rispondeva dapprima sulla necessità di superare il meccanismo decisionale europeo basato sull'unanimità, poi sul fatto che anche in Europa esistono Paesi con la stessa innova-

zione, crescita della produttività, della ricchezza e del reddito nazionale come gli Usa: «Un suggerimento - è la frase di chiusura su un tema in cui Draghi in passato aveva citato la Svezia - è quello di guardare anche a questi Paesi».

Draghi aveva peraltro aperto la sua relazione confessando di provare «un po' di emozione e gratitudine» essendo la prima volta che tornava in Parlamento dopo la fine del suo mandato da presidente del Consiglio.

Al termine dell'audizione Draghi ha incontrato il presidente del Senato, Ignazio La Russa, per un colloquio riservato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

# INSULTARIO FRIULANO-ITALIANO

Insulti, parolacce, imprecazioni,  
modi di dire poco gentili e vilipendi vari

€ 7,90  
oltre al prezzo  
del quotidiano





# Protesta per il docufilm filorusso Esposto dei cittadini in Prefettura

**Elisa Michellut** / UDINE

Italia, Liberi Elettori e l'Osservatorio Libero di Trieste, prevede anche un dibattito al quale interverranno Vincenzo Lorusso, giornalista di Donbass Italia, Andrea Lucidi, reporter di guerra, Ugo Rossi, consigliere comunale di Trieste Insieme Liberi, Stefano Salmè, consigliere di Udine Liberi Elettori e Giorgio Deschi, presidente dell'Osservatorio Libero di Trieste.

## L'ASSOCIAZIONE

**RTA RUSSIA TODAY** PRESENTA

**I BAMBINI DEL DONBASS**  
Durata 50 minuti

**MAIDAN**  
**LA STRADA VERSO LA GUERRA**  
Durata 50 minuti

NE PARLIAMO CON  
**Vincenzo Lorusso** - Donbass Italia (da remoto)  
**Andrea Lucidi** - Reporter di guerra (da remoto)  
**Ugo Rossi** - Consigliere Comunale di Trieste Insieme Liberi  
**Stefano Salmè** - Consigliere Comunale di Udine Liberi Elettori  
**Giorgio Deschi** - Presidente Osservatorio Libero di Trieste



Gli organizzatori:  
«La sala è privata  
e non si entra  
senza prenotazione»

levisione di regime sono vietate in Unione europea dal regolamento 2022/350 del Consiglio dell'unione europea del 1° marzo 2022, in quanto la Federazione russa attua una sistematica campagna di manipolazione e distorsione dei fatti,

nell'intento di rafforzare la strategia di destabilizzazione dei paesi limitrofi e dell'Unione e dei suoi Stati membri. Chiediamo all'hotel di revocare la sala».

## LA POSIZIONE DELL'HOTEL

Il titolare e amministratore delegato dell'hotel Là di Moret, Edoardo Marini, conferma che la proiezione si farà. «Se ci chiedono l'affitto di una sala – fa notare Marini – non siamo tenuti a sapere che cosa viene fatto all'interno di quello spazio. Se si tratta di qualcosa d'illegale risponderanno gli organizzatori. Per quanto ne so si tratta di un dibattito e impedire alle persone di discutere mi sembra eccessivo. All'associazione consiglio di partecipare al dibattito in modo costruttivo».

## GLI ORGANIZZATORI

Ugo Rossi e Stefano Salmè difendono la loro scelta. «Rivolgiamo un appello affinché venga tutelata la libertà di opinio-

ne e di pensiero garantita dall'articolo 21 della Costituzione. Le limitazioni di sovranità previste dall'articolo 11 fanno riferimento esclusivamente ai trattati internazionali sottoscritti e non è immaginabile che vi siano clausole che accettino la limitazione della libertà di pensiero e opinione. La proiezione dei due documentari serve a fornire un punto di vista (certamente di parte) ai cittadini, che saranno liberi di formarsi un'opinione scevra da logiche che vorrebbero imporre il pensiero unico. L'evento non vuole essere strumento di propaganda russa ma offrire un diverso punto di vista».

## L'ESPOSTO IN PREFETTURA

C'è poi l'esposto inviato al Comune e alla Prefettura dai cittadini. «Sono filmati di propaganda – lamenta Sergio Tomat, uno dei firmatari –, che distorcono la realtà storica e fattuale, in particolare il documentario "I bambini del Donbass" fa passare per missione umanitaria un sequestro di massa di bambini, azione condannata dall'assemblea parlamentare del Consiglio d'Europa come atto di genocidio e per la quale la Corte penale internazionale ha emesso un mandato di cattura nei confronti di Vladimir Putin e Maria Alekseevna L'vova-Belova, commissaria per i diritti dei bambini in Russia. Chiediamo di vietare la proiezione». —




mgmotor.it

# NUOVA GAMMA MG HS. IL SUV HA CAMBIATO STRADA.

Design innovativo, interni premium, tecnologia e sicurezza ai vertici.



## Nuove HS Benzina e Plug-in Hybrid.

Da € 129 al mese | Prezzo Promo € 22.840 | TAN 6,97% - TAEG 8,67% | 36 mesi | Anticipo € 7.120 | Importo totale dovuto dal consumatore € 20.392,48 | VFG pari a rata finale di € 15.669,5

7 ANNI DI GARANZIA  
O 150.000 KM

Avviso pubblicitario con finalità promozionale. Esempio di finanziamento MG: MG HS Benzina Prezzo di listino € 27.890,00. Prezzo promoz. € 22.840,00. Anticipo € 7.120,00. Importo totale del credito € 15.770,00 da restituire in 36 rate mensili eguali di € 1.294,00, ed un VFG pari alla rata finale di € 15.669,50. Importo totale dovuto dal consumatore € 20.392,48. TAN 6,97% e TAEG 8,67%. Spese: consegna, gestione del conto titoli nel credito: importo € 1.352,00, di cui € 0,00 quali interessi di prelievo su conto titoli, importo € 352,00; incasso rata € 4,50 cad.; gestione SCV, speditrice e nota spese a conferma conto auto € 1,95; commissione per rata anticipata € 1,90 cad.; imposta sostitutiva (a seconda di bollo) € 4,41 IRE. Offerta valida presso i dealer aderenti, fino al 31/03/2023. Condizioni applicabili ad esenzioni in "Informazioni Finanziarie di Base sul Credito al Consumatore" presso il sito di vendita e sul sito www.smeinformazioni.it, sito trasparenza. Salvo approvazione di Smeinformazioni Bank. Polizza Cigna Life per tutti i tipi di lavoratori. Contratto di assicurazione vita assicurato totale premiale, validità 21 anni, periodo di impiego con alternative per qualsiasi e polizza di assicurazione vitalità temporanea totale. La durata della copertura è pari a quella del finanziamento, con un premio di € 6.351,65. Copertura Assicurativa: CNP-Santander Assicurazioni Life e Cigna Assicurazioni sempre D&C. L'assoluta totale di facilità e prestito, non può essere richiesto nella prima della sottoscrizione. Leggere il Set Informativo, disponibile sul sito internet www.smeinformazioni.it e consultabile presso i concessionari. Offerta comprensiva di polizza assicurativa facoltativa (prezzo non incluso nel Targi di Noleggio) Compagnia di Assicurazioni S.p.A. con garanzia Kasko (risarcimento del Acquirente) Soli adde. contenute nel pacchetto "Noleggio e Assistenza Preselezionati" (escluso). Durata pari al finanziamento premi: € 33,78. Prima della sottoscrizione della copertura assicurativa leggere il Set Informativo consultabile presso i venditori e disponibile sul sito www.smeinformazioni.it, sito trasparenza. Messaggio finalizzato al collocamento di polizza assicurativa.



### PRONTA CONSEGNA



**Infoline**  
360-1046338



I valori dei veicoli MG sono stati testati nel nuovo ciclo di prova WLTP (Reg. UE 2017/1151). I valori di consumo ciclo combinato 7,4 - 7,5 N/100km, CO2 g/km 168 - 173. I valori relativi al consumo di carburante/energia e di emissioni di CO2 possono essere diversi a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori.

# Autopiù

La MG in Friuli Venezia Giulia

**FIUME VENETO (PN)**  
Via Maestri del Lavoro, 31

**TAVAGNACCO (UD)**  
Via Nazionale, 39

**PRADAMANO (UD)**  
Via Nazionale, 49

**TRIESTE (TS)**  
Via Caboto, 24



## L'università al voto - Il forum

## IL CORPO ELETTORALE



A eleggere il nuovo rettore saranno complessivamente 1.143 appartenenti alla comunità universitaria

In particolare

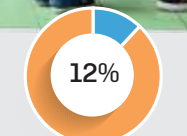
184 professori ordinari

318 professori associati

115 ricercatori

501 appartenenti al personale dirigente e tecnico amministrativo

25 componenti del Consiglio degli studenti



(che esprime un voto ponderato pari al 12% del numero di votanti della componente)

## L'APPELLO AL VOTO

Angelo Montanari:  
l'esperienza maturata  
credo sia un valore

«Credo ci sia un tempo per ogni cosa nella vita delle persone, in questi anni ho fatto parecchie esperienze che mi hanno consentito di incontrare e di lavorare assieme a tante persone in ateneo e credo che sia il momento giusto per rendersi disponibili a un impegno del genere».



La stretta di mano tra Montanari e Fusco e alcuni momenti del dibattito al Messaggero FOTO PETRUSSI

# Fusco-Montanari

## L'ateneo sceglie il rettore

I programmi dei due candidati a confronto. Oggi la prima chance di elezione: serve la maggioranza assoluta

Chiara Dalmasso  
e Cristian Rigo

Fabiana Fusco o Angelo Montanari. Già questa sera uno dei due potrebbe diventare il nuovo rettore dell'università di Udine. Dalle 9 alle 18, professori e dipendenti dell'ateneo sono chiamati a scegliere il dopo Roberto Pinton, ma per essere eletti al primo turno serve la maggioranza assoluta. In caso contrario si voterà di nuovo il 2 e il 9 aprile con la possibilità di aprire ad altri candidati entro il 26 marzo e con il quorum che si abbassa al 40%.

In passato poche sfide si sono risolte al primo turno, ma questa volta si vota in modalità telematica e questo potrebbe favorire l'affluenza. Quella di oggi potrebbe quindi essere una giornata importante per il futuro dell'Università e della città visto lo stretto legame dell'ateneo con il territorio. Ieri, i due candidati hanno partecipato al forum del Messaggero Veneto, aperto dal direttore dei giornali del Gruppo Nem Luca Ubaldechi e condotto dal vicedirettore, Paolo Mosanghini, in dialogo con la redazione.

Qual è l'università che immaginate da qui ai prossimi anni?

**Fusco:** «Partendo da un'analisi dell'offerta didattica ritengo sia necessario riposizionare alcune proposte intercettando le aspettative del territorio. Penso a un'università più aperta e in linea con i cambiamenti del mondo, capace di affrontare le nuove sfide, accessibile e inclusiva con più attenzione ai bisogni di formazione degli studenti e dei professori valorizzando anche la cooperazione internazionale».

**Montanari:** «Nel 2028 festeggeremo i 50 anni dell'ente e penso dovremo essere orgogliosi del livello raggiunto da molti punti di vista, ma date le sfide contemporanee, tra cui la concorrenza delle università telematiche, penso ci sia la necessità di caratterizzare la nostra proposta soprattutto per le lauree magistrali. Poi direi che è arrivato il momento di usare alcune tecnologie testate nell'emergenza Covid proponendo modelli ibridi di insegnamento, in presenza e online».

Un'università nata per volere popolare ha anche del-

le responsabilità nei confronti del territorio: la terza missione può essere considerata un'opportunità oltre che un obbligo?

**Montanari:** «Io sono uno dei primi laureati in Scienze

dell'informazione che oggi è informatica grazie alla lungimiranza dei padri fondatori che hanno puntato su discipline originali come appunto informatica o beni culturali, siamo stati tra i primi in Italia,

## Delegato per Pordenone



Angelo Montanari, nato a Sacile nel 1962, residente a Sacile, si è laureato in Scienze dell'informazione nel 1987 all'Università di Udine. Ha conseguito il dottorato di ricerca in Informatica all'Università di Amsterdam. Dopo aver lavorato alcuni anni al Cise, uno dei laboratori di ricerca dell'Ente nazionale per l'Energia Elettrica, è ritornato all'ateneo friulano come ricercatore. Dal 2005 è professore ordinario di Informatica del Dipartimento di Scienze matematiche, informatiche e fisiche. Ha diretto l'allora Dipartimento di Matematica e Informatica e coordinato il Consiglio unificato dei corsi di studio in Discipline informatiche. Ha inoltre coordinato il Nucleo di valutazione dell'ateneo. Per quattro anni è stato prorettore: un anno con rettore Alberto Felice De Toni e tre con rettore Roberto Pinton. Durante il periodo del Covid ha coordinato l'attività del gruppo di lavoro che ha gestito la didattica di emergenza. Da più di due anni è il delegato dell'Ateneo per la sede di Pordenone. È anche il coordinatore del Consiglio scientifico e membro del Consiglio di amministrazione dell'Ecosistema territoriale dell'innovazione iNEST che coinvolge i nove gli atenei del Triveneto e circa 450 aziende. —

una scelta vincente che penso debba essere riproposta caratterizzando i corsi. Un altro aspetto importante è costruire un ambiente lavorativo che metta insieme ricerca e sviluppo, università e aziende che lavorano a stretto contatto in un'osmosi continua. Così si creano anche le condizioni per fare in modo che i nostri laureati possano trovare degli sbocchi professionali sul territorio».

**Fusco:** «Credo che sarebbe il caso di riprendere le riflessioni che sono state cruciali per la crescita non solo dell'università, ma dell'università dentro il territorio per ricreare quel senso di appartenenza, quell'afflato che oggi va restituito. Fondamentale sarà la valorizzazione della conoscenza con iniziative che devono essere co-progettate con il territorio. La stessa offerta formativa deve essere sviluppata con il territorio. La saldatura tra didattica, ricerca e territorio è imprescindibile».

In un contesto di tagli dei fondi, calo demografico e concorrenza delle università telematiche, quali sono le strategie anche in relazio-

ne al rapporto con le università del Triveneto?

**Fusco:** «Intercettare studenti è uno degli obiettivi principali non solo dell'università di Udine ma di tutte le università perché il calo demografico è un fenomeno che interessa l'Europa. Penso si debba lavorare sull'internazionalizzazione non coinvolgendo solo territori contermini ma ritengo sia importante lavorare anche sui nostri studenti per esempio intervenendo sull'abbandono scolastico tra primo e secondo anno e poi sui giovani che non studiano e non lavorano, ci sono già progetti con la regione e con le scuole per intercettare questi bisogni, è un'azione irrinunciabile. Anche la relazione con gli Its sarà strategica».

**Montanari:** «La prospettiva di fondo deve essere quella della cooperazione competitiva con gli altri atenei e centri di ricerca e sviluppo del Triveneto, traendo ispirazione da quanto fatto in questi anni nei centri nazionali, nei partenariati estesi e negli ecosistemi dell'innovazione territoriali. Altri esempi potrebbero essere il lab village e il campus diffuso, cioè l'idea che gli studen-



L'università al voto - Il forum



L'APPELLO AL VOTO

Fabiana Fusco: tutti insieme per migliorare

«Penso che sia importante darmi il voto perché credo tantissimo nell'università di Udine, dove ho iniziato il mio percorso da studentessa e perché voglio costruire un futuro assieme a tutta la comunità universitaria nella convinzione che ci sia la possibilità di crescere ancora molto».

I RETTORI DELL'UNIVERSITÀ DI UDINE



I nove rettori che hanno guidato l'Ateneo dalla sua nascita, nel 1978, sono

● Antonio Servadei	(1978 – 1979)
● Mario Bonsembiante	(1979 – 1981)
● Roberto Gusmani	(1981 – 1983)
● Franco Frilli	(1983 – 1992)
● Marzio Strassoldo	(1992 – 2001)
● Furio Honsell	(2001 – 2008)
● Cristiana Compagno	(2008 – 2013)
● Alberto Felice De Toni	(2013 – 2019)
● Roberto Pinton	(dal 2019)

WITHUB



“

ANGELO MONTANARI

Dobbiamo caratterizzare la nostra proposta didattica con forme ibride in presenza e online e puntare sulla cooperazione competitiva



“

FABIANA FUSCO

Immagino un ente più aperto e in linea con i cambiamenti, capace di affrontare le nuove sfide, accessibile e inclusiva con più attenzione agli studenti

ti dei nostri atenei possano anche guardare oltre il proprio confine, e vedere quali sono gli insegnamenti offerti da tutti gli atenei e se c'è qualche corso che rientra perfettamente nel loro piano di studi, in maniera molto facile, io dico con un flag, possano inserirlo».

Come valorizzare le altre sedi?

Montanari: «Puntando sulle tipicità dei territori: già oggi non ci sono doppioni: a Gemona per esempio Scienze motorie è un gioiellino, a Pordenone si è puntato su banca e finanza, Gorizia ha una tradizione con Relazioni pubbliche, penso che la strada intrapresa sia giusta».

Fusco: «Là dove l'offerta formativa risponde alle aspettative del territorio le cose funzionano. A Gemona si sono formate generazioni di professori di educazione fisica, quando le sedi sono delle antenne che captano le esigenze del territorio sono vitali per l'università».

Con il prossimo 31 maggio si chiude dopo 12 anni la gestione dell'attuale direttore generale.

Fusco: «Ritengo che il nuo-

vo direttore generale debba avere due caratteristiche: da un lato una forte competenza in ambito economico e gestionale (il focus principale è la sostenibilità di bilancio), dall'altro doti relazionali improntate al rispetto del personale e al dialogo con esso. Infine, il direttore generale deve saper armonizzare scelte strategiche e locali con il quadro nazionale. Secondo me ci sono molte persone che rispondono a queste caratteristiche».

Montanari: «Dodici anni sono un periodo lungo. Sono stati presi provvedimenti validi, dal punto di vista del bilancio, che mi fanno ritenere che questa università ora non sia in emergenza. Bisogna puntare a recuperare i rapporti, sfiduciati dal Covid, ricostruendo il senso di appartenenza. Sulle caratteristiche del nuovo direttore generale, io non vedo un candidato ideale all'interno dell'amministrazione dell'università di Udine».

Si ha spesso la percezione che gli studenti e la città siano due mondi separati. Agevolare la residenzialità può essere una soluzione?

Montanari: «Adesso Udine

è una città a dimensione degli studenti, più che in passato, e deve puntare sul miglioramento dei servizi. Servono altri studentati, soprattutto in centro, per dare ai ragazzi la possibilità di socializzare e ag-

gregarsi».

Fusco: «Credo che dovremmo insistere su un patto da stringere tra la città e l'università. Gli studenti favoriscono un indotto, sono co-protagonisti della vita di Udine. Do-

Direttrice di lingue



Fabiana Fusco è nata il 19 settembre 1966 a Udine dove risiede. Si è laureata nel 1989 in Lingue e letterature straniere all'Università di Udine. Dopo aver trascorso dei periodi di formazione e di ricerca in diverse sedi italiane e straniere è stata nominata ricercatrice in glottologia e linguistica all'Ateneo friulano nel 1996. Nel 2005 prende servizio come professoressa associata, nel 2016 come ordinaria, sempre di glottologia e linguistica. È stata per sei anni delegata dell'ateneo per la didattica con il rettore Alberto Felice De Toni. Per due anni, con il rettore Roberto Pinton, è stata delegata dell'ateneo per la formazione degli insegnanti. Dirige il Centro internazionale sul plurilinguismo e il master "Italiano lingua seconda e interculturalità". Dal 2021 è la direttrice del dipartimento di Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società (al secondo mandato). È responsabile della convenzione con la Regione Friuli Venezia Giulia per le attività mirate alla formazione in entrata degli insegnanti di lingua friulana e la formazione in servizio dei docenti iscritti all'elenco per l'insegnamento del friulano. I suoi principali interessi di ricerca si rivolgono al campo della sociolinguistica.

vremmo iniziare a comunicare meglio i servizi che offriamo, e poi dovremmo migliorarli. Sulla residenzialità, una risposta arriverà, intanto, dal nuovo studentato di via Manin».

Che posizione avete rispetto alla riforma dell'ingresso a medicina?

Fusco: «Si poteva fare meglio. La riforma avrà un impatto dirompente sia sulla formazione sia sulla gestione del corso. Non ci sarà più il numero chiuso, formalmente, ma ci sarà lo sbarramento dopo il primo semestre: bisogna capire come avverrà la valutazione per decidere chi va avanti e chi no e come reagiranno gli studenti. Al momento il numero programmato a medicina è di 150-160 iscritti, ma il test lo tentavano in 400: l'aumento potrebbe causare un problema di gestione degli spazi, e dunque di didattica».

Montanari: «Il provvedimento non è stato ponderato, e restano molte incognite, a partire dai numeri. Per non parlare del fatto che bisognerà capire come garantire l'uniformità dei corsi del semestre di prova. Sugli spazi, siamo preparati e possiamo servirci

dell'online, ma sarebbe una soluzione temporanea».

Ritenete sia il caso di rivedere l'offerta dei corsi che non hanno molti iscritti?

Montanari: «Credo che da un lato sia necessario riflettere sui piccoli numeri, analizzando in modo oggettivo; dall'altro, è importante caratterizzarci, conservare i corsi storici, facendo una distinzione tra lauree triennali e magistrali, osservare la qualità degli iscritti, più che la quantità. Prima di chiudere un corso, bisogna tentare soluzioni alternative, come l'istituzione di lauree interdipartimentali».

Fusco: «Più che chiudere corsi, credo sia necessario riposizionarli all'interno dell'offerta didattica, mostrando come l'università di Udine sia fortemente agganciata al territorio e all'esperienza laboratoriale. E poi dobbiamo puntare sui percorsi completi, per fare sì che gli studenti non si spostino. Le parole chiave sono comunicazione e orientamento, unite a una maggiore proiezione del nostro ateneo a livello internazionale: su questo siamo ancora indietro». —



## Regione

# Mancano medici di base Nuove forme di incentivo negli accordi integrativi

Riccardi: il modello Asap va superato. Investiti 28 milioni per i dottori di famiglia  
Bocciata una mozione del centrosinistra sugli ambulatori sperimentali

Christian Seu

Mancano medici nei reparti ospedalieri. Ma c'è un'altra carenza determinante: è quella dei medici di base, prima porta alla quale le famiglie bussano in caso di bisogno. La Regione ha tentato di fornire una risposta a quei territori che si sono ritrovati scoperti, attivando gli ambulatori sperimentali di assistenza primaria (Asap). Un modello che ha registrato criticità ma che, al momento, rappresenta l'unica soluzione in grado di tamponare un'emergenza che i soli incarichi provvisori non possono placare. E allora? È necessario individuare strumenti di incentivazione, ai quali la giunta regionale e le Aziende sanitarie stanno lavorando, a partire da un pacchetto di proposte da inserire nell'accordo integrativo regionale per i medici di medicina generale. Tra le idee, una revisione dei sistemi di incentivazione per la copertura di attività strategiche, per chi decide di prestare soccorso anche nelle Case di Comunità, con contributi specifici per chi apre uno studio (o un secondo studio) nelle aree disagiate.

## LA MOZIONE IN AULA

A delineare il quadro è stato l'assessore regionale alla Salute, Riccardo Riccardi. Che ieri durante il Consiglio regionale ha risposto a una mozione – bocciata dall'aula – presentata



IL CONSIGLIO REGIONALE  
IERI LA DISCUSSIONE DELLA MOZIONE  
FIRMATA DA LAURA FASIOLO (PD)

Contributi per chi apre uno studio nelle aree disagiate  
Novità anche nella gestione dei pazienti nelle case di riposo

dalla consigliera del Pd Laura Fasiolo (prima firmataria del documento, siglato anche dai colleghi Rosaria Capozzi, Roberto Cosolini, Furio Honsell, Simona Liguori, Francesco Martines, Massimo Mentil, Serena Pellegrino e Mirko Pisani), che chiedeva di «superare il modello degli Asap, sostenendo azioni volte ad arginare il prestazionismo e a favorire la presa in carico dei pazienti da parte dei professionisti di medicina generale». «La popolazione non può avvalersi di un'assistenza di serie C – ha commentato amareggiata Fasiolo – è chiaro che si tratta di un proble-

ma complesso, ma la mia mozione era un invito a lavorarci insieme per trovare soluzioni adeguate».

## L'ASSESSORE: «MODELLO DA SUPERARE»

Riccardi ha ricordato tutte le misure messe in campo dall'amministrazione regionale a sostegno della medicina territoriale come «l'incremento di 2 milioni di euro al finanziamento destinato ai collaboratori di studio; la collaborazione con le amministrazioni comunali per facilitare l'individuazione di sedi da mettere a disposizione dei medici nelle aree montane e più disagiate, e le in-

dennità maggiorate per i medici di medicina generale rispetto a quanto previsto dal contratto collettivo nazionale di lavoro». «Oggi – ha aggiunto – non c'è più la possibilità di garantire i modelli di una volta. Siamo d'accordo che si debba superare il modello Asap, ma di certo eliminarlo ora non garantirebbe risposte ai bisogni dei cittadini. Bisogna capire come superarlo, e non è di certo con questa mozione che si risolve il problema».

## MISURE DA 28 MILIONI

Riccardi ha ricordato anche che «per favorire l'attrattività della medicina generale la Regione impegna complessivamente oltre 28 milioni per gli accordi regionali quali risorse integrative in aggiunta al finanziamento indistinto per il livello essenziale dell'assistenza sanitaria di base». Sono state inoltre aumentate sensibilmente le risorse destinate alle borse di studio del corso di formazione in medicina generale «passate da 20 a 40 e poi salite a 57 milioni con i fondi del Pnrr». Come ricordato da Riccardi, «è stato incrementato di 2 milioni il fondo per i collaboratori di studio, con un'indennità di 12 euro per ciascun assistito a fronte dei 3,50 euro previsti dall'accordo collettivo nazionale». E poi la proposta per un nuovo accordo integrativo: la revisione del sistema incentivante con la definizione degli obiettivi a livello aziendale; la possibilità per le aziende sanitarie di negoziare un compenso orario maggiore rispetto a quanto definito dall'accordo nazionale, per garantire la copertura di attività strategiche. E la possibilità di prevedere un meccanismo attraverso il quale i medici di base non debbano più seguire i pazienti che entrano in casa di riposo, con le strutture che dovranno garantire l'assistenza ai propri ospiti. Previsti anche contributi per l'apertura degli studi, differenziato negli importi a seconda che il medico di base apra lo studio in zona disagiata o disagiatissima. E inoltre si prevedono incentivi per chi svolge attività di diagnostica di primo livello. —

## RICCARDO RICCARDI

«Borse di studio»



«Per favorire l'attrattività della medicina generale la Regione impegna oltre 28 milioni per gli accordi regionali quali risorse integrative in aggiunta al finanziamento indistinto per il livello essenziale dell'assistenza sanitaria di base», ha detto l'assessore regionale Riccardo Riccardi. Sono state inoltre aumentate sensibilmente le risorse per borse di studio del corso di formazione in medicina generale «passate da 20 a 57 milioni con i fondi del Pnrr».

## LAURA FASIOLO

«Burocrazia»



«È urgente risolvere la situazione, promuovendo una medicina generale territoriale organizzata che riduca il carico burocratico del medico, grazie all'ausilio dell'assistente di studio, nonché prevedere incentivi adeguati per garantire l'attrattività del servizio di medicina generale in tutte le aziende sanitarie della regione, anche per chi accetta incarichi provvisori», ha detto la consigliera del Pd Laura Fasiolo.

## IL QUESTION TIME

# Il Pd sferza la giunta sulla sanità privata: quattro interrogazioni

Il tema delle esternalizzazioni e del partenariato pubblico e privato della sanità saranno al centro di una serie di interrogazioni annunciate dal gruppo consiliare del Partito democratico. Gli esponenti dem chiederanno lumi alla giunta questa mattina, durante il question time in programma in Consiglio regionale. In una prima interrogazione, firmata dal capogruppo Diego Moretti, si chiede alla giunta «di uscire allo scoperto e chiarire la portata dell'azione di privatizzazione. Fedriga e Riccardi mettano le carte sul tavolo e dicano cosa intendono fare degli ospedali: oltre all'intenzione mai smentita di affidare alla sanità priva-

ta la gestione degli ospedali di Latisana e Spilimbergo, il passo successivo è di procedere con gli "ospedali spoke" di tutto il Fvg?».

Sul presidio ospedaliero di Spilimbergo si concentra Nicola Conficoni che chiede «se e con quale atto la giunta ha dato l'indirizzo politico strategico di esternalizzare-privatizzare il nosocomio, senza peraltro alcun coinvolgimento dei sindaci». Il consigliere Massimo Mentil, invece, chiede di rendere pubbliche «le motivazioni gestionali che hanno portato alla scelta della privatizzazione del pronto soccorso di Tolmezzo».

Sulle vicende riguardanti Fe-



Il gruppo consiliare del Partito democratico in piazza Oberdan

dersanità interroga la consigliera Manuela Celotti che chiede «quali siano le motivazioni specifiche che hanno portato Arcs, Asugi e Asfo, insieme a Cro e Burlo, a decretare la fuoriuscita da Federsanità Anci e se si ritenga che una tale decisione possa essere presa senza un previo confronto». Infine, Francesco Martines interogherà per sapere se «risponde

al vero che nel prossimo accordo integrativo regionale si stia ipotizzando di assegnare alle Aggregazioni funzionali territoriali (Aft) funzioni erogatrici di servizi sanitari ai cittadini o se sono allo studio altre soluzioni organizzative, anche temporanee, per garantire un accesso diffuso e di qualità alle cure primarie in Fvg». Sempre per restare in casa democratici-

ca, il segretario provinciale di Udine, Luca Braidotti, commenta le dichiarazioni del presidente del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga, che lunedì aveva condannato «i falsi allarmi» sulla privatizzazione della sanità regionale.

«Il presidente non può infastidirsi ogni volta che si sente sotto pressione e in difficoltà. Fedriga non può dire che è stufo di fare il suo lavoro, cioè ascoltare i cittadini, i comuni e anche le opposizioni. E faccia attenzione a certi toni e a chi accusa di dire menzogne perché il suo assessore rivendica la privatizzazione della sanità», dice Braidotti.

«Invece di mettersi in fila a seguire Riccardi che tira diritto senza riguardo per nessuno – continua il segretario dem – la giunta regionale in toto ammetta l'errore e si metta a disposizione dei rappresentanti delle comunità locali, riconoscendo il loro ruolo e rispettandolo. —

CHR.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## FRANCESCO MARTINES

«Aggregazioni»



Il consigliere Francesco Martines interogherà la giunta per sapere se «risponde al vero che nel prossimo accordo integrativo regionale si stia ipotizzando di assegnare alle Aggregazioni funzionali territoriali (Aft) funzioni erogatrici di servizi sanitari ai cittadini o se sono allo studio altre soluzioni organizzative, anche temporanee, per garantire un accesso diffuso e di qualità alle cure primarie in Friuli Venezia Giulia».



shopping  
senza  
confini

—  
Villach

# ATRIO

Il più grande Centro Commerciale della Carinzia



NEXT

## SHOPPING, FESTA E SORPRESE: ATRIO, UN'ESPERIENZA SENZA CONFINI!



**Wiener Schnitzel  
GIGANTE con  
PATATINE FRITTE**  
**a soli € 10,90** invece  
di € 14,90. Valido tutti  
i giorni dalle 10:30  
**dal 21 marzo al 30 aprile.**  
Ritaglia e consegna questo coupon  
alla cassa. Non cumulabile con altri  
sconti o promozioni. Offerta valida  
solo presso il **Ristorante INTERSPAR**  
(1° piano vicino Hervis) di Atrio/Villach.

**Atrio compie 18 anni** e li celebra con una festa imperdibile **il 21 marzo!** Il centro commerciale più grande della Carinzia, a Villach, festeggia il suo compleanno e l'arrivo della primavera con una caccia al tesoro nel centro, un muro dei desideri e un'area cucina dedicatata ai più piccoli. Maghi, acrobati e trampolieri animeranno la giornata. Non mancheranno postazioni trucco e palloncini, oltre a una telecamera a 360°.

**Il gran finale? Taglio della torta e brindisi il 21 marzo alle 18!**



@atrio\_villachit

@ATRIO Villach Italia

[www.atrio.at/it](http://www.atrio.at/it)



NEWYORKER

INTERSPAR



TK-MAXX

HUMANIC





## Regione



## LA GIORNATA

## La discussione e le tensioni

Atmosfera elettrica in Consiglio regionale, dove la proposta di legge nazionale sul niqāb in piena campagna elettorale scatena le polemiche. A destra i banchi della maggioranza e l'intervento del primo firmatario Calligaris (Lega). In alto i consiglieri dell'opposizione e sotto il discorso in aula del presidente della Regione, Massimiliano Fedriga.

# No al niqāb

## L'appello al Parlamento

Il Consiglio approva la richiesta di una legge nazionale. Scontro in aula

## Valeria Pace

Patto, Pd e M5s escono dall'aula del Consiglio regionale, per protestare contro il tempismo della discussione del progetto di legge nazionale che vuole vietare niqāb e burqa in pubblico: tutto avviene durante la campagna elettorale a Monfalcone. Il provvedimento a prima firma del capogruppo della Lega, Antonio Calligaris, passa con i soli voti della maggioranza. Delle opposizioni rimangono Avs e Open sinistra Fvg, che votano no.

## IL PRESIDENTE

Patto, Pd e M5s escono subito dopo le parole del capogruppo dem Diego Moretti: «Noi non ci stiamo, votatevela voi». Proprio allora il presidente della Regione Massimiliano Fedriga decide di prendere la parola. Esordisce con una domanda retorica: «Se questo progetto di legge sarà approvato dall'aula risponde-

rà a tutti i problemi? No, ma va verso l'integrazione» non contro, come invece avevano sostenuto diversi esponenti di opposizione, argomentando che avrebbe semplicemente rafforzato radicalizzazioni. «Quando le regole vengono disattese, quando non ci sono, l'integrazione peggiora e non migliora» e si rischia di creare «ghetti senza legge», tuona il presidente.

## MONFALCONE

Il cuore del dissenso delle opposizioni però riguarda le tempistiche della calendarizzazione del voto, che coincidono con la campagna elettorale per le comunali a Monfalcone e la fretta di arrivare all'aula, senza nemmeno programmare audizioni. Il rinnovo del Municipio è scattato in seguito all'elezione all'Euro-parlamento dell'ex sindaca Anna Maria Cisint, famosa a livello nazionale per le sue sortite anti-Islam. Le opposizioni accusano la maggioranza

di voler solo varare una «legge bandiera» che gli faccia racimolare «qualche voto in più» senza veramente avere a cuore la situazione femminile. Enrico Bullian (Patto) affonda: «Se di sottomissione dobbiamo parlare c'è anche la sottomissione di Calligaris al Cisint-pensiero». E se dopo il voto in Commissione Cisint aveva attaccato Pd e Patto chiamandoli «conigli» per il mancato voto, Moretti, candidato sindaco nella città dei cantieri navali, in aula attacca così il suo sfidante: «È un coniglio Fasan che sfugge al confronto».

La campagna elettorale si prende la scena. E pure Cisint appare in galleria. Spicca, in un completo bianco, in piedi tra gli studenti dell'istituto Uccellis di Udine. La legge d'altronde ha origini a Monfalcone, è una risposta alla notizia che quattro ragazze si recavano a scuola con il volto coperto dal niqāb. Bullian e Moretti si erano detti contrari al velo

integrale in classe e ribadiscono in aula la loro contrarietà, già espressa in Commissione. Calligaris attacca asserendo che sono contrari «solo a parole».

## IL DIBATTITO

Chi si schiera per il no, come Furio Honsell (Open) ritiene che la proposta di Calligaris non ha altra finalità che «punire le quattro ragazze» le cui famiglie sono venute in Italia «per rendervi ricchi». Serena Pellegrino (Avs), relatrice di minoranza, che con la proposta di Calligaris «si specula politicamente sulla vita delle donne islamiche» senza nemmeno ascoltarle e affonda ricordando le molte proposte simili che da vent'anni si susseguono a Roma, «mai incardinate nelle aule parlamentari». Diversi interventi, tra cui quello di Rosaria Capozzi (M5s), rilevano come sia necessario integrare divieti con mediazione culturale e azioni positive, altrimenti le norme

Il presidente Fedriga: «La norma non risolve tutto ma va verso l'integrazione facendo rispettare la legalità»

Le opposizioni contro le tempistiche: il testo viene discusso in piena campagna per le amministrative previste a Monfalcone

Pd, Patto e M5s abbandonano l'emiciclo per protesta. Avs e Open votano no. Si compatta la maggioranza

saranno aggirate o infrante lo stesso.

Il centrodestra è compatto a favore della legge. Oltre al proponente si esprimono Claudio Giacomelli, capogruppo di FdI, e Roberto Novelli (Fi), che ricorda che nel settembre 2018 da deputato aveva presentato una legge analoga e ribadisce la sua proposta di creare un tavolo di confronto con l'Islam per «eliminare qualsiasi ambiguità rispetto ai temi del terrorismo e della sottomissione delle donne». E Mauro Di Bert capogruppo della civica Fp esprime il suo «appoggio incondizionato a questa legge».

Scoppia la bagarre in aula però quando Pellegrino equipara «i passamontagna degli ultras violenti, le sciarpe e i cappucci delle baby gang e i caschi della polizia senza codice identificativo». Michele Lobianco (Fi) non si contiene, nemmeno dopo i ripetuti appelli alla calma del presidente Mauro Bordin. Giacomelli e poi anche l'assessore alla Sicurezza Pierpaolo Roberti prendono poi le distanze da quanto detto dall'esponente di sinistra nei loro interventi.

## LA LEGA

Arriva da Roma la reazione di Marco Dreosto, senatore del Carroccio e coordinatore Fvg del partito con l'approvazione di questa norma «ribadiamo il nostro impegno per essere sempre dalla parte dei cittadini e della loro sicurezza». E spunta anche una nota di Cisint, che parla di «una battaglia di civiltà che difende le donne dall'oppressione di un certo islam radicale» e accusa la sinistra di «strizzargli l'occhio». —





# Monfalcone aspetta le scelte di Roma «Subito norme chiare»

Gli esponenti della comunità islamica. «L'Italia fissi una rotta, noi la seguiremo»  
I presidi delle scuole in prima linea: «Serve equilibrio tra rigore e diritto allo studio»

Laura Blasich

Al dibattito in Consiglio regionale sulla proposta di legge nazionale numero 3 per la regolamentazione dell'uso del velo integrale nei luoghi pubblici, Monfalcone ieri ha risposto con un misto di pragmatismo e cautela. Al netto della campagna elettorale in corso per il rinnovo dell'amministrazione comunale.

Del primo si sono fatti interpreti i dirigenti dei due istituti superiori cittadini, il liceo Buonarroti e l'Isis Pertini. Quest'ultima è la scuola che ha scelto di ammettere in classe quattro studentesse con il volto coperto dal niqab prevedendo per loro, ogni mattina, prima dell'inizio delle lezioni, un controllo dell'identità affidato a una docente ed effettuato in una stanza dedicata. «Regole d'ingaggio» che hanno fatto molto discutere – tanto da accendere, lo scorso febbraio, i riflettori nazionali –, e innescato poi il dibattito politico, sfociato anche nel voto di ieri in piazza Oberdan.

«È bene sia arrivato il momento di fornire delle indicazioni al territorio nazionale – ha detto ieri la dirigente del Pertini Carmela Piraino, che non si sottrae a un giudizio sul confronto in corso sulla modifica della legge Reale del 1975 –, perché non credo che la situazione del Monfalconese sia una prerogativa solo di quest'area. I giurisperiti poi faranno il loro lavoro e i dirigenti scolastici, che ritengo debbano da un lato rispettare la normativa e dall'altro promuovere il diritto allo studio dei ragazzi e delle ragazze, si adegueranno». Il Pertini, dove poco meno del



Ragazze a Monfalcone con il velo integrale alla fermata dell'autobus

A innescare il dibattito era stata l'iniziativa dell'istituto Pertini di ammettere quattro studentesse col volto interamente coperto

40% degli oltre 700 studenti ha origine straniera, ha intanto dovuto «trovare una strada per gestire una situazione contingente senza mai superare i limiti definiti dalla normativa e seguendo un percorso lineare». Tant'è, ci tiene a ricordare la dirigente, che «l'istituto non ha ricevuto alcun rilievo, mai, né dall'Usr né dal ministero».

È d'accordo sull'esigenza che si arrivi a indicazioni «più precise da parte del legislatore» anche Vincenzo Caico, dirigente del liceo Buonarroti che accoglie ormai quasi mille studenti, per il 15% circa di origi-

ne straniera, ma che non si è trovato a fronteggiare un «caso niqab». «Adesso ogni scuola agisce in autonomia», ha rilevato, aggiungendo di essere «personalmente contrario alla copertura del volto a scuola per una questione di emancipazione femminile e anche di sicurezza».

Molta prudenza e poca voglia di esporsi, invece, da parte degli esponenti della comunità bengalese e islamica, in particolare tra chi riveste un ruolo di primo piano all'interno dei due centri culturali di Monfalcone. Centri che attendono a fine mese la pronuncia del Consiglio di Stato sulla possibilità, contestata dal Comune con le ordinanze di novembre 2023, o meno di usare gli spazi per la preghiera.

In ogni caso secondo Jahan-gir Sarkar – consigliere comunale di origine bengalese, eletto nel 2022 nelle fila del centro-destra e ora non ricandidato –,

una volta stabilite le nuove regole, qualsiasi esse siano, dovranno essere chiare e applicabili da parte di tutti i cittadini, non solo quelli di origine straniera. Un monito che Sarkar accompagna con alcuni esempi pratici. «Penso alle mascherine che sono ancora utilizzate, in modo motivato da chi sta male o ha precarie condizioni di salute, per frequentare l'ospedale o gli uffici dove si deve andare di persona e per utilizzare i mezzi pubblici – ha rilevato –. Sono situazioni che vanno chiarite, come pure serve definire in maniera precisa le situazioni in cui esistono reali questioni di sicurezza». Che secondo Sarkar non esistono a scuola, dove, però, «il velo integrale non va usato».

Decisamente più lapidario il candidato sindaco, ed ex assessore di origine senegalese, Bou Konate. «Quando verrà legiferato qualcosa rispetteremo la norma – ha detto –. Ora ci occupiamo di Monfalcone e dei suoi cittadini. Ci sono problemi più importanti di questo».

Per il consigliere uscente e ricandidato nelle file del Pd Sani Bhuiyan, anche lui come Sarkar di origini bengalesi, il tema di fondo è quello di trovare un equilibrio tra le esigenze di sicurezza, del diritto a praticare la propria fede e di autonomia delle donne. «È un tema molto sensibile, che va affrontato con cautela, perché ci sono di mezzo la sicurezza e la fede – ha affermato –, ma se l'uso del velo integrale viene bandito nei luoghi pubblici il divieto lo devono rispettare tutti. Ritengo però sbagliato imporre alle donne il modo in cui devono vestirsi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SPETTA ALLE CAMERE LA DECISIONE

## Nessun cambio imminente nelle regole in regione

Che cosa cambia in Friuli Venezia Giulia dopo il voto in Consiglio? Nulla. Non è stata votata una norma regionale, che entrerebbe subito in vigore, ma un progetto di legge nazionale, che ora arriverà alle Camere, come se fosse una proposta di legge presentata da un parlamentare. E dunque saranno Camera e Senato a dover decidere se e quando calendarizzare l'iter di approvazione.

La proposta firmata da Antonio Calligaris modifica la cosiddetta «legge Reale», 152/1975, legge antiterrorismo nata negli anni di piombo che sanziona chi nascon-

de la propria identità, a eccezione di chi lo fa per un «giustificato motivo». Il progetto della legge della Lega elimina questa dicitura visto che il Consiglio di Stato aveva ritenuto che i motivi religiosi potessero essere giustificati e aveva così censurato un'ordinanza – già annullata dal prefetto – del 2004 del sindaco di Azzano Decimo, che aveva esplicitamente incluso «il velo che copre il volto» tra i mezzi con cui si rende difficoltoso il riconoscimento. La proposta inasprisce anche le sanzioni, da mille a 2 mila euro a da 5 mila a 10 mila euro.

BOCCIATA LA MOZIONE DEL CENTROSINISTRA

## No al linguaggio di genere «Servono fatti, non parole»

La grammatica accende gli animi in aula, in particolare l'uso del femminile. La mozione a prima firma di Giulia Massolino (Patto) che impegna la giunta a integrare l'uso del linguaggio di genere nelle istituzioni regionali viene respinta dalla maggioranza.

A nulla valgono le argomentazioni delle donne di opposizione, che a iniziare da Massolino pongono l'ac-

cento sull'importanza per l'inclusione di declinare al femminile parole come «consigliere» – prassi peraltro diffusa anche nella maggioranza. Manuela Celotti (Pd) afferma: «Il linguaggio performa la realtà ed è in continuo cambiamento». Rosaria Capozzi (M5s) ricorda che la battaglia sul linguaggio inclusivo è condivisa anche da istituzioni come il Parlamento europeo. Per

Serena Pellegrino (Avs) si tratta di un «percorso di civiltà».

Ma come mai la maggioranza ha deciso di bocciare la mozione? «Non è una priorità delle mie elettrici», esordisce Michele Lobianco (Fi), che si chiede come si fa a declinare al femminile «muratore» (la risposta è «muratrice») replicherà Massolino). Per Claudio Giacomelli (Fdi), che ammette che la lin-

gua cambi sulla base dell'uso che se ne fa, imporre il linguaggio di genere sarebbe una «forzatura». Parole come «androcentrico», usata da Massolino, e la citazione del padre della semiotica Ferdinand de Saussure da parte di Laura Fasiolo (Pd) fanno ridere svariati membri della maggioranza.

Le due donne di centrodestra non parte della giunta, Maddalena Spagnolo e Lucia Buna non si allineano alle colleghe del centrosinistra. La prima ritiene «ideologicizzata» (sic) la mozione, e la seconda afferma: «Io sono una donna a cui piace farsi chiamare il consigliere, ma non riprendo chi usa il femminile. Se noi donne non ci occupiamo di questi

temi diventiamo più credibili. Sto ricevendo tanti messaggi da chi ci sta guardando che si chiede perché perdiamo così tanto tempo su questi temi». Una frase che fa arrabbiare le opposizioni.

A beneficio di chi sta seguendo il dibattito decide di intervenire anche il governa-

**Il governatore durante il dibattito ricorda le misure a favore della famiglia**

tore del Friuli Venezia Giulia, Massimiliano Fedriga: «Le politiche a favore della donna che questa maggioranza ha promosso vanno

ben oltre al chiamare una donna la presidente, la presidentessa o il presidente. Abbiamo favorito la coniugazione dei tempi famiglia con i tempi di lavoro, quintuplicato le risorse per la famiglia. I dati oggi testimoniano che abbiamo diminuito il gender gap, i risultati nei numeri stanno arrivando».

Il dem Francesco Russo interviene per ricordare che «siamo l'unica regione senza la doppia preferenza di genere», e nota la disparità numerica tra uomini e donne (nove in tutto le elette). Amareggiato anche il capogruppo del Patto, Massimo Moretuzzo, che sperava in un consenso trasversale. —

V.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## I tentacoli della 'ndrangheta

# Libera si schiera a fianco di Icop: «Esempio virtuoso da imitare»

L'azienda friulana ha denunciato una richiesta di tangente ricevuta in Calabria: sei arresti

UDINE

La rete Libera Friuli Venezia Giulia ha voluto esprimere «vicinanza e gratitudine all'azienda Icop di Basiliano per essersi opposta con determinazione e alto senso civico alla parassitaria richiesta estorsiva posta in essere dalla 'ndrangheta».

Secondo la referente regionale di Libera, Giuliana Colussi «la fermezza della denuncia di fronte alla prepotenza della violenza mafiosa, e la difesa della dignità del lavoro e della libertà di mercato sono un esempio prezioso, non solo per tutto il mondo imprenditoriale, ma per l'intera comunità regionale e nazionale. Il comportamento virtuoso tenuto dalla proprietà e dai dipendenti della Icop, perseguendo i principi della libertà e dell'impegno civico, ha quindi un altissimo valore e incarna i principi della nostra Costituzione (che dovrebbe essere il faro guida dell'agire di ciascuno)».

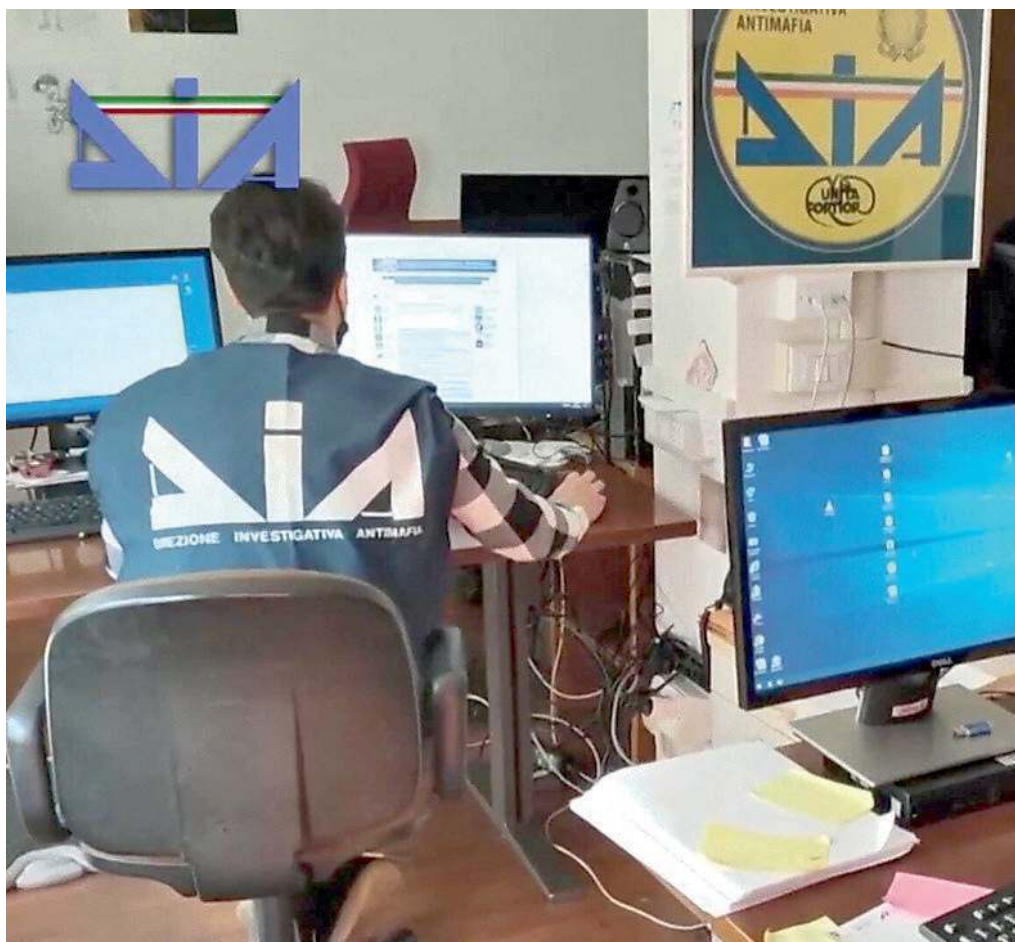
Un esempio virtuoso insomma che Libera auspica possa essere seguito da chiunque si

dovesse trovare nella situazione.

I fatti risalgono a due anni fa quando un dipendente della Icop di Basiliano (Udine) venne avvicinato dalla 'ndrangheta che avanzò una richiesta economica in cambio di protezione. «Per non avere problemi avremmo dovuto versare il 3% del valore del contratto: 150 mila euro che sarebbe stato ricavato dalla sovrapproduzione realizzata da ditte colluse, utilizzando documentazione falsa relativa a consegne di cemento, smaltimento in discarica e altre prestazioni di servizi sovradimensionati», ha raccontato il presidente Vittorio Petrucco che denunciò il fatto alla Direzione investigativa antimafia di Trieste.

Al termine delle indagini la vicenda si è conclusa con l'arresto di sei persone per estorsione aggravata da metodo e finalità mafiosa.

«Nella speranza che quanto accaduto possa essere preso come esempio da moltissimi altri imprenditori, Libera Fvg – ha aggiunto Colussi – sottolinea l'importanza della vic-



Un agente della Dia, la Direzione investigativa antimafia al lavoro nel corso di un'indagine

nanza e del supporto delle istituzioni e della società civile a chiunque si opponga con coraggio alle prepotenze e ingerenze mafiose anche perché questo suo agire tutela e rinforza il bene comune e, in definitiva, la nostra democrazia».

Libera – si legge nel sito – è una rete di associazioni, cooperative sociali, movimenti e gruppi, scuole, sindacati, diocesi e parrocchie, gruppi scout, coinvolti in un impegno non solo «contro» le mafie, la corruzione, i fenomeni di criminalità e chi li alimenta, ma profondamente «per»: per la giustizia sociale, per la ricerca di verità, per la tutela dei diritti, per una politica trasparente, per una legalità democratica fondata sull'uguaglianza, per una memoria viva e condivisa, per una cittadinanza all'altezza dello spirito e delle speranze della Costituzione.

Icop aveva «un subappalto dalla Tre Colli spa con cui collaboriamo da sempre ed estranea ai fatti, per realizzare la variante al metanodotto Pisticci-Sant'Eufemia, quarto tronco, per conto di Snam rete gas». Si trattava di scavare un micro tunnel nel comune di Trebisacce, un appalto da cinque milioni nel quadro di un'opera pubblica molto più estesa. A mandare la richiesta sarebbe stata la cosca Abbruzzese. «Dal punto di vista lavorativo, si decise di andare avanti, come se nulla fosse stato - ha raccontato Petrucco - ma non penso che prenderemo altri lavori in Calabria». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'INSEGNANTE DEL TREVIGIANO NON TORNERÀ AL NIDO: ORA PUNTA A DIVENTARE PERSONAL TRAINER

## «Non farò più la maestra d'asilo Resto su OnlyFans e curo il fisico»

Dopo le polemiche Elena Maraga lascia l'incarico: «Non è una fuga, ma una presa di coscienza»

Savina Trevisiol / TREVISO

«Non voglio più fare la maestra». Elena Maraga, l'insegnante d'asilo nido parrocchiale finita nell'occhio del ciclone per aver aperto un profilo su OnlyFans con foto ad alto tasso erotico, ha preso la sua decisione. Dopo settimane di polemiche, giudizi e tensioni familiari, ha capito che le due identità non possono convivere. «Se dovessi tornare, lo farei solo per i bambini a cui mi sono affezionata, ma so che il clima sarebbe ostile e non posso ignorarlo», confessa. Il ciclone mediatico l'ha costretta a guardarsi dentro e a scegliere una nuova strada: si dedicherà al fitness e manterrà la propria attività parallela sul sito tanto discusso.

Oggi Elena tornerà a scuola. Ma non lo farà per indossare il grembiule da maestra, bensì per mettere una firma su un documento che le concede ferie a tempo indeterminato. Sa che, tornando a lavorare tra i bimbi, troverebbe

un ambiente ostile dopo tutta la bufera che si è scatenata. Sul piano legale, la situazione è ancora incerta. «Gli avvocati non esprimeranno ed esporranno i loro punti di vista. Non so cosa accadrà, ma non mi aspetto nulla di particolare», aggiunge. Il confronto legale potrebbe stabilire se ci siano stati illeciti o se, invece, la sua attività privata sia insindacabile. Ma ormai, per Maraga, il futuro è già delineato: non più tra banchi e lavagne, bensì tra bilancieri e schede di allenamento.

Maraga ha da sempre una passione per il body building. Partecipa a competizioni, cura il suo aspetto fisico e investe molto tempo nella preparazione atletica. Adesso, il suo obiettivo è trasformare questa passione in una professione: «Voglio diventare personal trainer, aiutare le persone a prendersi cura del proprio corpo e farne un lavoro, così potrei anche proseguire con il mio profilo di OnlyFans, sono orgogliosa del mio corpo. Prendo tutto quel-



Elena Maraga, la maestra d'asilo presente su OnlyFans

lo che sta succedendo come una possibilità per conoscermi realmente e reinventarmi senza maschere o vergogna. Non sono una delinquente e non ho nulla da nascondere». Una scelta che sembra inevitabile dopo quanto accaduto, ma che in realtà rappresenta un desiderio coltivato da tempo. «Non è una fuga, ma una presa di coscienza», ammette, «Ora voglio concentrarmi su me stessa e su ciò che mi fa stare bene, ho capito che le mie due personalità non possono convivere, quella di educatrice appassionata per il suo lavoro e quella di persona che tiene al suo corpo e alla sua fisicità. E purtroppo non possono convivere non per mia scelta, ma per le persone che mi circondano che hanno fatto in modo di decidere per me». Nel frattempo, la sua popolarità su OnlyFans è esplosa. Da quando la vicenda è diventata di dominio pubblico, gli abbonamenti e le richieste sulla piattaforma sono aumentati in maniera esponenziale.

Molti l'hanno scoperta attraverso i social e il clamore della storia, altri si sono iscritti a OnlyFans per pura curiosità. «È stato un boom improvviso. Alcuni vogliono solo vedere chi sono, altri apprezzano il mio lavoro e mi supportano», racconta Elena. Un fenomeno che conferma ancora una volta come i riflettori mediatici possano trasformare una polemica in una spinta per la visibilità e, in alcuni casi, anche in un'opportunità economica. «Certo che terrò aperto il mio profilo», afferma, «mi permette di esprimermi e di valorizzare il mio corpo come, in effetti, ho sempre fatto esibendomi ai concorsi di boby building a cui partecipo, e dove non sono mai andata vestita con la muta da sub, ma con i bikini tipici che si utilizzano in quella disciplina sportiva». Se sul fronte professionale ha preso una decisione netta, sul piano personale la situazione è più complessa.

I suoi genitori, pur essendo comprensivi, si trovano in difficoltà. «Non mi hanno mai condannata per ciò che faccio, ma per come mi sono esposta. Adesso si sentono additati ogni volta che escono di casa. È pesante per loro tutta questa pressione che si è estesa a livello nazionale». Lo stesso vale per gli altri familiari, costretti a fare i conti con sguardi e commenti del paese e dei colleghi. «Non è il mio OnlyFans a metterli in difficoltà, ma la gogna sociale che ne è derivata». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



L'emergenza in Friuli Venezia Giulia

La cattura di Granchio blu in regione

Anno 2024	Marano Lagunare	Grado
Gennaio	8,80	4,6
Febbraio	61,10	68,9
Marzo	2.030,30	44,4
Aprile	4.108,90	114
Maggio	4.423,50	242,5
Giugno	2.929,30	51,4
Luglio	4.324,60	84,5
Agosto	5.106,10	294,2
Settembre	5.180,20	408,3
Ottobre	2.421,50	321,7
Novembre	1.292,60	104,9
Dicembre	96,30	8,9
TOTALE	31.983,20	1.748,3

Fonte: Regione Fvg, valori in chilogrammi

Il Granchio reale blu

È un crostaceo decapode originario delle coste atlantiche di tutto il continente americano, dalla Nuova Scozia fino all'Argentina

Vive tranquillamente a temperature comprese tra i 3 e i 35 gradi, si trova bene anche nell'acqua dolce dei fiumi, in quella salmastra delle paludi e si riproduce molto velocemente

Arriva a un chilo di peso, per 15 centimetri di lunghezza e 25 di larghezza, e si nutre di tutto quello che gli capita a tiro.

Vongole, cozze, crostacei, uova e pesci, in particolare gli avanotti

È arrivato in Italia sulle navi cargo, venendo caricato accidentalmente sulle grandi imbarcazioni durante la raccolta dell'acqua immagazzinata in stiva per equilibrare il natante



WITHUB

Christian Seu

Il cento per cento di catture di granchi blu in più nella laguna di Marano. Addirittura il 200 per cento in più nelle acque di Grado. Basterebbe questo dato a giustificare la richiesta di stato di calamità naturale avanzata dalla Regione al ministero dell'Agricoltura. Il responsabile è sempre quello, il *Callinectes sapidus*, il crostaceo dal carapace e dalle chele bluastre, diventato negli ultimi anni un vero e proprio spauracchio per pescatori e molluschicoltori. Soprattutto nell'Alto Adriatico, particolarmente colpito dalla diffusione della specie aliena. Nei giorni scorsi il ministro Francesco Lollobrigida ha firmato il decreto di declaratoria della diffusione eccezionale.

PRODUZIONE

La proposta di declaratoria dello stato di calamità naturale è contenuta nella delibera approvata nel corso dell'ultima seduta dalla giunta regionale. E, di fatto, conferma il provvedimento già autorizzato per il 2023 dal ministero retto da Francesco Lollobrigida. Gli uffici regionali si sono interfacciati con le cooperative più rappresentative delle marinerie locali e, in particolare, con la coop Pescatori San Vito di Marano Lagunare e con la cooperativa Pescatori Grado per monitorare le diffusione del granchio blu nelle aree lagunari e marittimi della regione. La

# Granchio blu È calamità

Il ministero dell'Agricoltura accoglie l'istanza della giunta regionale  
Decretata la «diffusione eccezionale»: previsti indennizzi per i pescatori

relazione che mette in fila i dati (allegata alla delibera e parte integrante della declaratoria) evidenzia come nel 2024, rispetto all'anno prima per la laguna di Marano e la fascia marittima antistante sia rilevato un incremento del 100 circa delle catture: il granchio blu sbarcato al mercato ittico è passato dalle 17 tonnellate del 2023 alle 32 tonnellate dello scorso anno, a cui bisogna aggiungere i quantitativi di prodotto venduti dalle imprese di pesca professionale alle imprese di ristorazione o ad altri soggetti privati. Numeri più contenuti, ma in crescita esponenziale, nella laguna di Grado, dove nel 2024 sono stati catturate con le reti da posta 1,7 tonnellate di granchio blu. Il

crostaceo ha la sua massima diffusione nella fascia lagunare-marittima occidentale della regione, compresa fra la foce del Tagliamento e la foce del Timavo.

I DANNI ALLE COLTURE

Non ci sono soltanto i danni

alle attrezzature da pesca, pure ingenti, con metri e metri di reti squarciate dalle chele arrotate del granchio blu. A impattare negativamente sui conti economici delle cooperative di pescatori sono le razzie di vongole veraci e cuori di laguna (le cappe ton-

de), la cui produzione è stata letteralmente decimata dalla voracità del granchio blu, ghiottissimo dei molluschi bivalvi. Dalle prime sessioni di monitoraggio, relative alle due aree in concessione alla cooperativa Pescatori San Vito, «appare evidente un drastico calo della presenza numerica e in biomassa» delle due specie, riporta la relazione della Regione. Un calcolo basato sulla giacenza delle due specie oggetto del monitoraggio, sulla densità rilevata e sulla superficie totale della concessione a uso molluschicoltura, si evidenzia come nel 2019 siano state pescate 30 tonnellate di vongole veraci, contro le 6,3 del 2023 e del 2024. Crollo verticale anche per i cuori di

laguna, passati da 676 a 15,8 tonnellate, con «un'elevata presenza di gusci rotti e vuoti».

LE ZONE INTERESSATE

L'attività di monitoraggio ha portato a individuare le aree potenzialmente interessate dagli eventi calamitosi causati dalla diffusione del granchio blu. Nell'elenco figurano la laguna di Marano e Grado nei comuni di Grado, Marano Lagunare, Lignano Sabbiadoro, Aquileia, Terzo di Aquileia, San Giorgio di Nogaro, Torviscosa, Carlino, Precenico, Latisana, Palazzo dello Stella, Muzzana del Turignano e la fascia marittima antistante i comuni di Lignano Sabbiadoro, Marano Lagunare, Grado, Staranzano, Monfalcone.

L'ISTANZA DELLA REGIONE

«Non possiamo far finta di niente – allarga le braccia l'assessore regionale alle risorse agroalimentari, forestali e ittiche, Stefano Zanier –. Di fronte alle segnalazioni arrivate dal comparto ci siamo mossi, avviando l'iter per confermare lo stato di calamità. Purtroppo i requisiti che regolano l'accesso ai ristori sono molto rigidi: come Regione abbiamo provato a fornire delle risposte, individuando dei contributi ad hoc per la sostituzione delle attrezzature danneggiate nelle aziende della molluschicoltura», sottolinea l'esponente della giunta regionale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

GLI AMMANCHI

## Danni per mezzo milione in una cooperativa di Marano

Il Veneto è lontano. Non geograficamente, certo. Ma per volumi di produzione ittica, di pesca e di allevamenti di molluschi. E va da sé, dunque, che i danni patiti nelle lagune venete siano maggiori. Ma in Friuli Venezia Giulia l'impatto del granchio blu è stato ugualmente pesante, capace di creare grattacapi seri alle cooperative di pescatori. Una delle più importanti per numero di soci, la coop San Vito di Marano La-

gunare, ha fornito alla Regione gli elementi per strutturare la relazione sugli effetti della presenza del crostaceo alieno nelle acque del Friuli Venezia Giulia. «L'impatto economico è rilevante: parliamo di un danno stimabile in quasi mezzo milione di euro», rileva il vicepresidente della coop, Achille Ghenda. «Rispetto al 2023, come testimoniano i dati trasmessi agli uffici dell'assessorato regionale, sono raddoppiate le

quantità di granchio blu pescato. In queste condizioni è difficile operare, non possiamo esercitare come vorremmo: abbiamo patito in questi anni danni ingenti alle reti e alle attrezzature», riferisce il numero due della coop, che raduna 120 soci. C'è poi il problema della molluschicoltura, falciata dalla proliferazione del granchio blu: «Abbiamo avuto cali importanti nella produzione delle vongole veraci – prose-



Nel 2024 è più che raddoppiata la pesca di granchio blu a Marano

gue Ghenda – e le contromisure possibili sono difficili da mettere in campo».

In questo quadro arriva la dichiarazione di «diffusione eccezionale» del ministero: «Bene ha fatto la Regione a richiederlo, ma non ci aspettiamo grandi risultati sotto il profilo economico», conclude Ghenda. Intanto ieri il consigliere regionale Diego Bernardis (lista Fedriga) ha annunciato una mozione per impegnare la Regione a «continuare con determinazione l'interlocuzione con il governo nazionale affinché solleciti l'Unione Europea a intervenire in modo rapido e concreto, senza introdurre norme che rallentino o compromettano gli interventi già avviati». —

CHR.S.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



# ECONOMIA

L'ACCIAIERIA DI CARNACCIO

## Investimento Abs da 74 milioni C'è il fotovoltaico

L'obiettivo è modernizzare gli impianti nella sostenibilità  
L'ad Di Giacomo: puntiamo a un futuro a basse emissioni

Maurizio Cescon

Investimento da 74 milioni di euro per modernizzare gli impianti nell'ottica della sostenibilità. È quanto prevede il piano varato da Abs (Acciaierie Bertoli Safau), con sede a Carnaccio, alle porte di Udine. Tra gli interventi più significativi, l'installazione di un impianto fotovoltaico all'interno del perimetro aziendale, che ha ufficialmente ottenuto l'avvio del processo di certificazione da parte dell'as-

**Sarà sviluppata una rete infrastrutturale ferroviaria interna allo stabilimento**

sociazione internazionale Responsible steel, per una capacità complessiva di 5,3 megawatt. Investimenti di efficientamento energetico che hanno contribuito a raggiungere importanti risultati nella riduzione delle emissioni con -67% di diossine e -40% di monossido di carbonio, costantemente al di sotto dei limiti indicati dall'Autorizzazione integrata ambientale.

Risultati in termini di sostenibilità che vanno di pari passo con il modello di economia circolare portato avanti da tempo dall'acciaieria del gruppo Danieli. Le strategie adottate per il recupero dei materiali di scarto hanno in-



In alto l'ad di Abs Marco Di Giacomo, qui sopra lo stabilimento

crementato del 22% la quota di rifiuti industriali recuperati, raggiungendo il 91% complessivo (incluso la scoria). Le scorie siderurgiche in Abs sono un sottoprodotto e vengono processate al 100% per produrre Ecogrovel ed Ecogrovel white, materiali certificati con bollino europeo impiegati nell'edilizia.

Anche le scaglie, i residui di acciaio derivanti dalla fase di laminazione, vengono recuperate al 100%, con il 60% destinato al settore degli elettrodomestici e il 40% riutilizzato come materiale ferroso in altri cicli siderurgici.

Significative migliorie sono state apportate sul fronte logistico, dove Abs ha intensi-

ficato l'uso del trasporto ferroviario e intermodale, con il 42% dei flussi totali movimentato via treno, contribuendo così a potenziare la sicurezza stradale e a ridurre l'impatto ambientale dei trasporti (-6500 camion utilizzati nell'anno e circa 7.026 tonnellate di CO2 in meno). Si prevede inoltre di sviluppare una rete infrastrutturale ferroviaria interna allo stabilimento, supportata da iniziative congiunte a livello regionale e nazionale, che consentiranno di incrementare il trasporto ferroviario dei rottami in ingresso e di aumentare i trasporti outbound via ferrovia.

Il principio di mitigazione dell'impronta ecologica sarà applicato pure nello sviluppo della nuova linea. Il progetto Digital Green Plant nel sito di Carnaccio prevede l'avvio di un complesso a basso utilizzo di risorse e basse emissioni, destinato a produrre circa 730 mila tonnellate all'anno di semilavorati, integrando innovazione e sostenibilità per rafforzare la resilienza e la competitività dell'azienda. Con questa nuova linea (operativa dal 2027) Abs intende confermarsi come modello di siderurgia sostenibile e di integrazione dell'industria nel tessuto territoriale.

«I risultati conseguiti nel 2024 rappresentano una conferma del nostro impegno costante verso l'innovazione e la sostenibilità. Investiamo oggi per garantire un futuro a basse emissioni, dove l'efficienza energetica, la sicurezza dei nostri dipendenti e il benessere della comunità sono al centro di ogni decisione», commenta Marco Di Giacomo, amministratore delegato di Abs. Nel prossimo futuro, Abs si impegna a ridurre le emissioni del 30% entro il 2030 e a raggiungere la neutralità carbonica entro il 2050. Il piano industriale prevede inoltre l'installazione di ulteriori 11 megawatt di pannelli fotovoltaici, di cui una quota sarà destinata alla produzione di idrogeno verde volta alla sostituzione parziale del gas metano nei forni di trattamento termico. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

È ATTIVO L' **ATM** OSPEDALE CIVILE DI UDINE

Piazzale Santa Maria della Misericordia, 15 - Area CUP

banca360fvg.it

DATI 2024 ELABORATI DA SIDERWEB

## Export di acciaio Udine cala (-12%) ma è la seconda provincia in Italia

UDINE

È Udine la seconda provincia in Italia, subito dopo Brescia, per esportazioni di prodotti siderurgici. Nel 2024 che, a livello nazionale, ha segnato una seconda battuta d'arresto dopo quella del 2023, dagli impianti friulani (Abs, gruppo Cividale, Pittini e diversi altri minori) sono stati venduti prodotti siderurgici per un valore di 1.855 milioni di euro (-12% rispetto all'anno precedente). Brescia, che è vetta alla graduatoria, ha totalizzato 1.884 milioni di euro all'estero con un -16% rispetto al 2023.

Nel complesso è sceso del 10% nel 2024 l'export italiano di acciaio (prodotti della siderurgia, tubi e altri prodotti della prima trasformazione). Il valore è passato da 23,2 miliardi a 20,9 miliardi di euro. È quanto emerge dall'analisi dei dati Istat rielaborati dall'Ufficio studi Siderweb. Dopo due anni consecutivi di crescita seguiti al crollo del 2020 (-20% nel 2020, +51,7% nel 2021 e +23,8% nel 2022), le esportazioni in valore di acciaio hanno dunque continuato a scendere, anche a causa del progressivo calo delle quotazioni. L'export è calato in misura maggiore rispetto all'import, che ha perso il -7,7% (20,93 miliardi di euro). L'Italia è quindi passata dall'essere Paese esportatore netto per 565,5 milioni di euro a importatore netto per 5,5 milioni.

Guardando ai dati per provincia, si evidenzia che i primi 20 poli siderurgici nazionali hanno esportato acciaio per 17,4 miliardi di euro, con una quota di mercato

dell'83% e una diminuzione leggermente superiore al totale nazionale (-10,3%). La top 10 ha fatto registrare un andamento lievemente migliore: -9,2% con una quota del 64,3%. Si conferma la predominanza delle province lombarde. Variazioni negative significativamente più alte della media sono state registrate dai poli di Genova (-28,3%), che ha perso una posizione; Verona (-25%), stabile all'11esimo posto; Ravenna (-22,7%), rimasta al 12esimo posto. La top 3 è rimasta invariata con Brescia, Udine e Mantova. Le cinque principali destinazioni delle esportazioni bresciane sono Germania (419,8 milioni di euro), Francia (258 milioni), Svizzera (165,1 milioni), Spagna (95,7 milioni) e Polonia (89,6 milioni). Udine detiene una quota di mercato dell'8,9%. Dato che la provincia friulana ha ridotto le vendite in misura minore rispetto a Brescia, la distanza tra le due aree è passata da 134,4 milioni di euro nel 2023 a 29,3 milioni l'anno scorso. I cinque Paesi che hanno acquistato più prodotti siderurgici da Udine sono stati Germania (287,9 milioni di euro), Cechia (198,4 milioni), Austria (170 milioni), Polonia (149 milioni) e Ungheria (111,7 milioni). Questi Paesi, sommati, coprono una quota di mercato del 49,4%.

Nella top ten anche Vicenza (settimo posto) con 1.189 milioni di vendite all'estero (-17,3%). In graduatoria, infine, Padova al 16esimo posto con 352 milioni (-13,6%) e Treviso al 20esimo con 212 milioni (-3,4%). —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

OGGI MOBILITAZIONE A PARMA

## Coldiretti: in migliaia per il Made in Italy

UDINE

Appuntamento oggi a Parma, per la mobilitazione di Coldiretti a difesa del Made in Italy e per un'Europa più coraggiosa. Dal Friuli Venezia Giulia la delegazione, capitanata dal presidente regionale Martin Figelj, vedrà la partecipazione di ben 600 rappresentanti, mentre migliaia saranno i delegati Coldiretti del Veneto.

«Sarà una presenza a difesa del Made in Italy - anticipa Figelj - e contro l'aggressione di chi vuole attaccarlo con regolamenti ideologici o sostituendo i cibi naturali con i cibi cellulari fatti in laboratorio. L'obiettivo permanente Coldiretti rimane salvaguardare la sovranità alimentare nazionale, assicurando il diritto di accesso al cibo a tutti i cittadini. Serve più scienza a difesa della salute». —

**UN PARTNER DEDICATO**  
**SOLUZIONI SU MISURA**  
Il fornitore di energia elettrica e gas per il tuo Business

**SKY ENERGY**

SCOPRI DI PIÙ

**CONFAPI FVG**  
OGNI GIORNO A FIANCO DELLE IMPRESE

Associazione Piccole e Medie Industrie del Friuli Venezia Giulia

www.confapifvg.it  
tel. 0432-507377

Confapi FVG è nel Consiglio e nella Giunta della CAMERA DI COMMERCIO PORDENONE-UDINE



INNOVAZIONE

# iSee, gli occhiali per non vedenti tecnologia in 30 grammi di peso

Il dispositivo di iVision Tech in via di perfezionamento, sarà in vendita da maggio a 679 euro  
Zoccano: «Lo smartglass dà informazioni audio e consente di individuare gli ostacoli nello spazio»

MAURA DELLE CASE

**L**a montatura pesa appena trenta grammi, nonostante il suo contenuto tecnologico, celato dentro la mascherina e le aste laterali. iSee, lo smartglass per non vedenti ideato e prodotto dall'azienda iVision Tech di Martignacco, non differisce in nulla rispetto a un normale occhiale. Ne replica le forme, con una strizzata d'occhio alla moda, e ne prende in prestito i colori. Uguale in tutto, salvo per il suo contenuto tecnologico, condensato in pochi centimetri quadrati e capace di offrire ai non vedenti un supporto audio che promette di fare la differenza nell'affrontare le sfide quotidiane di chi non può affidarsi alla vista per muoversi nello spazio.

A raccontarlo, ieri sera in sala Valduga, alla Camera di Commercio di Pordenone



Vincenzo Zoccano, presidente di iSee, con indosso gli smartglasses

ne Udine, nel corso di un incontro organizzato da Federmanager, è stato il triestino Vincenzo Zoccano, lui stesso non vedente, presidente del progetto iSee e sua "anima scientifica: «L'occhiale aiuta la persona a orientarsi, dà suggerimen-

ti audio o acustici a seconda dell'impostazione e riesce a identificare, in un cono che va da spalla destra a spalla sinistra, informazioni sugli ostacoli che abbiamo davanti, sia quelli da evitare che quelli da tener presenti, come un muro che ci fa da



FEDERICO FULCHIR  
RESPONSABILE DEL PROGETTO  
ISEE DI IVISION TECH

guida lungo un isolato, il buco giusto tra due auto dove passare, lo scaffale al supermercato».

Per arrivare al prodotto presentato ieri in Cciao a Udine, «la cui idea è nata in pieno Covid» ha ricordato Stefano Fulchir, ad di iVi-

sion Tech, ci sono voluti anni di ricerche, prove e prototipi. «Lanciare l'idea e la famiglia Fulchir raccolse il guanto di sfida» ha svelato Zoccano, che è poi diventato il faro, il punto di riferimento dell'innovazione che ora è nella fase di messa a punto. Gli ultimi dettagli per poter lanciare gli occhiali sul mercato. La messa in vendita è prevista per il mese di maggio. Costo: 679 euro. «Non c'è speculazione, il nostro – ha aggiunto Zoccano – è un progetto etico. E il prezzo, per un prodotto così utile, riteniamo possa essere sostenuto da chiunque. Ci stiamo comunque muovendo per far sì che iSee venga prescritto dal sistema sanitario nazionale e per questo andremo a negoziare con il ministero della Salute». Ancora Zoccano: «Lo scopo di questo prodotto, che è utile e bello, è quello di dare una mano ai non vedenti di tutto il mondo». Competitor,

del resto, pare essercene molto. Sono pochi e costosi: chi ha tentato di lanciare sul mercato prodotti simili li ha proposti, stando a quanto riferito ieri, a più di 3 mila euro. Oltre quattro volte tanto il prodotto made in Friuli.

Come detto, iSee è un concentrato di tecnologia, che ha richiesto un lungo lavoro di ricerca. «Abbiamo iniziato a studiare nel 2021 concentrandoci su quello che è stato l'ostacolo più grande – ha ricordato ieri Federico Fulchir, responsabile del progetto –: la miniaturizzazione delle tecnologie da inserire nella montatura. Venti persone hanno lavorato al progetto a tempo pieno». L'azienda friulana ha potuto contare su due partner d'eccezione: Tdk e Usound. Grazie a questo imponente lavoro, i Fulchir sono riusciti nell'impresa e a inserire, all'interno dell'occhiale, un processore e due sensori sulla mascherina e la sensoristica audio nelle stanghette.

«Il prodotto è stato brevettato in 155 Paesi – ha proseguito il più giovane dei fratelli Fulchir, che in azienda affianca i fratelli Stefano ed Eva – e ha spinto il gruppo (la holding, iVision Tech, è quotata sul segmento Egm dia Piazza Affari) a mettere a segno diverse acquisizioni nel corso del 2024 nel campo delle tecnologie, dell'elettronica e della microelettronica». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Sono una settantina le aziende che lo coltivano, anche marchi famosi  
Oggi e domani un evento a Udine per la valorizzazione di questo vino

## Il rosso autoctono Pignolo punta alle 150 mila bottiglie

UDINE

Una settantina di aziende che lo coltivano in circa 80 ettari, tra Colli orientali, Collio e Isonzo, tra cui alcuni brand famosi come Jermann, Gravner, Radikon e Bressan. Un obiettivo di raggiungere una produzione di 150 mila bottiglie e una fama da consolidare. Parliamo del Pignolo, un vino rosso autoctono che è stato letteralmente riscoperto da Ben Little, irlandese di nascita, friulano d'adozione, sommelier, scrittore e artista insignito di recente del Premio Nonino. E l'Associazione del Pignolo del Friuli Venezia Giulia, organizza per oggi e domani la quinta edizione del "World Pignolo Day", un evento unico che celebra il vitigno autoctono Pignolo e le sue espressioni.

Il tema di quest'anno, "Inaspettato", guiderà due giorni di appuntamenti che si svolgeranno nell'ex Tipografia Doretta e a palazzo D'Aronco a Udine, con il patrocinio del Comune di Udine, il supporto di Banca 360 Fvg e dell'Associazione italiana sommelier (Ais) del Friuli Venezia Giulia. L'associazione, presieduta dal giovane vignaiolo Fabio D'Attimis Maniago Marchiò, è nata nel maggio 2023 con l'obiettivo di promuovere



I relatori della precedente edizione del simposio sul Pignolo

re e valorizzare il leggendario vitigno Pignolo, simbolo del territorio. Fondata da un gruppo di viticoltori, ricercatori e appassionati, l'associazione conta 35 soci attivi che lavorano insieme per diffondere la conoscenza del Pignolo a livello nazionale e internazionale. Nonostante la sua giovane età, è la più grande associazione di vignaioli in Friuli Venezia Giulia. Un'occasione straordinaria per immergersi nell'universo del Pignolo, esplorandolo attraverso le sue molteplici sfaccettature: dalla viticoltura alla potatura, dall'agronomia alla

storia, fino all'arte in tutte le sue forme. Un simposio che unisce esperti e appassionati per scoprire le connessioni profonde che legano il Pignolo a questi mondi, arricchendo la conoscenza e stimolando nuove prospettive.

L'evento prevede tre incontri. Le sorelle Nonino racconteranno (domani pomeriggio in sala Ajace) la loro storia affascinante tra alambicchi e visioni, presentando la nuova grappa Nonino cru Monovitigno Pignolo, nata dalla collaborazione tra la loro famiglia e l'associazione. —

M.CE.

MILANO

Satispay continua a crescere. L'app di mobile payment alternativa alle carte di credito e debito, lanciata nel 2015 e arrivata a contare oggi su una community di 5,3 milioni di utenti, si prepara a un imponente round di assunzioni. Arrivata a 700 dipendenti, nel 2025 ha in programma il reclutamento di 400 nuovi membri per tutte le posizioni aperte sul sito. Il tutto accompagnata da un ulteriore sviluppo del programma Welfare Satispay CareAbout, il piano di welfare per i dipendenti che offrirà ancora più benefit. Tra le novità, la partnership con Serenis, tech company e centro medico specializzato in psicologia e nutrizione online, che prevede 5 sedute di supporto psicologico per ogni dipendente da utilizzare quando desidera, oltre che la possibilità di disegnarsi percorsi personalizzati a condizioni agevolate.

«Il team è fondamentale, per questo investiamo tanto per farlo crescere e per offrire i migliori strumenti. Il benessere psicofisico rappresenta una delle aree a cui prestiamo attenzione. Da qui l'idea dell'accordo con Serenis per portare alle persone in Satispay l'opportunità di un supporto aggiuntivo per affrontare al me-



Sara Zavagno, head of people & culture di Satispay

glio le sfide che lavoro, vita e in generale il mondo ci lancia» spiega la spilimberghese Sara Zavagno, head of people & culture di Satispay.

«Con il programma Satispay CareAbout mettiamo in campo tutto ciò che è necessario, per un'azienda giovane come la nostra, a raggiungere il giusto equilibrio tra vita privata e lavorativa, tracciando un percorso di evoluzione professionale che permetta a ciascuno di fare la differenza nel proprio ruolo e in collaborazione con gli altri» continua Zavagno.

Il piano welfare di Satispay

invest tutti gli aspetti della vita dei dipendenti. Dalla salute alla famiglia, con il doppio dei giorni di congedo parentale (20 giorni in totale) che il secondo genitore può usare entro i primi 5 mesi dalla nascita o adozione, e 5 giorni pagati all'anno per poter assistere i figli quando malati. Sul fronte più strettamente professionale invece, oltre a programmi di formazione specifica per il management, Satispay assicura a tutti i dipendenti la possibilità di accedere a corsi personalizzati di lingua a scelta e a un piano di stock option. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Eventi Nem

TOP100

Corriere.it | Il Mattino | Il Piccolo | la Nuova | la Tribuna | Messaggero | il Nord Est

CRISTINA SCOCCHIA



Cristina Scocchia, ceo della storica azienda triestina Illy-Caffè, sarà sul palco all'evento Top 100 dell'8 aprile, all'Archivio storico Benetton di Villorba. Manager con una carriera di primo piano in diverse realtà, è autrice del libro "Il coraggio di provarci", pubblicato da Feltrinelli.

NINO TRONCHETTI PROVERA



Fondatore e managing partner della società d'investimenti Ambienta Sgr, Nino Tronchetti Provera ha puntato sulle aziende che innovano in profondità i processi industriali in termini di sostenibilità ambientale. Sarà tra gli ospiti del Top 100 dell'8 aprile, all'Archivio Benetton.

ANTONIO MARCEGAGLIA



Antonio Marcegaglia, presidente e ceo di Marcegaglia Steel, è alla guida di uno dei maggiori gruppi europei nel settore della lavorazione dell'acciaio, che in Friuli possiede la Marcegaglia Palini e Bertoli di San Giorgio di Nogaro. Sarà ospite dell'evento Top 100 a Udine, il 15 aprile.

MATTEO MARZOTTO



Matteo Marzotto è tra gli ideatori di MinervaHub, il gruppo che ha aggregato 25 diverse realtà nella manifattura di articoli di lusso, di cui è presidente. Un modo nuovo di preservare le competenze artigianali del Made in Italy, portando innovazione e stanza dimensionale. Il 15 aprile sarà al Top 100 di Udine.



Il Bluenergy Stadium di Udine, dove il 15 aprile si terrà l'evento Top 100

# Top 100 come cambiano i giganti del Nord Est

Dal primo al 15 aprile tre eventi per raccontare le sfide delle 100 maggiori imprese del Triveneto. A Borgolucce, all'Archivio storico Benetton e al Bluenergy Stadium con imprenditori e manager

LUCA PIANA

**T**roppo grandi per essere di famiglia? Si intitolano così, quest'anno, gli eventi Top 100 che serviranno per presentare al pubblico la classifica delle cento maggiori imprese del Nord Est, tradizionale appuntamento organizzato da Nord Est Multimedia e da PwC per fare la radiografia di come sta evolvendo il tessuto industriale dei nostri territori. Il punto di domanda, ovviamente, è d'obbligo: perché nella classifica coesistono gruppi che restano saldamente in mani familiari, così come multinazionali e nuovi soggetti, nati talvolta per iniziativa dei fondi d'investimento, che hanno iniziato ad aggregare diverse realtà già esistenti per dare vita a realtà di maggiori dimensioni.

Se la risposta all'interrogativo del titolo cambia da famiglia a famiglia, la domanda è

tuttavia di estrema attualità, per numerose ragioni diverse fra loro. C'è innanzi tutto il ricambio generazionale in atto, che in alcuni casi ha lanciato le aziende passate dai genitori ai figli verso nuovi traguardi, mentre in altri ha spinto gli eredi a vendere.

C'è poi il modello che si è affermato negli ultimi anni, con i fondi di private equity che entrano nel capitale delle imprese messe sul mercato per far loro acquisire massa critica. Anche questo negli anni è stato un fattore di grande trasformazione, e chissà se lo sarà ancora in un mondo dove il mercato finanziario si sta facendo più complesso. Sì, perché un terzo elemento dirompente è il cambiamento in atto negli assetti geopolitici: se negli ultimi vent'anni le multinazionali tascabili che hanno retto le sorti dell'industria italiana hanno potuto contare su mercati privi di barriere, oggi il quadro è

cambiato. Il risorgere delle frontiere e le guerre commerciali possono rendere infatti necessario ripensare la propria organizzazione, decidendo ad esempio di servire alcuni mercati aprendo nuovi stabilimenti produttivi, come tante imprese stanno già progettando negli Stati Uniti.

Di questi e di molti altri punti si parlerà dunque negli eventi che il gruppo Nord Est Multimedia, che pubblica questo giornale, altri cinque quotidiani e il sito web ilNordEst.it, organizzerà assieme a PwC nella prima metà di aprile. Rispetto agli anni passati, Top 100 si arricchirà di un'anteprima. Il primo aprile nell'azienda agricola Borgolucce di Susegana, in provincia di Treviso, si terrà infatti un incontro dedicato al ruolo delle donne nelle imprese del Nord Est, dove verrà presentata fra l'altro un'apposita ricerca realizzata da Infocamere (vedi articolo a destra). A

IL SITO PER ISCRIVERSI  
WWW.EVENTINEM.IT

Il primo incontro sarà dedicato al ruolo delle donne nelle aziende del territorio

"Troppo grandi per essere di famiglia?" è il titolo dell'incontro di Villorba e di Udine

Per partecipare è sufficiente registrarsi sul sito dedicato agli eventi Nem

questa prima tappa ne seguiranno altre due, dove il focus sarà invece l'ormai tradizionale classifica delle Top 100 del Triveneto, seguito dai dialoghi sul palco con gli imprenditori e i manager. Il primo appuntamento è in programma l'8 aprile all'Archivio storico Benetton, a Villorba, il secondo il 15 aprile al Bluenergy Stadium di Udine, le due location che già lo scorso anno avevano ospitato la manifestazione. I due incontri sono aperti al pubblico: per partecipare è sufficiente registrarsi sul sito [www.eventinem.it](http://www.eventinem.it).

I due incontri in Benetton e al Bluenergy Stadium permetteranno di ascoltare dalla viva voce dei diversi protagonisti i loro punti di vista su questo momento così complesso, e di comprendere come le rispettive aziende lo stanno affrontando. Le testimonianze delle imprese a controllo familiare saranno numerose, così come



Eventi Nem



quelle di gruppi che hanno vissuto passaggi di proprietà. Tra gli altri in Benetton ci saranno Cristina Scocchia, amministratore delegato di IllyCaffè, Mauro Fanin, presidente di Cereal Docks, Nino Cusimano, presidente di La Triveneta Cavi, colosso vicentino da oltre 800 milioni di ricavi che l'anno scorso è stata acquisita dal gruppo francese Nexans con un maxi investimento.

A Udine interverranno fra gli altri Antonio Marcegaglia, presidente e amministratore delegato di Marcegaglia Steel, Paolo Fantoni, presidente della Fantoni, Claudio Cisilino, direttore operations di Fincantieri, Alberta Gervasio, amministratore delegato di Bluenergy, Andrea Stofa, amministratore delegato di Omnia Technologies, il gruppo di macchinari per il settore alimentare che Investindustrial ha costruito aggregando diverse imprese del settore.

I due eventi Top 100 saranno però l'occasione per ascoltare anche personalità diverse da quelle delle eccellenze del territorio. A Treviso uno dei protagonisti darà infatti Nino Tronchetti Provera, fondatore e managing partner di Ambien-ta Sgr, società d'investimento che punta sulla sostenibilità ambientale come fattore di trasformazione delle industrie in cui investe. A Udine, invece, a salire sul palco sarà Matteo Marzotto, presidente di MinervaHub, il gruppo di cui è stato uno dei fondatori e che negli anni ha acquisito diverse realtà nella manifattura del lusso, puntando su competenze artigianali e innovazione. Appuntamenti da non perdere, in un Nord Est dove, come evidenzierà la classifica Top 100, i colossi dell'industria stanno cambiando rapidamente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

Agli appuntamenti classici di Top 100 quest'anno se ne aggiunge uno per fare il punto sull'evoluzione della presenza femminile nei ruoli chiave delle aziende nordestine

# Acciaio, energia, calcio Un incontro per le donne che guidano le imprese

## LA NOVITÀ

**D**icono i dati che in Italia sono in aumento le imprese guidate da donne. La società Cribis ha calcolato che su un campione di circa 5,5 milioni di società analizzate, nel 2024 quelle caratterizzate da una gestione femminile erano il 19,2 per cento, con una crescita del 10,3 per cento rispetto all'anno prima. Un segnale incoraggiante anche se, scavando tra i dati, emergono alcuni aspetti meno positivi. Il primo è che la stragrande maggioranza delle imprese a gestione femminile l'anno scorso erano di piccole dimensioni, e che soltanto lo 0,9 per cento aveva un elevato livello di internazionalizzazione.

Per comprendere come sta evolvendo la partecipazione femminile nelle imprese del Veneto, del Friuli Venezia Giulia e del Trentino Alto Adige, Nord Est Multimedia e Pwc quest'anno hanno deciso di affiancare alle due classiche presentazioni della ricerca Top 100 un ulteriore appuntamento, come da tradizione aperto al pubblico: per partecipare è suffi-

L'appuntamento è per il primo aprile nell'azienda agricola Borgoluce di Ninni e Caterina di Collalto, a Susegana

ciente registrarsi sul sito [www.eventinem.it](http://www.eventinem.it). L'incontro si svolgerà il primo aprile in un luogo di grande impatto, l'azienda agricola Borgoluce, a Susegana, in un'area del trevigiano facile da raggiungere sia dal Veneto che dal Friuli Venezia Giulia.

Borgoluce è nata meno di vent'anni fa per iniziativa di Ninni e Caterina di Collalto, insieme alla madre Trinidad e al marito di Caterina, Lodovico Giustiniani, oggi presidente di Confagricoltura Veneto. Accanto al vino, produce in proprio carni e salumi, formaggi e latticini, farine e mais, uova e altro ancora.

Un'attività agricola a 360 gradi con tanto di negozio aperto al pubblico, dunque, che nel tempo si è allargata all'ospitalità con camere per gli ospiti e quattro diversi ristoranti diffusi nell'area di mille ettari della tenuta,



Il portico della cantina e una parte dei terreni coltivati della tenuta Borgoluce, a Susegana



Ninni di Collalto

uno diverso dall'altro ma tutti a chilometri zero: un'osteria, un agri-bistrot, una cicheteria e il ciclo-ristoro RodaMata.

L'evento di Borgoluce sarà introdotto dalla presentazione di una ricerca elaborata appositamente da Infocamere, la società per i servizi digitali delle Camere di Commercio, che - tra gli altri aspetti considerati - fotograferà come negli ultimi dieci anni è cambiata la partecipazione delle donne nei ruoli chiave delle imprese del Triveneto, un territorio che sarà particolarmente interessante esaminare perché mette insieme una forte vocazione familiare nella proprietà con la capacità di dare vita ad aziende spesso molto attive nell'export manifatturiero.

Date queste premesse, la ricerca fornirà gli spunti per i dialoghi che seguiranno con manager e imprenditrici. Se il titolo degli altri due incontri di Top 100 è "Tropo grandi per essere di famiglia?", anche a Borgoluce la tipica dimensione familiare dell'industria nordestina sarà ben rappresentata. Dopo i saluti di Ninni Collalto, ti-

tolare dell'azienda agricola e padrona di casa, interverranno Mariluce Geremia, vicepresidente dell'azienda veneziana di vernici San Marco Group, e di Barbara Beltrame, vicepresidente del colosso vicentino dell'acciaio Afv Beltrame, nonché candidata unica alla presidenza di Confindustria Vicenza. Due imprese, dunque, attive in due settori pesanti dell'industria, interessati da una profonda trasformazione sia per gli aspetti energetici che per quelli ambientali.

Sul palco arriveranno poi esperienze molto diverse tra loro, capaci di allargare lo spettro del racconto. Ci sarà Alessandra Bianchi, amministratrice delegata del Padova Calcio, una delle rare donne alla guida di un club professionistico, così come Maria Raffaella Caprioglio, che in qualità di presidente dell'agenzia per il lavoro Umana potrà porta-

Verrà presentata una ricerca realizzata da Infocamere su quanto pesa il ruolo delle donne nelle imprese del Triveneto

re un importante contributo per descrivere come si muove il mondo del lavoro e dell'occupazione femminile nelle nostre regioni.

Gioia Tonazzo, supply chain manager di Kioene, potrà raccontare la crescita com'è entrata in un settore particolarmente delicato dell'attività dell'azienda padovana, un gruppo in forte ascesa nel settore degli ali-

menti a base di proteine vegetali, una delle tendenze del momento.

Anche le esperienze delle ultime due relatrici sono di grandissimo interesse. Si tratta di Antonella Nonino, che assieme alle sorelle Elisabetta e Cristina e alla mamma Giannola porta avanti la distilleria friulana resa unica dal papà Benito e da Giannola, e di Silvia Arlanch, presidente di Dolomiti Energia, colosso trentino da due miliardi di fatturato

Sul palco manager e imprenditrici, che racconteranno la loro esperienza e le prospettive delle loro aziende

che opera in uno dei complessi più complessi dal punto di vista degli investimenti e del rapporto con una clientela fatta da migliaia di famiglie.

La ricchezza del programma rappresenta un punto di forza dell'incontro, per rispondere alla sfida del titolo scelto dal gruppo Nord Est Multimedia - che pubblica questo giornale, altri cinque quotidiani e il sito [www.ilNordEst.it](http://www.ilNordEst.it) - e da Pwc per l'evento: "Le donne nel futuro delle imprese del Nord Est". Perché se oggi, diranno probabilmente i dati di Infocamere quando la ricerca sarà svelata, il ruolo delle donne al vertice delle imprese dei nostri territori è ancora minoritario, non c'è dubbio che la situazione è destinata a cambiare. In meglio. —

L.U.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## BARBARA BELTRAME



La vicentina Afv Beltrame è uno dei maggiori gruppi dell'industria nordestina, attivo in un settore siderurgico che nei nostri territori resta molto competitivo. La vicepresidente Barbara Beltrame porterà la sua esperienza all'evento Top 100 dedicato alle donne, il primo aprile a Borgoluce.

## MARILUCE GEREMIA



Altro settore industriale di grande rilievo, la chimica, vede nella veneziana San Marco Group una delle aziende di punta, protagonista di recenti di investimenti di rilievo. Anche la vicepresidente Mariluce Geremia interverrà all'evento dedicato alle donne nelle imprese, a Borgoluce.

## ANTONELLA NONINO



La friulana Nonino Distillatori, resa unica dal lavoro di Benito e Giannola, è conosciuta nel mondo anche grazie alla straordinaria storia del Premio Nonino. Antonella Nonino, alla guida dell'azienda con le sorelle Elisabetta e Cristina, sarà tra le relatrici del Top 100 del primo aprile.

## GIOIA TONAZZO



La padovana Kioene è il marchio che in Italia sta trainando il boom dei piatti a base di proteine vegetali. Gioia Tonazzo, supply chain manager, che parteciperà all'evento Top 100 del primo aprile dedicato alle donne in impresa, rappresenta con i cugini Alberto e Enrico, la nuova generazione della famiglia in azienda.



Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm annunciano: volantinaggio nei mercati e nelle mense, cortei in piazza e presidi in fabbrica

# Contratto collettivo scaduto nel 2024 Metalmeccanici in sciopero il 28 marzo

## LA PROTESTA

ILARIA PURASSANTA

**V**olantinaggio nei mercati e nelle mense pubbliche, presidi nelle fabbriche, cortei nelle piazze: Fim Cisl, Fiom Cgil e Uilm hanno proclamato per il 28 marzo lo sciopero nazionale di otto ore per riaprire la trattativa sul rinnovo del contratto collettivo nazionale di lavoro, scaduto nel 2024. In Friuli Venezia Giulia sono 56 mila i lavoratori impiegati nel comparto. Ieri, in conferenza stampa a Pordenone, i segretari regionali Simonetta Chiarotto (Fiom), Pasquale Stasio (Fim) e Roberto Zaami (Uilm) hanno illustrato ragioni e modalità della protesta.

## LE RAGIONI

«La trattativa si è interrotta a novembre – ha sottolineato Stasio –. Federmeccanica e Assisital hanno presentato una contropiattaforma che riprendeva i titoli di massima da noi proposti, ma nella sostanza non c'era nulla che poteva dare risposte alle nostre richie-

ste». La piattaforma sindacale, in 11 punti, approvata dalla maggioranza dei lavoratori, prevede, fra l'altro, un aumento salariale di 280 euro nel triennio, per adeguare gli stipendi all'inflazione reale; la riduzione dell'orario lavorativo a parità di salario (con una sperimentazione a 35 ore, anziché 40); un premio perequati-

Fra le richieste dei sindacati c'è la riduzione dell'orario di lavoro a parità di stipendio e l'aumento salariale



Pasquale Stasio (Fim Cisl), Simonetta Chiarotto (Fiom Cgil) e Roberto Zaami (Uilm) FOTO AMBROSIO/PETRUSSE

vo di 700 euro a chi non ha una contrattazione di secondo livello. «Solo il 15% delle aziende metalmeccaniche – ha spiegato Stasio – eroga premialità aggiuntive». Ai sindacati sta a cuore anche il tema della sicurezza e della formazione alle nuove tecnologie. Stasio ha rimarcato che con la riduzione dell'orario calano gli infortuni

e aumenta la produttività.

## SALARI E INFLAZIONE

Zaami ha approfondito l'importanza della clausola di salvaguardia contenuta nel Ccnl metalmeccanico siglato il 5 febbraio 2021 e ora scaduto: «Ci ha permesso di avere riconoscimenti retributivi in linea con l'inflazione reale». Feder-

meccanica, invece non ha indicato cifre ma ha proposto un riconoscimento ex post, non ex ante, sulla base dell'Ipca, l'indice dei prezzi al consumo che non tiene però conto dei rincari energetici. Che in Italia, invece, pesano molto di più che in altri paesi. «Quanto proposto da Federmeccanica riduce il salario e aumenta la flessibilità»

ha osservato Chiarotto. L'Italia si segnala anche per il decremento dei salari reali: -6,9% nel 1° trimestre 2024 rispetto al 4° trimestre 2019 contro una media Ocse del +3,5% (Fonte Oecd) e per una progressiva perdita del potere d'acquisto dei salari dei metalmeccanici dal 2012 a oggi. Zaami ha ricordato che «con gli aumenti salariali si dà una spinta ai consumi».

## LO SCIOPERO

Lo sciopero del 28 marzo – siamo già a 24 ore – sarà preceduto, dopodomani, da una mobilitazione dei delegati Fim, Fiom e Uilm, con tre manifestazioni nel Nord (a Vicenza si raduneranno in 800), Centro e Sud Italia. Chiarotto è entrata nel dettaglio del 28 marzo: «A Pordenone il concentramento sarà davanti alla prefettura, con corteo e comizio in loggia del municipio. A Udine si partirà da piazza 1° maggio, comizi in loggia del Lionello. In provincia di Gorizia il presidio sarà davanti a Nidec e Fincantieri, a Trieste davanti a Confindustria». I sindacati faranno volantinaggio. «Saremo – ha aggiunto Chiarotto – nei mercati di Sacile, San Vito, Pordenone, Azzano Decimo e nelle mense di San Vito, Fontanafredda e Aviano». Sono previsti presidi fuori dalle fabbriche più grandi. L'auspicio è che lo sciopero riapra il confronto con Federmeccanica. «I metalmeccanici non mollano – ha concluso Zaami –. Noi il contratto collettivo nazionale di lavoro dobbiamo rinnovarlo, che sia chiaro». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ASCOLTA COMPANY SNACK  
DAL LUNEDÌ AL VENERDÌ  
DALLE 11.00 ALLE 13.00  
CON LEO, GIULI PEGO E DJ MARTINO**

**COMPANY  
RADIO**

Se ti perdi la diretta  
Ascolta il podcast!



IL MERCATO AZIONARIO DEL 18-3-2025

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitA.L. (Min€)
<b>3</b>						
SD Systems Corp	2.384	0,21	2.403	2.435	-25,15	-
<b>AZA</b>						
Abbvie	2.289	0,75	2.27	2.295	6,08	7.119,84
Abitare in	195,08	-0,55	195,54	196,38	15,69	-
Acea	2,79	-5,10	2,77	2,99	-29,42	79,03
Acinco	18,13	-0,11	17,98	18,32	-3,04	3.840,87
Adidas	2,1	-	2,07	2,1	0,50	402,36
Adidas	223,3	0,22	0	224,5	-10,38	-
Adobe	357,15	-0,08	352,75	366,7	-15,95	-
Advanced Micro Devic	95,33	-	94,51	96,41	-19,75	-
Aedes	0,183	-	0,178	0,185	9,58	5,76
Aeffe	0,7	1,45	0,69	0,72	-17,77	76,25
Aeroporto di Bologna	7,94	-1,24	7,84	8,12	9,94	294,24
Air France-Klm	10,14	0,20	10,06	10,28	24,43	-
Airbnb	114,1	-1,16	113,12	117,08	-12,23	-
Airbus Group	171,64	-0,09	169,98	172,18	10,28	-
Aixtron	12,435	3,28	12,45	12,45	-22,02	-
Alcoa	30,885	-2,69	31,795	31,795	-18,09	-
Alerion Cleanpwr	15,02	-1,44	14,82	15,7	-9,04	794,26
Alkerm	-	-	-	-	-	-
Allianz	358,4	1,36	354,9	358,3	19,28	-
Alphabet Classe A	146,72	-2,63	143,6	150,84	-17,34	-
Alphabet Classe C	148,58	-2,62	145,66	153,02	-16,92	-
Altea Green Power	6,66	2,30	6,51	6,86	2,18	118,27
Altria Group	53,87	-	53,79	53,79	7,39	-
Amadeus Fire	93,1	-	93,2	93,2	0,65	-
Amadeus It Group	71,28	-	72	72	8,39	-
Amazon	175,72	-1,79	173,94	178,54	-14,96	-
American Airlines Group	10,148	-1,76	10,13	10,5	-39,23	-
American Express	240,15	-0,29	238,95	243	-15,90	-
Amgen	289,8	-0,12	288,3	288,3	14,34	-
Amphenol Corp	58,47	-	58,7	58,7	-21,48	-
Amplifon	19,83	-0,60	19,74	20,23	-19,46	4.530,58
Anheuser-Busch	57,98	-0,07	57,94	57,94	19,42	-
Anima Holding	6,98	0,14	6,97	6,98	5,47	2.267,62
Antares Vision	3,45	0,88	3,33	3,45	9,88	242,15
Apple	195,24	0,85	194,8	197,24	-19,87	-
Aquafil	1,15	-8,29	1,13	1,274	-11,91	92,29
Archer-Daniels-Midland	43,75	-1,22	44,23	44,24	-9,20	-
Ariston Holding	4,834	3,16	4,656	4,85	36,44	589,02
Ascopiave	2,925	-	2,895	2,95	6,55	686,78
Asml	665,9	0,73	661,1	674,5	-2,55	-
At&T	24,325	-1,10	24,325	24,45	12,20	-
Autostrade M.	2,85	-0,75	2,85	2,7	2,83	1,68
Avio	19,12	-0,93	18,9	19,54	40,67	517,55
Axa	39,87	1,55	39,55	39,8	14,41	-
Azimut H.	26,42	1,65	26,1	26,56	8,93	3.732,52
<b>B</b>						
B&B Speakers	15,05	-	14,8	15,1	-10,40	165,82
B. Cuccinelli	108,2	0,46	106,6	108,4	2,67	3.382,93
B. Desio	8,08	1,51	7,98	8,22	18,60	1.066,44
B. Generali	52,05	0,68	51,6	52,2	14,73	6.015,34
B. Ifis	21,94	0,55	21,86	22,16	3,17	1.174,23
B. Profilo	0,179	0,56	0,1775	0,18	-4,28	120,80
B.Co Santander	6,583	4,33	6,332	6,585	43,43	100.988,92
B.F.	4,45	0,23	4,45	4,52	2,61	1.169,38
B.P. Sondrio	11,61	1,84	11,44	11,64	39,25	5.125,73
Banca Mediolanum	14,47	1,97	14,19	14,49	23,02	10.510,16
Banca Sistema	1,786	-0,45	1,75	1,82	42,09	143,31
Banco BPM	10,215	1,29	10,1	10,235	28,92	1.174,23
Banco De Sabadell	2,796	2,12	2,71	2,804	44,28	-
Bank Of America	38,01	0,45	37,905	38,205	-11,76	-
Basf	53,32	1,48	53,12	53,68	23,47	-
BasicNet	7,6	0,26	7,5	7,74	-5,32	402,44
Bastogi	0,7	-3,31	0,694	0,73	48,57	89,44
Biesse	7,6	0,73	7,43	7,73	-1,06	199,97
Biogen	131,25	-	132,25	132,25	-12,78	-
Bper Banca	7,694	1,86	7,596	7,704	22,90	10.805,15
Brembo	8,652	-16,16	8,636	10,41	11,65	3.394,42
Brioschi	0,0642	0,31	0,0634	0,0646	12,56	50,61
Broadcom	173,32	-1,52	172,7	176,76	-23,11	-
Buzzi	53,8	0,37	53,25	54,25	48,88	10.279,22
<b>C</b>						
C3Ai Inc	20,045	1,19	20,105	20,105	-39,23	-
Cairo Comm.	2,905	0,17	2,905	2,94	20,35	394,12
Caixabank	7,442	4,94	7,202	7,256	39,28	-
Caleffi	0,881	-4,03	0,81	0,842	10,04	12,40
Calitapirone	7,76	0,26	7,7	7,84	18,76	922,82
Calitapirone Ed.	1,65	-0,60	1,59	1,655	18,86	205,58
Campani	5,972	1,70	5,94	6,054	-3,58	7.172,37
Carel Industries	18,92	2,60	18,4	18,98	-1,11	2.057,99
Carl Zeiss Meditec	68,15	2,10	68,25	71,1	48,63	-
Ceconomy	3,476	-	3,362	3,516	32,17	-
Cellularline	2,59	-	2,57	2,61	12,44	56,88
Cembre	44,75	2,29	43,5	44,8	5,95	743,75
Cementir Hldg.	14,36	1,99	13,96	14,38	32,09	2.218,10
Centrale Latte Italia	2,8	-	2,8	2,96	3,62	39,42
Chevron	145,7	-	146,08	146,08	0,76	-
Ciena	58,92	-	58,92	58,92	-29,54	-
Cir	0,566	-1,05	0,562	0,574	-5,85	792,13
Cisco Systems	5,88	-0,53	5,633	55,63	-3,10	-
Citigroup	64,24	0,80	64,06	64,06	-7,45	-
Class	0,086	-7,53	0,085	0,0866	7,32	28,90
Cnh Industrial	11,83	-1,78	11,78	12,165	11,71	16.245,22
Coeur Mining	6,188	-	6,09	6,144	0,51	-
Coinbase Global	166,7	-2,07	164	172,6	-30,17	-
Colgate-Palmolive	82,48	-1,03	82,4	83,57	-4,71	-
Comer Industries	28,5	0,35	27,8	28,6	-9,30	814,30
Commerzbank	24,77	3,38	24,29	25	55,15	-
Constellation Brands	165,05	-1,96	169,05	170,35	-21,50	-
Continental	71,24	1,66	0	72,8	7,73	-
Corning	43,55	-	42,61	42,61	-8,61	-

Azioni	Prezzo Chiusura	Var% Prez c.	Min. Anno	Max. Anno	Var% Anno	CapitA.L. (Min€)
Costco Wholesale	828	-0,34	840	840	-6,95	-
Credem	12,9	0,78	12,78	12,94	18,28	4.366,18
Credit Agricole	16,785	4,91	16,72	16,8	24,08	-
Crowdstrike Hold	333,15	0,91	333	333,45	-1,63	-
Csp Int.	0,283	-1,39	0,283	0,295	-10,02	11,34
Curevac	2,8	-0,92	2,796	2,822	-9,00	-
Cvs Health	61,75	1,35	61,74	61,74	40,54	-
Cy4Gate	4,21	-	4,02	4,24	-14,75	99,15
<b>D</b>						
Daimler Truck Hd	40,96	-	39,81	41,79	7,52	-
Daimlerchrysler	61,23	2,27	60,26	61,52	11,01	-
Damico	3,625	3,42	3,51	3,65	-13,57	431,37
Danieli	31,85	-2,00	31,8	33,05	33,47	1.314,04
Danieli r nc	25,2	-	25	25,45	31,65	1.016,04
Datalogic	4,73	0,64	4,63	4,735	-8,63	272,65
De'Longhi	31,84	0,32	31,7	32,14	5,22	4.807,27
Delivery Hero	24,24	1,42	24,36	24,79	-11,64	-
Dell Technologies	88,01	-1,58	87,92	89,62	-19,79	-
Deutsche Bank	22,87	4,43	21,79	22,865	33,11	-
Deutsche Euroshop	19,24	-	19,26	19,26	-12,68	-
Deutsche Lufthansa	7,81	1,61	7,7	7,87	23,65	-
Deutsche Post	42,88	1,25	42,73	42,95	24,39	-
Deutsche Telekom	33,77	-0,03	33,62	33,88	17,42	-
Deutz	7,005	36,82	5,955	7,19	18,41	-
Dexelance	8,19	-	8,19	8,3	-7,99	220,97
Diasorin	95,94	0,82	95,32	96,76	-4,06	5.342,31
Digital Bros	9,77	-2,30	9,54	10,24	-10,87	144,87
Digital Value	20,05	0,75	19,82	20,75	-21,30	201,66
doValue	1,826	2,13	1,788	1,91	24,77	342,13
Dow	34,36	-0,26	34,645	34,645	-11,32	-
<b>E</b>						
E.ON	13,085	0,42	13,005	13,07	16,46	-
E.P.H.	0,08	3,23	0,08	0,0825	-43,31	0,29
Ebay	60,11	-0,12	61,12	61,12	0,25	-
Edison r nc	1,895	1,34	1,875	1,895	1,98	205,85
Eems	0,1574	-1,63	0,1571	0,16	-13,94	1,70
ELen	8,885	-0,45	8,86	9,15	-21,61	728,93
Eli Lilly & Company	748,4	-0,66	746,9	764	1,04	-
Elica	1,405	-	1,39	1,41	-16,49	89,11
Emak	0,869	-0,11	0,86	0,883	-2,01	142,74
Enav	3,672	0,50	3,58	3,636	-12,23	1.941,56
Endesa	22,48	1,17	22,3	22,3	7,25	-
Enel	70,76	0,14	70,44	70,99	2,51	71.701,68
Enervit	3,28	0,31	3,23	3,28	1,21	58,17
Eni	14,15	0,90	14,028	14,238	6,83	43.862,98
Equita Group	4,28	-0,47	4,27	4,34	5,91	225,21
Erg	17,88	0,73	17,66	17,96	-9,91	2.665,94
Esprinet	5,47	4,18	5,22	5,48	21,64	264,69
Essilorluxottica	263	-0,15	261,9	265,6	12,09	-
Estee Lauder Companies	62,4	-	63,6	63,6	-10,14	-
Eukados	0,8	-0,62	0,8	0,805	-0,62	18,31
EuroCommercial Prop.	-	-	-	-	-	-
EuroGroup Laminations	2,59	-3,36	2,584	2,73	-6,53	243,81
Eurotech	0,741	-0,13	0,73	0,779	-3,97	26,24
Evn Ag	22,25	-	22,25	22,25	0,00	-
Experia Group	15,25	-	15,3	15,42	-17,39	-
Exxon Mobil	103,42	-	104,04	104,32	-1,58	-
<b>F</b>						
Facebook	529,6	-3,81	527,6	553,8	-2,59	-
Faurecia	8,836	1,46	8,78	9,25	2,43	-
Fedex	224,25	-	224,05	224,05	-6,37	-
Ferrari	400,1	-1,30	407,4	416,6	4,49	80.314,19
Ferretti	2,69	-0,19	2,69	2,73	-3,87	914,15
Fidia	0,0062	-3,13	0,0062	0,0068	-85,84	0,29
Fiera Milano	5,38	2,87	5,26	5,42	17,59	378,23
Fila	10,02	-0,20	9,93	10,1	-2,81	430,07
Fincantieri	11,17	2,67	10,755	11,205	59,18	3.533,16
Fine Foods & Ph.Ntm	6,62	0,30	6,58	6,68	-10,95	146,35
FinecoBank	18,8	0,43	18,765	18,96	11,11	11.399,15
First Solar	117,2	-	117	121,88	-28,28	-
FNM	0,434	-1,59	0,428	0,435	-0,01	189,33
Freeport-Mcmoran	36,415	-	36,305	36,305	-6,87	-
Fuelcell Energy	6,03	-	6,094	6,094	-36,90	-
<b>G</b>						
Gabetti Prop. S.	0,676	4,00	0,632	0,682	14,82	38,57
Gamestop Corp	21,585	1,74	21,53	21,575	-31,39	-
Garofalo Health Care	4,98	0,20	4,94	5,02	-8,96	447,42
Gasplus	2,91	-0,68	2,87	2,94	-2,15	131,64
Gaz De France	17,24	0,35	17,19	17,32	13,44	-
Gefran	9,38	-	9,36	9,48	2,23	135,30
General Electric	183,5	-	182	185,5	10,36	-
Generalfinance	14,7	2,08	14,35	14,95	13,14	179,65
Generali	32,81	2,57	32,15	32,86	17,29	50.207,55
Geox	0,387	-2,03	0,3835	0,399	-27,61	101,30
Giglio Group	0,36	-1,91	0,358	0,367	-1,20	9,55
Goldman Sachs Group	504	0,28	504,6	511,9	-9,61	-
GPI	8,6	3,61	8,2	8,6	-20,75	240,98
Grandi Viaggi	1,315	-1,87	1,315	1,38	18,51	62,77
GVS	4,925	1,34	4,86	5,01	-0,11	922,08
<b>H</b>						
Halliburton	22,665	-	23,29	23,29	-13,81	-
Hapag-Lloyd	346,3	3,32	146,1	146,1	-4,75	-
Hca-Healthcare	100,9	-	302,5	302,7	3,01	-
Hela Mining	5,46	-	5,422	5,542	6,36	-
Heidelberg Cement	173,75	-1,39	173,45	180,8	46,46	-
Hellfresh	8,366	-0,59	8,38	8,606	-28,70	-
Henkel	68	-	67,75	67,75	-7,31	-
Henkel Vz	75,28	-0,55	76	76	-9,00	-
Hensoldt	78	4,98	74,85	81,5	120,08	-
Hera	3,894	1,20	3,862	3,932	12,21	5.722,00
Hero Depot	319,15	-1,44	320,05	320,05	-14,41	-
Hp	26,255	-	26,475	26,475	-16,14	-
<b>I</b>						
Iberdrola	14,035	-0,21	13,96	14,065	5,98	-



## UDINE

E-Mail [cronaca@messaggeroveneto.it](mailto:cronaca@messaggeroveneto.it)  
Udine Viale Palmanova 290  
Telefono 0432-5271

Il Sole Sorge alle 6.09  
e tramonta alle 18.20  
La Luna E' sorta ieri  
e tramonta alle 7.54  
Il Santo San Giuseppe  
Il Proverbio  
Cui ch'al robe pai altris al va in preson par sè.

DA NOI IL CONTO  
**NON TI**  
**SPREME**

CONTO  
WEB ZERO  
PER I NUOVI  
CLIENTI

CASSA RURALE FVG  
CREDITO COOPERATIVO ITALIANO

## L'intervista

## ACQUISTI ONLINE

«Internet non è il primo nemico»



Molti pensano che gli acquisti online rappresentino il principale "nemico" del commercio tradizionale. Non è così, invece, per il manager del Commercio. «In questo momento il web è il minore dei mali – ha detto Caufin – perché sta già vivendo una fase di ripensamento e ristrutturazione». In questo senso, secondo il manager, i problemi sono di «logistica e marketing e anche di catena di approvvigionamento». Il manager, proseguendo, entra ancora più nello specifico. «I marchi non destineranno più i brand alle piattaforme online – conclude – perché hanno capito che non gestiscono il cliente».

## CINTURA UDINESE

«Troppi centri commerciali»



A differenza di internet, secondo Guido Caufin uno dei problemi principali porta alla proliferazione dei grandi centri commerciali attorno alla città. «Prima ancora dell'e-commerce c'è stato il fenomeno dei centri commerciali – ha spiegato –, decisamente scappato di mano e su cui all'inizio c'è stata una sottovalutazione delle conseguenze. In particolare in questa regione, tra l'altro, dove la densità di metri commerciali per abitante è la più alta d'Italia. Avremmo potuto osservare quello che accadeva ad esempio in Francia oppure in Inghilterra, ma soprattutto gli Stati Uniti. Non lo abbiamo fatto puntando sul modello spagnolo con l'immobiliare commerciale trasformato in leva di sviluppo economico».

## CONSUMATORI

«Crollo del potere d'acquisto»



Nel novero delle problematiche, sempre stando al manager del Distretto, ma è difficile onestamente pensare non abbia ragione, va inserito il caro-vita italiano, almeno negli ultimi anni. «I dati certificati dall'Istat – ricorda Guido Caufin – testimoniano come dal 2019 a oggi il potere d'acquisto degli italiani sia crollato del 20%. Questo, inevitabilmente, ricade sul comparto del commercio. Il consumatore, infatti, è diventato molto più attento: magari non acquista più dieci camicie all'anno, ma sei. Quando lo fa, però, preferisce puntare sulla qualità del prodotto scelto rispetto alla quantità».



# Il manager del Distretto «Rilancio del commercio con digitale e coraggio»

La strategia e il piano immaginato da Caufin per le attività del centro storico  
«La crisi del comparto perdura, ma nel 2024 si è fermata la desertificazione»

MATTIA PERTOLDI

Il commercio udinese continua ad attraversare un periodo di grande difficoltà, ma quantomeno il processo di desertificazione del centro si è fermato. E da qui deve ripartire il rilancio del comparto cittadino anche grazie a una sorta di alleanza attraverso la quale agli interventi pubblici si abbinano il coraggio delle scelte private. La linea, ma anche un po' la teoria, è quella di Guido Caufin, manager del Distretto del commercio – nominato nel 2024 dalla giunta De Toni – che spiega la sua strategia per il presente e, soprattutto, il futuro.

Caufin, il nemico principale del commercio al dettaglio sono gli acquisti online? «No, in questo momento direi che il web è il minore dei mali perché si è già sclerotizzato e sta attraversando un periodo di ripensamento e ristrutturazione».

Quali sono i veri mali? «Prima ancora dell'e-commerce, il fenomeno dei centri commerciali, decisamente scappato di mano e sul quale

c'è stata una sottovalutazione delle conseguenze. In particolare in questa regione, tra l'altro, dove la densità di metri commerciali per abitante è la più alta d'Italia. Nel 2025, poi, stiamo gestendo una crisi di refluxo legata al lungo post-Co-

vid, con le imprese chiamate a restituire le agevolazioni ottenute e le evidenti ripercussioni sulla liquidità. Uno scenario su cui si inseriscono le difficoltà dei consumatori».

Intende il caro-vita?

«Sì, i dati Istat dicono che

dal 2019 al 2024 gli italiani hanno perso il 20% del loro potere d'acquisto. Questo comporta una sofferenza evidente del comparto anche se ogni città ha le sue specificità».

Nel caso di Udine?

«Unioncamere spiega che il

**ecOCASA** 15<sup>a</sup> EDIZIONE

**21/22/23 MARZO 2025**

**FIERA DI PORDENONE**

**INGRESSO GRATUITO**  
con registrazione

**EDILIZIA SOSTENIBILE**  
**RISPARMIO ENERGETICO**  
**RISTRUTTURAZIONE**

www.ecocasa.pn

**Pordenone Fiere**  
Exhibitions since 1947

Main partner: **Banca 360**  
Credito Cooperativo FVG

In collaborazione con: **REGIONE AUTONOMA FRIULI VENEZIA GIULIA**



A PALAZZO D'ARONCO

## Riflessioni sul trapianto

Sarà un evento speciale, quello organizzato da Admo Fvg, con il contributo del Consiglio regionale Fvg, venerdì, alle 16, in sala Ajace. Dopo i saluti di Paola Rugo, presidente Admo Fvg, e l'intervento di Donatella Londero, responsabile del registro Ibmdr del Fvg, il registro italiano donatori mi-

dollo osseo, la filosofa Lidia Arreghini presenterà il suo lavoro: "Riuniti in un solo corpo" (edizioni Pragma), volume che riporta una riflessione sul significato del trapianto di midollo osseo. Il testo raccoglie le testimonianze di donatori, riceventi e professionisti sanitari, proponendo un'analisi fi-

losofica sul trapianto che va oltre la dimensione medica, esplorando le sue implicazioni umanistiche ed esistenziali. «Questo libro – ha spiegato Rugo – offre una prospettiva più profonda sull'esperienza di chi vive il trapianto, sia come donatore che come ricevente». Il volume potrà essere ac-

quistato, con una parte del ricavato devoluta all'Admo Fvg. Seguirà una tavola rotonda con gli interventi di esperti sul tema della donazione e del trapianto mentre alle 17.20 è in programma una Lectio magistralis di Umberto Curi, professore di Storia della Filosofia all'Università di Padova. —

## L'intervista

### APERTURE E CHIUSURE

«Nel 2024 delta negativo dell'1%»



C'è una buona notizia, stando alle parole di Guido Caufin, e cioè che lo scorso anno pare essersi arenato il processo di desertificazione commerciale del centro storico di Udine. «Unioncamere spiega che il differenziale tra aperture e chiusure nel 2024 ha prodotto un saldo negativo dell'1% cioè di 24 negozi – sostiene il manager del commercio –. La desertificazione, in sintesi, si è bloccata e adesso è il momento del rilancio. Bisogna, tuttavia, anche ricordare come nella cintura udinese, in 20 anni, siano state create oltre 700 nuove attività che pesano sul centro storico».

### PARCHEGGI

«Diversificare costi e offerta»



Quanto ai parcheggi, che molto spesso vengono messi nel mirino e additati come principale causa della crisi del commercio cittadino, Guido Caufin ha una sua idea complessiva. «Il numero di stalli a disposizione non è insufficiente – sostiene il manager friulano –. Il nodo da sciogliere riguarda il fatto di come in mattinata spesso ci sia poca turnazione. In questo senso, sarebbe utile aumentare il costo degli stalli più centrali diminuendo, allo stesso tempo, quello dei parcheggi più periferici». Una possibilità che, peraltro, è già sul tavolo di discussione aperto tra amministrazione comunale, associazioni e rappresentanti dei commercianti della città.

### NEGOZI SFITTI

«Non serve aumentare l'Imu»



Una delle teorie che si sentono spesso, per incentivare i proprietari di negozi sfitti ad abbassare le pretese economiche di affitto, è legata alla possibilità di incidere sui costi Imu. Secondo Guido Caufin, però, sarebbe una soluzione non efficace. «È una leva che incide poco – sostiene –. Sarebbe più sensato immaginare un contributo che abbassi le tassazioni complessive per le nuove aperture. Per quanto riguarda i negozi sfitti, tra l'altro, stiamo organizzando un matching day tra Confcommercio, operatori immobiliari, commerciali e, mi auguro, anche marchi sul modello dei recruiting day regionali».



### PRINCIPALI IMPRESE ATTIVE NEL COMMERCIO A UDINE

Tipologia	Al 31/12/2023	Al 31/12/2024	Variazione	
Esercizi non specializzati	167	166		-1
Alimentari, bevande e tabacchi	163	154		-9
Prodotti domestici	127	125		-2
Esercizi specializzati	522	506		-16
Esercizi di ristorazione	916	907		-9
Servizi per la persona	586	599		+13
TOTALE	2.481	2.457		-24
Variazione percentuale	-1%			

Fonte: Elaborazione Camera di commercio di Pordenone-Udine su dati Infocamere

WITHUB

**GUIDO CAUFIN**  
MANAGER DEL DISTRETTO  
DEL COMMERCIO UDINESE

«In questo momento è fondamentale raccogliere le sfide, a cominciare dalla formazione propria e del personale»

i fondi del distretto del commercio?

«Mezzo milione di euro, di cui metà era già stata destinata a un bando digitale per le imprese con l'obiettivo di migliorare l'appeal delle vetrine».

Con i restanti 250 mila cosa volete fare?

«Intanto ne sono avanzati 85 mila dal bando precedente. Denaro grazie al quale garantiremo nuovi sostegni per investimenti in domotica, software gestionali di ultima generazione e vetrine digitali dedicate agli acquisti a negozio chiuso. Una parte degli altri 250 mila, inoltre, sarà investita nell'arredo urbano di piazza San Cristoforo e il resto sull'App del Distretto. Ne esisteva una del 2018 con 18 mila iscritti, inesplicitamente abbandonata, che vorremmo aggiornare».

Perché non aumentare al massimo l'Imu per i negozi sfitti?

«È una leva che incide poco. Sarebbe più sensato pensare a un contributo che abbassi la tassazione complessiva delle nuove aperture. Per quanto riguarda i negozi sfitti, tra l'altro, stiamo organizzando un matching day tra Confcommercio, operatori immobiliari, commerciali e, mi auguro, anche marchi sul modello dei recruiting day regionali».

Gli eventi sono utili?

«Senza dubbio. Quello che manca è trasformare le presenze in opportunità commerciali. Se il mio negozio è chiuso quando le persone scendono dal concerto del risveglio dal castello, non venderò nemmeno una maglietta in più».

Che appello lancia ai commercianti?

«Avere coraggio e raccogliere le sfide attuali, a partire dalla formazione: propria nonché dei collaboratori. E in questo il pubblico può davvero essere un facilitatore».

sa, però, sono sicuro possa essere davvero utile».

Prego...

«Aiutare le persone, grazie a un'App, a spostarsi dal parcheggio al commercio».

Vabbè, per quello c'è già Google Maps...

«Sono convinto ci sia un grande tema di comunicazione, come dimostrano le nuove linee 81 e 82 dell'autobus».

Cioè?

«Non stanno funzionando perché non le stiamo comunicando bene. Io invece credo nel supporto digitale alla circolarità delle informazioni e degli accessi».

Un po' bizantino...

«La faccio semplice: arrivando in città una persona è a conoscenza del numero di parcheggi liberi, ma spesso non sa quale sia il miglior multipiano da utilizzare per il negozio di cui ha bisogno. Noi faciliteremo questo percorso».

Non è un palliativo?

«Non bisogna ragionare da udinesi. Il passaggio dalla periferia alla città e dal parcheggio ai negozi non è banale. Oltre a questo, informeremo le persone su quanti e quali negozi sono aperti in una via nel momento in cui arriva a Udine».

Andiamo oltre. Quali sono



differenziale tra aperture e chiusure nel 2024 ha prodotto un saldo negativo dell'1% cioè di 24 negozi. La desertificazione, in sintesi, si è bloccata e adesso è il momento del rilancio. Bisogna però anche ricordare come nella cintura udinese, in 20 anni, siano state create oltre 700 nuove attività che impattano sul centro storico».

Tradotto?

«Dobbiamo lavorare per rivitalizzare la città, ma anche ammettere che non potremo mai ritornare agli anni Novanta».

Non pensa che esista pure un problema di qualità dei prodotti e di orari di apertura?

«Sì, ma sono scelte personali e il pubblico può farci poco. E la visione complessiva, sia come sia, ad aiutare a cambiare impostazione».

Come?

«Il consumatore ha preso atto del calo di potere d'acquisto esecelghe con maggiore razionalità privilegiando la qualità alla quantità. In questo contesto, il negozio del centro se la può giocare alla pari con i centri commerciali. Sfruttando pure la tecnologia».

Può spiegarsi meglio?

«Ad esempio nel prossimo bando copriremo, fino al 75%,

le spese legate all'acquisto di software per il monitoraggio digitale degli ingressi. A quel punto, un commerciante sarà in grado di sapere quante persone sono entrate in una determinata fascia oraria e il valore dell'incasso. Così potrà pure capire se gli orari di apertura sono adeguati o meno. E ragionerà in base ai numeri, non continuerà a parlare di percezione».

Come quando si discute di mancanza di parcheggi?

«Direi che siamo al "Piove, Governo ladro". Mi spiego: condivido appieno la visione di medio periodo, cioè la pedonalizzazione, perché aiuta il commercio. Il problema è la sensazione che a Udine non ci siano abbastanza posti auto».

Non è reale?

«Il numero di stalli è sufficiente. Tranne in tarda mattinata quando c'è scarsa mobilità che può essere favorita da una politica di diversificazione dei prezzi».

Aumentando il costo dei parcheggi centrali e abbassando quelli periferici?

«Esattamente, anche se questa è una decisione che spetta all'assessorato alla Mobilità, non a me. Il tema, peraltro, è già sul tavolo di lavoro aperto con Confcommercio. Una co-



## OMICIDIO TULISSI

# La difesa insiste «Accusa infondata» Il 26 la sentenza per Paolo Calligaris

«Si tratta di un'accusa infondata, e confidiamo di essere riusciti a dimostrarlo. Sono fiducioso sul fatto che questo processo possa finalmente concludersi, dopo esiti alterni, con l'assoluzione del mio cliente». A dirlo è Rino Battocletti, il legale che, insieme al collega Alessandro Gamberini, difende Paolo Calligaris, il 55enne accusato dell'omicidio, nel 2008, dell'allora compagna Tatiana Tulissi. Ieri, nell'aula bunker della Corte d'assise d'appello di Venezia, si è tenuta l'ultima udienza prima della sentenza, attesa per il 26 marzo, per quello che è il sesto grado di giudizio a carico di Calligaris.

«La nostra arringa è durata oltre quattro ore – ha chiarito Battocletti – con il deposito di una memoria di cinquanta pagine con oltre 250 slide. Nello specifico ci siamo soffermati sulle prove d'alibi di Calligaris: la macchia rinvenuta sullo pneumatico posteriore sinistro della sua vettura e l'incompatibilità cronologica tra gli spari avvertiti da una testimone e la chiamata al 118. Spari che a nostro avviso – ha precisato il legale dell'imputato – la testimone ha confuso con i boti del buggy giunta nella villa pochi minuti dopo l'omicidio».

In aula, come nelle udienze prece-

denti, era presente Paolo Calligaris: «Abbiamo spiegato alla Corte – ha aggiunto Battocletti – la sincerità di Calligaris, smontando la suggestione del "falso scopritore" del corpo senza vita di Tulissi». Calligaris che, come riferito dal legale, «si è commosso durante l'udienza riascoltando la telefonata fatta nel 2008 dopo aver trovato il corpo esanime della compagna. Un particolare che evidentemente ha fatto emergere un ricordo doloroso», ha chiuso l'avvocato. Tra poco più di una settimana la decisione dei giudici. —

A.C.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## REMISSIONE TACITA DELLA DENUNCIA PER ASSENZA DELLA PERSONA OFFESA

# Euro falsi per 390 monete d'oro Ma la truffa resta senza condanna

Alessandro Cesare

Si erano messi d'accordo per l'acquisto di una Ferrari California 250 Gti e di alcune monete d'oro. Un affare superiore al milione e mezzo di euro, finito però in malo modo. Almeno in apparenza. Perché la persona che aveva sollevato il caso, un austriaco di 71 anni residente a Salisburgo, dopo aver presentato una formale denuncia lamentando di essere stato truffato, non si è mai presentato al processo nono-

stante i diversi solleciti ricevuti. E così ieri, l'imputato finito a giudizio per i reati di truffa e sostituzione di persona, Daniele Urso, 47 anni di Milano, è stato assolto dal giudice onorario del tribunale di Udine Paola Turri. Come ha reso noto l'avvocato di Urso, Paolo Palermo, per il reato di truffa il giudice ha emesso la sentenza di non luogo a procedere per remissione tacita della denuncia, in quanto «il querelante, senza giustificato motivo – come riporta il codice penale –

non è comparso all'udienza alla quale è stato citato in qualità di testimone». Per la sostituzione di persona, invece, Urso è stato assolto «perché il fatto non sussiste».

La vicenda risale al 2019. Da quanto è stato ricostruito dalla Procura di Udine, il cittadino austriaco, dopo aver messo in vendita su una piattaforma online (classicdriver.com) la Ferrari California al prezzo di 1,1 milioni di euro, era stato contattato da un acquirente presentato-

**Un salisburghese  
si era accordato  
con un milanese  
per la vendita**

si con le false generalità di Charles Beernaerts. Per testare l'affidabilità del sedicente compratore, l'austriaco aveva fissato un primo incontro nel settembre 2019, a Verona, durante il quale, in cambio di 7 monete d'oro, si era fatto consegnare 12 mi-

la euro in contanti.

A questo punto i due, dopo una serie di altri contatti avvenuti via telefono, concordavano un ulteriore incontro, a ottobre, questa volta a Udine, all'hotel Continental di viale Tricesimo. Per ingolosire il venditore austriaco, Beernaerts prometteva il pagamento di 650 mila euro in contanti per l'acquisto di 390 monete d'oro, a fronte di un valore reale di 550 mila euro.

Beernaerts avvisava il suo interlocutore che all'appun-

tamento sarebbe intervenuto il fratello Thomas (anche in questo caso fornendo false generalità). Il settantunenne austriaco accettava lo scambio e consegnando le 390 monete d'oro riceveva una valigetta con all'interno l'importo pattuito.

In realtà nella valigetta c'erano false banconote da 500 euro. Una truffa scoperta solo quando il sedicente compratore si era già allontanato.

L'austriaco decideva quindi di presentare denuncia alle forze dell'ordine, dando così il via alle indagini con l'individuazione di Urso e il suo rinvio a giudizio. Ma come già anticipato, il disinteresse della parte offesa a prendere parte all'iter processuale, ha spinto il giudice a decidere di non procedere nei confronti dell'imputato. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**FINO AL 20 MARZO**

# Prix OFFERTISSIME

*Auguri! Papà*

<b>Petto di Tacchino I SALUMI DI BEPI</b> g 100 - al kg € 9,90  <b>SCONTO 33%</b> 1,49 <b>0,99</b> <b>RISPARMI 0,50</b>	<b>Latte UHT Granveneto LATTEBUSCHE</b> Parzialmente Scremato 1 litro al litro € 0,99  <b>SCONTO 28%</b> 1,39 <b>0,99</b> <b>RISPARMI 0,40</b>	<b>Crostatine PRIX Albicocca</b> 6 Pezzi - g 240 - al kg € 4,13  <b>SCONTO 23%</b> 1,29 <b>0,99</b> <b>RISPARMI 0,30</b>	<b>Olio Extra Vergine di Oliva CARAPELLI La Delizia</b> ml 750 al litro € 6,39  <b>SCONTO 34%</b> 7,29 <b>4,79</b> <b>RISPARMI 2,50</b>
<b>Mareblu</b> TONNO ALL'OLIO DI OLIVA - QUALITÀ PINNE GIALLE  <b>Tonno MAREBLU in Olio di Oliva</b> g 70 x 4 - al kg € 12,46  <b>3,49</b>	<b>BUONO SCONTO € 5</b>		

VEDI REGOLAMENTO ALL'INTERNO DEL PUNTO VENDITA

UDINE Via Leopardi, 42 - UDINE Viale Tricesimo, 266/B - GEMONA Via Bariglaria, 140  
TOLMEZZO Via della Cooperativa, 7 - VILLASANTINA Via Battisti, 33 - CODROIPO Via Circonvallazione Ovest, 2



L'iniziativa

La fondazione si occuperà della carta e gli studenti della parte ornata. Il manufatto sarà poi esposto nella sede diplomatica italiana

# Da Udine a Washington Scriptorium e Sello realizzano l'Albo d'oro per l'ambasciata

LA STORIA

LUCIA AVIANI

La fondazione Scriptorium Foroiulense di San Daniele e il liceo artistico Sello di Udine realizzeranno l'Albo d'oro dell'Ambasciata italiana a Washington: reso possibile da una specifica convenzione, il progetto è frutto dei numerosi contatti istituzionali che la fondazione ha allacciato all'estero, creando una rete di collaborazione con atenei, biblioteche, istituti di



IL PROGETTO

L'ALBO D'ORO DELLA PREFETTURA DI TRIESTE: FUNGE DA MODELLO

Il lavoro sarà ultimato entro il mese di giugno e verrà poi consegnato ufficialmente alla capitale statunitense



Una donna impegnata a realizzare un manufatto allo Scriptorium

cultura, ambasciate, appunto, altre fondazioni e musei. I primi rapporti con Washington risalgono al 2022, quando il prestigioso opificio sandanielese aveva donato al museo della Bibbia, uno dei tanti della capitale degli Stati Uniti, una fedelissima riproduzione della Bibbia di Gutenberg, effettuata dagli amanuensi con tecniche antiche. E adesso si profila la consegna di un Albo d'oro: «Nel tempo – spiega il presidente della fondazione Scriptorium, Roberto Giurano – le relazioni si sono consolidate, al punto che abbiamo deciso di

produrre un manufatto che potesse essere esposto permanentemente in Ambasciata. Una delle attività più frequenti dello Scriptorium è proprio la creazione di Albi d'oro e Libri d'onore per diversi enti: ne abbiamo offerti alle prefetture, alle questure, alle navi Vespucci e Palinuro, allo Stato maggiore. Il Libro d'Onore, frutto del lavoro delle maestranze della Fondazione, è già pronto, mentre per l'Albo d'oro abbiamo attivato la joint venture con il liceo Sello: prenderemo spunto dall'Albo della Prefettura di Trieste, uno dei

più belli che io abbia mai visto». I contatti con i vertici dell'istituto scolastico erano partiti un paio di mesi fa: «Il Sello – sottolinea il presidente – è un'eccellenza del Friuli, con la quale già in passato avevamo avuto modo di cooperare. La dirigente ha immediatamente accolto la nostra proposta. La fondazione creerà dunque la carta e curerà la sezione scrittoria del manufatto, mentre gli studenti, coadiuvati dagli insegnanti, si occuperanno della parte ornata. Il lavoro sarà ultimato entro il mese di giugno e verrà poi consegnato ufficialmente a Washington». Entusiasta dell'opportunità la dirigente del liceo, Rossella Rizzato: «Ringrazio il presidente Giurano – dichiara – per averci coinvolto in questo rilevante percorso di integrazione delle competenze dell'indirizzo delle arti grafiche e figurative. La costruzione di una filiera territoriale risulta strategica, sotto il profilo didattico, permettendo ai ragazzi di raggiungere i migliori obiettivi nell'apprendimento». Per l'attuazione dell'iniziativa è stata sottoscritta, come detto, un'apposita convenzione tra Fondazione e Sello, e le numerose progettualità internazionali che impegnano lo Scriptorium fanno presagire che la sinergia possa continuare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

DOMANI ALLA BIBLIOTECA DEI RIZZI

## Giornata mondiale dell'acqua In ateneo la sfida della sostenibilità

In vista della Giornata mondiale dell'acqua, che ricorre il 22 marzo, il corso di laurea magistrale in Scienze e tecnologie sostenibili per l'ambiente del dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali dell'università di Udine ha organizzato per domani, giovedì 20 marzo, il convegno “Sfide e soluzioni per una gestione sostenibile dell'ecosistema acquatico”.

L'incontro sarà accolto, a partire dalle 9, nell'auditorium della Biblioteca scienti-

fica dell'ateneo, in via Fausto Schiavi 44, nel quartiere dei Rizzi.

A promuovere l'iniziativa è stato il Tavolo territoriale multi-stakeholder dell'ateneo friulano (in cui sono rappresentati i dipartimenti Politecnico di ingegneria e architettura, Scienze agroalimentari, ambientali e animali, Lingue e letterature, comunicazione, formazione e società) nell'ambito del progetto “Comunicare H2O”: rivolto agli studenti, il confronto per-

metterà di approfondire il tema della gestione sostenibile degli ecosistemi acquatici,

### Confronto con esperti e realtà del territorio per guardare a future possibili soluzioni

con il contributo di vari interlocutori, appunto, attivi sul territorio regionale, ma anche di membri del Comitato

di indirizzamento del corso Stam.

«La gestione sostenibile degli ecosistemi acquatici è una sfida cruciale per il futuro. Con questo appuntamento – sottolineano il coordinatore del corso di laurea, Guido Incerti, e la delegata per l'orientamento e la comunicazione dello stesso, Eleonora Aneggi – intendiamo offrire ai giovani un'opportunità di confronto con esperti e realtà del territorio, per approfondire le problematiche in essere e

individuare possibili soluzioni».

Introdotti da Edi Piasentier, direttore del dipartimento di Scienze agroalimentari, ambientali e animali, interverranno il responsabile del ciclo idrico di AcegasApsAmga, Emilio Caporossi, la direttrice generale di Arpa del Friuli Venezia Giulia Anna Lutman e il responsabile della Struttura organizzativa complessa Stato dell'ambiente, Enrico Bressa, la referente del Servizio gestione integrato di Cafè Spa, Sara Tittton, il dottorando di ricerca Raffaele Bruschi, dell'Università di Trieste, un esponente di For Nature Srl, Matteo De Luca, e Alessandro Rucli, per l'Ente tutela patrimonio ittico della Regione Friuli Venezia Giulia. —

L.A.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL LUTTO

## È mancata la docente di lettere Caroncini



Fiorella Caroncini

Addio alla professoressa Fiorella Caroncini, conosciuta per aver insegnato lettere in diverse scuole di Udine e del Friuli. A ricordarla è don Angelo Zanella: «Ci siamo conosciuti nel '76 quando, dopo il terremoto, stavamo cercando di far ripartire le scuole e lei era arrivata alle medie di Artergna. Faceva parte di un gruppo di insegnanti molto affiatati e, da allora, siamo sempre rimasti in contatto. Educatrice tenace e appassionata, docente di lettere di grande lavatura, nonché testimone di fronte ai ragazzi di uno stile di vita impegnato, assetata di conoscenza e appassionata di arte, tanto che portava sempre un folto gruppo di insegnanti a visitare le mostre allestite a Illegio da don Geretti». Oggi alle 12 i funerali nella chiesa di San Marco, in viale Volontari. —

L'ASSESSORE BINI INCONTRA I MANAGER

## Manifattura e servizi «Burocrazia da snellire»



Da sinistra, Daniele Damele, Sergio Bini e Stefano De Martin

«È del tutto opportuno concentrare gli sforzi e puntare con decisione e prevalenza nel 2025 su manifatturiero, commercio, turismo e servizi»: su questo si sono ritrovati l'assessore regionale all'economia del Friuli Venezia Giulia, Sergio Bini, e i presidenti regionali di Federmanager, Daniele Damele, e di ManagerItalia, Stefano De Martin, nel corso di un incontro svoltosi nella sede dell'assessorato regionale a Udine. «Per accogliere le giuste richieste di snellimento della burocrazia abbiamo già operato in precedenti provvedimenti legislativi, e abbiamo inteso avviare la riforma del settore terziario attraverso un nuovo testo unico, in modo da semplificare la base normativa». —

### IN BREVE

#### Confartigianato Patologia vertebrale Incontro con l'esperto

Stasera, alle 19, nella sede del circolo Ancos, in via Ronchi 20, Confartigianato organizza un incontro con il fisioterapista e osteopata Sergio Pascuolo. Al centro della serata il tema “Patologia vertebrale quale riabilitazione”.

Dalle 17, sarà invece possibile sottoporsi a prove gratuite di udito ed equilibrio. Prenotazioni allo 0432510659 o visitando il sito [www.confartigianatoudine.com](http://www.confartigianatoudine.com).

#### Associazione Sicilia Fvg Chiara Squarcina parla di Marco Polo

Sarà di nuovo Venezia la protagonista degli incontri dell'Associazione Sicilia Friuli Fvg Udine Gorizia. Venerdì 21, alle 18, Chiara Squarcina, curatrice della mostra “I mondi di Marco Polo. Il viaggio di un mercante veneziano del Duecento” allestita nel 2024 a Palazzo Ducale, parlerà di Marco Polo e della sua opera, Il Milione. L'appuntamento si terrà in università, nell'aula T5 di Palazzo Toppo Wasserman, in via Gemona 92a.



## Vita in città

# Un centro per socializzare

Aperto "Zovins di une volte" per attività rivolte agli anziani  
L'assessore Gasparin: «Risolto un problema di lungo corso»

## L'INAUGURAZIONE

SIMONE NARDUZZI

Uno spazio che possa rispondere alle necessità di aggregazione sociale della popolazione anziana. Dopo la chiusura degli spazi di via Micesio, il Comune di Udine ha inaugurato ieri il nuovo centro di ritrovo e aggregazione per le associazioni Auser Renato Feruglio e Amici del salotto. "Zovins di une volte": così andrà a identificarsi la neo-nata sede situata in via Cividale 26, luogo sicuro e accogliente dove gli anziani potranno incontrarsi, partecipare ad attività ricreative e culturali e accedere a servizi di orientamento. La convenzione che pone il centro in gestione alle due realtà associative coinvolte è stata firmata alla presenza dell'assessore alla Salute ed Equità sociale, Stefano Gasparin.

«Con l'apertura del centro "Zovins di une volte" – ha dichiarato così quest'ultimo –, il Comune di Udine ha risolto un problema annoso, offrendo alla comunità anziana uno spazio di aggregazione fondamentale per il benessere e la socializzazione. Gli anziani rappre-



La risposta dell'Auser  
«Siamo soddisfatti:  
ora siamo in una  
posizione più visibile»  
Ma non manca  
qualche mugugno

sentano una componente fragile ma essenziale della nostra società ed è nostro dovere garantire loro opportunità di incontro e di partecipazione alla vita cittadina. Ringrazio le due meritorie associazioni che si occupano della sua gestione e di creare un luogo ospitale per i numerosi utenti».

Il centro ospiterà momenti di socializzazione, tornei di giochi ludici, lettura dei gior-



La firma della convenzione tra Gasparin e i referenti delle associazioni. A sinistra, l'edificio che ospita la sede

nali, corsi di lingua – nel centro sono già in corso lezioni di lingua inglese e tedesca – ma anche conferenze, incontri tematici, cineforum e molte altre iniziative, contribuendo così a ridurre l'isolamento e a promuovere l'invecchiamento attivo.

L'iniziativa si inserisce nel quadro delle politiche di sostegno alla terza età promosse dal Comune di Udine, che ha stanziato un ulteriore contributo di 10 mila euro a favore delle associazioni per sostenere attività motorie anche in altre sedi.

Soddisfatta la presidente di Auser Loredana Mori: «Rispetto a dove eravamo prima, adesso siamo in una posizione più visibile. Inoltre, abbiamo tutto lo spazio per portare avanti le nostre attività, siamo contenti». Lo sarebbero tuttavia meno i membri degli Amici del sa-

lotta, stando almeno ad alcune voci risuonate qua e là, tra i luoghi in cui procede, frammentata, l'attività dell'associazione: dai corsi di ginnastica e ping pong al Redentore al coro, dislocato, in quel San Quirino, passando per San Pio X, con i balli di gruppo del lunedì e del mercoledì mattina. Non garbirebbe il decentramento dell'offerta, che porterebbe alla perdita dello scopo primario del tutto: socializzare.

Anche nell'ottica di garantire una risposta sempre più in linea con le esigenze della popolazione anziana, l'assessore Gasparin guarda comunque con fiducia al futuro: «Intendiamo istituire la figura del garante degli anziani per mettere a sistema tutto l'associazionismo che collabora con il Comune sul tema della solitudine e della socialità senile. Per fare questo, un altro obiettivo è trovare

una sede per progetti di lungo corso come "No alla solitudine" e "Città sane". È una progettualità su cui stiamo lavorando».

Lo spostamento delle associazioni dal centro diurno di via Micesio, di proprietà della Asp (Azienda di servizi alla persona) La Quiete, era stato dettato dai lavori di ristrutturazione a cui, già a partire dallo scorso anno, erano andati in contro gli spazi dell'omonima via.

Il centro "Zovins di une volte" si candida a diventare un punto di riferimento per la terza età, favorendo il dialogo intergenerazionale e rafforzando il lavoro di rete tra istituzioni, servizi pubblici e privato sociale. L'inaugurazione vuole segnare un passo significativo verso una città più inclusiva e attenta alle esigenze della sua popolazione, in particolare a quella più anziana. —

## L'ARTISTA È ORIGINARIO DI CAPORACCIO

## I mosaici che conquistano Milano Fantini lavora ancora a 98 anni

Elisabetta Sacchi

Una vita colma di solidi valori umani, quelli del Friuli un tempo, forse ormai perduti, semplice, ma piena di affetti sinceri, di amore per la famiglia, di altruismo verso il prossimo e soprattutto di uno sfrenato entusiasmo per il suo lavoro, diventato poi la sua grande più grande passione, l'arte del mosaico alla quale si aggiunge anche la scultura del legno. Sempre con il sorriso sulle labbra e un innato ottimismo, oggi a 98 anni, Giuseppe Fantini, detto Bepo, nato a Caporaccio nel 1926, orgoglioso di essere friulano e alpino, emigrato giovanissimo a Milano, dove sin da subito ha iniziato a lavorare facendo mosaici, vive a Bollate.

Sposato per 65 anni con la sua amata Luciana Bernardinis di Cudugnella, mancata



Amleto e Romeo, figli di Giuseppe Fantini, e sua nipote Gina Berton

pochi anni fa, ha due figli, Amleto e Romeo. «La passione per l'arte e il suo lavoro come mosaicista lo ha nutrito tutta la vita – spiega il figlio Amleto –, e oggi, con il suo scalpello, mio padre da pensionato continua a creare manufatti di vari genere, colorati mosaici, astratti e non, e sculture lignee, di varie dimensioni, molte delle quali

donate ad amici e familiari, come la bellissima scultura in legno raffigurante il Cristo che ha regalato ad un gruppo di amici pescatori». «Lavorando nel laboratorio dell'amico compaesano, maestro mosaicista diplomato a Spilimbergo, Mario Toniutti, mio padre – continua il figlio –, sin da giovane, ha eseguito mosaici e vetrate d'arte in-

stallati in tutta l'Italia venendo a contatto con molti artisti, fra i quali spicca Domenico Cantatore, cattedratico presso l'Accademia Brera a Milano – conclude il figlio – ha imparato l'arte del mosaico sul campo, sul lavoro, acquisendo esperienza e competenza, sino a diventare un artista "naïf"».

In Friuli, nella Chiesa di Caporaccio, Bepo Fantini ha realizzato il portale in mosaico raffigurante San Lorenzo Martire, posto sulla facciata, mentre all'interno, accanto all'altare, vi sono altri mosaici e sculture in legno. Sempre mosso da spirito di comunità e friulanità, è stato fra i fondatori del Fogolar Furlan di Bollate, dove ha conosciuto molti friulani come l'esploratore e geologo Ardito Desio, nativo di Palmanova, e Padre David Maria Turollo, teologo, filosofo e scrittore di Sede-



Nella foto del maggio 1980, Fantini (il primo da sinistra in seconda fila) con, tra gli altri, Ardito Desio e padre Davide Maria Turollo

gliano. Con grande emozione, la nipote Gina Berton, spiega «Siamo una famiglia molto unita da sempre e i racconti di zio "Bepo", per me rappresentano un grande patrimonio inestimabile importante di conoscenza, memoria, semplicità, le radici di una friulanità da non dimenticare». Oggi, cantando o ce biel cjs cjel a Udin, con il cap-

pello di alpino in testa, Bepo Fantini continua la sua attività di artista, con la passione che lo contraddistingue, narrando ai suoi cari i ricordi più belli, e racconta «Porto sempre, ogni giorno nel mio cuore il mio Friuli e sogno di tornare a Caporaccio per poter riabbracciare gli amici e i parenti che mi sono rimasti». —



L'ASSEMBLEA

# Duecento eventi in 70 comuni Torna la Setemane de culture

La Società Filologica Friulana ha messo a punto il programma delle attività  
Già al lavoro anche per il congresso sociale, il prossimo ottobre, a Bertiole

Oltre duecento eventi in settanta comuni della regione, che si concluderanno con la “Fraie de Vierter”, la festa di primavera, a Torreano. È tutto pronto per la “Setemane de culture furlane”, dall’8 al 18 maggio, quest’anno alla dodicesima edizione, che vedrà la Società Filologica Friulana impegnata nella promozione di un vasto programma di iniziative di interesse e qualità. Si sta già lavorando anche per il congresso sociale a Bertiole, in ottobre, e non manca un impegno particolare su Gorizia, che, con Nova Gorica, è capitale europea della cultura. In cantiere anche le attività da dedicare a Pordenone capitale italiana della cultura 2027.

Nel giorno del rinnovo delle cariche sociali per il prossimo triennio, la Filologica ha fatto il punto delle tante attività svolte e di quelle future. L’assemblea dei soci, che si è riunita domenica, a palazzo Mantica, oltre a tracciare il bilancio finanziario, ha presentato



Un momento dell’assemblea dei soci organizzata domenica a palazzo Mantica, sede della Filologica

quanto realizzato dal sodalizio nel 2024 e ha illustrato il programma per il nuovo anno, con l’esame e l’approvazione del bilancio 2024 e dei documenti di bilancio di previsione 2025. L’assemblea è stata chiamata all’elezione delle cariche sociali per il triennio 2025-2027, con l’elezione dei componenti l’ufficio di presi-

denza e del consiglio generale, del collegio dei revisori dei conti e dei probiviri. L’ufficio di presidenza, organo di amministrazione della società, sarà chiamato a eleggere, entro un mese, il presidente e i quattro vicepresidenti (Friuli centrale, Carnia, Friuli orientale e Friuli occidentale), oltre a segretario e tesoriere. «Il nostro istituto –

ha spiegato il presidente, Federico Vicario – ha vissuto molte trasformazioni nel corso del tempo, che, specie negli ultimi vent’anni, riguardano in particolare l’incremento delle attività, della quantità delle iniziative e dei progetti promossi, forieri di qualità e innovazione, che confermano la centralità dell’azione della Filologica nel

contesto culturale regionale».

Sono state ricordate le numerose manifestazioni (in particolare la “Setemane de culture furlane” nel mese di maggio, con la “Fraie de Vierter” a Forni Avoltri, e, in ottobre, il congresso sociale a Concordia Sagittaria), i corsi pratici di lingua e cultura friulana in numerose località del Friuli ma anche online, l’avvio del catalogo techefriulane.it e le manifestazioni in occasione del centenario dell’Atlante linguistico italiano, di cui promotrice fu proprio la Filologica con Ugo Pellis. La Filologica si è impegnata anche nel mondo della scuola, con le attività del centro Docuscule, che realizza corsi di formazione per i docenti, pubblicazioni didattiche, momenti di aggiornamento e informazione nonché prosegue nella fondamentale attività di documentazione con la raccolta dei materiali didattici prodotti dalle scuole friulane.

Si è parlato, infine, dei temi centrali dell’identità friulana, quali la questione dell’approvazione del Messale in lingua friulana, il nuovo contratto di servizio per le produzioni radiotelevisive in lingua friulana, l’anniversario di promulgazione della legge 482 sul riconoscimento delle lingue minoritarie e la vittoria della squadra friulana all’Europeada, il campionato di calcio delle minoranze linguistiche e nazionali di tutta Europa, grazie all’adesione della Filologica al Fuen (Federal union of european nationalities), istituzione europea che ne coordina l’organizzazione. —

L’INIZIATIVA DEI CLUB SOROPTIMIST

## Scappa dall’Afghanistan per continuare a studiare La storia di Aziza Naderi

Il tortuoso e pericoloso percorso per far uscire la giovane studentessa Aziza Naderi dall’Afghanistan verso una nuova vita e l’importanza della narrativa per tenere una luce accesa sulla condizione delle donne afgane sono stati i temi al centro dell’incontro organizzato dal club Soroptimist alla biblioteca Joppi nell’ambito delle iniziative organizzate dal Comune per l’8 marzo.

L’incontro è stato introdotto dall’assessora alle Pari opportunità Arianna Facchini che ha

evidenziato come l’8 marzo sia stata l’occasione per «porre l’attenzione sulla condizione delle donne al di fuori dal nostro territorio» e dalla presidente del Club Soroptimist Luisella Bellinaso. «L’arrivo in Italia di Aziza – ha detto – è stato possibile grazie alla mobilitazione dei Club Soroptimist del Triveneto. Oggi parliamo di Aziza, ma non c’è una sola Aziza ma cento, mille Aziza verso cui l’attenzione del mondo deve restare alta».

A raccontare la storia di Azi-



Pamela Ferlin, Luisella Bellinaso e Fabrizio Foschini

za, dai primi contatti al suo arrivo all’aeroporto di Venezia fino all’epilogo, con la decisione recente della ragazza di chiedere asilo in un Paese del Nord Europa dove il percorso di ricon-

giungimento familiare è più agevole, è stata la giornalista Pamela Ferlin che ha vissuto la vicenda in prima persona e l’ha raccontata nel libro “In questa notte Afgana”. «Colla-

boro con una Ong internazionale – ha detto – e dopo l’offensiva talebana dell’agosto 2021 ho mantenuto i contatti con alcune ragazze di Kabul fra cui Aziza, 23 anni, la più ostinata nel voler proseguire gli studi in giurisprudenza, vietati alle donne dal nuovo regime. Grazie al sostegno dei Clubs Soroptimist e alla rete che abbiamo creato siamo riusciti, a settembre, a portare la ragazza in Italia». Sulla condizione delle donne in Afghanistan è intervenuto Fabrizio Foschini, ricercatore dell’Afghanistan Analysts Network. «Dal 2021 – ha spiegato – il governo talebano ha messo in atto una serie di provvedimenti volti a ridurre l’accesso all’educazione delle ragazze e al lavoro delle donne. Viene fornita un’alfabetizzazione di base che non le rende adatte al lavoro al di fuori dall’ambiente domestico». —

SCUOLE

## Legalità e lotta alle mafie Il Copernico in Sicilia

In occasione della trentesima manifestazione nazionale promossa da “Libera”, la rete di associazioni che si batte contro le mafie e per una legalità trasparente e democratica, quattro classi quarte del liceo scientifico Copernico di Udine saranno presenti a Trapani, il prossimo venerdì, 21 marzo, per partecipare all’iniziativa dal titolo “Il vento della memoria semina giustizia”.

Quest’anno la Giornata



Il magistrato Catello Maresca

della memoria e dell’impegno in ricordo delle vittime innocenti delle mafie sarà dedicata alla strage di Pizzolungo, avvenuta 40 anni fa, in cui trovarono la morte Barbara Asta e i figli gemelli di sei anni Giuseppe e Salvatore.

L’obiettivo della Giornata è riportare al centro le storie delle vittime innocenti e di quanti oggi subiscono la violenza mafiosa e di partire dalla memoria di quelle storie per dare una lettura attuale e approfondita della presenza mafiosa, generando percorsi di partecipazione civile e democratica. L’iniziativa rientra nel progetto di Educazione alla legalità “In Sicilia con Addiopizzo”, curato per il liceo Coper-

nico da oltre dieci anni dalla docente Susi Del Pin.

Accanto alla manifestazione siciliana, venerdì 4 aprile il liceo ospiterà il magistrato dell’Unione nazionale italiana Antimafia Catello Maresca, che incontrerà le otto classi quarte che quest’anno scolastico hanno partecipato al viaggio di istruzione in Sicilia. Catello Maresca vive sotto scorta dal 6 maggio 2008.

Il 7 dicembre 2011 le sue indagini hanno portato alla cattura di Michele Zagaria esponente di spicco del clan dei Casalesi, latitante da sedici anni e alla ricerca di altri appartenenti della cosca anche oltre i confini nazionali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### LE FARMACIE



UDINE

Turno notturno

Dalle ore 19.30 alle ore 8.30 del giorno successivo normalmente a battenti chiusi con diritto di chiamata

**San Gottardo**  
Via Bariglaria, 24 Tel. 0432618833

**Apertura diurna con orario continuato**  
(8.30 / 19.30)

**Alla Salute**  
Via Mercatovecchio, 22 Tel. 0432504194

**Aurora**  
Viale Forze Armate, 4/10 Tel. 0432580492

**Beltrame**  
Piazza Libertà, 9 Tel. 0432502877

**Favero**  
Via De Rubens, 1 Tel. 0432502882

**Nobile**  
Piazzetta del Pozzo, 1 Tel. 0432501786

**Pelizzo**  
Via Cividale, 294 Tel. 0432282891

**Sartogo**  
Via Cavour, 15 Tel. 0432501969

**Turco**  
Viale Tricesimo, 103 Tel. 0432470218

**Zambotto**  
Via Gemonia, 78 Tel. 0432502528

### PROVINCIA

Farmacie di Turno

(a chiamata fuori servizio normale)

**LATISANA**  
**Al Duomo**  
Piazza Caduti della Julia, 27 Tel. 0431520933

**CORNO DI ROSAZZO**  
**Alfare**  
Via Aquileia, 70 Tel. 0432759057

**VENZONE**  
**Bissaldi**  
Via Pontabbana, 35 Tel. 0432985016

**PONTEBBA**  
**Candussi**  
Via Roma, 39 Tel. 042890159

**CODROIPO**  
**Cannistraro**  
Piazzale Gemonia, 2 Tel. 0432908299

**CAMPOFORMIDO**  
**Comunale di Basaldella**  
P.zza IV Novembre, 22 Tel. 0432560484

**LUSEVERA**  
**Coradazzi**  
Fraz. Vedronza, 26 Tel. 0432787078

**AQUILEIA**  
**Corradini**  
Corso Gramsci, 18 Tel. 043191001

**REANA DEL ROJALE**  
**De Leidi**  
V. del Municipio, 9/A Tel. 0432857283

**SAPPADA**  
**LOALDI**  
Borgo Bach, 67 Tel. 0435469109

**SAN VITO DI FAGAGNA**  
**Rossi**  
Via Nuova, 43 Tel. 0432808134

**SAN VITO AL TORRE**  
**SAN VITO**  
Via Roma, 52 Tel. 0432997445

**GONARS**  
**Tancredi**  
Via Edmondo De Amicis, 64 Tel. 0432993032

**MOIMACCO**  
**TERPIN MARIA FRANCA**  
Via Roma, 25 Tel. 0432722381

**TOLMEZZO**  
**Tosoni**  
Piazza Garibaldi, 20 Tel. 04332128

**MAJANO**  
**Trojani**  
Via Roma, 37 Tel. 0432959017



Estrazione del  
18/3/2025

BARI	74	53	55	52	59
CAGLIARI	45	38	21	72	77
FIRENZE	39	25	31	87	14
GENOVA	19	85	82	58	45
MILANO	62	65	80	78	77
NAPOLI	24	29	42	90	27
PALERMO	25	55	2	63	13
ROMA	2	59	76	58	9
TORINO	72	57	69	54	86
VENEZIA	12	52	84	46	37
NAZIONALE	85	11	66	29	31

10 <sup>e</sup> LOTTO	2	12	19	21	24
	25	29	38	39	45
	52	53	55	57	59
	62	65	72	74	85
COMBINAZIONE VINCENTE	Numero Oro	74	Doppio Oro	74-53	



1-64-73-79-80-86	
Jolly	Superstar
39	68

JACKPOT 88.200.000,00 €

#### QUOTE SUPERENALOTTO

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Ai 2	5	89.767,76 €
Ai 351	4	520,35 €
Ai 15.538	3	35,41 €
Ai 285.384	2	5,99 €

#### QUOTE SUPERSTAR

Nessun	+6	- €
Nessun	5+1	- €
Nessun	5	- €
Ai 2	4	52.035,00 €
Ai 72	3	3.541,00 €
Ai 1.203	2	100,00 €
Ai 9.145	1	10,00 €
Ai 21.193	0	5,00 €



TARVISIO

# Sospeso su un albero a venti metri dal suolo

Soccorso un quarantenne di Villaco che era finito su un larice vicino alla strada per il Lussari. L'uomo è rimasto illeso.

TARVISIO

Momenti di apprensione ieri mattina a Tarvisio, nella zona del monte Lussari, perché un parapendista era rimasto impigliato – per motivi che sono ancora da chiarire – su un albero, a circa venti metri di altezza dal suolo.

L'allarme è scattato attorno alle 12, quando sono stati mobilitati i soccorritori che poi hanno operato per circa un'ora e mezza.

Il parapendista è stato raggiunto dai volontari del soccorso alpino della stazione di Cave del Predil, dai militari del Soccorso alpino della Guardia di Finanza e dagli agenti del Soccorso piste

della polizia di Stato. Tutti quanti sono stati attivati dalla Sala operativa regionale per l'emergenza sanitaria (Sores) per soccorrere il parapendista – un uomo di circa quarant'anni originario di Villaco – che, poco dopo la fase di decollo, aveva perso il controllo del parapendio ed era finito, probabilmente anche a causa del vento, in un boschetto, rimanendo impigliato con la vela su un larice, a circa 1.700 metri di quota. Si trovava sul versante Nord, poco sotto la strada che porta al Lussari.

Il quarantenne, come detto, è rimasto sospeso ad una ventina di metri dal suolo,

su una pianta piuttosto esile. Per questo motivo l'operazione di soccorso è stata molto delicata e uno dei tecnici più esperti del Soccorso alpino si è arrampicato con cautela, assicurato dal basso con la corda e con l'ausilio di speciali ramponi fino quasi alla cima della pianta. Il soccorritore, dopo aver agganciato il pilota alla corda, lo ha calato, facendo sicurezza sulla pianta, portandolo in salvo al suolo e poi, a sua volta, è sceso. Così si è concluso il soccorso verso le 13.30. A parte lo spavento, il parapendista è rimasto illeso. —

A.R.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Il parapendista sul larice e, sulla destra, i soccorritori nella zona del monte Lussari

TOLMEZZO

## Azzerata la consulta di Betania L'opposizione attacca il sindaco

Tanja Ariis / TOLMEZZO

Polemica sulle dimissioni della consulta frazionale di Betania e sulla variante urbanistica: l'opposizione comunale bacchetta il sindaco, Roberto Vicentini, definendo sconcertanti le sue dichiarazioni. «La frazione necessita di risposte concrete, la maggioranza – attacca il consigliere Gabriele Moser – perde tempo discutendo degli interessi derivanti dalla variante 120 al Prgc».

Definisce clamorosa la decisione della consulta di Betania di dimissioni esplicitata dal presidente Abhinav Tondo. Moser sulle dimissioni in blocco della consulta di Betania, evidenzia i problemi manutentivi, «comuni e condivise da altre realtà frazionali, appare evidente che la lingua batte dove il dente duole» e sulla variante urbanistica «più di ogni altra cosa – commenta Moser – stridono le dichiarazioni del primo cittadino. Sorprendente è l'invito che il sindaco rivolge ri-



Il consigliere Gabriele Moser

spondendo al presidente dimissionario, di denunciare agli organi competenti presunti gravi elementi di cui lo stesso fosse a conoscenza. Non si capisce – obietta Moser – quali dovrebbero essere codesti organi se non quelli politico-istituzionali. Chiedo al sindaco chiarezza su questo delicato argomento. Che poi, sulla variante di Betania non si giochino solo i destini urbanistico-edificatori della frazione ma anche gli equilibri e la tenuta della

maggioranza consiliare appare evidente dall'esorbitante numero di osservazioni e opposizioni al progetto di variante adottato, dalle modalità di presentazione delle stesse e dai sottoscrittori di molte di esse». Moser segnala di aver già evidenziato «in pregresse interrogazioni quanto l'amministrazione difetti sulla realizzazione del programma elettorale e, anche, in relazione a un processo di corretta e trasparente comunicazione. I risultati emergono in un generale clima di insoddisfazione sull'operato dell'amministrazione».

Ciò al di là dell'impegno, apprezzabile, di alcuni assessori, riconosce Moser citando per esempio, quello alle frazioni, Mauro Migotti. «Ciò che manca realmente – aggiunge – sin dall'inizio di questa consiliatura, è una visione collegiale e una prospettiva di insieme che possa guidare e rappresentare Tolmezzo adeguatamente ora e nei prossimi anni». —

che ogni bambino si senta valorizzato e rispettato e che la diversità venga considerata un valore e non causa di esclusione. Le attività da proporre spazieranno tra le attività artistiche (come laboratorio di ceramica, arteterapia, teatro) e ludiche attraverso la collaborazione con psicomotriciste o psicologi per stimolare la reazione o giochi ludici per stimolazione cognitiva. Potranno essere proposti incontri (per la scuola primaria) sul metodo di studio o per l'avvicinamento all'inglese anche con letture in lingua e incontri con logopediste sempre relativi alla lettura e alla stimolazione del linguaggio, con letture animate. —

T.A.

ENEMONZO

## Una post accoglienza fra gioco e didattica

ENEMONZO

Domani nella sede delle scuole di Enemonzo parte il progetto "Post accoglienza integrata", gestito dalla cooperativa sociale Kyklos.

Nasce dall'esigenza, individuata in particolar modo in questi ultimi anni dal Comune e dall'Istituto comprensivo, di trovare uno spazio dove i bambini possano essere accolti al termine delle lezioni scolastiche, svolgendo atti-

vità ludico-didattiche e costruendo al contempo legami interpersonali positivi, crescendo così collaborazione, cooperazione, team working, autonomia e responsabilità.

Gli obiettivi di questo servizio, con personale di pluriennale esperienza nel settore, coinvolgono l'area psico sociale e didattica cognitiva. L'intenzione è anche proporre attività educative per tutti e quindi inclusive, per far sì

SOCCHIEVE E AMPEZZO

## Viabilità da ripensare Vertice sulla statale 52

Bortolotti (Fvg Strade): la manutenzione è fondamentale  
Il vicepresidente Mazzolini: non possiamo più rinviare

SOCCHIEVE

Importante vertice in municipio a Medis, dove si sono riuniti il vicepresidente del consiglio regionale Stefano Mazzolini, il presidente di Fvg Strade Simone Bortolotti, il sindaco di Ampezzo Michele Benedetti e il collega di Socchieve Coriglio Zanier. Al centro della discussione, gli interventi sulla viabilità lungo la statale 52 nel tratto che interessa i due Comuni.

Durante l'incontro, si è convenuto che l'eliminazione dei "punti neri" rappresenta una priorità assoluta e non più procrastinabile nel breve periodo. La sicurezza stradale di queste aree necessita di un'azione tempestiva e mirata per garantire una viabilità adeguata e ridurre i rischi per automobilisti e residenti.

Per il medio e lungo periodo, si è discusso della necessità di riprendere un confronto con la Regione e gli amministratori della vallata su un vecchio progetto Anas, finalizzato all'adeguamento definitivo dell'intero asse stradale Socchieve – Forni. Un piano di ampio respiro che, se portato avanti, potrebbe rappresentare un cambio di passo decisivo per la mobilità e l'accessibilità dell'area. Tra i temi affrontati, anche la sicurezza lungo la variante di Socchieve, dove sarà necessario procedere alla completa sostituzione dei guard rail danneggiati per migliorare le condizioni di percorrenza. Inoltre, è stato discusso il problema della fermata Tpl di Viaso, recentemente soppressa, e della necessità di trovare una so-



Da sinistra Mazzolini, Bortolotti, Zanier e Benedetti

luzione che tenga conto delle esigenze della popolazione locale.

Il presidente di Fvg Strade, Simone Bortolotti, ha dichiarato: «Siamo a disposizione del territorio e della Regione, è importante trovare delle soluzioni che migliorino la sicurezza e la viabilità per i nostri cittadini. La manutenzione delle infrastrutture è un punto centrale e lavoreremo per garantire che gli interventi necessari vengano realizzati nel minor tempo possibile».

Il vicepresidente del consiglio regionale, Stefano Mazzolini, promotore dell'incontro e da sempre impegnato per il miglioramento della viabilità in Alto Friuli, ha sottolineato con fermezza l'importanza degli interventi: «Non possiamo più permetterci di rimandare. La montagna friulana è stata trascurata per troppo tempo, e oggi abbiamo il dovere di intervenire concretamente per migliorare le infrastrutture via-

rie. L'eliminazione dei punti neri è solo il primo passo: dobbiamo ripensare l'intera viabilità, rendendola più sicura e funzionale per chi viaggia, lavora e vive in queste zone». Mazzolini ha inoltre ribadito l'urgenza di accelerare i tempi: «Dobbiamo essere rapidi ed efficaci. La montagna ha bisogno di collegamenti migliori e di maggiore sicurezza. Abbiamo ascoltato le richieste dei sindaci e ci impegniamo a portare avanti queste istanze con la Regione, senza indugi. L'obiettivo è garantire ai cittadini una viabilità adeguata, moderna e sicura».

L'incontro ha dunque rappresentato un passo concreto nella programmazione di interventi infrastrutturali fondamentali per l'Alto Friuli, con un impegno condiviso tra le istituzioni e gli enti competenti per garantire un futuro più sicuro e accessibile al territorio. —

T.A.



GEMONA

# Legalità e sicurezza nelle scuole Progetto per centinaia di studenti

Comportamenti da adottare e rischi approfonditi in classe con Polfer e Polizia intercomunale

Sara Palluello / GEMONA

Coinvolti centinaia di studenti in progetti sulla sicurezza ferroviaria e sulla legalità.

È il risultato di due importanti iniziative promosse dall'amministrazione comunale di Gemona – assessorato al Welfare e alla Salute, guidato da Raffaella Zilli – in collaborazione con scuole e forze dell'ordine: il progetto Polfer “Train. ... to be cool” e il bando di Polizia intercomunale. La prima iniziativa, realizzata dal Servizio di polizia ferroviaria del Ministero dell'Interno, si è svolta negli istituti superiori Magrini Marchetti e Raimondo D'Aronco, coinvolgendo 332 studenti delle classi prime. Gli incontri, tenuti dagli esperti della Polfer e dall'Istituto Irss di Udine, si sono articolati in quattro giornate: al D'Aronco il 14 e 21 febbraio con la partecipazione di 114 studenti delle prime (52 del professionale e 62 del tecnico); e al Magrini Marchetti il 24 febbraio e 6 marzo con 218 studenti suddivisi in tre grup-



Uno degli incontri organizzati nelle scuole superiori con Polfer e Polizia intercomunale

pi. Il comandante Polfer di Gemona del Friuli, sostituto commissario della Polizia di Stato, Giovanni Cipriani, ha aperto gli incontri illustrando il ruolo della Polizia ferroviaria e l'importanza del rispetto delle regole, nonché i principali rischi connessi al mondo ferroviario, i comportamenti da evitare e

da adottare, con riferimento all'utenza adolescenziale, nelle stazioni e sui treni. Gli studenti hanno potuto interagire con gli operatori, ponendo domande e condividendo esperienze. «Il programma – riporta Zilli –, ha trattato temi quali atti vandalici, pericoli legati alla distrazione e comportamen-

ti irresponsabili, utilizzando filmati, slide e testimonianze dirette». Per quanto riguarda la seconda iniziativa “Progetto Sicurezza nel Gemonese 5.0” – realizzata con il contributo della Regione e la collaborazione dei Comuni di Artergna, Bordano, Montenars e Trasaghis con Gemona Comu-

ne capofila – sono state coinvolte le scuole del territorio con attività educative integrate nel percorso formativo. Laboratori artistici sulle emozioni (scuole primarie), prevenzione del bullismo (medie), sicurezza stradale e prevenzione di alcol e droghe (scuole secondarie di secondo grado) e autodifesa femminile e collaborazione intercomunale le attività svolte. L'assessora Raffaella Zilli ha espresso gratitudine ai dirigenti scolastici dell'istituto comprensivo di Gemona Antonio Pasquariello e del Santa Maria degli Angeli con Angelo Cammisuli (per elementari e medie) e Marco Tommasi e Nicolò Basile, rispettivamente del Magrini Marchetti e del Raimondo D'Aronco per aver accolto le iniziative: «Queste azioni educative, frutto della collaborazione tra enti locali, forze dell'ordine e scuole, offrono ai ragazzi un'occasione di crescita, sensibilizzandoli alla sicurezza e alla responsabilità, contribuendo a una comunità consapevole e sicura». —

SAN DANIELE

## Cercando la luce Via alla rassegna sulla fotografia

Settima edizione per la rassegna “Obiettivo cinema – Incontri alla scoperta della fotografia”, che sarà inaugurata venerdì, alle 21, nel cinema Splendor di San Daniele. Frutto della collaborazione fra Officine d'Autore e il Circolo fotografico sandanielese E. Battigelli, l'evento si articolerà in tre serate: a quella d'apertura seguiranno gli appuntamenti del 28 marzo e del 4 aprile. Il 21 marzo Gabriele Bano, fotografo di Tolmezzo, presenterà – in collaborazione con Paolo Da Pozzo e Willy Di Giuliani – “La magia della natura attraverso i nostri occhi”, un viaggio tra i boschi della regione, gli incanti acquatici di questa terra e i paesaggi del “Grande Nord”, immortalati nel corso di un viaggio in Finlandia. Nella data successiva Milko Marchetti proporrà “Emozioni naturali”, una serie di fotografie naturalistiche che spaziano dal Delta del Po al Pantanal, dalle Dolomiti all'Islanda, passando per la Grecia, mentre l'ultimo incontro avrà per protagonista Enrico Gatti con “Serenity”, scatti autentici nati da occasioni impreviste, all'inseguimento della luce perfetta.

L. A.

SAN DANIELE

## Oggi il recruiting day 13 imprese friulane cercano 140 lavoratori

SAN DANIELE

Trecentoquindici candidati per 140 posti di lavoro a disposizione.

Sono i numeri del Recruiting Day, oggi, al Monte di Pietà di San Daniele, che a partire dalle 9.30 ospiterà i colloqui con le 13 aziende del territorio coinvolte nell'operazione.

Ampio il ventaglio dei profili cercati dalle imprese: ai manutentori si affiancano, per citare solo le voci

principali, operai generici e specializzati, addetti al montaggio, impiegati, operatori di collaudo, addetti alla sicurezza, magazzinieri, operatori nel campo delle pulizie, progettisti e programmatori.

L'iniziativa è promossa dai Servizi per il lavoro della Regione in collaborazione con il Comune (che ha messo a disposizione il palazzo, con ingresso da via del Monte 2, accanto al Duomo) e l'Agenzia per il

Lavoro Manpower. Quasi 600 le candidature pervenute: all'esito di un'intensa attività di preselezione sono state convocate ai colloqui 315 persone.

Il Consorzio del Prosciutto di San Daniele ha bisogno di un rinforzo organico superiore alle 20 unità; le altre realtà in certa di personale sono le Acciaierie Venete di Buja, la AMB Spa di San Daniele e Amaro, Besser Vacuum Srl (Dignano), la Lima Corporate – Enovis di Villanova di San Daniele, Freud Spa (Fagagna), la Friulforgia di Sedegliano, Hosta Italia Srl (Dignano), HPF (Forgaria), PFGROUP (Udine), Pratic Spa (Fagagna), Primacassa Credito Cooperativo Fvg e S. P. Automation Srl (Buja). —

L. A.

DOMANI ALLE 16

## Una vita dedicata allo sci L'ultimo saluto a Vicario nel duomo di Tricesimo

TRICESIMO

Saranno celebrati domani, giovedì, alle 16 nel duomo di Tricesimo i funerali di Tristano Vicario, maestro e allenatore di sci morto a 62 anni a causa di una malattia che aveva scoperto a settembre. La sua scomparsa ha generato un profondo cordoglio non solo nella comunità di Tricesimo da dove proveniva, anche se da qualche tempo risiedeva a Maniago con la compagna, ma in tutto



Tristano Vicario

l'Alto Friuli dove ha a lungo lavorato facendosi apprezzare. È stato infatti allenatore al liceo sportivo Bachmann di Tarvisio fin dagli esordi e ha indossato la cassetta di allenatore, prima, e di responsabile tecnico regionale della Federazione italiana sport invernali (Fisi) coltivando grandi talenti regionali.

Era anche molto conosciuto per l'attività che svolgeva all'interno del laboratorio del negozio Vicario Sport a Reana del Rojale, dove era spesso impegnato nella levigatura di lamine e solette, attività che svolgeva con competenza e meticolosa attenzione.

Numerose le testimonianze di affetto che sono giunte ai figli Alessandro e Gabriele, alla compagna Regina e al fratello Luca. —

TREPPA GRANDE

## Il compito di educare: 8 serate per i genitori

Letizia Treppo

/ TREPPA GRANDE

A Treppo Grande la seconda serata del ciclo “Comunità Collinare – Oikos – Insieme per educare”. L'iniziativa è programmata per domani, giovedì, alle 20.30, a Villa Belavitis. Il progetto è promosso dal Comune di Moruzzo, in collaborazione con gli altri comuni della Comunità Collinare ed è realizzato con il contributo del dipartimento per le

politiche della famiglia e in collaborazione con Aspice Fvg. L'incontro, dal titolo “Essere genitori efficaci”, vedrà la partecipazione della psicologa Giuseppina Daina e sarà un'opportunità di approfondimento per genitori ed educatori che desiderano acquisire strumenti utili a rafforzare le proprie competenze relazionali. «Accompagnare e sostenere i genitori in un percorso di crescita personale – commenta l'assessore Eleonora

Pasti - significa investire nel futuro della nostra comunità. Saper stabilire una relazione efficace con i propri figli e riuscire a comunicare con il mondo dei ragazzi, soprattutto in un momento storico complesso come quello attuale, è una competenza per affrontare le sfide educative e rafforzare il legame tra le generazioni».

Il ciclo di incontri, articolato in otto serate, affronta temi di attualità legati al benessere, proponendosi come occasione di dialogo e condivisione di esperienze tra famiglie, educatori e professionisti del settore. Per partecipare all'evento di Treppo Grande è necessario prenotarsi inviando una mail all'indirizzo [flavia.facchini@comune.moruzzo.ud.it](mailto:flavia.facchini@comune.moruzzo.ud.it). —

BUJA

## Proteggersi dalle truffe Un incontro all'Ute

BUJA

L'Ute di Buja, venerdì 21 alle 17.30 presenta l'ultima conferenza del ciclo Cultural-mente Insieme, progetto patrocinato dal Comune, dalla Collinare, dalla Regione di Club Unesco di Udine e sostenuto da Prima Cassa. Il tema è “Riconoscere le truffe, specie agli anziani: come proteggersi e affrontare le situazioni di pericolo”, relatori saranno il luogotenente Davide Zucchini, comandante

della stazione dei carabinieri di Buja e l'Associazione nazionale Carabinieri di Gemona. Le truffe, in particolare a danno degli anziani, sono in crescita. Ci sono i “telefonisti” che chiamano gli anziani che vivono soli, presentandosi come esponenti delle forze dell'ordine, spaventano i malcapitati dando loro la notizia di pericolo di vita o arresto di familiari e chiedendo la consegna di danaro o preziosi per evitare gravi conseguenze. Molto diffuse an-

che le truffe online: arrivano sms che sembrano provenire dalla propria banca e chiedono i dati di conferma relativi al proprio conto. Crescenti le truffe di sedicenti broker, che propongono investimenti finanziari e acquisti di criptovalute, per non parlare del bombardamento di telefonate da parte di finti call center che si spacciano per enti di fornitura. «Siamo tutti in pericolo e dobbiamo imparare a proteggerci» spiega Gloria Aita, presidente dell'Ute di Buja. «Queste situazioni ci rendono sospettosi nei confronti del prossimo». Nell'incontro verranno date delle informazioni, dagli operatori dello sportello digitale del Comune, sull'uso di password come strumento per non cadere nelle trappole. —



Il 92enne di Pagnacco: difficile pensare di smettere di lavorare  
L'azienda di Plaino resterà operativa fino alla fine del mese

# Dopo 70 anni di attività chiude la Chittaro Il titolare: «La mia vita in mezzo ai trattori»

## LA STORIA

ALESSANDRA CESCHIA

**C**i ha pensato e ripensato. A 92 anni suonati Bruno Chittaro si è fatto coraggio e ha deciso di chiudere dopo 70 anni di attività la sua azienda: la Bruno Chittaro & CSas in via dei Platani a Plaino di Pagnacco. Una decisione tutt'altro che facile: «Non ci dormo la notte – racconta –, qui c'è tutta la mia vita: una ventina di metri separano casa mia dallo stabilimento, sono il percorso quotidiano di un'intera esistenza».

Cominciò a lavorare con il fratello Angelino, facevano ringhiere e portoni, poi però Bruno decise di mettersi in proprio e la sua vita ha cominciato



Lo stabilimento in via dei Platani a Plaino FOTO PETRUSSI

a scorrere al rombo dei trattori, dei motocultivatori e delle falciatrici. «Ho messo in piedi una delle prime aziende della provincia per le attrezzature agricole e le forniture per il giardinaggio e i clienti arriva-

vano da tutto il Friuli» afferma Bruno con l'orgoglio di chi dopo aver lavorato sodo ha potuto cogliere i frutti dei propri sacrifici. La moglie Gianna gli è stata accanto, la figlia maggiore Cristina ha preso in gestione



L'imprenditore Bruno Chittaro con Cristofor Hudorovich che ha acquistato tutta la sua attrezzatura

un altro punto vendita a Villa Vicentina e la minore, Alessia, ha scelto un'altra strada.

«Non riesco a star lontano dal lavoro – confessa Bruno – alle 7.30 sono già in magazzino e non mi fermo fino a sera». Mandare avanti l'attività in quei 2 mila metri quadrati di capannone che hanno dato lavoro a tanti operai è diventato difficile e allora si è profilata l'ipotesi della chiusura. La serata si abbassava per l'ultima volta alla fine del mese. A rile-

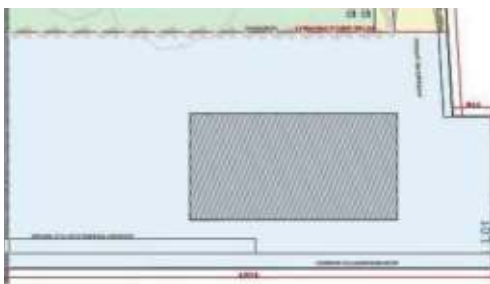
vare il magazzino è stato un 23enne di Martignacco dal cognome scomodo: Cristofor Hudorovich.

«Per tanti anni sono stato penalizzato dai pregiudizi – racconta Cristofor – i miei studi si sono fermati alla terza media, ma avevo tanta voglia di lavorare, di realizzare qualcosa. Volevo cimentarmi nel giardinaggio, poi mi sono appassionato alle macchine agricole, da piccolo mio zio mi portava nei mercatini dell'usato, io ave-

vo un carretto che legavo alla bici e andavo a raccogliere ferro vecchio. Ho fondato la Multi Agri Cri, cominciando con l'usato, poi ho conosciuto Bruno. Mi guardava con sospetto, come tanti, poi ha cominciato a fidarsi di me e ho comprato ciò che aveva in magazzino».

Un passaggio di consegne in piena regola, quello fra Bruno e Cristofor. E Bruno, per nulla convinto di starsene con le mani in mano, rivela: «Qualche volta lo andrò ad aiutare». —

### TERRENO EDIFICABILE, UDINE - VIALE VENEZIA INTERNI



Mq. 120 per questo esclusivo **lotto edificabile** in posizione limitrofa al centro e con magnifico accesso da viale alberato, ideale per villa indipendente (vedi foto ipotesi di progetto), prezzo € 185/mq.



### MINIAPPARTAMENTO, UDINE EST



**Miniappartamento** posto al 1° piano di un complesso residenziale degli anni '90, soggiorno con angolo cottura, terrazzino, camera e bagno finestrato, cantina, garage ed un posto auto scoperto. Termoautonomo, giardino condominiale. € 95.000

### VENEZIA 400



### OFFERTA LANCIO

**PRENOTA ENTRO IL 31/03 IL TUO ACQUISTO ED OTTERRAI IL 5% DI SCONTO**



Udine, Viale Venezia  
- In posizione servita accanto al Policlinico, meravigliosi appartamenti in classe "A3" ed "A4" con fotovoltaico, risc. a pavimento, domotica di base, climatizzazione. Diverse le tipologie, mini ampi, bicamere e tricamere. Prezzo introvabile per un primo ingresso ... € 2.500/mq.! Esempio: tricamere di mq. 128, con cantina e garage, ad € 295.000

### UDINE CENTRO STORICO "PALAZZO EDEN"



Nel complesso residenziale più esclusivo e rinomato della città, spettacolare appartamento con vista da cartolina sulla Loggia del Lionello! Ampia zona giorno open space con vetrate e terrazzo abitabile, tre camere, tre bagni, disimpegno e lavanderia. Comoda autorimessa. Luminoso, massima attenzione al risparmio energetico e alla qualità dei materiali impiegati, primo ingresso!! Classe "A1". Ulteriori info in ufficio

## IMMOBILIARE IN UDINE

P.ZZA GARIBALDI N.5  
TEL. 0432.502100

WWW.IMMOBILIAREINUDINE.IT

### VILLA A SCHIERA DI TESTA ZUGLIANO



In contesto residenziale molto tranquillo a pochi minuti dalla città, luminosa **villa a schiera di testa** di fine anni '90 con giardino di proprietà. Ampia zona giorno con cucina separata, tre camere matrimoniali, quattro bagni, lavanderia, doppia cantina e graziosa taverna con caminetto. Mq. 230 complessivi, ottime condizioni, € 335.000

### NUOVI APPARTAMENTI IN CLASSE "A", UDINE CENTRO



A due passi da Via Poscolle nuove soluzioni di **bicamere** terrazzati, primo ingresso ... possibilità di scelta delle finiture, detrazioni fiscali, pronta consegna! Maggiori info previa telefonata.



Lo Student Day organizzato dall'ateneo di Udine è il più importante evento di orientamento



## IL COMMENTO

### TEST MEDICINA: LA SELEZIONE È POSTICIPATA

Il test d'ingresso a Medicina è ormai destinato a diventare solo un lontano ricordo. Ma qual è il vero senso di questa riforma? La selezione non è cancellata, ma soltanto posticipata. Avverrà in seguito ad un primo semestre "filtro" aperto a tutti, e permetterà solo ai migliori studenti, definiti da una graduatoria nazionale decisa dai risultati universitari maturati nei primi mesi, di poter continuare il proprio percorso accademico. Un cambiamento superfluo di un sistema che, seppur con alcune difficoltà, funzionava.

I rischi correlati sono evidenti: le elevate iscrizioni senza una selezione iniziale potrebbero creare problemi di gestione e sovraccaricare le strutture universitarie, inadatte ad accogliere un alto numero di studenti.

Certo, non tutti siamo medici, e a molti potrebbe risultare difficile comprendere appieno le problematiche che un aspirante studente di Medicina si trova ad affrontare. Immaginate di voler andare a studiare in una grande città, ma di vivere nell'incertezza di un trasferimento lontano da casa, con la paura di dover abbandonare tutto dopo pochi mesi, cercando angosciosamente di adattarvi nel più breve tempo possibile ad un ambiente estraneo ma in cui dovete, fin da subito, dare il meglio di voi.

Un'incertezza che non solo demotiverà molti studenti a spostarsi fuori dalla propria regione, riducendo le esperienze e la crescita personale, ma che anche trasformerà l'apprendimento in una lotta per i voti.

Molte altre facoltà prevedono test d'ingresso; come mai proprio Medicina dovrebbe fare un passo indietro? In un settore così cruciale, non possiamo abbassare gli standard.

V.P.  
Liceo Stellini Udine

# Student Day per orientarsi a Udine

Quattro giornate (21, 22, 28 e 29 marzo) di incontri, laboratori e simulazioni organizzate da Uniud

## L'EVENTO

Viola Perissutti  
LICEO STELLINI UDINE

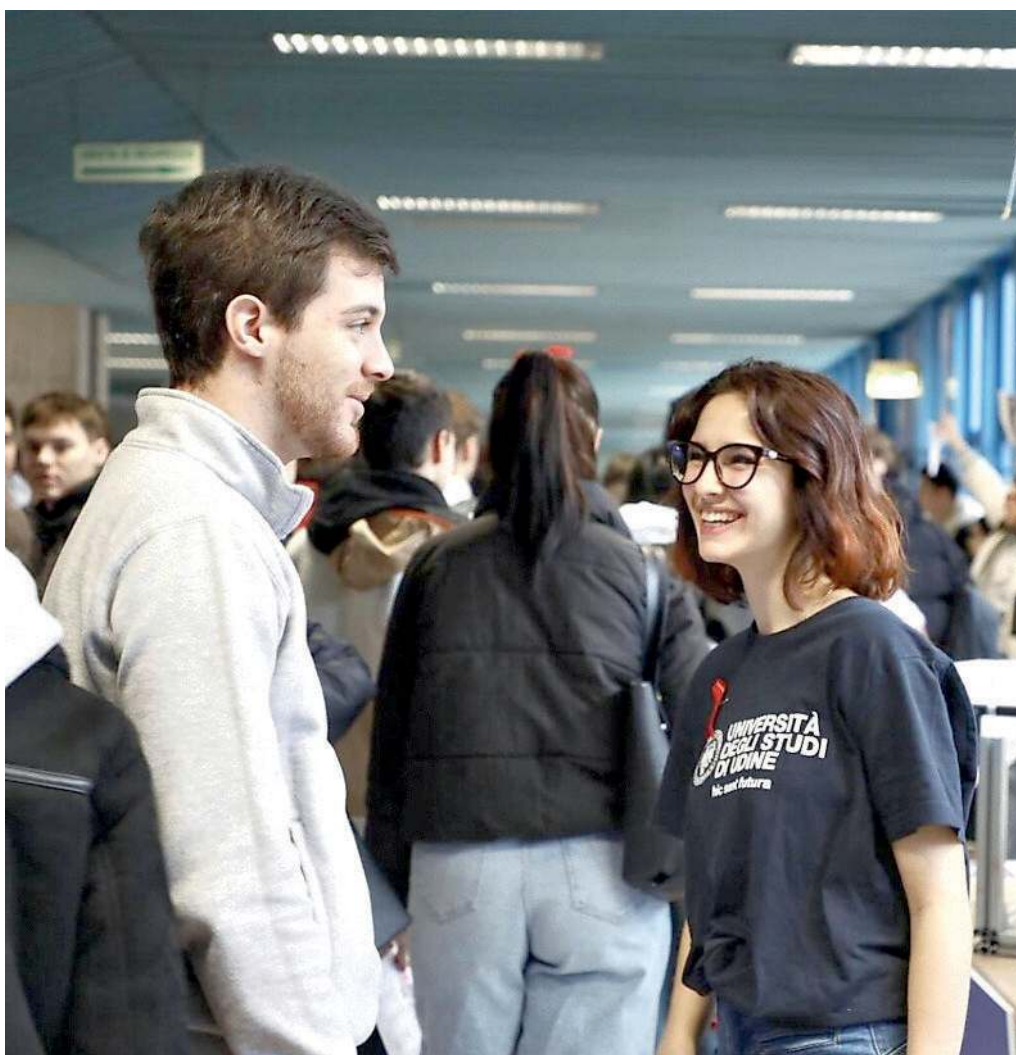
Lo Student Day è l'occasione ideale per gli studenti delle scuole superiori di immergersi nella realtà universitaria e compiere una scelta consapevole sul proprio percorso di studi. Organizzato dall'Università di Udine, il più importante evento di orientamento prevede attività pratiche di laboratori, simulazioni di test d'ingresso, nonché presentazioni e incontri con docenti e tutor per ogni tipo di indirizzo di studi.

Gli incontri dello Student Day si svolgeranno nelle giornate del 21, 22, 28 e 29 marzo, a partire dalle 9 del mattino a Udine, al Polo scientifico dei Rizzi, in via delle Scienze 206.

Inoltre, il 7, l'8 e il 9 maggio 2025 sono previsti altri appuntamenti nelle sedi di Pordenone, Gemona e Gorizia.

L'Università di Udine, giovane realtà con poco più di quarant'anni e unica in Italia a essere nata per volontà popolare, conta oggi più di 15 mila studenti e oltre 600 docenti.

Nonostante il forte legame con il territorio friulano, Uniud ha acquisito un'importante posizione a livello nazionale e internazionale. Dispone di 8 dipartimenti e offre una vasta gamma di corsi di laurea suddivisi in 4 aree principali: economica e giuridica, medica, scientifica, umanistica e della formazione. Tra le offerte internazionali figurano circa 15 corsi con rilascio di doppio titolo, e la Scuola Superiore, un istituto di eccellenza che affianca per-



Una precedente edizione dello Student Day organizzata dall'Università

corsi di studi altamente qualificati.

Nel corso dello Student Day, l'Università di Udine organizza laboratori, simulazioni e incontri per orientare le future matricole, offrendo la possibilità di esplorare le facoltà e prepararsi ai test di ingresso. Gli studenti potranno partecipare ad attività nei laboratori di Architettura, Ingegneria, Biotec-

nologie e Scienze dell'Educazione, e ricevere consigli utili sui test di ammissione, inclusi quelli per le lauree sanitarie e Giurisprudenza.

Non solo studio, però. Uniud, all'organizzazione di attività pratiche per far comprendere al meglio l'ambiente accademico e l'offerta universitaria, affiancherà, per i più interessati, un "Tuffo nel

Mondo del Videogame". Sabato 29 marzo, il laboratorio di Videogaming del DAMS darà l'opportunità di approfondire gli aspetti sociali, industriali e psicologici del videogioco con un particolare focus sul game design e sui titoli più classici.

Uniud è consapevole dell'importanza del supporto delle famiglie nel percorso di scelta universitaria. Per questo moti-

vo, lo stesso 29 marzo, alle 11, al Polo scientifico dei Rizzi, è in programma un incontro rivolto ai genitori. Qui, un orientatore, la psicologa di Ateneo e il professor Daniele Fedeli, docente di Didattica e pedagogia speciale, risponderanno alle domande più frequenti legate al passaggio scuola-università, fornendo anche utili strumenti per supportare i figli. Sarà inoltre presentata una panoramica dei servizi offerti dall'Università, del sistema di tassazione e del diritto allo studio.

La professoressa Laura Rizzi, delegata del rettore per l'orientamento, afferma: «Lo Student Day è molto più di un semplice evento di orientamento, è un'esperienza concreta. Gli studenti avranno l'opportunità di vivere l'ambiente universitario, incontrare direttamente tutor e docenti, visitare i laboratori e affrontare simulazioni dei test d'ingresso. Potranno raccogliere informazioni utili dai professori dei vari corsi di laurea, dal personale dei servizi e dal consorzio inter-universitario che gestisce i test di accesso. Queste esperienze rappresentano il vero valore aggiunto dello Student Day Uniud, che nel 2025 celebra il suo 30° anniversario».

Un'opportunità da non perdere per orientarsi al meglio verso il futuro accademico, affrontando la scelta universitaria con entusiasmo e consapevolezza, grazie alle risorse che gli Open Day offrono ai ragazzi di oggi.

Per maggiori dettagli sull'iscrizione ai laboratori e alle simulazioni, è possibile consultare il sito di Uniud. —



**Spettacoli**

# Pace e diversità al Docs Fest

Dal 2 al 6 aprile l'appuntamento di Cinemazero  
Il curatore: «Sogniamo un festival più lungo»

Dal 2 al 6 aprile Pordenone ospiterà la XVIII edizione del Pordenone Docs Fest, il festival di Cinemazero dedicato al cinema documentario. I documentari sono prodotti in situazioni reali e quotidiane e solitamente contano su un budget più ridotto rispetto alle grandi produzioni cinematografiche a cui è abituato il pubblico.

L'evento porterà in anteprima nuovi film, spettacoli e concerti, offrendo uno spazio di riflessione su temi di grande attualità, come i conflitti in Ucraina e sulla striscia di Gaza. Ma il festival non ha mai compreso esclusivamente la proiezione di film: il pubblico è sempre stato molto coinvolto, con discussioni, possibilità di riscontri e tavole rotonde.

Il Docs Fest ha il compito di promuovere la pace e di valorizzare la diversità, proponendo documentari dal forte impatto etico e comunicativo, strumenti fondamentali per comprendere il mondo contemporaneo. Tra i temi centrali di questa edizione spiccano i diritti civili delle donne, le questioni ecologiche e paesaggisti-

che, nonché le dinamiche politiche globali. Con temi contemporanei e affascinanti il festival porterà in città artisti provenienti da tutte le parti del mondo, con un apporto fresco e innovativo dato dalla partecipazione di giovani e giovanissimi.

Il curatore dell'evento è Riccardo Costantini, che ci ha raccontato l'evoluzione del Pordenone Docs Fest e il suo percorso personale all'interno della manifestazione. «Il festival è nato nel 2007 con il nome "Le voci dell'inchiesta" e si concentrava sull'inchiesta giornalistica cinematografica e televisiva», spiega Costantini. «Abbiamo poi sentito la necessità di cambiare direzione, puntando sul documentario internazionale, che si è rivelato il genere cinematografico più vivo della contemporaneità». Un cambiamento naturale per Cinemazero, che da sempre osserva le trasformazioni culturali legate al cinema.

Tra i momenti più emozionanti della sua esperienza al festival, Costantini ricorda con particolare affetto la visita di Liliana Cavani: «Un'icona del cinema internazionale, una

persona di grande generosità e profondità di pensiero». Il festival ha infatti un'importante tradizione nel riscoprire il lato documentaristico di grandi registi di fiction, come Marco Bellocchio e Pier Paolo Pasolini.

Guardando al futuro, il curatore sogna un festival più lungo, che possa dare spazio a un numero maggiore di proiezioni e iniziative: «Quest'anno abbiamo visionato oltre 400 film, selezionando solo 25-30 per le anteprime nazionali. Aggiungere un giorno in più sarebbe fondamentale, ma servirebbero anche maggiori risorse».

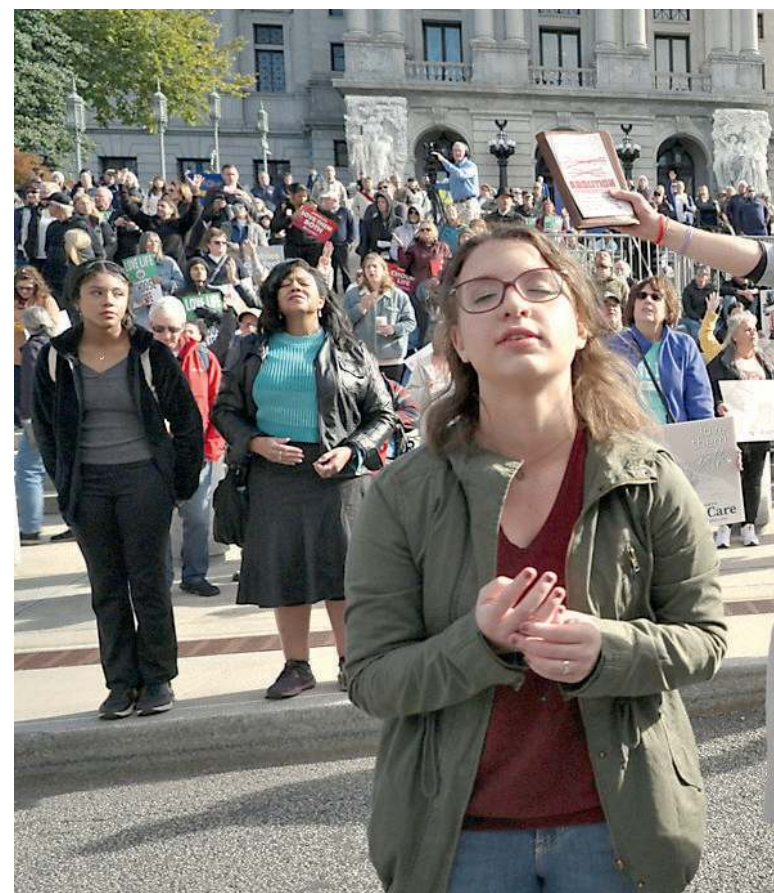
I film proiettati sono passati sotto gli occhi di un team di selezionatori che li hanno valutati in base alla forza comunicativa che manifestano, ai temi di attualità che toccano e alla qualità visiva e affabile che offrono al pubblico.

Costantini svela successivamente una sua propria idea per un documentario: «Mi piacerebbe realizzare un documentario sul bianco, che nel cinema può rappresentare l'assenza di informazione, seppur in modo diverso dal nero; ma, al tempo stesso, ha un valore

simbolico fortissimo: la storia del cinema è piena di frammenti lirici dominati dal bianco». L'idea di Costantini sarebbe quella di esplorare il significato del bianco attraverso diverse prospettive: filosofiche, artistiche e cinematografiche. Un documentario su questo tema potrebbe essere un viaggio attraverso il pensiero di registi, scrittori e filosofi, alla scoperta del significato nascosto dietro questa apparente assenza di colore.

Il lavoro di squadra, i temi sociali e la riuscita positiva che ha il festival ogni anno sono i motivi d'orgoglio del curatore, che inoltre apprezza il lavoro dei giovani che porta una grandissima aggiunta al festival: è un ambiente ricco di professionisti che hanno girato il mondo vedendolo con uno sguardo fresco, nuovo. Soprattutto, egli ricorda l'emozione di vedere il pubblico commuoversi, interagire e parlare con i registi.

NAJOUA BABA  
LICEO GALVANI PORDENONE  
BEATRIX BEVINO  
ISTITUTO ZANUSSI PORDENONE  
VERONICA MILIO  
LICEO LEO-MAJOR PORDENONE

**L'INIZIATIVA**

## Sette corti raccontano Pordenone L'evento con l'Astro cinema tour

“Pordenone...che brutta morte”. Questa celebre battuta del film Benvenuti al Nord di Luca Miniero, carica di ironia, è oggi più che mai smentita dall'iniziativa dell'Associazione Astro di Pordenone; realtà culturale, fondata nel 2009 da Jimmy Baratta e Giulia Piccolo, attiva nella valorizzazione del territorio attraverso il cinema, il teatro e la formazione artistica. Da anni, Astro si impegna a creare eventi e produzioni che diano voce a Pordenone e ai suoi talenti, mettendo in luce il fermento culturale che anima la città. Con l'Astro Cinema Tour, la città si mette sotto i riflettori con una serie di sette cortometraggi girati intera-



mente nel territorio pordenonese. L'obiettivo? Dimostrare al mondo che Pordenone, futura Capitale della Cultura 2027, è un crocevia di creatività, passione e opportunità. La realizzazione della serie è stata possibile grazie alla collaborazione di numerosi enti e associazioni locali, tra cui il Comune di Pordenone, le scuole superiori del territorio (il liceo artistico Galvani, l'Isis Zanussi moda e lo Ial), compagnie teatrali, coo-

**In calendario  
venerdì 21 marzo  
al Centro culturale  
Casa Zanussi**

perative, scuole di ballo e di musica, attività commerciali, hotel e persino le forze dell'ordine. Non è mancato il contributo di un club di softair, coinvolto per rendere ancora più dinamiche le scene d'azione. Ma la vera forza di questo progetto sta nella sua vocazione internazionale: i sette corti saranno sottotitolati in ben sette lingue

(inglese, francese, tedesco, spagnolo, portoghese, sloveno e friulano) per raggiungere il maggior numero possibile di spettatori e raccontare, attraverso immagini e storie, la vitalità di una piccola realtà (che alla fin fine tanto piccola non è) come quella di Pordenone. Gli elaborati conclusivi, che sono già disponibili sui social in lingua originale, saranno inoltre proiettati, con la novità dei sottotitoli, venerdì 21 marzo alle 10.30 al Centro culturale Casa Zanussi in via Concordia 7, un evento che rappresenta il culmine di un lungo percorso di creatività e collaborazione. Sarà pertanto un'occasione imperdibile per scoprire Pordenone sotto una nuova luce, attraverso storie che ne raccontano il dinamismo, la cultura e l'energia. Un appuntamento che conferma, ancora una volta, come il cinema possa essere uno straordinario strumento di valorizzazione del territorio e delle sue potenzialità.

SOPHIA MARGHERITA PIAZZA  
LICEO GALVANI PORDENONE  
BEATRIX BEVINO  
ISTITUTO ZANUSSI PORDENONE



Spettacoli



CINEMA

## Zingaretti, Manetti Bros e Mastandrea arrivano in Friuli per presentare i loro film

La redazione

**L**uca Zingaretti (nella foto a fianco), i Manetti Bros. e Valerio Mastandrea: ecco i prossimi super ospiti del Visionario e di Cinemazero! Per essere più precisi: Zingaretti sarà a Udine e Pordenone domani, giovedì 20 (rispettivamente alle 19 e alle 21), i Manetti martedì 25 marzo a Udine e mercoledì 26 a Pordenone e Mastandrea domenica 30 marzo (rispettivamente alle 11 e alle 16.15). Tre appuntamenti da non perdere con alcuni tra i protagonisti più amati e più applauditi del nostro cinema. E,

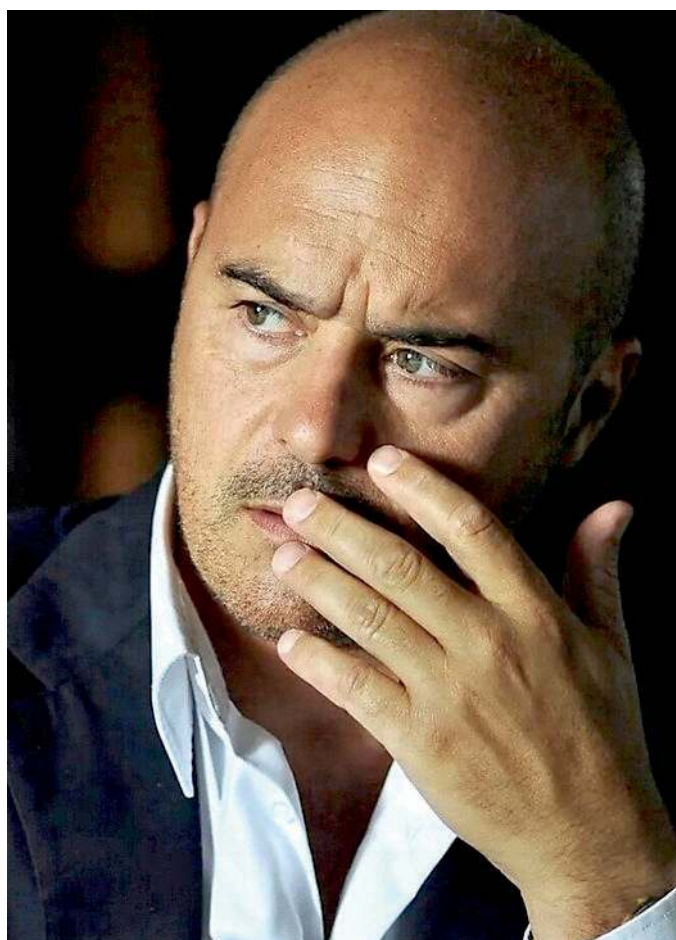
ovviamente, con i loro nuovissimi film: Lacasa degli sguardi, Nonostante e U.S. Palmese.

La casa degli sguardi, primo titolo di Zingaretti come autore e come regista, è la storia di Marco: 20 anni e una grande capacità di empatizzare con il dolore del mondo. "Questo è un film che parla di dolore - spiega lo stesso Zingaretti - come ingrediente necessario per la felicità, perché dolore e gioia sono fatti della stessa materia. È un film sull'amore e l'amicizia: quando ti perdi, possono farti ritrovare la strada di casa". Nonostante, seconda regia di Mastandrea dopo Ride, è invece la storia di un uomo

che trascorre serenamente le proprie giornate in ospedale. È ricoverato da un po' e quella condizione gli sembra il modo migliore per vivere la vita, al riparo da tutto e da tutti, senza responsabilità e problemi di alcun genere. Si sta davvero bene lì dentro e la routine scorre senza intoppi fino a quando una nuova persona viene ricoverata nello stesso reparto. È una donna irrequieta, arrabbiata, che non accetta nulla di quella condizione. Soprattutto le regole non scritte... U.S. Palmese grande ritorno dei Manetti Bros. Dopo la trilogia su Diabolik, è infine una storia tutta calabrese ambientata a

Palmi: piccola cittadina dove Vincenzo, geniale agricoltore in pensione ha un'idea folle per risollevare la squadra di calcio locale: organizzare una bizzarra raccolta fondi per ingaggiare Etienne Morville giocatore di Serie A, dal pessimo carattere, ma tra i più forti al mondo! Seppure controversia, Morville lascerà Milano per trasferirsi a Palmi e provare a risanare la sua immagine.

Per acquistare i biglietti online consultare i siti [www.visionario.movie](http://www.visionario.movie) e [www.cinemazero.it](http://www.cinemazero.it) oppure le pagine [facebook.com/VisionarioUdine](https://www.facebook.com/VisionarioUdine) e [facebook.com/cinemazero](https://www.facebook.com/cinemazero). —





**I concorsi scolastici**

# Una sfida mondiale

Gara sul futuro del mare con discipline Stem e robotica per gli studenti della scuola secondaria dell'istituto comprensivo di Tavagnacco che hanno partecipato alla First Lego League Challenge

**LA CONQUISTA**

**F**irst Lego League Challenge: sfida sul futuro del mare con discipline Stem e robotica per gli studenti dell'IC Tavagnacco! Grande emozione coronata da ottimi risultati per due squadre della nostra scuola, che il 13 febbraio scorso hanno partecipato al torneo internazionale "First Lego League Challenge", la cui selezione nord-est Italia quest'anno si è dovuta sdoppiare su due sedi a causa dell'elevato numero di iscrizioni: circa 48 squadre su tre giorni a Mestre e 22 team per il nostro evento presso l'Istituto Bearzi di Udine. La gara che ha visto impegnate 313 squadre in tutta Italia, coinvolge studenti dai 9 ai 16 anni, con una forbice di età e competenze che mette di fatto a confronto studenti della scuola media con quelli delle superiori. Dalla fase regionale e quella internazionale, ogni anno sono coinvolti circa 80 paesi in tutto il mondo.

Ogni annualità di questo

**La gara ha visto impegnate 313 squadre Schierati studenti dai 9 ai 16 anni**

torneo ha un tema, per questa edizione legato alle profondità marine e organizzato in 4 sezioni: robot game, robot design, progetto scientifico innovativo e i "core values", ovvero i valori fondamentali dell'associazione First, partner della Lego per questo evento.

Nello specifico, il robot game consiste nel completare delle missioni sul campo gara, con un robot Lego Education programmato con uno specifico linguaggio e assemblato con la libertà tipica dei Lego technic.

Il progetto scientifico consiste nel trovare una soluzione innovativa ad un problema che riguarda il tema della gara, utilizzando contatti con esperti, modellazione e stampa 3D, capacità grafiche e di esposizione.

Il robot design invece deve descrivere il ragionamento dietro la costruzione del robot, in funzione del lavoro che deve svolgere e della propria strategia di gioco. La preparazione di tutto ci ha impegnato per circa quattro mesi, oltre ad un corso extra didattico nel precedente anno scolastico, guidati dai docenti Dario Marchiol e Fabrizio Zelco, quest'ultimo referente del progetto "Nexus", che nella nostra scuola propone attività di robotica dalla prima alla terza



Gli studenti della scuola secondaria dell'istituto comprensivo di Tavagnacco che hanno partecipato alla First Lego League Challenge

Dedicato alla memoria del professor Elio Pellizer, allievo dell'istituto tra il 1957 e il 1962

## Mitico Stellini!, ritorna il concorso letterario Celebra il fascino senza tempo dei miti antichi

**L'INIZIATIVA**

**Viola Perissutti**  
LICEO STELLINI UDINE

**C**hi di noi non è mai stato affascinato dai miti antichi? Storie millenarie, vere e proprie "madri" di tutti i racconti, che, pur appartenendo ad un passato lontano, sono ancora incredibilmente in grado di appassionare i ragazzi con i loro temi attuali.

A confermarlo è "Mitico Stellini!", il concorso letterario ideato due anni fa dalle professoresse Chiara Alberti e Monica Delfabro.

L'iniziativa ha dato vita a una raccolta di racconti scritti dagli studenti del Liceo Stellini, dedicata alla memoria del professor Elio Pellizer, allievo dell'istituto tra il 1957 e il 1962, il cui amore per il mondo classico rivive oggi nelle opere dei partecipanti.

Anche quest'anno il concorso letterario si rinnova, offrendo agli studenti l'opportunità di reinterpretare i miti. Ma cosa significa per un giovane misurarsi con questi antichi racconti? Lo abbiamo chiesto ad alcune



Gli studenti che partecipano all'iniziativa con i professori

concorrenti delle passate edizioni.

«Non è stato facile rielaborare storie già esistenti, né tantomeno scegliere il mito giusto. Cercando su internet miti greci poco noti, catturata dalla trama di Ero e Leandro, ho scritto il mio racconto un'ora prima della scadenza!» racconta Aurora Candidi, studentessa al terzo anno.

Hélène Mainardis ha affrontato il concorso con un approccio diverso: «Ho voluto portare l'attenzione su un tema attuale come la violenza di genere, ambientandolo nell'antica Grecia. Ho trasformato la storia di Medea in una riflessione sulla sofferenza femminile e sul dolore di una madre per la perdita dei propri figli.»

E cosa può ancora offrire

la mitologia ai giovani? Lisa Petrei ne è convinta: «Il mito ha l'enorme potere di legare il lettore ad un mondo che risulta ormai cenere e che noi, oggi, cerchiamo di ricostruire. È uno strumento per comprendere un modo di vivere e di pensare che non ci appartiene più.»

La professoressa Delfabro, alla luce della grande partecipazione, conclude: «Credo che tale successo derivi dalla libertà e dalla creatività nella scrittura, ma anche dalla possibilità per i ragazzi di "raccontare" se stessi attraverso i personaggi dei miti. Aver intitolato il concorso al professor Ezio Pellizer, ex studente dello Stellini e professore di Lingua e letteratura greca all'Università di Trieste, esperto a livello internazionale di mitologia classica, gli ha dato un valore aggiunto. Ringrazio ancora il dottor Federico Spolletti e la professoressa Maria Giulia Pettigiani, eredi del professor Pellizer, che hanno reso possibile l'intitolazione e finanziato i premi dei vincitori.»

© RIPRODUZIONE RISERVATA

media e che da quattro edizioni porta la nostra scuola a raccogliere lusinghieri traguardi nella FLL.

In particolare la nostra squadra Sea symphony-98 è riuscita a piazzarsi al quarto posto nel robot game, potendo partecipare alla "final four" (finale dimostrativa tra i primi 4 team) e ricevendo anche un premio per "eccellenza ingegneristica".

Ottimo riscontro anche per il progetto scientifico di questo team, per il quale siamo in attesa di sapere se saremo selezionati (sarebbe la quarta volta) per la finale nazionale del premio parallelo "Oltre la robotica", promosso direttamente dal MIUR e che segue i migliori progetti scientifici innovativi nazionali.

Il progetto innovativo della squadra Sea Symphony-98 vuole contrastare una delle cause dello spiaggiamento delle balene: il rumore RF causato dalle tempeste solari, un suono che disorienta i cetacei. La nostra squadra ha pensato come soluzione quella delle

**Tra fasi regionale e internazionale coinvolti circa 80 Paesi del mondo**

onde contro fase, prodotte da un particolare apparecchio da posizionare sulle pinne dei capi branco e in grado di fare da scudo a tutta una famiglia. Questa idea è stata sottoposta anche a degli esperti, tra cui un fisico e un'esperta naturalista e artista legata al mondo del mare.

Il traguardo più ambito era però il passaggio alla finale nazionale di Genova, per la quale c'erano tre slot, tutti conquistati con merito da squadre del Veneto. Siamo comunque molto contenti del risultato ottenuto, perché pur confrontandosi con diverse squadre delle superiori, siamo di fatto riusciti a essere ai vertici della nostra regione, che quest'anno ha visto un nutrito numero di nuove partecipazioni. La sfida del nord-est è storicamente ostica: dal Veneto negli ultimi anni sono sempre usciti i campioni nazionali e nel 2019 un team di Verona è anche diventato campione mondiale nella finale a Houston.

In conclusione questo percorso, iniziato in prima media per la maggior parte di noi, sarà un bagaglio prezioso per il nostro futuro scolastico e faremo in modo che ci rimanga per sempre il ricordo di questa bellissima esperienza. —

ASIA BULFONE  
FRANCESCA FIORE  
EMMA ZAMPIERI  
SCUOLA MEDIA TAVAGNACCO



SAN GIOVANNI AL NATISONE

# Discarica di Cascina Rinaldi Arrivano 900 mila euro per il sito

La Cassazione ha dato ragione al Comune contro l'assicurazione. Chiesto il supporto della Regione

Timothy Dissegna  
/ SAN GIOVANNI AL NATISONE

Una storia che, alla soglia dei suoi dieci anni, si vede finalmente concludere. Almeno nella propria appendice giudiziaria. Per la definitiva risoluzione, infatti, servirà ancora diverso tempo. Stiamo parlando dell'ex discarica di Cascina Rinaldi, posta sulla strada che porta a Cormons, al centro della vertenza tra il Comune di San Giovanni al Natisone e la società di assicurazioni Atradius Crédito y Caución. Quest'ultima aveva emesso una fidejussione a favore del Comune con riferimento alla gestione Ecoplan srl, titolare del sito fino al suo fallimento. L'Atradius si era opposta alla richiesta dell'amministrazione locale di versarle l'intera somma, ben 900 mila euro. Ora, la Corte di Cassazione ha rigettato il ricorso della compagnia, dando definitiva ragione all'ente pubblico.

A ripercorrere la vicenda è



A sinistra, l'ingresso dell'ex discarica Ecoplan di Cascina Rinaldi, lungo la strada verso Cormons; a destra, la veduta aerea dell'area



il sindaco, Carlo Pali: «Dopo la procedura fallimentare, quell'area è rimasta di fatto un bene relitto. All'epoca, il Tribunale impegnò il Comune a prelevare il percolato presente (il liquido prodotto dalle infiltrazioni d'acqua nella massa di rifiuti o dalla decomposizione degli stessi, ndr) e, negli ultimi anni, so-

no stati eseguiti tre emungimenti per un valore di circa 400 mila euro». Il Comune aveva cercato di richiedere la polizza con l'assicurazione, ma quest'ultima «aveva tentato di transare per importi che abbiamo ritenuto insufficienti a coprire le spese complessive di emungimento». Si è così arrivati davanti

ai giudici, con l'ultimo atto arrivato con il rigetto del ricorso di Atradius da parte della Suprema corte. Adesso, quindi, si potranno sbloccare quelle risorse «che useremo per attuare gli interventi sulla zona – sottolinea il primo cittadino –. L'area è già chiusa ed è in sicurezza, ma questi lavori serviranno per

completare l'emungimento». Lo stesso Comune, peraltro, nel corso del tempo ha eseguito analisi periodiche sui terreni per controllare che non ci fossero dispersioni, non registrate. Una situazione quindi ben diversa da un'altra discarica poco distante da qui, ossia Pecol dei Lupi a Cormons, dove invece

è intervenuta anche la magistratura per la sua bonifica.

Tornando al sito di Cascina Rinaldi, «abbiamo già chiesto il sostegno economico della Regione – prosegue Pali – per l'intervento di bonifica, ossia l'aggiunta di una copertura plastica aggiuntiva a quella già presente». A seguire, bisognerà proseguire con il recupero del percolato fino alla definitiva risoluzione.

Guardando alle origini, la storia è iniziata nel 1990, quando la Verdeindustria srl di Manzano è stata autorizzata ad attivare una discarica di seconda categoria tipo B per rifiuti speciali non tossico-nocivi nella località. Nel 1998 la Provincia ha autorizzato il passaggio alla Ecoplan srl di Udine, poi fallita. Da verifiche Arpa del 2007 è emersa la necessità di asportare il percolato e la Provincia ha formalmente chiesto all'Ecoplan di provvedere, ma la ditta non l'ha fatto ricorrendo al Tar, che ha dato ragione alla stessa ditta, annullando il provvedimento provinciale. Sei mesi più tardi, il Tribunale di Udine ha obbligato il Comune di San Giovanni a eseguire tali interventi, con i costi sostenuti dalla Provincia. La Regione è intervenuta in passato con un finanziamento di 100 mila euro, ma la cifra per provvedere all'intervento di bonifica supera il milione, come testimoniato dalla stima aggiornata in possesso dell'amministrazione locale. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Alcuni partecipanti dell'iniziativa "Prati Puliti" durante la raccolta dei rifiuti vicino al polisportivo

Coinvolti cittadini e studenti sul territorio  
San Giovanni punta sulle eco-camminate

## C'è Prati puliti I volontari uniti contro i rifiuti

### L'EVENTO

Oltre 80 volontari, decine di sacchi di rifiuti raccolti e un'importante partecipazione delle scuole: il bilancio dell'edizione 2025 di "Prati Puliti" è più che positivo. L'evento, promosso dal Comune in collaborazione con il gruppo di Protezione civile e l'assessorato all'Ambiente, ha visto una crescita nei numeri e un'organizzazione ancora

più efficace rispetto agli anni precedenti.

Grazie alla mappatura preliminare delle aree più critiche, i partecipanti sono stati suddivisi in gruppi, consentendo un intervento mirato e capillare. Tra le zone ripulite, il polisportivo e piazzale Kuchl, dove si sono concentrati gli alunni delle scuole primarie e secondarie, per un totale di 150 ragazzi.

«I numeri sono in crescita rispetto agli ultimi anni – ha dichiarato l'assessore all'Ambiente Lorenzo Bucovaz –

con più di 80 volontari iscritti e un coinvolgimento attivo delle scuole. Abbiamo raccolto oltre 90 sacchi di secco residuo e altrettanti di plastica. Tra i rifiuti trovati, anche uno scooter abbandonato nella zona di Villanova. Nonostante l'impegno costante, ogni anno ci accorgiamo di quanto ci sia ancora da fare per mantenere il territorio pulito».

L'iniziativa non si esaurisce con la giornata: il Comune sta infatti portando avanti un "patto di corresponsabilità" con A&T2000 per incentivare azioni di raccolta quotidiane. Grazie alle "eco-camminate", alcuni volontari potranno raccogliere rifiuti durante tutto l'anno, conferendoli in apposite aree di smaltimento. «La nostra amministrazione è attenta all'ambiente – ha concluso Bucovaz – e vogliamo che queste iniziative diventino sempre più un'abitudine nella nostra comunità». —

T.D.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### REMANZACCO

## Week-end con il Fai per scoprire la Casaforte e il Vigneto di Faedis

### REMANZACCO

Sabato 22 e domenica 23 ritorneranno le "Giornate Fai di Primavera 2025" con un'edizione speciale dedicata al 50° anniversario di fondazione del Fondo per l'ambiente italiano: un grande evento di piazza dedicato al patrimonio culturale e paesaggistico del nostro Paese.

Il gruppo Fai di Cividale con i propri volontari e con gli apprendisti Ciceroni – gli allievi dell'Istituto tecnico economi-

co e tecnico agrario Paolino d'Aquileia e dei licei classico e scientifico Convitto nazionale Paolo Diacono di Cividale – porterà i visitatori alla scoperta della Casaforte di Bergum (orario 10-13, ultimo ingresso 12.30) e 15-18, ultimo ingresso 17.30) situata in aperta campagna a cavallo fra i comuni di Faedis e di Remanzacco e del Vigneto storico di Faedis, una meravigliosa architettura naturale (orario 10-13, ultimo ingresso 12.30) e 15-18 (ultimo ingresso 17.30). La Casaforte

di Bergum (oggi della famiglia Serafini) è un rarissimo esempio di borgo medievale fortificato del Fvg: un sito veramente speciale dai sorprendenti reperti come ad esempio il fregio dell'affresco del Leone di San Marco che richiama la Serenissima. Il Vigneto storico di Faedis è un vero museo a cielo aperto della coltivazione della vite. Messo a dimora nel 1896 dalla famiglia Zani, a tutt'oggi proprietaria della tenuta, raccoglie ben 30 diverse varietà di vitigni.

Sabato 22, alle 18.45 nella Domus della Casaforte di Bergum, è in programma l'evento "Maestro Martino e il Refosco di Faedis: gusti nei secoli nel "Nome della Rosa". Le visite sono aperte a tutti e senza prenotazione con un contributo libero a partire da 3 euro per il Vigneto storico e da 5 euro per Casaforte di Bergum. —

### L'APPUNTAMENTO

## Cividale rende omaggio all'artista Signorelli

### CIVIDALE

La città ducale rende omaggio alla poliedrica artista Maria Signorelli con un evento pubblico – a ingresso libero – che ne celebrerà la straordinaria carriera nel campo del teatro di figura. Anticipando di un giorno la Giornata mondiale della Marionetta promossa dall'Unima, l'Union Internationale de la Marionnette, domani – alle 17.30 – a palazzo de Nordis verrà presentata la pubblica-

zione "I Fantocci di Maria Signorelli", curata da Barbara Della Polla, Ennio Guerrato e Giuseppina Volpicelli. Realizzato a compendio della mostra in corso al de Nordis, il testo raccoglie una parte significativa dei lavori giovanili della creativa, noti come "fantocci", appunto, o "figurini plastici". L'incontro registrerà la partecipazione degli esperti che hanno contribuito all'attuazione del progetto espositivo: introdotti dai saluti del sin-

daco Daniela Bernardi, dell'assessore alla cultura Angela Zappulla e delle sorelle Giuseppina e Maria Letizia Volpicelli (figlie di Maria Signorelli), intervengono James Bradburne, architetto e funzionario britannico già direttore generale della Pinacoteca di Brera, Federico Zanoner, responsabile della Casa d'Arte Depero di Rovereto, e i curatori, che evidenzieranno l'impatto artistico e culturale dell'opera di Signorelli e il valore della sua produzione nel contesto contemporaneo. Grazie alla collaborazione dell'Istituto Luce sarà anche proiettato il cortometraggio "Largo al Factotum" (1947, regia di Fernando Cerchio), con burattini di Maria Signorelli. —

L.A.



PASIAN DI PRATO

# Contrasto a furti e vandalismi In arrivo sei nuove telecamere

Saranno installate vicino a cimiteri, parchi e nelle zone centrali del comune  
Previsti tre lettori targa e due fototrappole per prevenire l'abbandono dei rifiuti

Viviana Zamarian  
/ PASIAN DI PRATO

Sono stati scelti i luoghi presi di mira dai vandalismi e furti come i cimiteri, le aree frequentate da ragazzi e associazioni e alcuni punti strategici del comune per posizionare nuove telecamere di videosorveglianza e implementare, così, la sicurezza sul territorio di Pesian di Prato. A primavera saranno posizionati sei nuovi occhi elettronici all'esterno dei cimiteri di Pesian di Prato e di Colloredo di Prato, al parco Azzurro a Passons, nella zona del municipio area biblioteca-auditorium, al campo sportivo di Colloredo-area chiesa Madonna dei Roveri, al parco di via Vicenza. L'amministrazione, guidata da Juli Peressini, ha in previsione di installarne ulteriori con priorità su parchi, piazze e aree pubbliche grazie a un finanziamento ottenuto tramite un contributo regionale al corpo di po-



Ivan Del Forno

lizia locale condiviso tra Pesian di Prato e Martignacco. È inoltre prevista l'installazione di tre lettori targa (su sei complessivi, gli altri tre a Martignacco) che saranno posizionati due lungo via Spilimbergo (in entrambi i sensi di marcia) e uno lungo il collegamento alla sp 60 verso la frazione di Passons. I tre dispositivi consentiranno un controllo dei dati delle auto in transito, permettendo alle



Una telecamera a Pesian di Prato

pattuglie di effettuare controlli delle coperture assicurative e delle revisioni scadute. Tutti i nuovi dispositivi previsti convergeranno verso il server esistente dedicato al sistema, installato all'interno del comando di polizia locale. Il nuovo sistema potrà poi essere confluito verso altre centrali operative per controlli da parte degli organi di polizia giudiziaria (carabinieri Ros di Udine, comandi

delle stazioni dei carabinieri, guardia di finanza).

Il Comune si è inoltre dotato di due fototrappole a supporto dell'attività preventiva svolta con la polizia locale (già intensificata da fine 2024), legata ad abbandoni di rifiuti e comportamenti non idonei in tema di tutela dell'igiene pubblica e ambientale. Come illustra l'assessore alla sicurezza Ivan Del Forno «i Comuni di Pesian di Prato e Martignacco intendono implementare i loro sistemi di lettura targhe, al fine di monitorare gli assi stradali non ancora controllati più importanti presenti sul territorio – ha affermato –. Con l'installazione di nuove telecamere di videosorveglianza vogliamo implementare la sicurezza sul nostro territorio e a tal fine è stato anche eseguito un intervento di manutenzione dei dispositivi, in tutto una ventina, già presenti». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



TAVAGNACCO

## Con l'auto contro il semaforo

Perde il controllo dell'auto e finisce contro un semaforo. L'incidente si è verificato nella notte tra lunedì e martedì in via XXIV maggio, all'incrocio con le vie Cavour e Fermi. L'automobilista si è allontanato a piedi: è stato individuato dai carabinieri.

CAMPOFORMIDO

## Esposizione Sul Torre Chiude Altrememorie

CAMPOFORMIDO

Altrememorie - progetto realizzato dall'omonima associazione grazie al sostegno di Regione, Promoturismo Fvg e Fondazione Friuli – chiude con l'esposizione "Sul Torre". L'appuntamento con il pubblico è in programma allo spazio Le(Serre a Campoformido (strada delle Betulle), il 21 marzo, alle 18. Gli artisti Giovanni Chia-

rot e Matteo Carli si occuperanno di una ricerca a più livelli sul bacino idrografico ed emozionale del fiume Torre, una residenza a cura di Zéroidee. Un punto di vista in ascolto di chi il fiume lo abita e lo vive. Attraverso il medium della fotografia, dell'intervista e della cartografia, sarà esposto un processo di ricerca che è ai suoi inizi e che intende svilupparsi nel tempo. —



promosao

 | wefood | un weekend nelle fabbriche del gusto

edizione primaverile  
22-23 marzo 2025

Due giorni di eventi,  
visite guidate  
e degustazioni  
nelle aziende  
produttrici di eccellenze  
enogastronomiche

Scopri il programma  
e prenota il tuo posto:



nord/est multimedia

ilNordEst.

CorriereAlpi

il mattino

IL PICCOLO

la Nuova

la tribuna

Messaggero Veneto

italypost

curato da

partner

post eventi

latterbusche

LE TENUTE LEONE ALATO



CODROIPO

# Piscina ancora chiusa La minoranza attacca «Si usino le risorse per un altro impianto»

L'opposizione: si dirottino i fondi destinati a Casa Zoratti  
«Bisogna creare un polo di riferimento per il Medio Friuli»

Viviana Zamarian / CODROIPO

Realizzare una nuova piscina facendola diventare un polo di riferimento per tutto il Medio Friuli. Dirottando, per la costruzione della struttura, le risorse destinate al recupero della casa di don Vito Zoratti. È questa la proposta dei consiglieri di opposizione Thierry Snaidero, Alessio Vidoni, Tiziana Cividini, Graziano Ganzit, Vincenzo De Rosa, Andrea D'Antoni, Aisha Cassandra Clark, Antonio Zoratti, Gianluca Mauro e Giacomo Mizzau. A fronte di una chiusura che si protrae da mesi, per consentire la realizzazione di lavori consistenti di messa in sicurezza dell'impianto, la mi-



THIERRY SNAIDERO  
CONSIGLIERE DI OPPOSIZIONE  
DEL COMUNE DI CODROIPO

noranza mette sul tavolo un'alternativa dettata «da un ragionamento complessivo di più ampio respiro. Si tratta di pensare a una nuova struttura, punto di riferimento non solo per le attività agonistiche, di nuoto libero e corsi di nuoto, ma anche di un centro per la riabilitazione e quant'altro necessari per il benessere dei cittadini». «Oggi assistiamo – proseguono – a peregrinazioni in altre realtà della regione, come Prodolone di San Vito al Tagliamento. Assieme alla cittadella della salute, oramai in dirittura d'arrivo, è necessario pensare a un polo della riabilitazione a Codroipo, che potrebbe tradursi in un'altra opportunità per rendere at-



La piscina comunale di Codroipo chiusa per lavori di messa in sicurezza dopo il cedimento di alcuni solai

trattiva la nostra cittadina e favorire nel tempo un incremento demografico. Dalle dichiarazioni della maggioranza, si evince che saranno necessari alla fine tra 1,9 e 2,3 milioni di euro per pensare di riattivare in sicurezza l'impianto di viale Europa, con 500 mila euro destinati a degli spogliatoi prefabbricati che si spera possano essere riutilizzati per non vedere sprecate delle ingenti risorse». I consiglieri si dicono disponibili «a ogni forma di collaborazione che porti benefici ai cittadini codroipesi e dei territori vicini. Proponia-

mo pertanto di “dirottare” le risorse destinate all'inutile recupero della Casa di don Vito Zoratti, in favore del citato polo o comprensorio della nuova piscina comunale di Codroipo sicuramente più utile e necessario». «A un mese dall'ultima variante al piano delle opere, siamo nuovamente ad analizzare in consiglio comunale un'altra modifica al piano stesso – concludono tra le file della minoranza – per le nuove esigenze della piscina comunale e ci apprestiamo ad accendere un nuovo prestito per 390 mila

euro. Chiediamo di avere il progetto definitivo, in fase di definizione, sulle opere necessarie e inoltre se non sia il caso di pensare a una nuova struttura che possa soddisfare le esigenze di un bacino d'utenza di 50 mila persone, magari anche nella formula dei lotti funzionalmente differenziati da realizzare in un certo numero di anni. Codroipo deve aspirare a essere riconosciuto come il centro del Medio Friuli per la qualità della vita che passa, indubbiamente, anche dalla qualità dei servizi resi». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IN BREVE

**Codroipo**  
Lecture in biblioteca per la festa del papà

Oggi pomeriggio, alle 17, nella biblioteca civica “don G. Pressacco” di Codroipo appuntamento per la festa del papà. Sono in programma lecture per bambini dai 4 ai 9 anni a cura delle lettrici volontarie e con la partecipazione di un lettore davvero speciale. A seguire ci sarà un laboratorio a cura del gruppo Ragazzi si cresce. Per partecipare la prenotazione è obbligatoria scrivendo alla mail biblioteca@comune.codroipo.ud.it o telefonando al numero 0432824630.

**Mortegliano**  
Incontri per presentare l'esercitazione della Pc

Questa sera, alle 20.30, al centro civico della frazione di Chiasellis e venerdì 21, sempre alle 20.30, nell'aula magna delle scuole medie di Mortegliano sarà presentato il piano comunale e la modalità di svolgimento dell'esercitazione della Protezione civile che sarà in programma il 29 marzo e che comprenderà l'allerta ai cittadini, l'attivazione del centro operativo, fino all'allestimento delle aree di ricovero. L'esercitazione vedrà coinvolto il Distretto del Cormor.

POZZUOLO

## Lavori all'ufficio postale Il servizio non sarà attivo per oltre quattro mesi

POZZUOLO

L'ufficio postale di Terenzano, per consentire l'avvio dei lavori tecnici propedeutici alla realizzazione del Progetto Polis - Casa dei servizi di cittadinanza digitale nel comune di Pozzuolo, resterà chiuso da domani per oltre quattro mesi. Durante il periodo in cui il servizio in via XXIX 1917 non sarà attivo, i cittadini potranno rivolgersi all'ufficio postale che si trova in



L'ufficio postale a Terenzano

via Udine 25 a Pozzuolo aperto dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45 e sabato dalle 8.20 alle 12.45: qui sarà possibile ritirare pacchi e la corrispondenza in giacenza ed effettuare operazioni non eseguibili in circolarità o vincolate all'ufficio postale di radicamento del rapporto (conto, libretto). La clientela potrà anche rivolgersi agli uffici postali vicini che si trovano in piazza IV Novembre a Basal della di Campoformido (orario di apertura: dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 13.45 e sabato dalle 8.20 alle 12.45), dotato di Atm fruibile h 24, e all'ufficio Udine Centro in via Vittorio Veneto nel capoluogo friulano (con orari di apertura dal lunedì al venerdì dalle 8.20 alle 19.05 e il sabato dalle 8.20 alle 12.45) dotato di

Atm fruibile h 24. Il termine dei lavori all'ufficio postale della frazione di Terenzano, come annunciato da Poste Italiane e comunicato in una lettera inviata al primo cittadino Gabriele Bressan, è previsto per quattro mesi salvo imprevisti di cui verrà data tempestiva comunicazione attraverso l'esposizione di avvisi alla clientela. L'obiettivo del Progetto Polis è favorire la coesione economica, sociale e territoriale del Paese e il superamento del digital divide nei piccoli centri e nelle aree interne. Le caratteristiche innovative dei nuovi uffici postali permetteranno di generare impatti sia sulla collettività (tempo di attesa risparmiato) che sull'ambiente (emissioni di CO2 risparmiate). —

CODROIPO

## Lotteria La Pannocchia nel segno della solidarietà

CODROIPO

Si è conclusa la seconda edizione della lotteria La Pannocchia – Verso la maggiore autonomia possibile con l'estrazione dei biglietti vincenti. «Siamo contenti del risultato raggiunto perché ci ha permesso di raccogliere fondi per le nostre attività a favore dello sviluppo delle autonomie delle persone con disabilità dandoci l'opportunità di collaborare con le realtà

del territorio» commenta il presidente della Fondazione La Pannocchia, Dino Pontisso. Ecco i numeri dei biglietti vincenti dal primo al 38°: ad458, ad972, af033, ad242, aa161, ad899, ac622, ag921, aa931, ac329, ad353, af257, ae253, ac729, ac752, ad956. La Pannocchia supporta i percorsi individuali di ciascun ospite attraverso la creazione di opportunità personalizzate considerando i bisogni, le

aspirazioni e desideri di ognuno. «Ringraziamo tutti coloro che hanno contribuito alla buona riuscita dell'iniziativa – continua il presidente – donando i premi in palio e aiutandoci nella vendita dei biglietti: soci, volontari, operatori, negozi, aziende, parrocchie e amici della Pannocchia. Crediamo fortemente che le buone relazioni siano importanti per la crescita inclusiva della comunità». Dal 17° al 38° i biglietti vincenti sono af958, ag538, ac575, ab505, ab908, ad123, ag058, ag987, ab639, ae423, ag794, af096, ag128, ac084, ae888, ae154, ae414, ag199, ae769, ah366, ad843, ad803. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

BASILIANO

## Oltre 1.500 visitatori alla mostra ornitologica

Amos D'Antoni / BASILIANO

Oltre mille e cinquecento sono stati i visitatori che hanno partecipato alla manifestazione ornitologica di Bressano di Basiliano. Il miglior tordo regionale è stato quello di Zaverio Tumiotto del vicino Veneto. Il diploma di campione regionale della quaglia è risultato Livio Pettenon. Il miglior coniglio gigante quello di Vittorino Bettoli, su

30 espositori. La mostra cinofila non si è svolta causa il terreno impraticabile per il maltempo. Dal controllo degli agenti di vigilanza venatoria zoofila non c'è stata nessuna contestazione. In una giornata piovosa, la Pro loco con un centinaio di volontari, ha disposto un'organizzazione perfetta con ampi parcheggi, chioschi forniti di prodotti enogastronomici tipici friulani. Gli allevatori dei cana-

rini, esotici, pappagalli, anatrocchi, galline, oche e altri animali, hanno affollato il piazzale con circa 80 gabbie e 250 specie avicunicole. Alla manifestazione erano presenti numerose bancarelle con attrezzi, prodotti per l'orticoltura e giardinaggio. Il servizio stradale è stato curato dall'associazione nazionale della Polizia di Stato della Questura di Udine. La premiazione, svolta da Valter Moretti alla presenza del sindaco del Comune Marco Olivo, dei carabinieri di Campoformido, dei consiglieri regionali Mauro Di Bert, Massimo Moretuzzo e altre autorità locali. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



IL PROGETTO HANDY

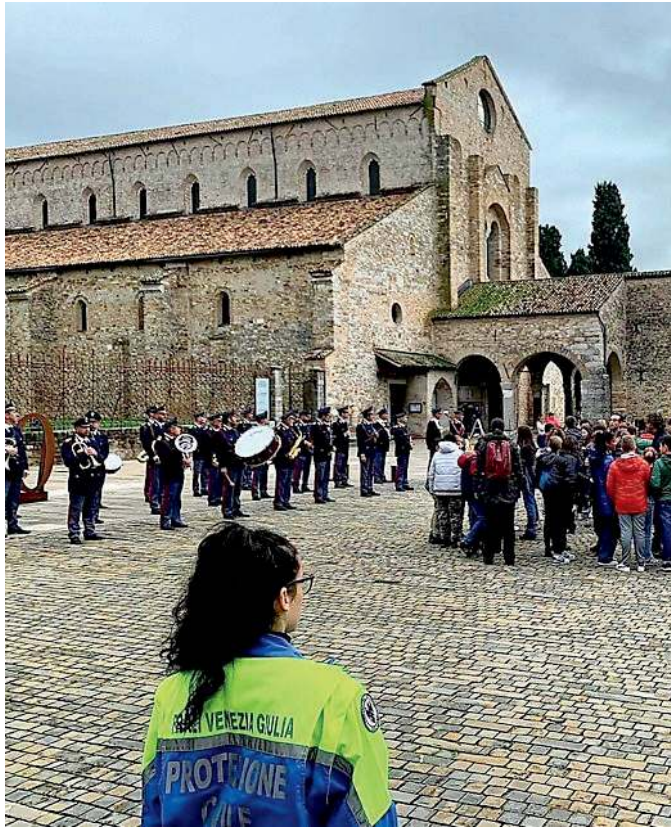
# Protezione civile ed emergenze Lezioni sui rischi ad Aquileia

A disposizione oltre 2,5 milioni di euro dall'Europa per la formazione di operatori  
Tre giorni di eventi nella cittadina romana con partner da tutta Italia e Croazia

Francesca Artico / AQUILEIA

Parte oggi da Aquileia l'evento organizzato nell'ambito del progetto europeo Handy, volto a rafforzare la cooperazione tra i Paesi che si affacciano sull'Adriatico della Protezione civile. L'evento vede ospitare nella città patriarcale una tre giorni, fino a venerdì, di iniziative formative d'eccellenza: oggi saranno di scena gli operatori locali e volontari del sistema di pronta risposta all'emergenza che scopriranno gli strumenti innovativi sviluppati dai partner per la gestione del rischio; domani e venerdì, i volontari e operatori delle contee pugliesi, abruzzesi, Spalato-Dalmazia e Dubrovnik-Neretva si concentreranno sul rischio idrogeologico e sismico, sul coordinamento territoriale e sulla logistica e risposta regionale.

Durante l'incontro, verranno presentate le buone pratiche individuate dal Comune



Una volontaria della Protezione civile impegnata ad Aquileia F. FACEBOOK

di Aquileia, dal suo gruppo comunale e dalla Pc dell'estremo Nordest nella prima fase del progetto.

Il progetto, finanziato dal Programma Interreg Italia-Croazia 2021-2027, durerà fino al 30 settembre 2026, e dispone di un budget di 2.531.880 euro (fondi Fesr per 2.025.504 euro e cofinan-

**Saranno coinvolti anche gli studenti delle scuole medie del territorio**

ziamento di 506.376 euro). Slogan dell'iniziativa è "insieme per un Adriatico più sicuro e resiliente".

Partner dell'iniziativa saranno: la Regione Puglia con la sezione Protezione civile (capofila); la Contea di Split-Spalato e Dalmazia (Croazia); l'Agenzia regionale di Protezione civile per la

Regione Abruzzo; il Comune di Aquileia con partner associato la Protezione civile della Regione Friuli Venezia Giulia; e la Contea di Nereva-Dubrovnik (Croazia).

Il progetto Handy "Strengthen the specialist skills of the emergency services to response to the climate changes events", intende rispondere alla sfida comune a livello europeo di rafforzare la cooperazione tra gli organismi di protezione nella gestione di eventi di emergenza, tra questi rientrano gli incendi boschivi, le inondazioni, gli sversamenti di petrolio e terremoti.

Focus del progetto è migliorare la formazione specializzata degli operatori e dei volontari e rafforzando la capacità di cooperazione tra i Paesi operanti nell'area dell'Adriatico in caso di emergenza, al fine di aumentare il sostegno reciproco nel campo della prevenzione degli effetti dei cambiamenti climatici e dei rischi. L'iniziativa costituisce inoltre un momento di scambio di esperienze tra professionisti del settore, con l'obiettivo di sviluppare un approccio integrato alla gestione delle emergenze. In questa tre giorni friulana, sono previsti anche incontri con gli studenti della scuola media di Aquileia; corsi avanzati per professionisti della protezione civile; collaborazione internazionale per prevenire i rischi climatici.

Tre gli assi principali del progetto ci sono: la formazione specializzata a più livelli,

rivolta a decisori, operatori e volontari; il potenziamento della cooperazione transfrontaliera per la prevenzione; il miglioramento delle attrezzature specialistiche attraverso attività congiunte.

L'evento è rivolto a tutti gli organismi e le autorità coinvolte nella gestione delle emergenze, con l'obiettivo di creare una rete operativa efficiente capace di rispondere tempestivamente alle situazioni di crisi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SAN GIORGIO DI NOGARO

**Lavori nella sede Famiglie diabetiche va a Torviscosa**

L'Associazione famiglie diabetiche della Bassa Friulana comunica che per circa tre mesi, causa lavori di ristrutturazione della sede di San Giorgio di Nogaro, tutte le attività associative, di Infopoint, di consulenza e d'informazione e di screening saranno trasferite nella sede dell'Infopoint di Torviscosa in via Enrico Fermi 1. Gli utenti potranno telefonare per le informazioni allo 0431 1991968 in questi orari: lunedì dalle 9 alle 11, mentre il martedì per le consulenze con il dottor Mario Maschio, previo appuntamento telefonico, dalle 8 alle 10, giovedì dalle 17 alle 19, e infine sabato dalle 9 alle 11. (f.a.)

CERVIGNANO

## Il rinnovo nel Pd Mezzaroma segretario «Pensare ai giovani»

CERVIGNANO

Eletto dall'assemblea del circolo Pd di Cervignano Friuli il nuovo segretario e il nuovo coordinamento. Il passaggio di testimone tra l'uscente Enrico Dissabo e il nuovo Mauro Mezzaroma rientra nell'ambito di un condiviso processo di rinnovamento. Il voto ha visto la totalità dei consensi tranne un contrario: del coordinamento circolo faranno parte, Enrico Dissabo, Giorgio Comisso,

Alessandra Costa, Matteo Erriehello, Mara Folla, Francesco Gratton, Amedeo Lovisoni, Matteo Nucera, Ivan Snidero, Paola Tedesco e Laura Ivana Tonelli. Confermato tesoriere Roberto Graziosi.

Nella relazione all'assemblea, il segretario entrante ha specificato quali siano i due obiettivi che intende raggiungere: vincere le prossime elezioni amministrative assieme alle altre forze di centrosinistra, far crescere e rafforzare il Pd locale.

«Il primo obiettivo – così Mezzaroma – deve essere raggiunto perché c'è la forte volontà di lavorare a determinare il futuro di Cervignano applicando i valori e i principi propri della sinistra progressista, affinché si possa vivere in una città aperta, accogliente, viva, vivace, solidale, in cui si possa recuperare il concetto di comunità, pensando soprattutto alle esigenze dei giovani e di chi si trova in difficoltà».

Il secondo – aggiunge il nuovo segretario – è di portare avanti con decisione il rinnovamento del circolo per far nascere nuove iniziative e nuove idee. Sarà quindi fondamentale coinvolgere giovani o persone che non si sono ancora avvicinate alla politica attiva, soprattutto donne».

F.A.

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

## Morto in auto a 48 anni Fissati i funerali di Alex

FIUMICELLO VILLA VICENTINA

Sono stati fissati per domani alle 16, nella chiesa di San Lorenzo di Fiumicello, i funerali di Alex Comelli, il 48enne deceduto a seguito di un incidente stradale accaduto nella notte tra sabato e domenica 9 marzo, in Comune di Santa Maria la Longa.

Oggi alle 18 nella chiesa del cimitero di Fiumicello si terrà una veglia di preghiera, mentre chi vorrà dare l'ul-



Alex Comelli

timo saluto ad Alex lo potrà fare oggi dalle 14.30 alle 17.30 e giovedì dalle 9, nella Casa funeraria Sartori di Romans d'Isonzo. L'uomo lascia la mamma Nerella, il papà Guglielmo e la sorella Manola, oltre a tanti amici che non mancheranno di stringersi attorno alla famiglia, per farla sentire meno sola in questo difficile momento.

Come si ricorderà, Comelli quella terribile notte stava rientrando dalla fiera di Verona, la Model Expo Italy, dove si era recato con un amico, anche lui appassionato di modellismo, quando per cause al vaglio dei carabinieri, è avvenuto l'incidente che ha coinvolto altre due vetture. —

F.A.

Chiopris Viscone: oggi in programma l'evento dedicato a San Giuseppe  
L'arcivescovo di Gorizia celebrerà la messa nel capannone di una ditta

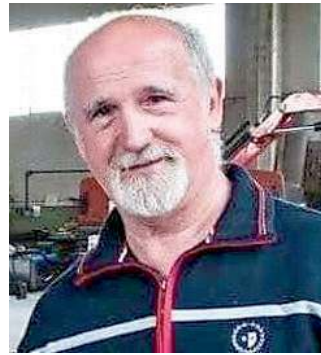
## Artigiani riuniti in festa Tre le aziende premiate

Timothy Dissegna

/ CHIOPRIS VISCONI

Si rinnova nel segno della giovane imprenditoria la tradizionale festa di San Giuseppe, che questa sera alle 19 sarà celebrata nel capannone dell'azienda agricola Gallas Consuelo in via Selvina 1 a Viscone. Due i momenti in programma, passando da quello religioso a uno prettamente più laico e associativo: si inizierà con la messa officiata dall'arcivescovo di Gorizia, monsignor Carlo Roberto Maria Redaelli, insieme a don Roberto Benvenuto, direttore della pastorale sociale e del lavoro; e don Federico Basso, parroco della comunità. I cori parrocchiali di Chiopris Viscone, San Vito al Torre e Medeuzza accompagneranno l'eucarestia. Alle 20 seguirà la cena offerta da Confartigianato-Imprese Udine.

Alla serata, organizzata dal dirigente di Confartigianato Maurizio Berin con la collaborazione della parrocchia di San Michele Arcangelo e San Zenone, dell'amministrazione comunale e con associazioni locali, sarà presente anche il presidente di Confartigianato-Imprese Udine e Fvg, Graziano Tilatti. Per l'occasione,



Maurizio Berin

L'APPUNTAMENTO

ALLE 19 LA MESSA E ALLE 20 LA CENA

verranno consegnati tre onorificenze ad altrettante aziende della zona: Buttus Renato di San Vito al Torre, Zanin Serramenti di Aiello e Petruzzi 2 di San Giovanni al Natissone. «Questi riconoscimenti – spiega il promotore dell'evento Berin – sono assegnati a realtà contraddistinte per il passaggio generazionale».

A plaudire l'iniziativa, che da oltre 30 anni viene organizzata nel piccolo comune friulano, è anche il segretario generale di Confartigianato Imprese Udine, Gian Luca Gortani. Il vertice fa anche un quadro della situazione economica locale, a cavallo tra il Distretto

della Sedia e il Palmarino, guardando ai numeri: il comune conta appena 700 residenti ma 20 imprese artigiane attive, ossia una ogni 35 abitanti. «Non poche – osserva Gortani – se si considera che la media provinciale è di una ogni 40 abitanti. Chiopris Viscone è però parte dell'area del Distretto della Sedia, che conta ben 1.241 aziende artigiane, calate soltanto dello 0,8% nell'ultimo anno, contrassegnato tra l'altro dalla crisi dell'export che ha inciso significativamente sulla filiera del legno-mobile». Per il settore delle costruzioni, invece, «c'erano preoccupazioni dopo il periodo del Superbonus ma al momento il settore sta tenendo botta».

Il momento, peraltro, anticipa la festa del 23 marzo in programma a Codroipo, ed è nato su spinta dell'allora don Valantino Comar e successivamente portato avanti dallo stesso Berin, Giampaolo Macor ed Enzo Mulon, accogliendo poi anche l'associazione di categoria nell'organizzazione. In origine il tutto si svolgeva nella chiesa di Madonna di Strada, spostandosi dal 1997 nel capannone per ragioni di spazi. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



GLI INTERVENTI IN VISTA DELLA NUOVA STAGIONE



I trattori al lavoro per la spianatura della sabbia lungo il tratto di spiaggia in fondo a Sabbiadoro, nei pressi della Terrazza a Mare. Il materiale estratto verrà scaricato in un'area dove per gravità si sgronderà e, una volta arido, sarà trasportato sui camion sino a Pineta e Riviera. I volumi complessivi si aggirano sui 48 mila metri cubi di sabbia destinati in parti uguali al ripascimento dei due siti FOTOSERVIZIO PETRUSSI

# Lignano si prepara per l'estate Ruspe all'opera sulle spiagge

Il materiale estratto verrà scaricato in un'area a Sabbiadoro, per poi portarlo a Riviera e a Pineta  
L'assessore regionale Scoccimarro detta i tempi: «La fine dei lavori deve avvenire entro il 15 aprile»

**Sara Del Sal** / LIGNANO

Sono tornate le ruspe e altri grandi macchinari sulle spiagge: è tempo di prepararsi per la stagione estiva, tra ripascimenti e prime spianature. Lignano si organizza partendo dalla spiaggia.

«Sono partiti i lavori di dragaggio del canale di Lignano con ripascimento per un valore di 900 mila euro – afferma l'assessore regionale all'ambiente Fabio Scoccimarro – la fine lavori deve avvenire, da contratto, entro il 15 aprile. Abbiamo superato delle problematiche legate al cantiere della nuova terrazza a

mare per le interferenze al passaggio dei dumper». Il lavoro avverrà con una draga aspirante e refluyente in spiaggia. Il materiale estratto verrà scaricato in un'area a Sabbiadoro dove per gravità si sgronderà e, una volta arido, sarà trasportato sui camion sino a Pineta e Riviera. I volumi complessivi si aggirano sui 48 mila metri cubi di sabbia destinati in parti uguali al ripascimento dei due siti.

Il canale di Lignano sta così lentamente riacquistando il suo asse naturale prossimo a Lignano. A questi volumi, a fine lavori si assommeranno circa 76 mila metri cubi di



I lavori di ripascimento in fondo alla spiaggia di Sabbiadoro

sabbia che da Sabbiadoro sino a Riviera erano stati raccolti a monte della spiaggia a novembre del 2024 e che le

mareggiate non hanno scalfito. «Ancora una volta – afferma Scoccimarro – coniugiamo la tutela ambientale e del-

la sicurezza alla navigazione con il sostegno alla fruibilità turistica di una delle mete più gettonate della nostra Regione. L'impegno finanziario, le soluzioni progettuali adottate e la ricchezza naturale del nostro territorio garantisce il volano economico del settore turistico».

I concessionari sono pronti, attendono la sabbia, che verrà consegnata prima a Riviera negli uffici spiaggia 3, 2 e al Kursaal, mentre gli altri stanno già venendo spianati e si partirà con i paletti degli ombrelloni dalla prossima settimana, come riferisce Renzo Pozzo, presidente del-

la Società Imprese Lignano. A Pineta il ripascimento interesserà l'area fino al pontile, conferma il presidente della Società Lignano Pineta Giorgio Ardito, che prevede di aprire gli stabilimenti per il 25 aprile. A Sabbiadoro per il ripascimento interesserà gli stabilimenti dal 11 o 12 fino al faro rosso, come conferma il presidente di Lisagest Emanuele Rodeano. «Quest'anno abbiamo un ripascimento meno imponente rispetto allo scorso anno – afferma Michele Battiston, presidente del Consorzio Spiaggia Viva –. Ora quindi attendiamo l'arrivo del materiale sabbioso che viene estratto dal canale e una volta depositato sui tratti di arenile a cui è destinato, i vari concessionari provvederanno con i loro mezzi a stenderlo e a iniziare a issare tutti i paletti su cui si ergeranno gli ombrelloni. Sarà poi il meteo – conclude Battiston – ad avere la parola definitiva, ma le nostre previsioni sono di iniziare con le prime aperture per Pasqua, ovvero il 20 aprile, arrivando a essere tutti pronti e operativi per il 25 aprile». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**RONCHIS**

## Cambia la raccolta rifiuti Nuovo incontro aperto alla cittadinanza

**RONCHIS**

Si avvicina l'appuntamento con la serata informativa promossa dall'amministrazione comunale di Ronchis in collaborazione con Net, gestore del servizio, con l'obiettivo di sensibilizzare la popolazione sull'importante tema della raccolta differenziata e illustrare i dettagli del nuovo sistema di raccolta, prossi-

mo all'entrata in vigore. E vista l'ampia partecipazione registrata in occasione della prima serata, il secondo incontro, in programma domani alle 20, si terrà nei locali della palestra comunale.

A darne notizia è Matteo Buttò, consigliere delegato all'ambiente: «Al primo incontro c'erano oltre un centinaio di persone, tutte particolarmente interessate a capire

i dettagli del nuovo metodo di conferimento dei rifiuti per la raccolta differenziata "ibrid". Come anticipato è in corso l'attività di consegna a domicilio dei bidoncini. Per quanti non saranno a casa (verranno effettuati 3 tentativi) ci sarà a disposizione un apposito sportello pubblico, aperto fino a sabato 22 marzo, ogni giorno, dalle ore 9 alle 14, presso la pesa pubblica in piazzetta Glemonassi, a fianco della scuola primaria».

Con l'avvio del nuovo sistema, gli utenti potranno continuare a conferire nei cassonetti stradali la parte umida, vetro, lattine e contenitori in latta, mentre tutto il resto sarà raccolto "porta a porta" nelle giornate stabilite dal ca-

lendario di Net, esponendo davanti a casa il relativo contenitore. Il primo giorno utile di avvio del servizio è stato già comunicato agli utenti e sarà la serata del 2 aprile, con esposizione del contenitore entro la mezzanotte e il passaggio per la raccolta nella giornata del 3.

«Per favorire gli utenti in questa fase di passaggio da un sistema all'altro – aggiunge il consigliere delegato all'ambiente – nel corso della serata informativa sarà distribuito ai presenti un opuscolo informativo, nel quale trovare tutte le informazioni utili sulle tipologie di conferimento e sulle modalità di utilizzo dei bidoncini casalinghi». —

**P.M.**

**LIGNANO**

## Timori per il meteo Rinviato il Carnevale

**LIGNANO**

Il Carnevale d'A...mare slitta di una settimana. Inizialmente previsto con tanto di sfilata delle maschere e carri allegorici per domenica, è stato posticipato e quindi si terrà la domenica successiva, ovvero il 30 marzo. Ancora una volta il punto d'incontro sarà piazza Marcello D'Olivio per poi proseguire lungo le strade della località turistica della bassa friulana per la

gioia di grandi e piccini. Resta confermato l'orario di partenza della manifestazione, che prenderà inizio alle 14.30. A rendere necessario il posticipo dell'evento, comunicato ieri dal Comune, sono state le previsioni meteo che per il fine settimana in arrivo sono avverse, con pioggia e freddo, poco indicate quindi per una manifestazione che si deve svolgere interamente all'aria aperta. —

**S.D.S.**



# Essere padre nell'era digitale tra tecnologia ed educazione

**Bilanciare tecnologia e vita quotidiana per costruire un rapporto solido tra padre e figli**

**N**egli ultimi decenni, il ruolo del padre è cambiato profondamente. Un tempo visto come figura autoritaria e distante, oggi è sempre più coinvolto nella crescita emotiva ed educativa dei figli. Tuttavia, questa trasformazione incontra un ostacolo significativo: la tecnologia. La rapidità con cui il mondo digitale modifica le abitudini e i linguaggi delle nuove generazioni può generare un distacco tra genitori e figli, rendendo più difficile la comunicazione. Per superare questa difficoltà, è fondamentale che i padri si avvicinino alla realtà digitale dei propri figli. Non basta conoscere le piattaforme e i social media che utilizzano, ma è utile anche partecipare attivamente alle loro esperienze digitali.

**Trovare un equilibrio tra autorevolezza e comprensione è essenziale per costruire un rapporto solido e costruttivo**

Guardare insieme contenuti online, discutere di videogiochi o confrontarsi sulle notizie del web può essere



un ottimo punto di partenza per rafforzare il dialogo. Inoltre, educare i figli a un uso consapevole della rete, senza imporre divieti rigidi ma spiegando rischi e opportunità, aiuta a costruire un

rapporto basato sulla fiducia reciproca. La vera sfida è evitare che la tecnologia diventi un ostacolo alla relazione, trasformandola invece in un'opportunità per creare nuovi spazi di interazione.

## Educazione, controllo e crescita condivisa

Oltre alle difficoltà legate alla tecnologia, i padri devono affrontare anche una sfida educativa. La crescente indipendenza dei giovani nell'uso di strumenti digitali e la velocità con cui cambiano i modelli culturali richiedono un nuovo approccio alla genitorialità. Trovare un equilibrio tra il controllo e la libertà è fondamentale per garantire la sicurezza dei figli senza limitare la loro autonomia. Un metodo efficace è stabilire regole chiare sull'uso della tecnologia, come definire orari di utilizzo e piattaforme consentite, ma lasciando comunque ai figli la possibilità di esplorare e fare scelte consapevoli. Il dialogo gioca un ruolo chiave: creare momenti di confronto in cui i ragazzi possano esprimere le proprie esperienze online senza sentirsi giudicati favorisce una comunicazione più aperta e sincera. Inoltre, è importante educarli a riconoscere i pericoli della rete, come il cyberbullismo o la diffusione di contenuti inappropriati, fornendo loro gli strumenti per affrontarli in modo responsabile.

Nonostante la centralità della tecnologia nella vita quotidiana, il modo più efficace per rafforzare il legame padre-figlio rimane il tempo trascorso insieme in attività che esulano dal digitale. Praticare sport, giocare, andare al cinema o a teatro, condividere passioni come la musica o la lettura: tutte queste esperienze permettono di creare legami autentici e significativi.



La tecnologia, pur essendo ormai parte integrante della vita di tutti, non deve sostituire il confronto umano. Il vero obiettivo è trovare un equilibrio tra reale e digitale, accompagnando i figli nella scoperta di entrambi i mondi senza perdere di vista il valore della relazione diretta. Affrontare questa sfida con consapevolezza significa non solo essere una guida sicura per i propri figli, ma anche costruire con loro un rapporto solido, basato sulla fiducia e sulla crescita reciproca.

AL MIGLIOR

PAPÀ

DEL MONDO.

BUONA FESTA DEL PAPÀ



Scopri la promo anche su [www.arteni.it](http://www.arteni.it)

FINO AL 19 MARZO

-20%

SULLE NUOVE COLLEZIONI UOMO

arteni

TAVAGNACCO

BEUNIQUE

FASHION STORE

SPAZIOQUERINI

arteni

CODROIPO



# 19 marzo, festa del papà un omaggio alla figura paterna

Un tributo alla figura paterna che attraversa culture e generazioni

La Festa del Papà è un'occasione speciale per celebrare il ruolo e il legame tra padri e figli, sottolineando l'importanza della figura paterna nella crescita e nello sviluppo emotivo dei bambini. Questa ricorrenza, diffusa in molte culture, non è solo un'occasione di affetto e gratitudine, ma anche un'opportunità per riflettere sulla figura genitoriale nella società e nella famiglia. Le trasformazioni sociali e culturali degli ultimi decenni hanno ridefinito il compito paterno, rendendolo più partecipe e presente nella quotidianità dei figli. Ma come è nata questa tradizione? Quali sono le sue radici storiche e come si è diffusa nel mondo?

**Le origini**

Le prime tracce della Festa del Papà risalgono al Medioevo, quando nei paesi cattolici si iniziò a commemorare San Giuseppe, padre putativo di Gesù, il 19 marzo. Questa figura era vista come il modello del padre devoto, lavoratore e protettivo, incarnando valori di sacrificio e dedizione familiare. Ancora oggi, questa data è osservata in Italia, Spagna e Portogallo con celebrazioni religiose e tradizioni familiari. La versione moderna della festa, però, ha radici negli Stati

Uniti. Nel 1910, Sonora Smart Dodd, un'attivista di Spokane, Washington, promosse l'idea di una giornata dedicata ai padri, ispirata alla Festa della Mamma. Suo padre, un veterano della guerra civile, aveva cresciuto da solo sei figli, e Dodd volle riconoscere il sacrificio e l'impegno di tutti i padri che, come il suo, avevano dato il massimo per la propria famiglia. Nel 1924, l'allora presidente Calvin Coolidge appoggiò l'iniziativa, sottolineando l'importanza del riconoscimento della figura paterna, ma solo nel 1972 il presidente Richard Nixon ufficializzò la festa, fissandola alla terza domenica di giugno. Questa data è stata successivamente adottata da molti altri paesi nel mondo. Con il tempo, la Festa del Papà ha assunto significati diversi a seconda del contesto culturale e sociale. In alcune realtà è rimasta una festività religiosa, in altre è diventata un'occasione più commerciale, con l'usanza di regalare oggetti simbolici o esperienze condivise tra padri e figli. In ogni caso, il suo significato originale - riconoscere e celebrare il ruolo paterno - è rimasto al centro della tradizione.

**La festa nella società di oggi**

Negli ultimi decenni, il concetto di paternità si è evoluto. La paternità moderna

si basa su un modello più partecipativo, in cui il padre condivide la responsabilità dell'educazione e del benessere familiare. Studi dimostrano che il coinvolgimento paterno ha un impatto positivo sullo sviluppo emotivo e cognitivo dei bambini, migliorando la loro sicurezza e capacità relazionale. Un padre presente e attento può influenzare positivamente l'autostima del figlio e contribuire a una crescita equilibrata. Inoltre, l'introduzione del congedo di paternità in diversi paesi segna un importante passo verso una genitorialità più equa, in cui i padri hanno l'opportunità di partecipare attivamente alla vita dei neonati fin dai primi giorni.

Oggi la Festa del Papà rappresenta anche un'occasione per riflettere sulle politiche familiari e sull'equilibrio tra lavoro e vita privata. La Festa del Papà non è solo un'occasione per festeggiare con doni e attenzioni, ma anche un momento per riflettere su quanto sia cruciale il ruolo paterno nella famiglia e nella società. Quali saranno le sfide future della paternità? Come continuare a valorizzare questa figura e adattarla alle esigenze delle nuove generazioni? Rispondere a queste domande significa guardare avanti e costruire una società in cui il padre possa e debba esprimere al meglio la sua funzione educativa e affettiva.



## LA DIFFUSIONE E LE TRADIZIONI NEL MONDO



Nel tempo, la celebrazione si è diffusa globalmente, adattandosi alle diverse culture e assumendo caratteristiche peculiari a seconda delle tradizioni locali:

**Italia, Spagna e Portogallo:** la celebrazione del 19 marzo varia a seconda delle tradizioni locali, spesso accompagnata da specialità gastronomiche tipiche. È un'occasione per riconoscere e onorare la figura paterna, durante la quale i figli esprimono il loro affetto con piccoli regali o messaggi dedicati ai propri padri.

**Stati Uniti, Regno Unito e Canada:** cade la terza domenica di giugno ed è caratterizzata da regali, biglietti d'auguri e attività in famiglia.

**Germania:** il "Vatertag", celebrato il giorno dell'Ascensione, ha un tono conviviale e spesso goliardico.

**Thailandia:** si tiene il 5 dicembre, in onore del compleanno del defunto re Bhumibol Adulyadej, simbolo della paternità nel paese.

**Russia:** il 23 febbraio si celebra il "Giorno dei Difensori della Patria", una ricorrenza che sottolinea il valore della figura paterna all'interno della società e della famiglia.

*Auguri ai nostri Super Eroi!*

**optex**  
L'OTTICA DEI GIOVANI

Via del Gelso, 7/A 33100 **UDINE**  
Tel. **0432504910**

 optex.udine

 Optex - L'ottica dei giovani - Udine





Serenamente ci ha lasciati



SILVANA MOSOLO in SEBASTIANUTTO  
di 85 anni

Ne danno il triste annuncio il marito Alido, il figlio Loris con Monica, gli adorati nipoti Sara e Davide, i cognati e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 20 marzo alle ore 15.30 nella chiesa parrocchiale di San Marco (Chiavris), partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.  
Seguirà cremazione.  
Un Santo Rosario sarà recitato questa sera alle ore 18.00 nella chiesa di San Marco.  
Si ringraziano fin d'ora quanti vorranno onorarla.

Udine, 19 marzo 2025

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE (via Tavagnacco, 150)  
ONORANZE FUNEBRI MARCHETTI UDINE-POVOLETTO tel.0432/43312  
messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunebrimarchetti.it](http://www.onoranzefunebrimarchetti.it)

Le famiglie Brezzi, Ciannavei, D'Este, Giavedoni, Magrini, Musuruana partecipano al lutto dei familiari per la perdita della cara

SILVANA MOSOLO SEBASTIANUTTO

Udine, 19 marzo 2025

Con profondo dolore annunciamo la scomparsa del nostro amato papà



ALDO PALAZZO  
di anni 94

Caterina con Angelo, Alessandra con Roberto Fernando e Edoardo, Marco e Alberto, ringraziano gli ospiti e il personale tutto de La Quiete Morelli 2 per la professionalità e la vicinanza dimostrata.  
Una sincera riconoscenza a Lisetta e Antonietta.  
Il funerale si terrà il giorno 20 marzo alle ore 12:00 presso la Chiesa del Carmine in via Aquileia, partendo dalla Quiete.

Udine, 19 marzo 2025

O.F. ARDENS Udine via Colugna 109 - 0432-471227  
Messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunebriardens.com](http://www.onoranzefunebriardens.com)

Emilio partecipa con affetto al dolore di Alessandra e Fernando, di Caterina, Marco e Alberto e dei familiari tutti per la morte del caro papà e nonno Sig.

ALDO PALAZZO

Brescia, 19 marzo 2025

O.F. ARDENS Udine, via Colugna 109 - 0432-471227  
Messaggi di cordoglio: [www.onoranzefunebriardens.com](http://www.onoranzefunebriardens.com)

Ci ha lasciati



TRISTANO VICARIO  
di 62 anni

Ne danno il triste annuncio la mamma Renata, i figli Alessandro e Gabriele, la compagna Regina, il fratello Luca con Federica assieme ai parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 20 marzo alle ore 16 presso il Duomo di Tricesimo, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un grazie di cuore a Marina e Adriana.

Tricesimo, 19 marzo 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
Casa Funeraria 0432/851552  
[www.mansuttitricesimo.it](http://www.mansuttitricesimo.it)

Partecipano al lutto:  
- Amici Alpinismo Friulano Tricesimo  
- Roby Sandra Tiezza  
- Famiglia Tiezza  
- Amis dal Tiezza

Roberta, Alberto, Gaia, Matteo e Laura sono vicini in questo triste momento ad Alessandro e familiari per la perdita del caro

TRISTANO

Lusevera, 19 marzo 2025

O.F. Mansutti Tricesimo

È mancata all'affetto dei suoi cari



ROSINA COMELLO in FACILE  
di 87 anni

Lo annunciano addolorati il marito Giannino, i figli, i generi, le nuore, i nipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 20 marzo alle ore 15 presso la Chiesa di Vergnacco, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
Un ringraziamento al personale della Seconda Medicina dell'ospedale civile di Udine e a tutte le persone che se ne sono prese cura.

Vergnacco, 19 marzo 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
Casa Funeraria tel. 0432/851552 - [www.mansuttitricesimo.it](http://www.mansuttitricesimo.it)

Ci ha lasciati



BRUNO FELTRIN  
di 88 anni

Lo annunciano addolorati il figlio, la nuora, il genero, i nipoti ed i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo venerdì 21 marzo alle ore 15 presso la Chiesa di Raspano, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Tricesimo.  
Seguirà la cremazione.  
Si ringraziano anticipatamente quanti vorranno onorarne la cara memoria.

Raspano di Cassacco, 19 marzo 2025

O.F. Mansutti Tricesimo tel. 0432/851305  
Casa Funeraria tel. 0432/851552 - [www.mansuttitricesimo.it](http://www.mansuttitricesimo.it)

Ci ha lasciati



SILVANA MISSIO ved. GIORGIUTTI  
di 86 anni

Lo annunciano il figlio Massimo con Stefania e Cristian, il fratello e parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 20 marzo alle ore 10.30 nella chiesa di San Cromazio (Villaggio del Sole), partendo dalla Casa Funeraria Marchetti in via Tavagnacco, 150 a Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Udine, 19 marzo 2025

CASA FUNERARIA MARCHETTI UDINE, via Tavagnacco nr.150  
O.F. MARCHETTI UDINE - POVOLETTO, tel.0432/43312  
Messaggio di cordoglio: [www.onoranzefunebrimarchetti.it](http://www.onoranzefunebrimarchetti.it)

È mancata



BRUNA PIANI ved. FILIPUTTI  
di 88 anni

Ne danno l'annuncio i figli Cinzia con Claudio, Stefano con Anna, Andrea e Piera, Alberto con Cristina e Daniel e i parenti tutti.  
I funerali avranno luogo giovedì 20 marzo, alle ore 15, nella chiesa di Dolegnano arrivando dalla cappella del cimitero di San Giovanni al Natisone.  
La tumulazione avverrà nel cimitero di Cormòns.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la cara memoria.  
La veglia si terrà questa sera, alle ore 19, nella chiesa di Dolegnano.

Dolegnano - Cormòns, 19 marzo 2025

O.F. Bernardis - Manzano - San Giovanni al Natisone  
Corno di Rosazzo - tel. 0432 - 759050

È mancata all'affetto dei suoi cari

MARIA VISCONTI ved. MAGRIS

Lo annunciano i nipoti Federico, Michele e Maria Clara assieme alle loro famiglie e agli affezionati Tanya e Toni.  
I funerali avranno luogo giovedì 20 marzo alle ore 9.00 nella chiesa della Purità, partendo dalla Casa Funeraria Mansutti Udine.

Udine, 19 marzo 2025

CASA FUNERARIA MANSUTTI UDINE, via Calvario 101 tel. 0432/1790128  
O.F. MANSUTTI UDINE tel. 0432/481481 - [www.onoranzemansutti.it](http://www.onoranzemansutti.it)

RINGRAZIAMENTO

A tumulazione avvenuta della nostra cara

PIERINA

i famigliari ringraziano sentitamente quanti hanno voluto onorarne la cara memoria.  
La famiglia Del Dò

Capriva del Friuli, 19 marzo 2025

On. Funebri R. Preschern  
viale Venezia Giulia, 57  
Cormons 0481.630420

I° ANNIVERSARIO

21/03/2024

21/03/2025

“Amarti è stato facile, dimenticarti impossibile.”



GIOCONDA ANTONIALI in CAPITANIO

Il marito Bruno, la figlia Michela con Antonio, il figlio Stefano con Manuela e Giada, gli amici di Stefano e tutti i parenti annunciano che la cara Gioconda verrà ricordata con una Santa Messa giovedì 20 marzo, alle ore 18.30, presso la chiesa di San Pio X in Udine.

Udine, 19 marzo 2025

of Angel tel.0432 726443 - [www.onoranzeangel.it](http://www.onoranzeangel.it)

È mancata



GIULIA LAURENCIGH  
di 98 anni

I familiari annunciano che i funerali avranno luogo giovedì 20 marzo, alle ore 15, nella chiesa di Colugna.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarla.

Colugna, 19 marzo 2025

of Angel tel.0432 726443  
[www.onoranzeangel.it](http://www.onoranzeangel.it)

La famiglia Verzegnassi insieme a tutti i collaboratori è vicina ai familiari del caro

GIOVANNI

ricordandone la professionalità e le grandi doti umane.

Manzano, 19 marzo 2025

O.F. Bernardis  
Manzano  
San Giovanni al Natisone  
Corno di Rosazzo  
tel. 0432 - 759050

È mancato all'affetto dei suoi cari



ROMANO PASCOLI  
di 85 anni

Lo annunciano la moglie, il figlio, la figlia, la nuora, il genero, gli adorati nipoti, la sorella, il fratello, i cognati e parenti tutti.  
Il funerale avrà luogo giovedì 20 marzo, alle ore 15, nella chiesa di Muris, partendo dall'ospedale di Udine.  
Si ringraziano quanti vorranno onorarne la memoria.

Muris di Ragogna, 19 marzo 2025

OF NARDUZZI  
[onoranzefunebrinarduzzi.com](http://onoranzefunebrinarduzzi.com)  
0432 957157

È mancata



MARIA SPAMPINATO

Ne danno il triste annuncio il figlio Matteo, la nuora Liliana e gli amati nipoti Leonardo e Lucrezia.  
I funerali si terranno il 20 Marzo 2025 alle ore 14:00 presso il Cimitero Comunale di Udine.

UDINE, 19 marzo 2025

O.F. Comune di Udine  
Via Stringher 16  
0432/1272777  
oppure 320/4312636  
[onoranze.funebri@comune.udine.it](mailto:onoranze.funebri@comune.udine.it)

Numero Verde

800-504940

ACCETTAZIONE TELEFONICA  
NECROLOGIE

operatori telefonici qualificati, saranno a disposizione per la dettatura dei testi da pubblicare

Il servizio è operativo  
TUTTI I GIORNI COMPRESI I FESTIVI  
DALLE 10.00 ALLE 20.30

Si pregano gli utenti del servizio telefonico di tenere pronto un documento di identificazione per poterne dettare gli estremi all'operatore (ART, 119 T.U.L.P.S.)

PAGAMENTO TRAMITE  
CARTA DI CREDITO:  
VISA, MASTERCARD,  
CARTASI

nord est multimedia



L'ANGOLO DELLA PREVIDENZA

MICHELINO DE CARLO

# Le lavoratrici e i requisiti per poter accedere a “Opzione donna”

L'articolo 1, comma 173 della legge di Bilancio 2025, ha riaperto la possibilità di accedere alla pensione anticipata “Opzione donna” alle lavoratrici che hanno raggiunto i requisiti richiesti entro il 31 dicembre 2024, spostando il precedente termine già fissato alla fine dell'anno 2023.

Le lavoratrici che al 31 dicembre 2024 hanno raggiunto il requisito contributivo di 35 anni e il requisito anagrafico di 61 anni e che alla data del-

la domanda si trovino in una delle condizioni previste dalla norma, potranno conseguire il trattamento pensionistico anticipato. Il requisito di età pari a 61 anni è flessibile in funzione della presenza o meno di figli, con una riduzione di un anno per figlio (59 anni) nel limite massimo di due anni (58 anni).

La norma, tuttavia, condiziona l'accesso al verificarsi di alcune situazioni che devono sussistere alla data di presentazione della domanda e non più suscettibili di verifica ulterio-

re nel caso di accesso alla pensione alla prima decorrenza utile. Più precisamente la norma è diretta alle lavoratrici che assistono, al momento della richiesta e da almeno sei mesi, il coniuge o un parente di primo grado convivente con handicap in situazione di gravità ai sensi dell'articolo 3, comma 3, della legge 5 febbraio 1992, numero 104, ovvero un parente o un affine di secondo grado convivente, qualora i genitori o il coniuge della persona con handicap in situazione di gravità abbiano compiuto

70 i settanta anni di età, oppure siano anch'essi affetti da patologie invalidanti o siano deceduti o mancanti.

Sono interessate a questa uscita anticipata anche coloro che hanno una riduzione della capacità lavorativa accertata dalle competenti commissioni per il riconoscimento dell'invalidità civile, superiore o uguale al 74 per cento e, infine, le lavoratrici che risultano essere state licenziate o essere ancora dipendenti da imprese per le quali è attivo un tavolo di confronto per crisi azienda-

le. Per le prime il tavolo di confronto deve risultare attivo alla data del primo gennaio 2025 o risultare aperto in data successiva, mentre per le seconde, quelle già licenziate, il licenziamento deve essere stato intimato tra la data di apertura e quella di chiusura del tavolo di crisi. Inoltre non deve esserci stata alcuna ripresa dell'attività lavorativa dipendente.

Con la maturazione di tutti questi requisiti le lavoratrici dipendenti potranno liquidare la pensione dopo dodici me-

si di finestra, mentre le lavoratrici autonome dovranno attendere che ne trascorrono diciotto; dopo l'apertura della finestra di uscita sarà sempre possibile accedere al pensionamento in qualsiasi momento. Nulla è stato modificato sulla modalità di calcolo che resta quella esclusivamente contributiva. È, invece, una novità, la possibilità di ottenere l'accredito figurativo di quattro mesi per ogni figlio fino a un massimo di 16, in aumento rispetto ai 12 precedenti. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LE LETTERE

## Ambiente L'impatto del progetto sul canale Sade

Gentile direttore, il Consorzio Bonifica Pianura Friulana ha a suo tempo presentato un progetto di canale derivatorio, della portata di 10/15 mc/sec. che dovrebbe prelevare le acque del canale Sade, che le riceve in uscita dal lago di Cavazzo a Trasaghis, e portarle con una canalizzazione a Campolessi di Gemona, passando per il comune di Osoppo e sotto la falda freatica del Tagliamento. Un progetto fortemente avverso in primis dai Comuni di Bordano, Cavazzo, Osoppo e Trasaghis, oltre altri enti, comitati, ditte e privati cittadini per il pesante impatto ambientale sul territorio, sui livelli del lago di Cavazzo, o dei 3 Comuni, e con potenziali rischi sulla falda freatica tilaventina. Tutte osservazioni messe nero su bianco in occasione dell'iter del Paur/30 relativo a questo progetto e ora all'esame dell'Ambiente per la valutazione finale.

Un particolare importante, sottolineato dal sottoscritto, è il potenziale impatto sulla falda freatica del Tagliamento, che alimenta per il 70 per cento la quantità d'acqua emunta dai pozzi del Cafc di Molin del Bosso (Artegna) che fornisce l'acqua potabile a una quarantina di Comuni della Bassa, fra cui Lignano, che come sappiamo d'estate ospita centinaia di migliaia di turisti, con relativi fabbisogni idropotabili. Infatti gli ultimi studi relativi a questa importante falda acquifera risalgono al periodo 1980/2000 e, con tutto il rispetto per il modello matematico che è stato realizzato dal Consorzio, meritano uno specifico aggiornamento e approfondimento sul campo, alla luce anche del cambiamento climatico, con stagioni molto siccitose, come ad esempio nel 2022.

A fronte di questa ipotetica scarsità idrica, il Consorzio si è inventato una condotta non prevista e tantomeno quantificata in termini economici nel suo progetto, di collegamento fra il canale consortile e i pozzi di Molin del Bosso. Voglio sottolineare che nell'ordine di utilizzo delle acque la priorità è riservata all'uso potabile per il consumo umano, regolata da specifiche norme a protezione della salute umana

e della necessità di proteggere le risorse idriche oltre che da eventi pericolosi di qualsiasi natura. Di conseguenza tutti gli altri usi vengono dopo. Evidentemente gli uffici regionali competenti, alla luce di questa e altre osservazioni, hanno annullato le Conferenze dei servizi di ottobre e gennaio. Non si conoscono i motivi specifici di questi rinvii, ma è lecito pensare che questo progetto abbia suscitato qualche perplessità soprattutto a livello ambientale. Il silenzio ci porta lecitamente a pensare che i funzionari regionali abbiano ravvisato criticità o risposte parziali del Consorzio, ritenendole non soddisfacenti o esaurienti. Ciò che però è evidente in questa vicenda è la volontà di chi si sente forte, perché appoggiato dalla giunta regionale, di appropriarsi di una risorsa del nostro territorio, approfittando della sua debolezza demografica e politica. Invece la risposta del territorio, anche a livello popolare, portata avanti a tutti i livelli dai comitati e dalle istituzioni, ha prodotto un salutare ripensamento, che auspichiamo porti alla cassazione di questo impattante progetto, già respinto dalla giunta regionale nel 1987.

Claudio Polano  
Gemona

## Guerra in Ucraina Le mosse di Trump e l'Europa tremante

Gentile direttore, pensiamoci un po' senza devianti partigianerie, e realizzeremo come quasi in contemporanea all'uscita dalla scena di Frau Merkel, che guardava la Russia con rispetto, sia iniziata l'invasione dell'Ucraina. Il quesito è se fosse la sua assenza a ispirare Putin o se a capo della Ue si puntasse a che tutto degenerasse, per avere un colpevole certo e partire lancia in resta eludendo ogni principio di cautela e lettura dei trattati, tipo l'ingerenza tra Paesi terzi per arrivare a svenarsi in sostegni con armi di sola difesa (sic!). Dopo tre anni e averne viste di cotte e di crude, è palese come gli Usa che avevano pianificato da anni il loro interesse per posizione strategica e terre generose, siano stati fermi

a proseguire una guerra per procura e che l'Europa non abbia saputo fare di meglio che scimmiettarli piazzando nei punti decisionali russofobi accaniti: si veda Metsola e la più accanita di tutti Kaja Kallas. Von der Leyen è fenomeno a sé. Due rappresentati di Stati minimi premiate non certo per essere dei geni. A ogni parvenza di trattative si sono verificati atti di terrorismo a bloccarle sul nascere e di conseguenza rimpallo di colpe. E, per quanto vittima dichiarata e coperto da destra e da manca, non può non far tremare i polsi che Zelensky abbia tentato in ogni modo di fomentare il casus belli che avrebbe motivato un intervento Nato: ossia Terza guerra mondiale. Ma è l'evento di Trump che ha portato l'Europa a tremare al pensiero di una pace che non la coinvolga. Ed ecco il capolavoro di un riarmo per mano del denominato gruppo dei volenterosi, e soldi, tanti soldi cui danno per soluzione il mettere le mani, con garanzie da vedere, sui risparmi privati inattivi che produrranno un indebitamento di Stato mostruosi. E da ultimo, siccome la storia insegna che ai riarmi seguono le guerre ad ampio raggio, andrà a finire che mentre per le lobby delle armi sarà una manna piovuta dal cielo, per i popoli guidati da scriteriati si profila la messa in atto della teoria della rana bollita di Chomsky.

Dante Bernardis  
Corno di Rosazzo

LE FOTO DEI LETTORI



## Tradizioni alla latteria turnaria di Vissandone

Nelle foto di Paolo Zanzero, le tradizioni degli anni '90, quando la suocera e tante altre persone, si recavano nella latteria turnaria di Vissandone a prendere “il sir par da di mangià al purcit”. Quei prelievi del siero in latteria, per alimentare i maiali, incentivavano l'economia locale portando ricchezza nel tempo a tutti.



CLIMaSSISTANCE  
insieme nell'aria





INSTALLATORI  
QUALIFICATI  
PROFESSIONALI



CLIMATIZZAZIONE

Auguriamo  
a tutti i papà  
del mondo  
un clima  
di benessere



CLIMaSSISTANCE Srl  
www.climassistance.it | info@climassistance.it | UDINE Viale Venezia 337 - Tel. 0432 231021 | TRIESTE Via Milano 4 - Tel. 040 764429



# CULTURA & SOCIETÀ

L'evento

## Confini «Racconto l'arte con parole e musica»

Marco Goldin con Remo Anzovino e la Fvg Orchestra venerdì al Giovanni da Udine. Lo show anticipa la mostra di ottobre a Villa Manin. «Sarà un percorso teatrale»

UNA SERATA SPECIALE

FABIANA DALLAVALLE

Il teatro Nuovo Giovanni da Udine apre il suo sipario venerdì 21, alle 20.30, per «Confini da Gauguin a Hopper», una serata unica organizzata da Linea d'ombra, e presentata da Marco Goldin, storico dell'arte e curatore della mostra che ad ottobre, si inaugura a Villa Manin, a Passariano di Codroipo. Oltre centoventi le opere concesse da cinquanta musei sia europei sia americani e da inaccessibili collezioni private. La mostra che offrirà un insieme di dipinti di grandissima qualità in un percorso costruito su assonanze, atmosfere con richiami alla letteratura, alla musica, alla psicanalisi è per così dire «anticipata» dallo spettacolo teatrale così che il piacere estetico della visione futura della materia pittorica sia suggestiona-

to prima da un potente linguaggio emotivo: quello del teatro. Curatore di ben 400 esposizioni, di cui ha scritto anche i rispettivi cataloghi e saggi, spesso in collaborazione con importanti studiosi italiani e stranieri, Goldin da venticinque anni prende infatti per mano il pubblico dei massimi teatri italiani per condurlo alla scoperta dell'Arte. A qualche giorno dall'appuntamento imperdibile al teatro Nuovo Giovanni di Udine, lo stesso Goldin ci anticipa il senso di un appuntamento culturale che già segna il tutto esaurito (giovedì su biglietto. lineadombra.it verranno rimessi in prenotazione eventuali posti a cui le persone dovessero avere nel frattempo rinunciato).

«Il pubblico assisterà ad una presentazione in forma di spettacolo di una mostra, direi straordinaria, che inaugureremo l'11 ottobre. Più che uno spettacolo, sarà un racconto teatralizzato e musica-

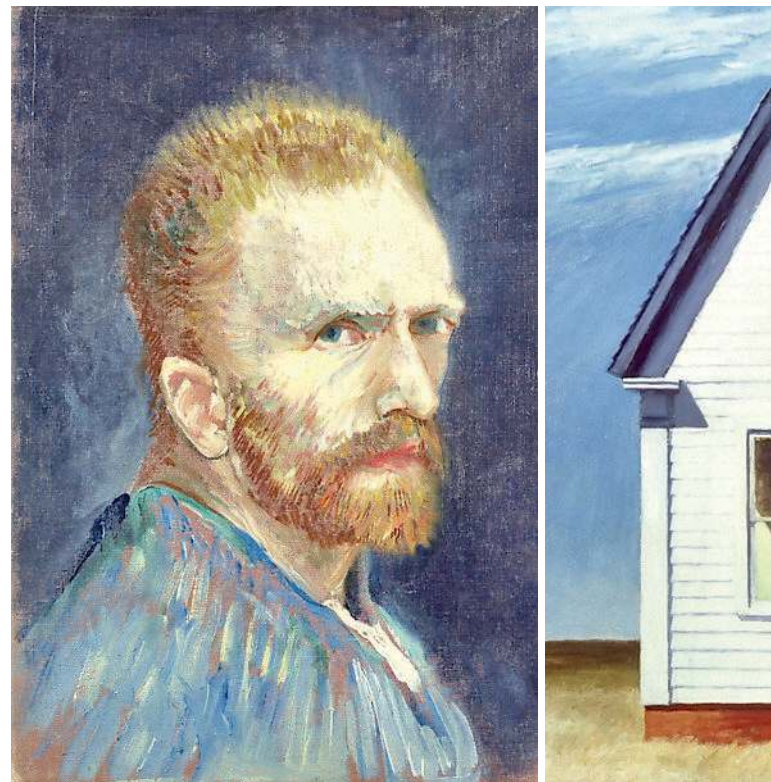


MARCO GOLDIN  
RACCONTA VENERDÌ AL TEATRO NE  
LA MOSTRA DI VILLA MANIN

«Lo spettatore viaggerà tra i limiti interiori, i mari, i cieli, le montagne, e le atmosfere sospese e silenziose»

to con me narratore, una parte musicale di e con Remo Anzovino al pianoforte, la Fvg Orchestra e un gigantesco schermo da 10 metri su cui verranno proiettate alcune decine di quadri, suddivisi nelle varie aree tematiche dell'esposizione. Ci sarà anche una sorpresa che non sveliamo e spero piacerà al pubblico. All'interno delle quattro grandi aree tematiche della mostra ci saranno i contributi scelti tra parole e musica».

Le opere di Cézanne, Van Gogh, Gauguin, Munch, Mondrian, Rothko, Kiefer e tanti altri da cui il curatore Goldin si è fatto trasportare grazie alla pluralità di fascinazioni, a cominciare dalla parola stessa «confine» scelta da GO!2025 Nova Gorica - Gorizia, European Capital of Culture, si uniscono per assonanza, come in tutti gli spettacoli ideati da Goldin che lega alla conoscenza della pittura, la «corrispondenza di amorosi sensi» con la letteratura e, in



particolar modo, la poesia da Walt Whitman, a Fernando Pessoa, Thomas Eliot insieme a Vincent Van Gogh con le sue lettere al fratello Theo.

Insieme alla visione dei quadri, condurranno lo spettatore a considerare l'idea del confine come qualcosa di infinito, uno spazio nel caso della pittura degli americani che lascia senza fiato per la sua immensità ma anche come ricerca di una direzione, nel caso

della pittura europea.

«Ho utilizzato il senso della parola «confine» - svela Goldin - che è il tema di «GO! 2025 declinandolo al plurale, quindi «confini». L'ambito è l'Ottocento e il Novecento sia americano che europeo. Quindi tutti i più grandi pittori che vi vengono in mente, ci sono. Andiamo a raccontare in anticipo la mostra a teatro con un linguaggio che non è quello cattedratico, che parla della

ROMANZO

## Ferite e fragilità delle donne svelate da Alessandra Zenarola

MARTINA DELPICCOLO

«Pelle nuda» è il titolo del nuovo romanzo di Alessandra Zenarola, scrittrice udinese che scava l'universo femminile attraversando ferite e fragilità senza rinunciare alla giusta dose di ironia, che, se non annulla né smorza il dolore e la violenza, rende tuttavia più lieve lo sguardo.

L'incipit ci porta in un luogo a cui ci si può «affezionare»: il bar dei cinesi che «funziona da cuscinetto tra lo stress della visita in carcere e la chiave infilata nella toppa di casa». Ma entriamo nella vicenda con l'autrice, che racconterà «Pelle nuda» il 7 aprile alle 18 a Udine, alla Caffetteria da Romi Al Vecchio Tram.

Come nasce questo romanzo? È una storia vera? Quanto scaturisce dalla sua lunga

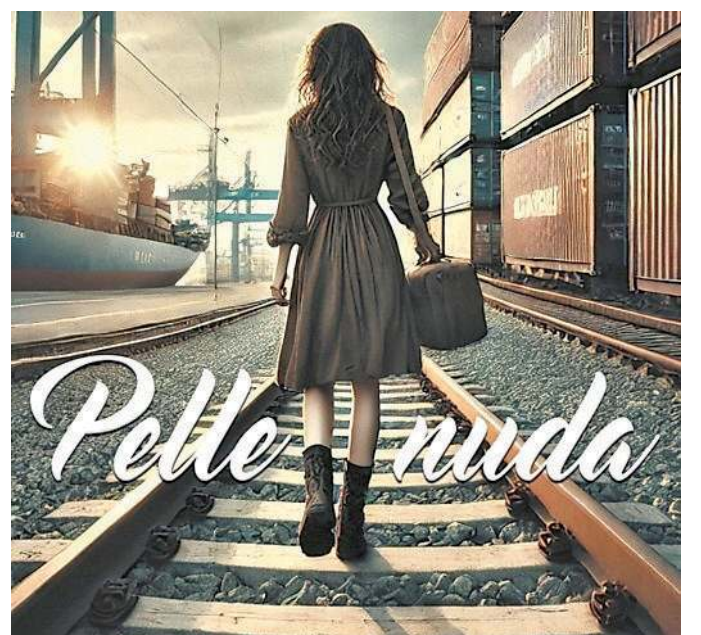
attività in ambito sociale?

«Da anni avevo in mente di raccontare questa storia, una delle più drammatiche incrociate nella mia esperienza lavorativa in ambito sociale. Il romanzo «Pelle nuda», ambientato tra la Grecia, l'Albania e l'Italia a cavallo degli anni Duemila, si basa su una vicenda vera, di cui non tralascia nulla. Ripercorrendola attraverso la scrittura e rivivendola passo dopo passo, mi sono resa conto

di quanto la realtà possa essere assai più crudele e spaventosa di qualsiasi fiction. Ne ho conosciute tante di donne abusate, maltrattate e violate, ma la storia di Majlinda è emblematica per la sua crudezza e per i suoi risvolti giuridici e umani».

Protagoniste due figure femminili. Che donne sono? Cosa le unisce?

«Vittoria è un'assistente sociale, una donna in apparenza libera, un po' disincantata e contraddittoria, ma capace di forti slanci emotivi. La sua vita subisce un contraccolpo quando il marito Jacopo viene arrestato e incarcerato. In seguito a questo evento, le certezze di Vittoria precipitano in un marasma di dubbi e di rabbia. Majlinda è una giovane donna albanese, madre di tre bambini,



La copertina del nuovo romanzo dell'udinese Alessandra Zenarola



## GLI EVENTI IN FRIULI

### La storia dei Giubilei di Turello alla Tarantola di Udine

La libreria Tarantola di via Vittorio Veneto a Udine ospiterà domani, giovedì 20 marzo, alle 18, la presentazione del libro "Anni più o meno santi - Breve storia dei Giubilei" di Ma-

rio Turello (edito da Forum) che dialogherà con il giornalista Gianpaolo Carbonetto. Nel corso di sette secoli i Giubilei hanno dato vita a una quantità di eventi curiosi, candolosi o edifi-



canti, tragici o ridevoli, tutti comunque significativi da un punto di vista storiografico. Mario Turello ne ripercorre la storia alla luce di una ricca e curiosa aneddotica. Come ogni pratica religiosa, anche quella giubilare presenta degli aspetti umani, o trop-

po umani, che a volte, anzi spesso, ne contraddicono la sacralità e la tensione alla santità: storie di indulgenze ottenute grazie alla contemplazione di una statua e momenti di bassa morale cristiana ma anche episodi di ospitalità e sincera pietà.

## IL LIBRO

# Avvolti nel Gelo profondo Andrea Segrè riporta la Terra nell'era glaciale

Il nuovo romanzo concepito nella forma del thriller  
Una riflessione sui temi di climate change e sui rischi

## L'INTERVISTA

MARYB. TOLUSSO

**P**erché non diffondere informazioni scientifiche, questioni rilevanti sull'ambiente, il cibo e il clima attraverso un genere più creativo della saggistica? Si acquisterebbe molto, in lettori. Ci ha pensato Andrea Segrè, autorevole studioso di cui si conosce l'impegno e l'opera, ma negli ultimi libri ha avuto una felice intuizione: travasare delle specifiche informazioni scientifiche nella fiction. Così nascono i romanzi di anticipazione realistica in forma di thriller, un genere assolutamente nuovo, come il suo food thriller "Globe-sity". O come quest'ultimo: un climate thriller, *Gelo profondo* (Minerva Editore, 304 pagine, 18 euro) da oggi in libreria.

**Questa volta il mondo potrebbe finire, non per eccesso di cibo, ma di freddo. La farina che ingrassa del precedente romanzo non è un'invenzione, come non lo è il tema di quest'ultimo libro, lo stoccaggio dell'anidride carbonica...**

«Si tratta di ricerche che potrebbero essere realizzate. Lo stoccaggio dell'anidride carbonica nel mare è uno studio che inizia già negli anni '70 e c'è già qualcuno che lo sta applicando. Io certo sono andato oltre, ho accelerato una ricerca che nella realtà ha tempi più lenti, ma è assolutamente possibile che si arrivi all'i-



Andrea Segrè

deazione di tanti piccoli impianti di stoccaggio. Così come se tali impianti diventano troppi, si potrebbe ottenere l'effetto contrario, si andrebbe incontro a un'era glaciale».

**Nella fiction della narrazione c'è però un ricatto, scienziati che grazie a questa possibilità minacciano il mondo.**

«I miei libri sono tutti sul crinale tra ricerca buona e cattiva e il senso è che la ricerca scientifica ha come obiettivo il bene. In realtà come succede potrebbe anche agire in senso contrario. Quindi descrivo un'organizzazione scientifica segreta che sfrutta le sue competenze per un fine nocivo, per ricattare il mondo».

**Non teme che il messaggio possa essere frainteso da chi ama il complottismo?**

«È assolutamente il contrario, perché le ricerche di cui scrivo sono comprovate, mentre chi ama il complotti si so-



La copertina del libro

stiene su fake news e teorie non dimostrate scientificamente. Mi sono avvalso di studi e suggerimenti di ricercatori e scienziati di alto livello al fine di divulgare informazioni esatte».

**Il peso della storia sugli individui è sempre presente nelle sue opere. Anche in "Gelo profondo" non si parla solo di clima, ma di emarginazione, migranti, violenza...**

«Tento di evidenziare dei temi che sono collegati. Per esempio quando il mio protagonista, Giorgio, va a Ceuta a cercare la farina nociva che fa ingrassare, compie un tragico viaggio che sostanzialmente è quello che fanno i migranti quando cercano di entrare in Europa. Immedesimarsi, scrivere questo terribile tragitto, è stata un'esperienza forte. Un esercizio duro che suggerisco di fare a tutti. In ogni caso parlo della migrazione proprio perché la causa - da sempre sulla terra - è proprio il

cambiamento climatico che va a minare le risorse alimentari»

**Le piacciono le donne spregiudicate e decise? Perché tutte le sue protagoniste femminili lo sono...**

«È vero che il protagonista si infatua di questo tipo di donna molto autonoma. Ma va detto che è anche molto giovane, da studente diviene un dottorando e nei libri a venire acquisterà più consapevolezza. È un personaggio che vorrei far crescere, quindi maturerà anche il suo rapporto con le donne e con il mondo accademico. Anzi nei prossimi romanzi vorrei parlare anche del mondo della ricerca e delle difficoltà dei giovani di entrare all'università».

**Dal finale aperto pare che ci sarà un seguito...**

«Infatti l'idea è quello di sfruttare questa struttura a finale aperto per sviluppare un ulteriore argomento su questi temi. Prima era il cibo, ora il clima, in futuro potrebbe essere un soggetto che si lega a queste questioni. La mia scrittura sostiene appunto un genere che se in parte è fiction, dall'altra è un'anticipazione realistica di ciò che potrebbe accadere. L'obiettivo è tentare di catturare più lettori possibili, perché è chiaro che divulgare tramite saggistica prevede una platea molto più ridotta. Il senso quindi è quello di informare».

**Più volte nel romanzo ripete quanto sia importante nascere nel luogo giusto, riferendosi all'Europa. Potrebbe essere davvero il bilanciere di questo mondo che pare di nuovo diviso in due?**

«Io lo spero, anche se l'aria che tira non porta in questa direzione. È come se stesse tornando la guerra fredda, che tra l'altro noi a Trieste abbiamo vissuto. Io abitavo in Strada per Chiampore, a Muggia, ero un ragazzino ma ho un ricordo preciso di questa separazione. Si vedeva cos'era il mondo di là, a pochi metri da noi ed è stata una grande fortuna nascere di qua. Dobbiamo conservare quello che abbiamo costruito negli ultimi 70 anni». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Quattro opere che saranno in mostra a Villa Manin: dall'alto, i quadri di Gauguin, Cezanne, Van Gogh e Hopper

pittura in senso specifico ma riunisce le varie arti. Da curatore ma ancora prima da uomo di cultura mi ha sempre interessato e caratterizzato, poter unire la parola, alla musica e all'immagine mettendo insieme le varie forme dell'arte in equilibrio. Amo anche la tecnologia e ho sempre cercato di stare al passo con i tempi. L'unione di tecnologia e poesia per me è sempre stato un elemento fondante del

mio lavoro. Il teatro è il luogo migliore per raccontare tutto questo. Con lo spirito delle immagini riprodotte in alta definizione lo spettatore viaggerà tra i confini interiori, i mari, i cieli, le montagne, le atmosfere sospese e silenziose di Hopper, la solitudine dello spazio e il desiderio dell'andare oltre. L'America e l'Europa che dialogano insieme attraverso l'arte in un viaggio imperdibile, è un vero privilegio». —

fuggita, in modo rocambolesco, da un marito feroce e violento. La capacità di affrontare da sola e in un paese straniero una situazione terribile e pericolosa fa di lei un personaggio quasi epico, oltre che intriso di umanità e tenerezza. A unire le due figure femminili sono il lavoro di Vittoria, i loro colloqui, la sintonia che scatta subito e che proseguirà negli anni».

**Il romanzo affronta la violenza di genere. Con quale approccio?**

«Trattandosi di una storia vera, anche se romanziata, l'approccio non è mai didascalico. La violenza di genere è un fatto universale e ormai riconosciuto. "Pelle nuda" non ha l'obiettivo di insegnare qualcosa. Ho scelto di descrivere l'universo

femminile attraverso la quotidianità, che per Vittoria è fatta delle visite a Jacopo in carcere, ma anche di aperitivi, gite al mare, sigarette fumate in terrazza; mentre per Majlinda è una quotidianità segnata dal terrore, ma anche dall'amore per i suoi bambini, dalla solidarietà femminile e dagli interventi salvifici di uomini contrari alla violenza: suo padre, il fratello, i poliziotti».

**Ma è anche una storia di empatia e di rinascita, vero?**

«Credo che l'empatia sia indispensabile per avvicinarsi a un qualsiasi disagio altrui. Le due donne faranno le loro scelte, impreviste e forse poco comprensibili, almeno per quanto riguarda una delle due. Scelte vere e vitali, perché una rinascita è sempre possibile». —

## CINEMA

# Esce Generazione romantica Distribuzione della Tucker

**D**opo aver conquistato il mondo con le sue opere che raccontano una Cina in continua evoluzione, il regista Jia Zhangke - Leone d'Oro a Venezia con Still Life - torna al cinema con il suo nuovo Generazione romantica, che uscirà il 17 aprile nelle sale italiane distribuito da Tucker Film.

Il lungometraggio, interpretato dalla moglie e musa

del regista Zhao Tao e dal giovane attore Li Zhubin, racconta una storia d'amore delicata e profonda, che si intreccia con i mutamenti di un'intera nazione. Generazione romantica è infatti un'opera che attraversa quasi vent'anni di vita privata e collettiva, seguendo le vicende amorose di Bin e Qiaoqiao dal 2001 alla pandemia, in parallelo con la trasformazione sociale della Cina.

Jia Zhangke, figura centrale della Sesta Generazione del cinema cinese, continua la sua riflessione visiva sul paese, raccontando la sua evoluzione attraverso i sentimenti individuali e collettivi. Con il suo stile unico e coraggioso, il regista offre uno spunto di riflessione sulla Cina contemporanea, affrontando temi universali come l'amore, la speranza e la resilienza.



Una scena del film

In Generazione romantica, Jia Zhangke elabora il linguaggio dei sentimenti con la stessa intensità e passione che lo ha contraddistinto in opere come Platform, Still Life, Il tocco del peccato e Al di là delle montagne. —



AL VISIONARIO DI UDINE

# Rosanna Paroni Bertoja La poetessa nel film di Stefano Giacomuzzi



Sul set di "Claps e Peraulis", diretto da Stefano Giacomuzzi

Per celebrare la Giornata mondiale della poesia, venerdì 21 alle 1 il Cinema Visionario di Udine proietterà il documentario "Claps e Peraulis", diretto da Stefano Giacomuzzi e dedicato alla poetessa Rosanna Paroni Bertoja di Montereale Valcellina. Ospiti della serata il regista e la protagonista, che interverranno alla fine del film. A seguire, il fisarmonicista e compositore Paolo Forte, autore delle musiche del documentario, eseguirà un intervento musicale, originalmente realizzato per l'occasione.

"Claps e Peraulis" nasce dall'incontro tra i protagonisti, Stefano e Rosanna. Oltre cinquant'anni li separano, eppure i due condividono una passione particolare, quella per i sassi. Stefano non ha idea di come fare un film su Rosanna, ma sente di dover partire da quella passione comune. Inizialmente riluttante a fare un film su Rosanna, il regista si rende conto ben presto di aver trovato in lei una guida. Ne risulta un film sempli-

ce e delicato che si costruisce sotto gli occhi dello spettatore. Un ritratto di una poetessa che non si vede mai scrivere poesia: quando parla di poesia, lo fa parlando di sassi. Perché, come crede Rosanna, la poesia esiste anche senza parole.

«Ho esitato molto prima di accettare l'incarico di dirigere un film su una poetessa – dice Giacomuzzi – perché portare sullo schermo la vita di un poeta non è un'impresa facile». Tuttavia, è stato l'incontro con Rosanna a fargli cambiare idea: «C'è stato un momento in cui ho avuto un'intuizione per l'inizio del film e ho capito che avrei dovuto seguire quest'intuizione, fidandomi che il resto del film sarebbe venuto da sé. Rosanna mi ha ricordato che fare cinema non è necessariamente fatica, ma può essere divertimento. E che anche con il cinema si può provare a fare poesia».

Il documentario in friulano è prodotto da Agherose, con il sostegno del Fondo per Audiovisivo del Fvg e la collaborazione di Arlef. —

## La Festa del papà con Catepillar

C'è chi è dentro e chi è fuori. Chi padre e chi figlio. Voci che si incontrano e raccontano dell'essere genitore o figlio al di qua e al di là delle sbarre di un carcere in un'inedita Festa del Papà che Massimo Cirri, Sara Zambotti e "Caterpillar" materializzano nella puntata "Un po' dentro, un po' fuori. Un po' padri, un po' figli", in onda oggi, mercoledì 19, alle 18 su Rai Radio2 e anche in visual radio sul canale 202.

LIGNANO

## Barbascura X al Sunset Festival



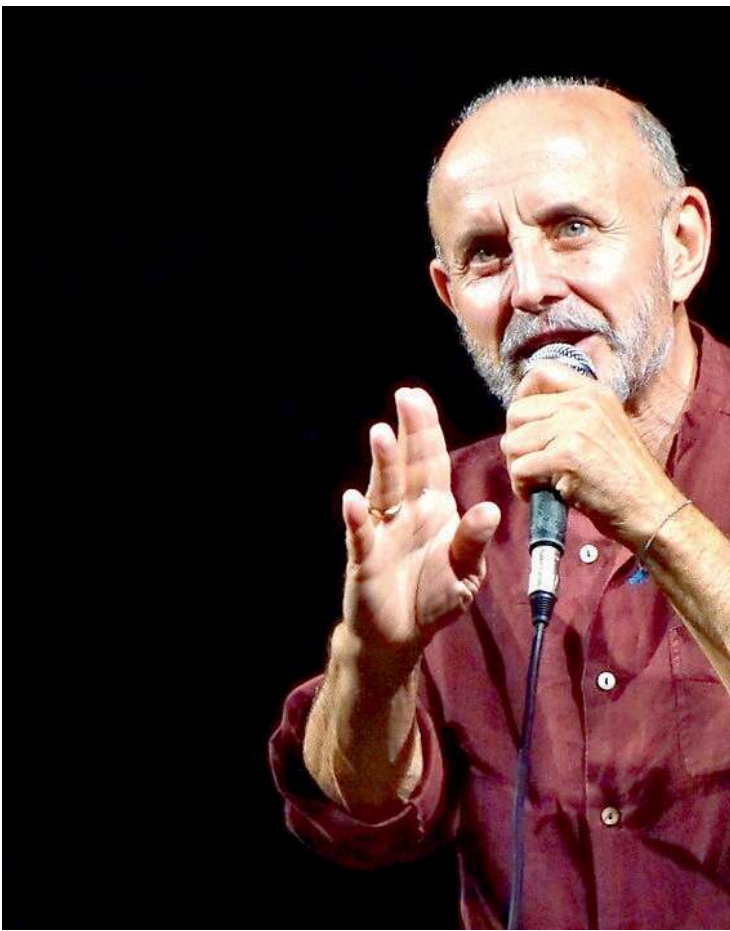
Il Lignano Sunset Festival è pronto ad accogliere, venerdì 18 luglio (alle 21.30), uno dei personaggi più interessanti e curiosi del panorama scientifico, cabarettistico, teatrale e televisivo del nostro paese: il grande Barbascura X. Barbascura è allo stesso tempo un chimico, un divulgatore scientifico, uno stand-up comedian, uno scrittore di libri bestseller, un autore e presentatore TV (per Dmax, Rai, Comedy Central), un performer teatrale, un cantautore e uno youtuber italiano originario di Taranto. La semplicità, l'irriverenza e il successo con cui questo incredibile personaggio porta avanti tutte queste attività gli sono certamente valsi la simpatia di un pubblico sempre crescente negli ultimi anni. Dopo il successo teatrale di "Amore bestiale", Barbascura X porterà all'Arena Alpe Adria di Lignano Sabbiadoro il nuovo spettacolo "Sono qui per caos".ml biglietti per l'evento, organizzato da Zenit srl e Scoppio Spettacoli, in collaborazione con Città di Lignano Sabbiadoro, Regione Friuli Venezia Giulia e PromoTurismoFVG, sono in vendita sul circuito Ticketone. Info e punti autorizzati su [www.azalea.it](http://www.azalea.it).

UDINE

## Nuovi singolo e tour per Gio Evan



Da venerdì 21 marzo sarà ascoltabile in radio e in digitale "Turno di notte", il nuovo intimo brano dello scrittore, poeta e cantautore Gio Evan, artista poliedrico e figura fra le più interessanti del panorama italiano attuale. Il brano è una dedica alla madre dell'artista e un omaggio al flusso incessante del tempo. Oltre all'uscita del singolo Gio Evan annuncia oggi anche le date del suo prossimo tour teatrale, progetto live che toccherà anche il Friuli Venezia Giulia, con il concerto del prossimo 29 ottobre alle 21 al Teatro Nuovo Giovanni da Udine. I biglietti per l'evento, organizzato da Zenit srl e Scoppio Spettacoli, in collaborazione con Regione Friuli Venezia Giulia, PromoTurismoFVG e il teatro stesso, sono in vendita sul circuito Ticketone. Tutte le info e i punti autorizzati su [www.azalea.it](http://www.azalea.it). «Turno di notte è un brano di perdite imperdibili – spiega Gio Evan – è una canzone che racconta il "metà", il "diviso". Quando il cammino si fa mezzo, il nero della gioventù cede il passo al bianco, la schiena presenta il conto di ogni inchino, amici, energie e genitori si dimezzano, e a noi spetta solo una minuscola e trascurabile resistenza verso l'intero.



## DEDICA A PORDENONE

# Il Corvo in scena con Cederna: «Ecco il potere delle parole»

*L'attore protagonista della lettura scenica dal romanzo dello scrittore Kader Adbolah*

MARIO BRANDOLIN

Graditissimo ritorno a Dedicare quello dell'attore e scrittore Giuseppe Cederna che sarà protagonista oggi mercoledì 19 alle 20.30 al Convento di san Francesco a Pordenone di una lettura teatrale del romanzo di Kader Abdolah, Il Corvo, accompagnato dalle musiche dal vivo di Pino Cangialosi alla fisarmonica e al duduk e Flavio Cangialosi al contrabbasso, al chalmameau e bouzuoki.

Il Corvo è uno dei romanzi più fortunati e significativi di Abdolah, il cui protagonista Refid Foaq, un neanche troppo nascosto alter

ego dell'autore, si fa narratore della propria vita e del lungo travagliato viaggio che dalle montagne della magica Isfahan in Persia lo ha portato nella grigia piattezza acquatica dell'Olanda. Dove, ironia della sorte, si ritrova a vendere caffè, lui che viene da un paese dove la bevanda per eccellenza è il tè.

La sua è una storia di chi come tanti ha abbandonato la propria terra per cercare fortuna o scampo altrove. Nel caso del protagonista del Corvo, l'esilio verso l'Olanda arriva, come per il suo autore, dopo che la sua azione di acceso oppositore al regime prima dello scià e poi degli ayatollah lo co-

CINEMA

UDINE

CINEMA VISIONARIO

Via Asquini, 33

0432/227798

FolleMente

15.15-17.15-19.15-21.15

The Breaking Ice

14.20

Dreams

14.30

The Breaking Ice V.O.

19.20

L'orto americano

14.55

Il nibbio

15.00-21.40

Dreams V.O.

19.00

A Real Pain

17.10

Hokage - Ombra di fuoco V.O.

19.45

Anora VM14

21.10

Mickey 17

16.20

La città proibita VM14

16.40-19.00-21.40

Mickey 17V.O.

21.20

CERVIGNANO DEL FRIULI

CINEMA TEATRO P. P. PASOLINI

Piazza Indipendenza, 34

0431/370273

Riposo

GEMONA DEL FRIULI

SOCIALE

Via 20 Settembre,1

0432/970520

FolleMente

18.00

The Brutalist VM14

20.00

PONTEBBA

ITALIA

Via Giovanni Grillo,2

0428/91065

Riposo

PRADAMANO

THE SPACE CINEMA PRADAMANO

SS. 56 Udine - Gorizia a Via Pier Paolo Pasolinin. 6

Elfkins - Missione gadget

16.15

Bridget Jones - Un amore di ragazzo

16.25-18.25-21.00

FolleMente

16.05-18.35-21.20

La città proibita VM14

16.00-20.00-22.00

100 di questi anni

19.10

Captain America: Brave New World

16.40-21.25

Lee Miller

17.45-20.50

Mickey 17

17.20-19.20-21.40

Heretic VM14

20.30-22.30

Il nibbio

16.20-19.00

Mickey 17V.O.

19.00

Gioco pericoloso

22.15

Flow - Un mondo da salvare

16.35

Paddington in Perù

16.10-18.20

Anora VM14

16.50-18.50-21.05

Dragon Ball Z - La battaglia degli dei

19.30

Nella tana dei lupi 2 - Pantera

21.35

A Real Pain

18.00

SAN DANIELE DEL FRIULI

SPLENDOR

Via Ippolito Nievo,8

Emilia Perez V.O.

21.00

TORREANO DI MARTIGNACCO

CINECITTÀ FIERA

Via Antonio Bardelli, 4

199199991

A Real Pain

18.30

Nella tana dei lupi 2 - Pantera

20.45

Captain America: Brave New World

15.00

Dragon Ball Z - La battaglia degli dei

18.00-20.30

Elfkins - Missione Gadget

15.00-16.00

Gioco pericoloso

20.30

FolleMente

15.30-17.00-18.00-19.00-20.45

Heretic VM14

21.00

La città proibita VM14

15.00-18.00-20.45

Lee Miller

15.30-18.00-20.30

Paddington in Perù

15.00-16.00-17.30

L'orto americano

21.00

Mickey 17

15.15-18.00-20.45

Anora VM14

18.00

Bridget Jones - Un amore di ragazzo

15.00-18.00-20.45

GORIZIA

MULTIPLEX KINEMAX

Piazza Vittoria, 41

0481/530263

FolleMente

17.30

Dreams

17.40-20.30

La conversazione

20.00

Anora VM14

17.30

Mickey 17

20.15

MONFALCONE

MULTIPLEX KINEMAX

Via Grado, 50

0481/712020

FolleMente

17.10-21.10

La città proibita VM14

17.40-21.00

Elfkins - Missione Gadget

17.00

Bridget Jones - Un amore di ragazzo

18.30

Mickey 17

21.00

Il caso Belle Steiner

17.30-21.00

Flow - Un mondo da salvare

17.00-18.30

100 di questi anni

19.00

Anora VM14

20.45

VILLESSE

UCI CINEMAS VILLESSE

Tiare Shopping, Località Maranz, 2

La città proibita VM14

19.10-20.30

Mickey 17V.O.

20.00

Bridget Jones - Un amore di ragazzo

17.10

Elfkins - Missione Gadget

17.00

FolleMente

18.00-21.00

Mickey 17

17.30

Nella tana dei lupi 2 - Pantera

20.10

Lee Miller

20.40

Paddington in Perù

17.20

PORDENONE

CINEMA ZERO

P.zza Maestri del Lavoro, 3

0434/520404 - 520527

FolleMente

16.45-18.45

La città proibita VM14

16.45

The Breaking Ice

19.15-21.15

Dreams

16.45

L'orto americano

19.00-21.15

Mickey 17

18.45

FIUME VENETO

UCI CINEMAS FIUME VENETO

Via Maestri del lavoro 51

La città proibita VM14

19.10

Lee Miller

19.20

Mickey 17

18.00-21.30

Mickey 17V.O.

18.30

Bridget Jones - Un amore di ragazzo

21.00

Il nibbio

16.00

Elfkins - Missione Gadget

17.10

Nella tana dei lupi 2 - Pantera

21.20

Paddington in Perù

18.10

Captain America: Brave New World

21.45

Gioco pericoloso

22.10

FolleMente

16.50-19.30-21.50

Dragon Ball Z - La battaglia degli dei

18.20-20.20





GIUSEPPE CEDERNA  
PROTAGONISTA DELLA LETTURA  
SCENICA DE IL CORVO

stringe ad abbandonare il paese in cui è nato, e a trovare nel paese ospite una nuova identità che concili passato e presente. Al punto da arrivare a scrivere le storie nella sua tradizione persiana, scrive Kader Abdolah, c'è sempre un corvo che vola in cielo», come un messaggero, un testimone.

**Cederna, qual è il messaggio che vuole farci arrivare lo scrittore iraniano con questo libro?**

«Io penso che tutta la vita, tutti i libri, qualsiasi cosa scriva Abdolah rimandino a una cosa sola e cioè che bisogna credere nel potere delle storie, della parola, dell'immaginazione e del contatto con le proprie radici. I temi che lui affronta e racconta, quelli del viaggio, dell'esilio, della memoria, sono molto importanti soprattutto oggi in cui sembra che delle forbici ci taglino i valori fondamentali che ci hanno insegnato i nostri padri».

**Che cosa l'ha colpita di più di questo libro?**

«L'umanità che sprigiona

dalla figura del protagonista che è poi Kader, e dalle sue storie. Che sono quelle di un uomo che ha sofferto, che, come Ulisse, sa quanto la sofferenza aiuta a diventare migliori non peggiori, ad avere pietà degli altri, di essere una persona umana. A coltivare la speranza, nonostante tutto. A credere che di riuscire a fare la nostra parte nel mondo. E questo credo valga molto soprattutto oggi e per i giovani. E poi c'è la bellezza, c'è il piacere di leggere e di raccontare questa storia e farla rivivere davanti a un pubblico come se fosse una storia da Le mille e una notte. Solo che è una storia di oggi, di ieri e di domani, perché ci sono i semi della nostra storia in questo libro».

**Quali ragioni che l'hanno spinto a scegliere proprio questo romanzo?**

«Il Corvo si presta benissimo ad essere una presentazione di Kader Abdolah, che deve essere sintetica, semplice e arrivare al cuore, ma mantiene poesia approfondimento complessità senza perdere la forza. Perché c'è tutto Abdolah, ci sono i racconti di lui che si innamorava, di lui e del suo impegno politico contro gli americani e lo scià e poi contro gli ayatollah... Il corvo è proprio perfetto, a mio avviso, per fare una presentazione empatica e partecipata».

**Che cosa l'ha colpito di più in questa lettura?**

«Il fatto che quello che leggo, che non è tutto il libro che ho anche tagliato, è come se fosse la storia di un fratello che mi ha passato un suo documento. Io sono un attore, un viaggiatore, ma mi sento sempre di più un narratore di storie, che succedono a me ad altri e che mi vengono prestate per passarle ad altri. Leggere è importante quanto ascoltare».

**E allora come sarà la sua lettura?**

«Molto semplice. A tratti il lettore alzagli occhi dal leggio, ascolta la musica che, avvolgendolo con la forza dei suoni di strumenti straordinari e fortemente evocativi, lo porta in un altro posto e poi si sorprende a raccontare, senza leggere perché la conosce la storia e perché ha preparato dei frammenti di collegamento, dei ponti tra un pezzo e l'altro. Per una storia che arriva da lontano ma è anche molto vicina a noi: una storia con le ali». —

## UDINE

### Disney Galà al Giovanni da Udine



Appuntamento specialissimo dedicato ai bambini e alle famiglie quello in programma nel week end al Teatro Nuovo Giovanni da Udine: sabato 22 alle 18 Disney Galà, spettacolo musicale inserito nella Stagione di Opera, Operetta e Danza 2024/25 firmata dalla direttrice artistica Fiorenza Cedolins, ci farà sognare facendoci riascoltare le colonne sonore più famose e amate dei film di Walt Disney, premiati con ben dieci Oscar per le melodie. Un ensemble di cinque ottimi vocalist - Stefania Seculin e Gianluca Sticotti, entrambi forti di una significativa esperienza artistica nel musical, cui si aggiungono i talentuosi Elisa Colummi, Francesca Marsi e Giovanni Abbracciavento - e una duttile band con Alessandro Scolz alle tastiere, Nicola Mansutti al violino, Marco Stefè alla chitarra, Francesco Cainero al basso e Marco Vattovani alla batteria, ci accompagneranno in un viaggio musicale e vocale senza precedenti, che farà sognare il bambino nascosto in ognuno di noi. Grandi e piccini potranno rivivere grandi emozioni riascoltando tantissimi splendidi brani tratti sia da celebri film d'animazione che dalle loro affascinanti trasposizioni nei grandi musical di Broadway e del West End.

## GORIZIA

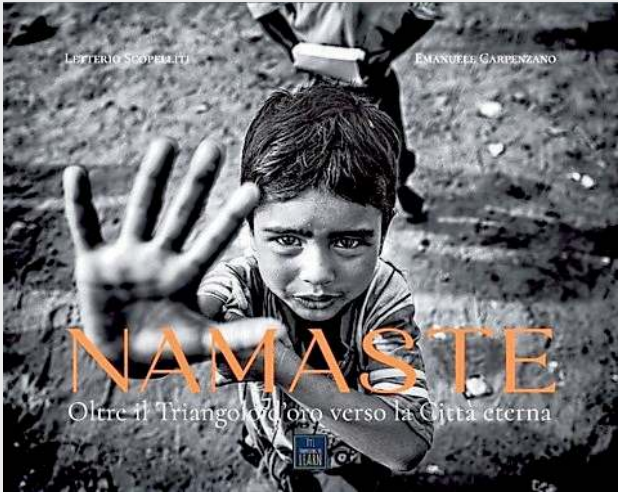
### Luca Verdone ospite del Kinemax



Martedì 25 marzo al Kinemax Gorizia sarà ospite il regista Luca Verdone In occasione della Menzione speciale ai Nastri d'Argento 2025 nella sezione Documentari, il regista Luca Verdone porta al Kinemax di Gorizia il suo documentario Mario Verdone: Il critico viaggiatore. Un appassionato viaggio in cui il regista racconta in prima persona vita privata e carriera del padre Mario, a partire da un incontro con i fratelli Carlo e Silvia, insieme al marito di lei, Christian de Sica. «La realizzazione del film è stata per me l'occasione di rivisitare la vita di mio padre, scrittore, critico e primo docente di Storia e critica del film nelle università italiane. Una rievocazione piena di aneddoti familiari, spunti e osservazioni sulla sua attività di docente e ricercatore illuminando delle Avanguardie storiche. Sono andato alla ricerca delle memorie familiari, recuperando i filmini in otto millimetri e le testimonianze dei suoi amici» racconta Luca. Mario Verdone è stato uno dei più rilevanti critici cinematografici a livello nazionale e internazionale, ricordato per le sue ricerche teoriche sulla settima arte e sulla trasversalità dei media.

## GLI APPUNTAMENTI NELLA DESTRA TAGLIAMENTO

### Tre speciali giardinieri al Palazzo del fumetto Namastè a Valvasone



La locandina dell'evento Namastè domani a Valvasone-Arzene

## LAURA VENERUS

Appuntamento con la botanica e il giardinaggio oggi al Palazzo del Fumetto con la Compagnia delle Rose che alle 17 nell'auditorium della struttura terrà l'incontro con tre speciali “giardinieri” del territorio che racconteranno la loro passione e la loro esperienza nella cura dei rispettivi giardini, a cura di Anna Pin. Si tratta di Maria Alessandra Lenarduzzi che illustrerà il suo grande giardino che si trova in località Pozzo a San Giorgio della Richinvelda e la passione sia nelle scelte botaniche che nella cura dello spazio verde, Benedetta Piccolomini, che molti conoscono per la sua passione per le rose che cura nel parco del castello di famiglia di Cordovado dove vi ha introdotto il tema di giardino terapeutico per le esperienze sensoriali e psicologiche che il visitatore può sperimentare, e Sofia Stoinoff che ha aperto le porte della casa dei suoi antenati all'accoglienza, creando un elegante B&B a Valvasone, già set cinematografico, dove il giardino, declinato in bianco per le fioriture, anche di rose antiche, e con imponenti presenze arboree, si espande in una parte più rustica con un orto sinergico con frutteto di piante autoctone. L'architetto Mauro Da

Pieve intervisterà le tre “giardinieri” chiedendo loro, oltre alla descrizione dei loro giardini e relative cure, anche aspetti più personali riguardanti le emozioni e i pensieri che suscitano in loro queste bellezze verdi. L'incontro è a ingresso libero, con priorità per i soci.

Domani, alle 18, al teatro Verdi, nell'ambito di Montagna Teatro Festival si terrà un incontro con Paolo Paci, autore di “La montagna delle illusioni”, Edizioni Piemme, in cui con sensibilità e profonda conoscenza della montagna, intreccia una storia familiare con un'indagine sull'animo umano e sull'evoluzione di un territorio difficile. Ingresso gratuito con prenotazione sul sito del teatro.

Spostandosi a Valvasone-Arzene, sempre domani ma alle 18.30 si terrà un appuntamento della rassegna “Autori & sapori” con il giornalista Letterio Scopelliti e il fotografo Emanuele Carpenzano dal titolo “Namastè. Oltre il Triangolo d'oro verso la Città Eterna”: un dialogo tra due sensibilità in un confronto sull'India, le sue mille rappresentazioni e l'urgenza di coglierne l'essenza. Un viaggio di scoperta, senza pregiudizi, senza aspettative, solo con la voglia di esplorare e comprendere. Al termine dell'incontro si terrà una degustazione di prodotti di “Casato Bertoia”. —

## UDINE

### Sergio Tavčar racconta la storia di Telecapodistra

Dopo l'evento di apertura, che ha visto ospite Alessandro Cattunar, “Voci a Est” prosegue, sempre alla sala Pierluigi di Piazza del parco di Sant'Osvaldo, a Udine, oggi mercoledì 19, alle 18.30 con l'inconfondibile voce di Sergio Tavčar. Il giornalista triestino, in dialogo con Mauro Daltin, racconterà della nascita di Telecapodistra. Il suo “Ipionieri” (Bottega Errante Edizioni) ci riporta agli anni '70 quando Telecapodi-

stria inizia a trasmettere, con mezzi di fortuna, i più grandi eventi sportivi a livello mondiale. Lo fa in lingua italiana e il segnale raggiunge tutto il Nord Italia e gran parte delle regioni adriatiche. Sullo sfondo di questa storia, che arriva fino agli anni '90, un confine, un Paese poco prima della sua disgregazione, un mondo altro eppure a noi vicino.

Ad aprile “Voci a Est” porterà al parco di Sant'Osvaldo Paolo Patui con “Contro. Dieci storie minime di sport” (il 2



Sergio Tavčar

alle 18.30); Angelo Floramo con “Breve storia sentimentale dei Balcani” (il 16 alle 18.30); ed Erika Adami con “Feminis furlanis fuartis” (il 30 alle 18.30). —

## PALMANOVA

### Tra ironia e riflessione con Pierpaolo Spollon

Pierpaolo Spollon questa settimana calcherà per la prima volta le assi dei teatri del Circuito Ert. L'attore, noto al grande pubblico per le tante interpretazioni in fiction e film di successo, andrà in scena con il monologo Quel che provo dir non so, scritto assieme a Matteo Monforte, venerdì 21 marzo al Teatro Marlena Bonezzi di Monfalcone, per la rassegna FuturaMente, sabato 22 marzo al Teatro Gustavo Mo-

dena di Palmanova e domenica 23 marzo all'Auditorium Centro Civico di San Vito al Tagliamento.

Le serate di Monfalcone e Palmanova inizieranno alle 20.45, mentre l'apertura del sipario per la data di San Vito al Tagliamento è stata anticipata alle ore 16.

Gli ultimi posti per le tre rappresentazioni saranno messi in vendita unicamente nelle biglietterie dei teatri.

Quel che provo dir non so



Pierpaolo Spollon

è un viaggio nel mondo delle emozioni, un monologo ironico ma allo stesso tempo profondo in cui Pierpaolo Spollon si mette a nudo senza filtri. —





SPECIALE  
AUTO

Analisi dei vantaggi, degli svantaggi e dell'effettiva convenienza di questa tecnologia

# Il sistema Start&Stop delle automobili riesce davvero a far risparmiare il carburante?

**I**l sistema Start&Stop è ormai presente su gran parte delle auto moderne, sia a benzina che diesel, ed è particolarmente apprezzato per il suo ruolo nel ridurre i consumi e le emissioni. Ma è davvero così efficace nel far risparmiare carburante? E quali sono le conseguenze sul motore e sulla batteria? Analizziamo il funzionamento, i benefici e i possibili svantaggi di questa tecnologia per capire se vale davvero la pena utilizzarla.

## COME FUNZIONA IL SISTEMA START&STOP?

Il sistema Start&Stop spegne automaticamente il motore quando l'auto è ferma, ad esempio al semaforo o in coda, e lo riavvia nel momento in cui il conducente rilascia il pedale del freno (nelle auto con cambio automatico) o preme la frizione (nei modelli con cambio manuale). Questo meccanismo mira a eliminare il consumo di carburante nei momenti di sosta prolungata, riducendo le emissioni di CO e migliorando l'efficienza del veicolo. Il sistema si basa su un alternatore avanzato, un motorino di avviamento potenziato e una batteria rinforzata, in grado di sopportare i frequenti spegnimenti e riavvii del motore senza compromettere l'affidabilità del veicolo.

## QUANTO CARBURANTE SI PUÒ RISPARMIARE DAVVERO?

I dati forniti dai costruttori indicano che il sistema Start&Stop può ridurre il consumo di carburante dal 5% al 15%, a seconda delle condizioni di guida. Il risparmio è particolarmente significativo nel traffico urbano, dove le soste ai semafori e negli

ingorghi sono frequenti.

Tuttavia, in percorsi extraurbani o autostradali, il beneficio è praticamente nullo, poiché il motore rimane costantemente acceso. Ecco alcuni esempi di risparmio stimato in diverse condizioni di guida.

*Guida urbana con molte fermate.*

Risparmio medio del 10-15%

*Guida mista (città + extraurbano).*

Risparmio medio del 5-8%

*Guida extraurbana o autostradale.*

Risparmio trascurabile.

Se consideriamo un'auto che percorre 15.000 km l'anno con un consumo medio di 6 litri ogni 100 km, il risparmio di carburante grazie al sistema Start&Stop potrebbe aggirarsi tra i 40 e i 100 litri all'anno, con un conseguente risparmio economico tra 80 e 200 euro, a seconda del costo del carburante.

## PRO E CONTRO DEL SISTEMA START&STOP

### Vantaggi

Riduzione dei consumi in ambito urbano

Minori emissioni di CO, utile soprattutto per rispettare i limiti imposti dalle normative europee

Minore inquinamento acustico nei centri abitati, poiché il motore resta spento nelle soste prolungate

Maggiore durata dei freni, dato che il motore spento non esercita trazione

*Svantaggi*

Maggiore usura del motorino di avviamento, progettato per gestire numerosi riavvii

Batteria più costosa e soggetta a usura più rapida, richiede sostituzioni più frequenti rispetto a una tradizionale

Minimo impatto nei tragitti extraurbani, dove il motore resta



sempre acceso. Rischio di fastidio per il guidatore, a causa dei frequenti spegnimenti e riaccensioni.

## IL SISTEMA START&STOP ROVINA LA BATTERIA?

Uno degli aspetti più discussi riguarda l'effetto del sistema Start&Stop sulla batteria dell'auto. Poiché il motore si avvia molte più volte rispetto a un veicolo senza questa tecnologia, la batteria è sottoposta a un maggiore stress. Per questo motivo, le auto dotate di Start&Stop utilizzano batterie AGM (Absorbent Glass Mat) o EFB (Enhanced Flooded Battery), progettate per resistere a cicli di carica/scarica più frequenti. Nonostante ciò, queste batterie hanno un costo superiore rispetto a quelle tradizionali e una durata media inferiore (circa 3-4 anni invece di 5-6). Sostituirle può costare tra 150 e 300 euro, un aspetto da tenere in considerazione nel lungo termine.

tramite un pulsante dedicato sul cruscotto. Tuttavia, molte vetture riattivano automaticamente la funzione ogni volta che si spegne e si riaccende il motore. Alcuni automobilisti scelgono di disattivarlo permanentemente, specialmente se percorrono prevalentemente strade extraurbane, dove il beneficio è minimo, o se hanno riscontrato problemi di usura alla batteria e al motorino di avviamento.

## SI PUÒ DISATTIVARE IL SISTEMA START&STOP?

Sì, nella maggior parte delle auto è possibile disattivare manualmente il sistema Start&Stop

mentre dallo stile di guida e dai percorsi abituali: Se guidi prevalentemente in città e affronti frequenti soste, il sistema può garantire un risparmio di carburante significativo.

Se viaggi spesso su strade extraurbane o autostrada, il beneficio sarà minimo e potresti valutare di disattivarlo per preservare batteria e motorino d'avviamento. Se vuoi ridurre le emissioni, è una tecnologia utile per contribuire a un impatto ambientale minore, soprattutto nelle grandi città.

## VALE LA PENA USARE IL SISTEMA START&STOP?

La risposta dipende principal-



Chiappa

MOIMACCO - MANZANO - GORIZIA  
ASSISTENZA - VENDITA AUTO NUOVE ED USATE  
chiappa.net - Tel. 0432.649349





GARANZIA

DA 12 A 60 MESI

BMW 114	114D 5P. SPORT LINE NEOPATENTATI, 06/18, DIESEL, GRIGIO MET., 147.634 KM	€ 12.900	FIAT TIPO	1.6 MJT S&S 4P. NUOVO, DIESEL, BLU MET., 0 KM	€ 15.950
DODGE JOURNEY	2.0 CRDI AUT. R/T DPF NEOPATENTATI, 04/10, DIESEL, BIANCO, 311.170 KM	€ 4.500	FORD KA+	1.2 TI-VCT 5P NEOPATENTATI, 08/17, BENZINA, GRIGIO MET., 129.000 KM	€ 9.500
FIAT 500X	1.3 MJT 95CV URBAN, 10/20, DIESEL, GRIGIO MET., 49.000 KM	€ 16.900	FORD RANGER	2.0 TDCI D.CAB XLT 4X4, 09/20, DIESEL, GRIGIO MET., 49.000 KM	€ 29.900
FIAT 600	1.2 100CV HYBRID DCT MHEV NUOVO, BENZ./ELETTR., ROSSO, 0 KM	€ 19.950	FORD S-MAX	2.0 TDCI 115CV TITANIUM 7P, 07/10, DIESEL, GRIGIO MET., 215.000 KM	€ 3.900
FIAT DUCATO	IV 33Q.LI 2.3 MJT PM-TM FURG., 04/10, DIESEL, BLU, 337.927 KM	€ 4.900	FORD TRANSIT CUSTOM	I 250 2.2 TDCI PC FURG., 03/16, DIESEL, BIANCO, 149.000 KM	€ 12.900
FIAT IDEA	14 16V S&S DYNAMIC, 06/12, BENZINA, GRIGIO MET., 163.688 KM	€ 5.500	JEEP AVENGER	1.2 TURBO SUMMIT KM0 VARI COLORI, 03/25, BENZINA, GRIGIO MET., 0 KM	€ 27.800
FIAT PANDA	GRANDE PANDA (2025) 1.2 100CV POP PRE-VENDITA, BENZINA, ROSSO, 0 KM	€ 16.950	JEEP RENEGADE	1.3 T4 190CV PHEV 4XE AT6 NEOPATENTATI, 11/21, BENZ./ELETTR., BIANCO, 47.130 KM	€ 23.500
FIAT PANDA	1.3 MJT 16V 4X4 CLIMBING NEOPATENTATI, 01/08, DIESEL, GRIGIO MET., 115.000 KM	€ 7.500	LANCIA YPSILON	1.0 FIREFLY 5P S&S HYBRID VARI COLORI, 03/25, BENZ./ELETTR., GRIGIO MET., 0 KM	€ 14.900
FIAT PANDA	1.3 MJT 16V DPF DYNAMIC NEOPATENTATI, 04/11, DIESEL, GRIGIO MET., 120.000 KM	€ 5.700	OPEL CORSA	1.0I 12V 3P COMFORT NEOPATENTATI, 07/02, BENZINA, GRIGIO MET., 133.100 KM	€ 1.900
FIAT PANDA	1.0 FIREFLY S&S HYBRID NUOVO, BENZ./ELETTR., GIALLO, 0 KM	€ 9.950	OPEL MERIVA	1.7 CDTI 101CV COSMO NEOPATENTATI, 03/06, DIESEL, GRIGIO MET., 209.461 KM	€ 3.800
FIAT PANDA	1.2 8V 69CV LOUNGE, 06/17, BENZINA, GRIGIO MET., 69.466 KM	€ 9.500	PEUGEOT 2008	1.2 TURBO 110CV S&S PURETECH STYLE, 01/19, BENZINA, GRIGIO MET., 46.972 KM	€ 13.500
FIAT PANDA	1.2 8V EASY, 11/13, BENZINA, BEIGE, 19.900 KM	€ 8.900	PEUGEOT 208	1.2 68CV PURETECH 5P LIKE, 11/18, BENZINA, BIANCO, 45.319 KM	€ 12.500
FIAT PANDA	1.2 8V LOUNGE NEOPATENTATI UNIPROP., 05/19, BENZINA, BIANCO, 37.619 KM	€ 10.500	PEUGEOT 208	1.4 8V HDI 68CV 5P ACTIVE UNIPROP., 11/12, DIESEL, BLU MET., 233.700 KM	€ 5.500
FIAT PUNTO	1.3 MJT II 75CV 16V 5P. EASY, 06/13, DIESEL, GRIGIO MET., 248.400 KM	€ 3.900			

3713239099 • usato@autodelfrate.com • Via Aquileia, 99/103 - PERCOTO (UD) • www.autodelfrate.com

VIA DEI BANDUZZI, 63 - BAGNARIA ARSA (UD)

0432 996363

WWW.AUTOBAGNOLI.IT

ALFA ROMEO TONALE 1.5 HYBRID TI 160CV TCT7 05/2023, ROSSO ALFA, CAMBIO AUTO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI LEGA 18", SENS. PARK

13.000 KM

IVA C. € 31.200

AUDI Q8 50 3.0TDI MHEV SPORT S-LINE 286CV QUATTRO 02/2019, GRIGIO DAYTONA, CAMBIO AUTO, FARI FULL LED, TETTO, CERCHI LEGA 21", SENS. PARK

58.000 KM

€ 57.300

BMW I3 120AH ADVANTAGE 75KW/170CV 09/2019, BIANCO/TETTO NERO, CAMBIO AUTO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI LEGA 19", SENS. PARK

79.000 KM

IVA C. € 16.200

CUPRA FORMENTOR 1.5 HYBRID 150CV DSG 01/2025, GRIGIO GRAPHENE, CAMBIO AUTO, BLUETOOTH, FARI FULL LED, CERCHI LEGA 19", SENS. PARK

0 KM

IVA C. € 36.500

FIAT PANDA CROSS 1.0 FIREFLY HYBRID 70CV 5P. 01/2024, ROSSO PASSIONE, CLIMA, ESP, BLUETOOTH, SENS. PARK

14.000 KM

€ 14.700

FORD NEW KUGA 2.5 FHEV ST-LINE 180CV 2WD CVT 05/2024, FROZEN WHITE, CAMBIO AUTO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI LEGA 18", SENS. PARK, TELECAMERA

0 KM

IVA C. € 34.600

JEEP COMPASS S 1.5 TURBO T4 HYBRID 130CV 2WD 05/2023, BIANCO/TETTO NERO, CAMBIO AUTO, PELLE, NAVY, CERCHI LEGA 19", SENS. PARK, TELECAMERA

11.000 KM

IVA C. € 31.200

LEXUS NX300H 2.5 HYBRID EXECUTIVE 155CV 4WD 09/2016, SONIC TITANIUM, CAMBIO AUTO, PELLE, BLUETOOTH, NAVY, CERCHI LEGA 18", TELECAMERA

89.000 KM

€ 21.200

MAZDA MX-30 35,5KWH EXCEED OBC 7,4KW 06/2021, CERAMIC MET., CAMBIO AUTO, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI LEGA 18", SENS. PARK

10.000 KM

€ 18.900

MAZDA CX-60 2.5 E-SKY PHEV HOMURA 327CV AWD 01/2023, DEEP CRYSTAL BLUE, CAMBIO AUTO, PELLE, NAVY, FARI FULL LED, CERCHI LEGA 20", TELECAMERA

24.000 KM

€ 44.400

PEUGEOT 208 ELETTRICA ALLURE PACK 136CV/57KW 5P. 12/2022, GIALLO FARO, CAMBIO AUTO, BLUETOOTH, FARI LED, CERCHI LEGA 16", SENS. PARK

8.000 KM

IVA C. € 19.500

PEUGEOT 3008 1.6 HYBRID GT 225CV E-EAT8 12/2021, ROSSO ULTIMATE, GANCIO TRAINO, CAMBIO AUTO, FARI FULL LED, CERCHI LEGA 18", SENS. PARK

38.000 KM

€ 26.900

ACQUISTIAMO IL VOSTRO USATO

RENAULT SCENIC

Scenic 1.3 tce Business 09/2019 | 112.000 km

140cv edc fap my19

€ 16.800

ALFA ROMEO GIULIA

Giulia 2.2 T.Disel 09/2021 | 72.000 km

Business 160cv auto

€ 25.900

HYUNDAI TUCSON

Tucson 1.6 crdi 48V 02/2023 | 66.000 km

Xline 2wd dct

€ 26.900

VOLKSWAGEN T-ROC

T-Roc 2.0 tdi Advanced 05/2019 | 63.000 km

4motion dsg

€ 26.800

FORD RANGER

Ranger 2.0 ecoblue double cab Limited 06/2021 | 63.481 km

170cv auto

€ 29.500 + IVA

CITROEN BERLINGO

Berlingo 1.5 bluehdi M 07/2020 | 122.000 km

Feel s

€ 19.500

FORD TRANSIT CUSTOM

280 L1H1 10/2019 | 52.400 km

€ 17.900 + IVA

MERCEDES-BENZ X 250

X 250 d Progressive 01/2019 | 126.000 km

4matic auto

€ 28.500 + IVA

Via Provinciale Osovana, 51 - 33030 BUJA (UD) • Tel. 0432 962915 • automaniaitalia@yahoo.it



1992 - 2022

ANNI AL TUO FIANCO

30

HTC

HI TECH CAR AUDIO

Via Galileo Galilei 72 - Feletto Umberto - (UD)

Tel. 0432 699980 - Fax 0432 645364

www.htc-caraudio.it

• **installazione** autoradio

• **installazione** impianti audio-video per auto

• **installazione** ganci traino

• **sanificazione** abitacolo dell'auto

• **installazione** sensori di parcheggio

• **installazione** accessori

• **installazione** vivavoce bluetooth

• **installazione** sistemi allarme

• **installazioni** interfacciabili con sistemi originali auto

• **applicazione** pellicole oscuranti per vetri

PER INFORMAZIONI ED ASSISTENZA SUI NOSTRI PRODOTTI E SERVIZI INQUADRA IL QR CODE

Professionalità e cortesia per servirti al meglio!

installatore specializzato EN ISO 9001

INSTALLAZIONE GANCIO TRAINO COMPRESO PRATICHE AMMINISTRATIVE

TRAINO

PORTABICI

PORTAMOTO

BOX

BOX-BOX

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Via Vino della Pace 18 - 34071 Cormons (GO)

Tel. 0481 60595 - www.zorgniotti.com

FINANZIAMENTI PERSONALIZZATI

Auto Scout24

Attestato di Eccellenza 2024

assegnato a

Zorgniotti Automobili s.r.l.

★★★★★

valutato 4,8/5 dagli utenti di AutoScout24

Data rilevazione: Dicembre 2021

Patrizia Parajola

Head of Sales Operation

Michèle Mango

Sales Director

www.autoscout24.it

PEUGEOT 3008

HYBRID136 E-DCS6 GT

01/2025

0

36.500 €

+ PASSAGGIO

MERCEDES SLK 200 COMPRESSOR

04/2004

130.000

13.500 €

+ PASSAGGIO

PEUGEOT 208 75CV

0

16.999 €

+ PASSAGGIO

PEUGEOT 208 PURETECH 75 STOP & START 5P ACTIVE

08/2024

0

16.999 €

+ PASSAGGIO

FORD TOURNEO COURIER 1.0 ECOBOOST 100CV

2019

70.000

15.500 €

+ PASSAGGIO

PEUGEOT 2008 PURETECH 100 S&S ALLURE

05/2024

0

22.900 €

+ PASSAGGIO

PEUGEOT 208 ALLURE

08/2023

12.500

16.500 €

+ PASSAGGIO

VOLKSWAGEN MAGGIOLINO CABRIO 1.2 TSI DESIGN

07/2013

145.000

14.900 €

+ PASSAGGIO

DACIA SANDERO STEPWAY

01/2017

65.000

9.900 €

+ PASSAGGIO

COMPRIAMO LA TUA AUTO USATA PAGAMENTO IMMEDIATO

FIAT PUNTO CLASSIC 1.260CV 3P ACTIVE

NEOPATENTATI

MERCEDES A150 COUPE 1.5 BENZ AVANTGARDE

NEOPATENTATI

KIA RIO 1.2 COOLECO GPL 5P

NEOPATENTATI

NISSAN MICRA 1.2 25TH 3P

NEOPATENTATI

LANCIA MUSA 1.4 8V DIVA

NEOPATENTATI

PEUGEOT 208 1.2 PURETECH ACTIVE 5P

NEOPATENTATI

AUTOVETTURE

ALFA ROMEO GIULIETTA 1.6 JTDm Distintive NEOP.	bianco	2013
CITROEN C3 1.4 HDI Perfect NEOPATENTATI	argento	2007
FIAT 500 1.2 69CV Pop NEOPATENTATI	rosso	2011
FIAT 500 1.4 16V 100CV Sport	giallo	2009
FIAT GRANDE PUNTO 1.3 MJT 16V 5p Actual NEOPAT.	nero met.	2011
FIAT MULTIPLA 1.9 MJT 120CV Dynamic	argento	2010
FIAT PUNTO Classic 1.2 60CV 3p Active NEOPAT.	blu met.	2009
FORD C-MAX 1.6 TDCi 90CV Style Pack NEOPAT.	quarz met.	2007
HYUNDAI SANTA FE 2.0 crdi GL Plus	argento	2003
KIA RIO 1.2 Cool eco GPL 5p NEOPATENTATI	bordeaux met.	2016
LANCIA DELTA 1.6 MJT 105CV Silver NEOPATENT.	argento	dic-11
LANCIA MUSA 1.4 8V Diva NEOPATENTATI	bronzo met.	2010
LANCIA YPSILON 1.2 8V Argento NEOPATENTATI	grigio met.	2008
MERCEDES A150 Coupè 1.5 benz Avantgarde NEOP.	bianco	2008
NISSAN MICRA 1.2 25th 3p NEOPATENTATI	bronzo met.	2009
OPEL CORSA 1.2 85CV Edition NEOPATENTATI	nero met.	2011
OPEL CORSA 1.4 5p Cosmo	blu met.	2003
OPEL MERIVA 1.4 16V Enjoy NeoPATENTATI	argento	2008
PEUGEOT 208 1.2 puretech Active 5p NEOPATENT.	nero met.	2016
PEUGEOT 308 SW 1.6 e-hdi Business	grigio met.	2012
RENAULT ESPACE 2.0 dCi 16V Style 7posti	nero met.	2008

VEICOLI COMMERCIALI E FUORISTRADA

CITROEN JUMPER 2.2 HDI 130CV TM-PM	bianco	2014
FIAT GRANDE PUNTO VAN 1.3 MJT N1	bianco	2011
FIAT PANDA VAN 1.1 N1	bianco	2002
FIAT SCUDO 2.0 MJT 130CV	bianco	2014
FORD TRANSIT 2.2 TD cassa furgonata	bianco	2006
PEUGEOT EXPERT 1.6 HDI furgone 3posti	bianco	2008
PEUGEOT RANCH 1.6 HDI 16V furgone 3posti	bianco	2008
RENAULT MASTER T35 2.3 dCi 125CV TM-PM	bianco	2012
VOLKSWAGEN LT 2.5 TDI cassone	bianco	1990

F.LLI SCARPOLINI

TALMASSONS

FRAZ. FLUMIGNANO (ZONA ARTIGIANALE)

VIA 8 MARZO, 2

TEL. 0432 766175

CELL. 335 6196316

CARROZZERIA OFFICINA DIAGNOSI COMPUTERIZZATE LAVAGGIO E SANIFICAZIONE INTERNI



Luce del futuro: sicurezza, efficienza e innovazione per l'illuminazione stradale

# Come funzionano i nuovi fari a led e laser

Negli ultimi anni, l'illuminazione dei veicoli ha compiuto enormi passi avanti, passando dalle tradizionali lampadine alogene ai moderni fari a LED e ai rivoluzionari fari laser. Queste nuove tecnologie offrono numerosi vantaggi in termini di visibilità, sicurezza ed efficienza energetica, migliorando l'esperienza di guida soprattutto di notte o in condizioni di scarsa illuminazione. Ma come funzionano esattamente questi nuovi fari? Quali sono le differenze tra LED e laser e quali vantaggi offrono rispetto ai sistemi tradizionali?

## L'EVOLUZIONE DELL'ILLUMINAZIONE NEI VEICOLI

Fino a qualche anno fa, le automobili utilizzavano principalmente fari alogeni, una tecnologia economica ma con prestazioni limitate. Successivamente, sono stati introdotti i fari allo xeno (HID), capaci di produrre una luce più intensa e bianca rispetto agli alogeni, ma con un maggiore consumo energetico e tempi di accensione più lunghi. L'avvento della tecnologia LED ha segnato un importante punto di svolta: questi fari of-

frono maggiore efficienza, durata e qualità della luce. Oggi, nei modelli di fascia alta, troviamo anche i fari laser, che promettono un'illuminazione ancora più avanzata e performante.

### I FARI A LED

I fari a LED sfruttano diodi emettitori di luce che generano un'illuminazione intensa e uniforme con un consumo energetico molto ridotto rispetto ai fari tradizionali.

Ecco i vantaggi principali.

**Maggiore durata:** un faro a LED può durare fino a 50.000 ore, contro le 1.000-2.000 ore delle lampade alogene.

**Minore consumo energetico:** i LED assorbono meno energia, riducendo il carico sul sistema elettrico del veicolo.

**Migliore qualità della luce:** la luce prodotta è più vicina allo spettro del sole, migliorando la visibilità notturna.

**Design più flessibile:** i LED sono piccoli e possono essere disposti in forme innovative, permettendo un'estetica più accattivante e funzionale.

Un altro vantaggio dei fari a LED è la possibilità di integrare sistemi avanzati di illuminazione, come i fari adattivi, che regolano

automaticamente il fascio luminoso in base alla velocità dell'auto, alla presenza di altri veicoli e alle condizioni ambientali.

### I FARI LASER

I fari laser rappresentano la tecnologia più avanzata attualmente disponibile per l'illuminazione dei veicoli. Funzionano attraverso diodi laser che emettono un raggio di luce altamente focalizzato, il quale viene poi convertito in una luce bianca mediante un materiale fluorescente presente all'interno del faro. Rispetto ai fari a LED, i fari laser offrono diversi vantaggi.

**Portata maggiore:** possono illuminare fino a 600 metri di distanza, raddoppiando la capacità dei LED.

**Maggiore efficienza energetica:** consumano ancora meno energia rispetto ai LED, contribuendo a una maggiore autonomia per i veicoli elettrici.

**Luce più potente e focalizzata:** la luce prodotta dai fari laser è più intensa e direzionale, migliorando la visibilità in condizioni difficili.

Tuttavia, questi fari sono ancora piuttosto costosi e limitati principalmente ai veicoli di fascia alta, come le BMW Serie 7 e Audi



con tecnologia Laser Light.

### FARI LED VS FARI LASER: QUALE TECNOLOGIA SCEGLIERE?

Entrambi i sistemi di illuminazione offrono notevoli vantaggi, ma quale è il migliore? La risposta dipende dall'uso e dalle esigenze del conducente:

I fari a LED sono oggi la scelta più diffusa grazie alla loro affidabilità, efficienza e costo più accessibile. Sono ideali per la maggior parte degli automobilisti e disponibili su un'ampia gamma di veicoli.

I fari laser, invece, sono una tecnologia ancora di nicchia, adatta a chi cerca il massimo delle prestazioni, in particolare per la guida ad alte velocità o su strade extraurbane poco illuminate.

Inoltre, va considerato che i fari laser non sono sempre utilizzabili come unico sistema di illuminazione, ma spesso vengono combinati con i LED per garantire un fascio di luce ottimale in tutte le situazioni.



BMW M4 SPORT  
COUPÉ CV 431 3.0 B2  
€ 42.900



STELVIO 2.2 TD Q4  
190CV EXECUTIVE 09/19  
€ 27.000



JEEP COMPASS  
2.0 MJT 4WD LIMITED  
€ 24.800



FIAT 500 X 1.0  
HYBRID 05/2023 CV 120  
€ 16.800



FIAT TIPO 1.0 5 PORTE,  
100CV KM 35.000  
€ 14.500



PANDA 1.0 HYBRID  
2024 CITY LIFE, KM 1  
€ 13.700

MODELLO	ANNO	COLORE	KM	PREZZO
FIAT 500 ABARTH 165CV	gen-23	grigio	1	€ 24.800
FIAT 500 ACTION ELETTRICA	mag-21	blu	22.618	€ 13.800
FIAT 500 X 1.0 BENZ	mag-23	nero	39.658	€ 16.800
FIAT PANDA 1.0 HYBRID 70CV	mag-24	bianco	1	€ 14.100
FIAT TIPO 1.0 100CV 5P	dic-22	grigio	47.906	€ 14.500
HYUNDAI I30 1.6 CRDI 136CV	giu-21	bianco	46.235	€ 18.900
OPEL ASTRA 1.5 CDTI C.A.	ago-21	grigio	71.395	€ 14.200
OPEL CORSA 1.2 GSI 100CV	giu-23	rosso	32.769	€ 15.950
OPEL CROSSLAND X 1.2 TURBO	mar-21	bianco	45.704	€ 16.800
OPEL MOKKA 1.2 ULTIMATE	mar-23	nero	16.752	€ 22.500
JEEP RENEGADE 1.3 PHEV 190CV 4X4	nov-21	grigio	47.000	€ 21.900
SEAT LEON SPORTSTOURER	mag-22	grigio	75.303	€ 17.800
TOYOTA RAV4 BUSINESS 5P	set-19	bianco	52.273	€ 24.500
TOYOTA YARIS 1.5 BUSINESS	gen-20	bianco	21.474	€ 16.300
VOLKSWAGEN PASSAT VARIANT 2.0	dic-19	grigio	85.692	€ 22.800
VOLKSWAGEN POLO 1.0 COMFORTLINE	ago-21	nero	40.000	€ 15.500
VOLKSWAGEN T-ROC 2.0 TDI BMT	dic-19	blu	72.602	€ 21.900

**aguzzoni**  
*la passione ci guida*

Da noi la vettura usata che cercavi, **PRONTA, GARANTITA E TUTTA FINANZIABILE**

CHIAMA  
**349 8048018 • 339 5641845**

AGUZZONI SPA  
Via Terza Armata, 119 • Gorizia

**SABATO MATTINA APERTO!**

\*le foto possono non corrispondere al modello in offerta.





Protezione su misura per periodi brevi

# L'assicurazione per le auto temporanea

L'assicurazione auto temporanea è una soluzione ideale per chi non ha bisogno di una copertura annuale, ma desidera proteggere il proprio veicolo per un periodo limitato. Questo tipo di polizza offre flessibilità e convenienza, ma è importante conoscere le

condizioni e i costi prima di sottoscriverla.

### COS'È L'ASSICURAZIONE AUTO TEMPORANEA?

L'assicurazione auto temporanea è una polizza RCA (Responsabilità Civile Auto) che garantisce copertura per un periodo

inferiore all'anno. A differenza della classica polizza annuale, questa opzione è pensata per chi utilizza l'auto solo saltuariamente o in situazioni particolari.

Le compagnie assicurative offrono soluzioni con durate diverse, tra cui:

#### Giornaliera Settimanale Mensile

#### Trimestrale o semestrale

Questa tipologia di polizza è disponibile sia per veicoli privati che commerciali, ma non tutte le assicurazioni la offrono, e spesso è soggetta a condizioni specifiche.

### QUANDO CONVIENE ATTIVARE UNA POLIZZA TEMPORANEA?

L'assicurazione temporanea può risultare utile in diversi casi. Ecco alcune situazioni in cui conviene prenderla in considerazione:

#### Utilizzo sporadico del veicolo

Se possiedi un'auto che usi solo in determinati periodi dell'anno, una polizza temporanea può ri-

sultare più conveniente rispetto a una copertura annuale. Ad esempio, se utilizzi un'auto solo nei mesi estivi o in occasione di trasferte occasionali.

#### Acquisto di un'auto usata da vendere a breve termine

Se hai acquistato un veicolo con l'intenzione di rivenderlo rapidamente, sottoscrivere un'assicurazione temporanea permette di evitare il pagamento di una polizza annuale.

#### Trasferimento del veicolo

Se devi spostare un'auto da un luogo a un altro (ad esempio per portarla in officina, in un'altra città o in concessionaria), un'assicurazione giornaliera o settimanale può essere la soluzione più pratica.

#### Veicoli d'epoca o da collezione

Se possiedi un'auto storica o d'epoca che usi solo per raduni o eventi speciali, una copertura assicurativa temporanea può essere più vantaggiosa rispetto a una polizza annuale.

#### Noleggio tra privati

Se presti o noleggi la tua auto a un amico o un familiare per un breve periodo, un'assicurazione temporanea può garantire una copertura adeguata senza dover modificare la tua polizza principale.

#### Sostituzione momentanea di un'auto principale

Se la tua auto principale è in riparazione e usi temporaneamente un altro veicolo, una polizza di breve durata può coprire il periodo di necessità senza impegni a lungo termine.

### COME FUNZIONA E COSA COPRE UNA POLIZZA AUTO TEMPORANEA?

Le assicurazioni auto temporanee funzionano in modo simile alle polizze annuali, ma con alcune differenze so-

stanziali.

**Copertura RCA obbligatoria:** tutte le polizze temporanee offrono la copertura per danni a terzi, obbligatoria per legge.

**Garanzie aggiuntive:** alcune compagnie permettono di aggiungere coperture facoltative come furto e incendio, assistenza stradale, infortuni al conducente, ma a costi maggiorati.

**Durata limitata:** una volta scaduta, la polizza non può essere rinnovata automaticamente, ma deve essere stipulata una nuova assicurazione.

**Costo superiore rispetto a una polizza annuale pro-rata:** se confrontata con una polizza annuale, la polizza temporanea è più cara. Ad esempio, il costo di un'assicurazione mensile non è semplicemente un dodicesimo di quella annuale, ma spesso risulta più elevato per via dei costi amministrativi e della minore fidelizzazione del cliente.

### QUANTO COSTA UN'ASSICURAZIONE TEMPORANEA?

Il costo di un'assicurazione auto temporanea dipende da diversi fattori, tra cui:

**Durata della copertura**

**Tipo di veicolo**

**Profilo del conducente**

**Compagnia assicurativa**

### DOVE TROVARE UN'ASSICURAZIONE AUTO TEMPORANEA?

Non tutte le compagnie assicurative offrono polizze temporanee. Le principali modalità per sottoscrivere una polizza temporanea sono:

Siti web di compagnie assicurative specializzate  
Broker assicurativi online  
Agenzie fisiche che offrono soluzioni su misura

LE OCCASIONI DEL MESE

Pronta consegna Portomotori. <https://www.portomotori.it>

Pronta consegna  
Benzina  
Disponibilità Manuale e Automatico

EXTRA SCONTO

Listino ~~34.402,46 €~~  
Promo **26.400,00 €**

Pronta consegna  
Benzina  
Manuale

EXTRA SCONTO

Listino ~~25.106,45 €~~  
Promo **18.650,00 €**

Pronta consegna  
Benzina  
Disponibilità Manuale e Automatico

EXTRA SCONTO

Listino ~~31.452,45 €~~  
Promo **24.600,00 €**

Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Esempio: KGM TIVOLI TIVOLI B 1.5 2WD MT 135 CV MY24. Prezzo listino 25.106,45 €, prezzo promo 18.650,00 €, (IVA e MIS incluse, IPT e contributo PFU incluso). Offerta valida su clientela privata solo per contratti stipulati entro il 31/03/2025. Maggiori info presso le nostre concessionarie. Immagini a titolo esemplificativo.

Emissioni: Il valore delle emissioni CO2 e del consumo di carburante della vettura sono definiti in base a prove ufficiali condotte conformemente alle disposizioni previste dal Regolamento UE 2019/631 e/o dal Regolamento UE in vigore al momento dell'omologazione della vettura medesima. In particolare, i valori indicati sono determinati in base alla procedura di prova per i c.d. "veicoli leggeri WLTP". I valori di CO2 e consumo ottenuti in base alla normativa applicabile sono indicati al fine di consentire la comparazione dei dati delle vetture oggetto di possibile acquisto. I valori omologativi di CO2.

TAVAGNACCO

Via Nazionale, 74

0432.1453111

PORDENONE

Viale Venezia, 97/A

0434.1571460

SAN DONA' DI PIAVE

Via Calnova, 148

0421.762530

PORTOGRUARO

Viale Pordenone, 49

0421.762510

PORTOGRUARO

Via Gial, 10

0421.762510



L'innovazione Opel premiata ai DVN Awards 2025 per la migliore illuminazione anteriore

Opel Grandland: rivoluzione luminosa con i fari a matrice Intelli-Lux HD



Il nuovo Opel Grandland continua a ridefinire gli standard tecnologici nel settore automobilistico, distinguendosi per le sue avanzate soluzioni di illuminazione. Il sistema di fari a matrice Intelli-Lux HD, composto da oltre 50.000 elementi singoli, ha con-

quistato il prestigioso DVN Award 2025 nella categoria "Migliori fari anteriori". Il riconoscimento è stato conferito da Driving Vision News, un network di esperti specializzati in illuminotecnica, sistemi di assistenza alla guida e innovazioni tecnologiche per il settore automobilistico. Philipp

Roeckl, Global Lead Complex Lighting di Stellantis, ha ritirato il premio durante il simposio DVN di Monaco di Baviera, sottolineando come questa tecnologia non solo migliori il comfort alla guida, ma incrementi anche la sicurezza stradale. "Abbiamo sviluppato un sistema pionie-

ristico che offre una distribuzione della luce ad alta risoluzione sempre adeguata alla situazione. Questo permette di illuminare meglio la strada senza abbagliare gli altri utenti, garantendo così una guida più sicura per tutti", ha dichiarato Roeckl.

FARI INTELLI-LUX HD

I fari a matrice Intelli-Lux HD del nuovo Opel Grandland rappresentano un'evoluzione tecnologica senza precedenti. Grazie alla telecamera di bordo, il sistema è in grado di individuare gli altri veicoli e di escluderli automaticamente dal fascio di luce, evitando l'abbagliamento e migliorando la visibilità complessiva. Rispetto alle precedenti tecnologie di illuminazione a matrice, questi fari garantiscono una maggiore precisione, creando un "tunnel di luce" più stretto e mirato, lasciando il resto della strada perfettamente illuminato.

Secondo studi scientifici, questa tecnologia consente di individuare gli ostacoli con un anticipo di 30-40 metri rispetto ai fari alogeni tradizionali quando si viaggia a 80 km/h. Ciò significa che il conducente ha uno o due secondi in più per reagire a eventuali pericoli, un tempo che può fare la differenza tra evitare o subire un incidente.

NUOVE FUNZIONI E ADATTABILITÀ DIGITALE

Opel ha reso il sistema Intelli-Lux HD ancora più avanzato, migliorando tutte le funzioni di illuminazione automatica. Il fascio luminoso viene regolato digitalmente grazie ai 50.000 pixel indipendenti, adattandosi in tempo reale alle curve e alle condizioni della strada. La tecnologia permette anche di attivare moduli luminosi aggiuntivi in base all'angolo di sterzata, illuminando meglio il lato della carreggiata e riducendo così le zone d'ombra nelle curve. In caso di condizioni meteorologiche avverse, i fari regolano automaticamente l'intensità della luce per evitare riflessi sulle stra-

de bagnate, migliorando la visibilità senza infastidire gli altri automobilisti. Un'altra innovazione significativa è la capacità di riconoscere i segnali stradali e attenuare i LED per ridurre i riflessi, migliorando il comfort visivo del conducente. Tra le nuove funzionalità, spicca anche la "modalità turistica", che consente ai fari Intelli-Lux HD di adattarsi automaticamente quando il veicolo si trova in paesi con guida a sinistra, sfruttando appieno tutte le potenzialità del sistema.

VIZOR 3D E OPEL BLITZ ILLUMINATO

Oltre alla tecnologia all'avanguardia dei fari Intelli-Lux HD, il nuovo Opel Grandland si distingue per un design dell'illuminazione unico. Il frontale è caratterizzato dal Vizor 3D, un elemento distintivo che integra la firma luminosa del marchio con un effetto visivo suggestivo. Il logo Opel Blitz è ora illuminato per la prima volta e si fonde armoniosamente con la tecnologia "Edge Light", che percorre l'intera larghezza del veicolo creando un look futuristico e accattivante, soprattutto nelle ore notturne. Infine, Opel ha introdotto nuove animazioni grafiche proiettate davanti al veicolo, un'anteprima delle potenzialità future dell'illuminotecnica applicata all'automotive. Questa innovazione esalta l'estetica del Grandland, ed offre anche un'esperienza interattiva. Con il riconoscimento dei DVN Awards 2025, Opel Grandland si conferma un punto di riferimento nel settore dell'illuminazione automobilistica, dimostrando come la tecnologia possa migliorare la sicurezza stradale e l'esperienza di guida.



oltre duecento occasioni su [www.vida-auto.it](http://www.vida-auto.it)



ABARTH GRANDE PUNTO 1.4 T-JET, CERCHI 17, FENDI, RADIO TOUCH, ASSETTO, KM CERTI, € 6.900



FIAT PANDA 1.0 HYBRID, 2022/23/24, BLUETOOTH, VIVAVOCE, CLIMA, USB, KM CERTI, DA € 12.500



FIAT 500 E ACTION 43KW, 2021, BLUETOOTH, CERCHI 16, KEYLESS, CARPLAY, KM 32.644, € 14.900



JEEP COMPASS 1.6/2.0 MJT 4X4, 2018/22, NAVI SAT, CARPLAY, BLUETOOTH, KM CERTI, DA € 17.800



A. R. TONALE 1.6 DIESEL 130CV TCT6 TI 2023, NAVI, CRUISE, RETROCAM, CARPLAY, KM 9.000, € 29.850



HONDA CR-V 1.6 I-DTEC, 2016, BLUETOOTH, RETROCAM, RADIO TOUCH, CRUISE, KM CERTI, € 12.900



AUDI A6 45 3.0 TDI QUATTRO TIPTRONIC, 2019, PELLE, NAVI, CRUISE, RETROCAM, KM 75.000, € 34.700



A. R. STELVIO 2.2 TD Q4 AT8, 2020/21, NAVI, CRUISE, XENO, RETROCAM, CARPLAY, KM CERTI, € 28.700



JEEP RENEGADE 1.0 T3/1.3 T4 DCT & 1.6 MJT DCT 2019/22, CARPLAY, NAVI, RETROCAM, DA € 16.900



CITROEN C5 AIRCROSS HDI 130 EAT8 SHINE, 2021, BLUETOOTH, CARPLAY, CRUISE, KM 86.288, € 18.300



FIAT 500X 1.3/1.6 MJT 2019/21/22, NAVI, CARPLAY, RETROCAM, BLUETOOTH, KM CERTI, DA € 14.990



FIAT 500 1.0 HYBRID LOUNGE, 2020/21, CRUISE, BLUETOOTH, CARPLAY, NAVI, KM 34.708, € 13.950



FIAT TIPO 1.6 MJT S.W & DCT 2019/22, NAVI, CRUISE, RETROCAM, CARPLAY, KM CERTI, DA € 12.950



A. R. GIULIA 2.2 TD 160CV AT8 2020, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, CARPLAY, KM CERTI, DA € 22.400



V.W. GOLF 2.0 TDI 150 CV DSG LIFE, 2019/21, FARI LED, CARPLAY, BLUETOOTH, KM 68.503, € 23.850



e molte ancora...

MITSUBISHI COLT 1.0L 65 CV INVITE, 2024, BLUETOOTH, RETROCAM, CRUISE, KM 16.500	€ 16.700
M-BENZ GLC 220 D 4MATIC COUPÉ, 2022, PELLE, NAVI, CRUISE, BLUETOOTH, KM 57.000	€ 49.850
MINI COUNTRYMAN 2.0 HYPE ALL4, 2020, CARPLAY, BLUETOOTH, PARKSENS, KM 40.000	€ 26.900
LANCIA YPSILON 1.3 MJT 95 CV 5 P GOLD, 2016, RADIO TOUCH, BLUETOOTH, KM 95.000	€ 9.500
OPEL INSIGNIA 1.6 CDTI 136CV S.W., 2020, CARPLAY, CRUISE, NAVI, RETROCAM, KM 56.716	€ 18.400
OPEL MOKKA 1.5 DIESEL EDITION, 2021, NAVI, CRUISE, CARPLAY, RETROCAM, KM 40.000	€ 19.500
A.R. GIULIETTA 1.6 JTDm-II 105CV, 2012, CLIMA AUTO, BLUETOOTH, CRUISE, KM 143.000	€ 7.700
LANCIA Y 1.0 5P HYBRID GOLD 5P, 2023, BLUETOOTH, RADIO, CLIMA, FENDI, KM 28.000	€ 14.500
CITROEN C3 PURETECH 83 S&S FEEL, 2022, RADIO, CRUISE, BLUETOOTH, USB, KM 47.638	€ 13.750
PEUGEOT 3008 BLUEHDI 130 EAT8 GT, 2021, CARPLAY, RETROCAM, BLUETOOTH, KM 36.071	€ 26.350
JEEP WRANGLER 2.2 MJT II RUBICON, 2019, BLUETOOTH, NAVI, CRUISE, FARI LED, KM 59.335	€ 45.950
FIAT 500L 1.3 MULTIJET 95 CV, 2022, BLUETOOTH, CRUISE, RADIO TOUCH, KM 44.607	€ 17.850
TOYOTA AURIS 1.8 HYB, 2018, CAMBIO AUTO, BLUETOOTH, RADIO TOUCH, CRUISE, KM 99.000	€ 13.250
JEEP AVENGER 1.2 TURBO SUMMIT, 2024, NAVI, CARPLAY, CRUISE, BLUETOOTH, KM 1.360	€ 25.800
FIAT DOBLÒ 1.6 MJT 105CV CARGO BUSIN, 2018-22, DA € 9.950 + IVA	

Responsabile usato  
338 8584314

LATISANA  
0431 510050 0431 50141

CODROIPO  
0432 908252

PORTOGRUARO  
0421 74126



Le recenti normative per i monopattini elettrici mirano a garantire più sicurezza sulle strade

# Nuove regole per il transito di monopattini elettrici

Negli ultimi anni, i monopattini elettrici sono diventati uno dei mezzi di trasporto più utilizzati nelle aree urbane, grazie alla loro praticità e al loro impatto ridotto sull'ambiente. Tuttavia, l'aumento del loro utilizzo ha portato anche a problemi di sicurezza e a una serie di incidenti, spingendo le autorità a regolamentarne la circolazione in modo più rigoroso. Le nuove norme, mirano a migliorare la sicurezza di pedoni e conducenti, stabilendo regole più precise su velocità, aree di utilizzo e dotazioni obbligatorie.

## LIMITI DI VELOCITÀ E AREE DI CIRCOLAZIONE

Uno dei cambiamenti più significativi riguarda la velocità massima consentita. In base alle nuove disposizioni:

La velocità massima dei monopattini elettrici è stata ridotta da 25 km/h a 20 km/h sulle strade urbane.

Nei percorsi pedonali e nelle aree condivise con i pedoni, il limite scende ulteriormente a 6 km/h.

È vietato l'utilizzo dei monopattini su marciapiedi e strade extraurbane, salvo presenza di piste ciclabili.

## NUOVI OBBLIGHI PER I MONOPATTINISTI

Per migliorare la sicurezza degli utenti, sono stati introdotti nuovi obblighi che riguardano sia la dotazione del mezzo sia il com-



portamento alla guida.

**Frecce e freno su entrambe le ruote:** i nuovi monopattini dovranno essere dotati di indicatori di direzione e di un doppio sistema di frenata.

**Targa identificativa:** ogni monopattino dovrà avere una targa che ne permetta l'identificazione, utile in caso di infrazioni o incidenti.

**Assicurazione obbligatoria:** per chi utilizza monopattini in sharing (a noleggio), è obbligatoria un'assicurazione di responsabi-

lità civile, mentre per i privati al momento rimane facoltativa.

**Casco obbligatorio per tutti:** se prima era richiesto solo per i minorenni, ora il casco diventa obbligatorio per tutti gli utilizzatori.

**Divieto di trasporto passeggeri:** resta confermato il divieto di trasportare altre persone o oggetti ingombranti sul monopattino.

## SANZIONI E CONTROLLI

Per chi non rispetta le nuove

normative, sono previste sanzioni più severe, in modo tale da contrastare incidenti e pericoli vari:

**Multe da 100 a 400 euro** per chi circola su marciapiedi o non rispetta i limiti di velocità.

**Sanzioni fino a 700 euro** per chi utilizza monopattini non conformi alle nuove dotazioni obbligatorie.

**Sequestro del mezzo** in caso di gravi infrazioni o monopattini modificati per superare i limiti di velocità consentiti.

## MONOPATTINI ELETTRICI E MOBILITÀ SOSTENIBILE

Le nuove regole favoriscono un uso responsabile e consapevole di questi veicoli, evitando comportamenti pericolosi per gli utenti e per i pedoni. Inoltre, i monopattini possono giocare un ruolo fondamentale nella riduzione del traffico urbano, offrendo una valida alternativa ai mezzi privati e contribuendo alla diminuzione delle emissioni di CO2. Molti comuni stanno investendo in infrastrutture de-

dicare, come piste ciclabili e aree di parcheggio riservate, per rendere più agevole e sicuro l'uso di questi mezzi. Le aziende di sharing, inoltre, stanno implementando sistemi di geolocalizzazione avanzati per limitare l'uso dei monopattini in aree non consentite e monitorare il rispetto delle nuove regole. Se utilizzati correttamente, i monopattini elettrici possono rappresentare un tassello importante nella mobilità sostenibile delle città.

NUOVO TOYOTA PROACE MAX

OGNI PROFESSIONE CONTA

TUO CON BONUS TOYOTA

FINO A € 10.000

SOLO PER VETTURE IN STOCK

IN PIÙ, FLOOR PACK INCLUSO NEL PREZZO<sup>5</sup>

GARANZIA TOYOTA RELAX PLUS<sup>4</sup>

FINO A 15 ANNI

DELLA TUA AUTO

carini-toyota.it

**CARINI**

Concessionaria ufficiale per il Friuli Venezia Giulia

Tavagnacco (UD) - Via Nazionale, 75 - Tel. 0432 573461 | San Dorligo della Valle (TS) - Via Muggia, 6 - Tel. 040 383939

Pordenone - Viale Treviso, 27/a Tel. 0434 578855 | Gorizia - Via Terza Armata, 121 - Tel. 0481 524133

<sup>4</sup>Acquistando un veicolo nuovo della gamma Toyota PROACE MAX avrai, incluso nel prezzo, il Floor Pack, composto da pianale e protezioni in legno. Il valore del Floor Pack varia in base alla configurazione del veicolo. Il valore del Floor Pack riferito alla configurazione L3H2 porta singola è di € 950 IVA esclusa. Per maggiori informazioni sulle caratteristiche e il valore del Floor Pack riferito alle altre versioni della gamma Toyota PROACE MAX rivolgiti ai Concessionari della nostra rete. Offerta valida fino al 31/03/2025 in caso di acquisto di presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa Toyota PROACE MAX Van 2.2D 140 CV M/T L3H2 3,5 S. Prezzo di listino € 39.500. Prezzo promozionale € 29.500. Prezzo promozionale chiavi in mano, valido solo con Bonus Toyota (pari a € 10.000) (esclusa I.P.T. e Contributo Pneumatici Fuori Uso, PFU, ex DM n. 82/2011 di € 3,65 + IVA), con il contributo della Casa e del Concessionario. Promozione valida solo in caso di contratto sottoscritto entro il 31/03/2025, per vetture immatricolate entro il 30/04/2025, presso i Concessionari che aderiscono all'iniziativa. Le offerte promozionali di cui al presente annuncio sono rivolte solo ed esclusivamente a Clienti Business ossia a persone fisiche e/o giuridiche dotate di partita IVA e che acquistano il veicolo per lo svolgimento della propria attività professionale/commerciale. I veicoli "Toyota PROACE" sono classificati nella categoria N1 (autocarri) e pertanto, ai sensi del Codice della Strada, possono essere utilizzati esclusivamente per il trasporto di cose, mentre vi è interdetto il trasporto di persone, tranne di coloro che sono addetti al carico e allo scarico delle merci e nel numero massimo indicato dalla carta di circolazione. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Maggiori informazioni su [toyota.it](https://toyota.it). Immagine vettura indicativa.

**Valori massimi WLTP riferiti alla gamma Toyota PROACE MAX:** consumo combinato 8,1 l/100 km, emissioni CO<sub>2</sub> 214 g/km, emissioni NO<sub>x</sub> 0,021 g/km (WLTP - Worldwide harmonized Light vehicles Test Procedure ai sensi del Regolamento UE 2017/1151).

La Garanzia Toyota Relax Plus si aggiunge alla garanzia legale e a quella convenzionale descritta nel libretto di Manutenzione e Garanzia e si attiva ad ogni tagliando effettuato presso la rete di assistenza Toyota. La Toyota Relax Plus ha una durata di 1 anno o 15.000 km (o diversa durata indicata per gli intervalli di manutenzione nel libretto Manutenzione e Garanzia del Costruttore), e può essere attivata fino al 15° anno dalla prima immatricolazione del veicolo e fino a 250.000 km (a seconda di quale evento si verifichi per primo). Sono escluse le vetture Taxi. La Toyota Relax Plus copre le componenti ibride, elettriche e meccaniche non soggette a usura, così come indicate nei Termini e Condizioni del Programma Toyota Relax Plus consultabili sulla pagina <https://www.toyota.it/clienti/garanzia/toyota-relax#terminiecondizioni>. La batteria ibrida e la batteria Full Electric non rientrano nella Garanzia Toyota Relax Plus ma possono usufruire del programma a pagamento Hybrid Care (prezzo di listino IVA inclusa € 120). Il programma a pagamento Hybrid Care non è disponibile per la gamma Toyota PROACE Full Electric.



Scopri quali modelli dominano il segmento urbano

# Le migliori city car del 2025: modelli, caratteristiche e novità



Le city car sono da sempre la soluzione ideale per chi si muove in contesti urbani: compatte, facili da parcheggiare e dai consumi ridotti. Il 2025 porta con sé numerose novità nel settore delle piccole auto da città, con modelli sempre più innovativi, tecnologici e attenti all'ambiente. Dai motori elettrici all'ibrido, fino ai modelli tradizionali a benzina e diesel ancora disponibili sul mercato, scopriamo quali sono le migliori city car di quest'anno e come scegliere quella più adatta alle proprie esigenze.

### PERCHÉ SCEGLIERLE E QUALI CARATTERISTICHE VALUTARE

Le auto di piccole dimensioni sono perfette per la guida in città grazie alla loro agilità e alla possibilità di parcheggiarle facilmente anche negli spazi più ristretti. Tuttavia, la scelta della city car perfetta non dipende solo dalle dimensioni, ma anche da altri fattori essenziali come: *Consumi ed efficienza energetica*, *Tecnologia e connettività*, *Comfort e spazio interno*, *Sicurezza*.

### LE 5 MIGLIORI CITY CAR DEL 2025

Diamo uno sguardo ai modelli

più interessanti del 2025, selezionati in base a prestazioni, consumi, tecnologia e prezzo.

**Fiat Panda Hybrid**  
Motore: 1.0 FireFly Mild Hybrid (benzina + sistema elettrico 12V)  
Consumi: 4,5 l/100 km  
Prezzo: da 15.900 euro  
La Fiat Panda si conferma un'icona delle city car e nel 2025 si rinnova con il motore mild hybrid, che garantisce un risparmio di carburante senza rinunciare alle prestazioni. Il design è leggermente aggiornato, con nuovi interni più tecnologici e uno schermo da 7 pollici compatibile con smartphone. Grazie ai consumi ridotti e alla possibilità di accedere alle ZTL in molte città, resta una delle scelte migliori per la mobilità urbana.

**Toyota Aygo X**  
Motore: 1.0 VVT-i benzina 72 CV  
Consumi: 4,7 l/100 km  
Prezzo: da 17.500 euro  
Toyota punta su uno stile moderno e un look da crossover per la sua Aygo X, che nel 2025 continua a essere tra le city car più affidabili e apprezzate. Nonostante le dimensioni compatte, offre un abitacolo spazioso e un bagagliaio capiente per la categoria. Il sistema multimediale da 9 pollici e le tecnologie di sicurezza avanzate la rendono una scelta interessante per chi cerca un'auto cittadina dinamica.

**Peugeot e-208**  
Motore: Elettrico 156 CV  
Autonomia: 400 km  
Prezzo: da 32.000 euro  
Per chi vuole passare alla mobilità elettrica senza compromessi, la Peugeot e-208 è una delle migliori opzioni del 2025. Con una batteria più efficiente e un'autonomia migliorata rispetto ai modelli precedenti, permette di affrontare anche tragitti extraurbani senza pro-

blemi. Il design moderno, l'abitacolo tecnologico e la guida fluida la rendono una delle city car elettriche più desiderate.

**Volkswagen e-Up!**  
Motore: Elettrico 83 CV  
Autonomia: 260 km  
Prezzo: da 26.500 euro  
La Volkswagen e-Up! è un'ottima alternativa elettrica per chi cerca un'auto compatta e pratica. Perfetta per la città, grazie alle dimensioni ridotte e alla facilità di guida, offre anche un buon comfort interno e una dotazione tecnologica aggiornata. L'autonomia di 260 km è sufficiente per la maggior parte degli spostamenti quotidiani, rendendola una scelta affidabile per la mobilità urbana.

**Renault Twingo Electric**  
Motore: Elettrico 82 CV  
Autonomia: 190 km  
Prezzo: da 24.900  
Se cerchi una city car elettrica agile e dal design accattivante, la Renault Twingo Electric è la scelta giusta. Il suo raggio di sterzata ridotto la rende perfetta per il traffico cittadino e per le manovre nei parcheggi stretti. Anche se l'autonomia è inferiore rispetto ad altri modelli elettrici, è ideale per chi percorre brevi tragitti quotidiani.

**QUAL È LA MIGLIORE CITY CAR PER TE?**  
La scelta della city car ideale dipende dalle proprie esigenze: Se vuoi risparmiare e preferisci un motore tradizionale, Fiat Panda Hybrid e Toyota Aygo X sono ottime scelte. Se vuoi passare all'elettrico e hai bisogno di tanta autonomia, Peugeot e-208 è tra le migliori opzioni. Se cerchi un'auto compatta e pratica per il traffico cittadino, Volkswagen e-Up! e Renault Twingo Electric sono perfette.

#Time2Change

NISSAN

Passa al City Crossover

JUKE DA € 19.900\*con permuta o rottamazione

Acenta con Fari a LED | Touchscreen 12,3" | Apple CarPlay® & Android Auto™

\*Nissan Juke Acenta DIG-T 114 a € 19.900 prezzo chiavi in mano (IPT e contributo Pneumatici Fuori Uso esclusi). Listino € 25.000 (IPT escl.) meno € 5.100 IVA incl. Grazie al contributo Nissan e delle Concessionarie Nissan che partecipano all'iniziativa, a fronte di permuta o rottamazione di un'autovettura usata di proprietà del cliente da almeno 6 mesi alla data del contratto del veicolo nuovo. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Offerta valida presso la Rete aderente fino al 31/03/2025.\*Programma soggetto a condizioni e limitazioni ad alcuni componenti del veicolo. Prima della sottoscrizione leggere il set informativo su nissan.it Polizza Assicurativa collettiva emessa da Nissan International Insurance Ltd.

Valori ciclo combinato WLTP Nissan Juke: consumi da 6,1 a 4,8 l/100 km; emissioni CO<sub>2</sub>: da 139 a 108 g/km.

AUTONORD FIORETTO

REANA DEL ROJALE (UD) - Via Nazionale, 29 - Tel. 0432 284286  
MUGGIA (TS) - Strada delle Saline, 2 - Tel. 040 281212

RIVENDITORI AUTORIZZATI

VIDA - CODROIPO  
Tel. 0432 908252

LATISANA  
Tel. 0431 50141

DETROIT MOTORS - AQUILEIA  
Tel. 0431 919500

CARINI - GORIZIA  
Tel. 0481 524133

FINO A 10 ANNI MORE

LA GARANZIA CHE SI RINNOVA CON UN TAGLIANDO



## SPORT

E-Mail sport@messaggeroveneto.it



Serie A

# The last Niño

Il Cile ha accolto con affetto Sanchez al ritorno in nazionale: «Està en casa»  
L'ex compagno Pinilla: «Valuta una soluzione diversa per chiudere la carriera»

Pietro Oleotto / UDINE

«Alexis ya està en casa». Così la nazionale cilena ha accolto il ritorno del vecchio Niño Maravilla che aveva dovuto saltare gli ultimi appuntamenti con la Roja per colpa del lungo infortunio che gli ha permesso di tornare giocatore ben dopo l'ultima sosta di campionato del 2024, a pochi giorni dallo scorso Natale, quando l'Udinese ha incrociato l'Inter a San Siro in Coppa Italia uscendo di scena dal tabellone agli ottavi di finale.

Da allora Sanchez si è messo via via a disposizione di Kosta Runjaic senza trovare però lo spazio che si attendeva e che il popolo bianconero – che aveva negli occhi gli spazi del numero 7 nella sua prima avventura in Friuli – desiderava gli fosse concesso. Niente rappeti rossi. Il tecnico tedesco ha subito sottolineato che il gioco della Zebretta deve essere interpretato con aggressività e grande dispendio di energie, come quella intensità che il campione sudamericano sembra aver smarrito a 36 anni.

Per questo i numeri di Alexis non sono esaltanti. Nove presenze in tutto nelle 14 gare nelle quali è stato incluso nella lista consegnata all'arbitro, visto che per cinque volte non si

è neppure alzato dalla panchina per sostituire un compagno. Il dato sul minutaggio è ancora più impressionante. Sono infatti soltanto 349 i minuti d'impiego, raccolti soprattutto quanto Runjaic ha deciso di schierarlo dall'inizio: contro l'Atalanta per fare il centravanti al posto di Lucca, squalificato, a Como quando lo ha sostituito nell'intervallo, col Venezia nel 4-4-2 che comprendeva anche Thauvin, a Lecce e lo

**Nell'Udinese finora ha trovato poco spazio: soltanto 349 minuti e 5 presenze da titolare**

scorso sabato col Verona, quando è rimasto di nuovo nello spogliatoio all'inizio della ripresa. Uno storico sottolineato dopo ogni giornata dai media cileni che si aspettavano un Niño decisamente più impattante, tanto da far balenare il malcontento del diretto interessato, uno stato d'animo mai emerso, tuttavia, neppure sui social, frequentati con continuità da Sanchez. Anzi. Il buonumore non manca mai.

Un episodio illuminante all'Olimpico, subito dopo il buon 1-1 caratterizzato dal gol

di Thauvin e dal pareggio di Romagnoli, il cileno si è dedicato assieme alle altre riserve al lavoro fisico di fine partita. Finito l'ultimo allungo si è fatto cadere a terra fingendosi esausto, una scenetta che ha suscitato la reazione divertita dello spicchio di stadio occupato dai tifosi friulani in attesa dell'uscita. Uno spicchio raggiunto dallo stesso Sanchez che, facendosi lanciare gli smartphone, ha omaggiato i presenti di una serie di selfie dal campo.

Insomma, Alexis non ha perso il buon umore. Ma dovrà valutare nei prossimi mesi dove effettuare "l'ultima danza", *The last dance* per dirla alla Michael Jordan. L'idea è di mandare in scena ancora una stagione da protagonista, anche se ormai il gran finale con il Mondiale americano, nel 2026, sembra ormai compromesso per il suo Cile, lontano dalla zona qualificazione. «Credo che stia valutando una soluzione diversa per chiudere la carriera», ha dichiarato negli scorsi giorni il connazionale Maurizio Pinilla, visto a lungo in Italia. Che farà il vecchio Niño? Lunedì ha postato tre luoghi del cuore nelle sue "storie" Instagram: il Friuli, l'Argentina e il Cile. Ecco i petali della margherita del futuro. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## IL MESSAGGIO SOCIAL

**Deulofeu svela: «Continuo a combattere»**



Sabato, durante la gara col Verona, era in tribuna accanto a Thauvin e Kamara, nelle scorse ore ha postato un ennesimo messaggio social di speranza. Stiamo parlando di Gerard Deulofeu. «Uno dei motivi per cui continuo a combattere giorno dopo giorno è per poter vivere di nuovo momenti come questi con loro. Mi chiedo di rivedermi sul campo di calcio», ha scritto il catalano fermo da oltre due anni per un problema al ginocchio destro riferendosi al passato da calciatore vissuti assieme ai figli immortalati in una serie di foto su Instagram. —

P.O.



La federazione cilena ha reso omaggio al ritorno in nazionale di Alexis Sanchez con più scatti pubblicati sui propri social: il bianconero sarà impegnato contro Paraguay ed Ecuador per le qualificazioni ai Mondiali '26

A gennaio era uno dei bianconeri più corteggiati (soprattutto dalla Lazio) Ora col passaggio al 4-4-2 è diventato il centrocampista meno utilizzato

## Payero, da uomo mercato a pedina fuori dagli schemi

## IL FOCUS

La sosta sembra cadere a pennello per ritrovare alcuni bianconeri, nell'ultimo periodo non al top. In questa "famiglia", tra gli altri, si trova sicuramente Martin Payero. Da febbraio in poi l'argentino non

è riuscito a lasciare il segno, anzi. Prima ha dovuto lottare con una forma non ancora ottimale dopo l'infortunio al piede, accusato a novembre e che l'ha tenuto fuori per un mese; quindi ha subito il cambio di modulo deciso da Runjaic.

Il passaggio dal 3-5-2 al 4-4-2 ha visto togliere un posto sulla mediana e il sacrificio

to è stato l'ex Boca Juniors, visto che mister Kosta ha scelto di puntare su Karlstrom, suo uomo, voluto dopo averlo osservato in Polonia al Lech Poznan e su Lovric, affidabile e sempre a posto fisicamente.

Payero è così scalato nelle gerarchie, tanto che è entrato nella ripresa in quattro degli ultimi sei match (Napoli, Vene-

zia, Lecce e Lazio). Inoltre, quando ha giocato titolare come sabato scorso con l'Hellas, non ha convinto: è vero che, mancando il ritmo gara, non è semplice incidere dal 1', ma è altrettanto vero che la sua prestazione poteva essere migliore. Per lui un solo tiro in porta e troppe giocate prevedibili.

Non è così che il 26enne argentino voleva festeggiare le sue 50 presenze in bianconero, cifra tonda di un viaggio iniziato nell'estate del 2023 dopo essere arrivato in Friuli dal Middlesbrough. Durante la sosta, visto che è rimasto fuori dalle convocazioni per la nazionale, il centrocampista dovrà lavorare forte e convincere nuovamente lo staff a puntare su di lui, come fatto nella prima parte del girone d'andata e all'inizio



## CONTRO L'HELLAS

PAYERO PRIMA DA ESTERNO SINISTRO E POI DA TREQUARTISTA NON È PIACIUTO

zio del ritorno. Suo il gol (molto bello) nella deludente trasferta col Como, prodezza valsa la sua prima rete stagionale.

Payero, nonostante tutto, sarà comunque un giocatore che avrà mercato. Su di lui, nella sessione invernale, si era mossa la Lazio, visto che Castrovil era in uscita (andò poi al Monza). Alla fine i biancocelesti acquistarono dal Verona Belahyane, più giovane (ha 20 anni) e perciò più futuribile di Payero, che tuttavia potrà tornare di moda nella Capitale a giugno, quando scadrà il contratto di un incursore esperto come Vecino. Il bianconero è vincolato all'Udinese sino a giugno 2027, margini per una cessione possono esserci. —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



PILLOLE  
DI SPORT

Milano ko in Eurolega, i play-off si complicano

La rincorsa play-off dell'Eurolega di basket si complica per l'Olimpia Milano dopo la sconfitta subita ieri in Francia contro il Paris (92-79). La squadra di coach Mes-

sina ha sempre inseguito senza trovare un Mirotic (solo 6 punti) dominante e ora attende l'attacco al suo 6° posto delle rivali che giocheranno tra domani e venerdì.



Il dg della Ducati: «Amareggiato per Bagnaia»

«Sono amareggiato. E non sarò soddisfatto dei nostri risultati, per quanto già egregi, finché non daremo a Bagnaia la possibilità di mettere in pista tutto il suo va-

lore per lottare alla pari»: parole del direttore generale di Ducati, Luigi Dall'Igna, sulla crisi di risultati del campione italiano della MotoGp.



Serie A



**STEFANO COLANTUONO.** Il tecnico che ha risolto il contratto con la Salernitana sul rush finale «Bisogna provare la rincorsa europea fino all'ultima giornata, anche se è un traguardo difficile»

# «Molte le partite da giocare Meglio fissare un traguardo»

L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

**P**rovare la rincorsa con spirito europeo sino alla fine, per quanto sia difficile. «Ci sono ancora molte gare da giocare e bisogna sempre fissare un traguardo da centrare». A suonare la carica per l'Udinese è Stefano Colantuono, tecnico della squadra friulana nella stagione 2015-'16, attualmente ai box dopo aver risolto il contratto con la Salernitana lo scorso dicembre. Il professionista romano analizza la stagione del suo ex club e, in particolare, sottolinea come si possa provare a chiudere il torneo a una quota tra i 55 e i 60 punti.

**Colantuono, partiamo dalla sconfitta del turno precedente con l'Hellas. È un'occasione persa in chiave coppe europee?**

«Dal mio punto di vista si tratta di un incidente di percorso. È un passo falso che ci può stare nell'arco di un torneo, una gara che magari molti non ci si aspettava. Per quanto riguarda la qualificazioni alle coppe, per me, c'è tutto il tempo per rimettersi in gioco».

**Sulla sconfitta, per chiudere l'argomento legato al Verona, pesano gli errori di Okoye sulla punizione di Duda: dalla scelta della barriera, al coccodrillo, per finire col tuffo in ritardo.**

## Verona

«Dal mio punto di vista si tratta di un incidente di percorso»



Okoye non ha convinto sul piazzato vincente del Verona FOTO PETRUSSI

«Non mi soffermo mai sul singolo nel momento in cui si incassa un gol. Spesso si subisce una rete per tanti piccoli sbagli da parte di più calciatori. Io penso soprattutto al fatto che l'Udinese sta facen-

## Okoye

«Spesso si subisce una rete per tanti piccoli sbagli di più calciatori»

do un ottimo campionato, in cui ha dato continuità di risultati dopo essere partita bene. La squadra ha dimostrato compattezza ed è sempre stata lontana dalla zona calda della classifica. È ritornata a

LA CARRIERA

Sulla panchina friulana nella stagione 2015-16



Stefano Colantuono, classe 1962, nato a Roma, guidò l'Udinese nel campionato di Serie A 2015-'16. Venne esonerato dopo ventinove giornate, al suo posto ritornò dopo 15 anni Gigi De Canio. Quella in Friuli fu la sua ultima stagione in cui condusse dall'inizio un team nel massimo torneo italiano. In seguito ha allenato la Salernitana in corsa in due occasioni, da ottobre 2021 a febbraio 2022 e da marzo a giugno 2024. Nel suo curriculum, prima di approdare in Friuli, sei stagioni e mezzo in due parentesi all'Atalanta, con cui conquistò due volte la serie A (2006 e 2011). Coi nerazzurri il suo miglior risultato in A (ottavo nel 2007). A.B.

disputare quei tornei di "guidoliniana" memoria. E questo è l'aspetto più positivo».

**Proprio con Francesco Guidolin in panchina, nel 2012, la Zebretta si qualificò per l'ultima volta in Eu-**

**ropa. C'è ancora tempo per inserirsi in rimonta in questa volata?**

«Davanti ai bianconeri ci sono squadre che corrono, la Roma su tutte, ma ci si deve sempre porre un obiettivo. Bisogna provare la rincorsa europea sino alla fine. Mi rendo conto che si tratta di un traguardo difficile, ma serve lavorare per migliorare il più possibile la propria posizione in classifica. Ci sono ancora molte partite da disputare (nove, ndr) e si può fissare di provare a chiudere il campionato a una quota tra i 55 e i 60 punti».

**Sarebbe il migliore risultato degli ultimi dodici anni. La rosa a disposizione di Kosta Runjaic è forte, ma quanto l'ha sorpresa al debutto in serie A il tecnico dei bianconeri?**

«Mi ha sorpreso, ma sino a un certo punto. Se l'Udinese ha deciso di puntare su di lui, significa che aveva visto in lui qualcosa. Io sono un pragmatico, guardo i fatti: ha totalizzato sinora 40 punti, ha dimostrato di essere all'altezza».

**Dopo la sosta va però recuperato Thauvin, giocatore che alza il livello dei bianconeri. Il francese lericorda un po' quel Thereau che aveva allenato lei in Friuli?**

«Ci sono delle similitudini. Cyril correva molto, aiutava la squadra in fase difensiva, aveva una grande fisicità ed era efficace».

**L'ultima domanda riguarda Lucca, centravanti che si sta consacrando a Udine. A chi può fare comodo la prossima estate?**

«A molte squadre. Vedo un attaccante maturo, capace di riempire l'area. Non è detto che possa rimanere in bianconero, dipende anche dagli obiettivi del club. Bisogna vedere se punta a riaffacciarsi con continuità all'Europa. Intanto però bisogna concludere in crescendo questo campionato». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'ANNUNCIO

## Candрева saluta il calcio Esordì in A al Friuli nel 2008

UDINE

«Caro Calcio, oggi è uno dei giorni più importanti della mia vita. È arrivato il momento di salutarti qui a San Siro». Con un post su Instagram, Antonio Candreva, 38 anni appena compiuti, ha appeso ieri le scarpe al chiodo. L'ha fatto dove ha giocato l'ultima gara con la maglia della Salernitana e dove è stato protagonista a lungo tra il 2016 e il '20 con l'Inter. Eppure il primo gettone



Candreva nel post d'addio

della carriera in Serie A arrivò al Friuli con l'Udinese, il 27 gennaio 2008, avversaria proprio l'Inter, fermata sullo 0-0 dalla squadra di Pasquale Marino che al 46' della ripresa prese fiato facendo uscire Quagliarella per gli ultimi tre minuti.

Candreva, prelevato in quella stagione dalla Ternana, raccolse poi altre due presenze, ma rappresenta uno dei grandi rimpianti dell'Udinese che non seppe lanciarlo in maglia bianconera, visto che lo prestò a Livorno, Juventus, Parma e Cesena prima di cederlo a titolo definitivo nel 2012 alla Lazio dove esplose definitivamente. Candreva in carriera tra A e coppe ha raccolto 677 presenze condite da 99 gol. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

LA PARTITA D'ADDIO

## Diego-Ozil, i giustizieri Uefa sono un caso in Germania

UDINE

In Germania è diventato un caso, in Friuli la mancata convocazione di Ozil da parte del Werder Brema per la celebrazione dei 40 anni del brasiliano Diego non possono non riportare alla mente uno dei momenti più amari dell'Udinese, arrivata davvero a un passo dalla semifinale della Coppa Uefa 2008-'09.

Dire che avrebbe potuto percorrere con 15 anni d'anti-



Il brasiliano Diego nel 2009

cipo la strada imboccata dall'Atalanta, vincitrice dell'Europa League della scorsa stagione, è un'esagerazione, certo è che allora fu estromessa nel secondo tempo del ritorno dopo aver annullato il 3-1 subito all'andata. E il protagonista di quel 3-3 che sorride ai tedeschi fu con una doppietta proprio Diego, trequartista poi passato alla Juventus e quindi a Wolfsburg, Atletico, Fenerbahçe e Flamengo, dove si è ritirato nel 2022. Sabato a 40 anni sarà a Brema per la partita d'addio, senza Ozil al fianco come il 16 aprile 2009 ai Rizzoli. Il motivo? Vicinanza politica all'estrema destra della Turchia, paese d'origine della famiglia. —

P.O.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Calcio

# A tutto Delneri

Dalla crisi della Juve all'Italia passando per le Trivenete  
«Inferiori gli investimenti nel 2010, Motta cambia troppo»

## L'INTERVISTA

MASSIMO MEROI

**A** tutto Delneri. Dalla crisi della Juventus, mai così in difficoltà dalla stagione in cui la allenò lui (2010-2011), al campionato di Udinese e Venezia passando per l'impegno di Nations League dell'Italia attesa domani a San Siro dalla sfida con la Germania.

**Delneri, ogni volta che la Juve va male viene fatto il paragone con quella della sua stagione. Le dà fastidio?**

«No, anche perché le analisi non sono sempre veritiere. La mia era una squadra in evoluzione, doveva essere un anno di transizione e comunque non ci furono gli investimenti fatti nella scorsa estate. Noi prima degli infortuni di Quagliarella e Iaquineta eravamo terzi in classifica. Poi qualcosa sbagliammo, questo è indiscutibile».

**Motta è finito nel tritacarne dopo le ultime due sconfitte. Lei sa cosa vuol dire...**

«Alla Juve devi giocare sempre per vincere non importa dove, come e quando. Il calcio di Motta è quello di un progetto a lungo termine, fatto sulla cultura del fraseggio, ma Tori-



Gigi Delneri alla Juve nel '10-'11

**«L'Udinese deve difendere il 10° posto. Il Venezia gioca bene. Di Francesco»**

no non è Bologna, in Emilia danno il tempo di sbagliare ad allenatore e giocatori, alla Juventus no».

**In questa Juve si dice che ci sia poca juventinità...**

«Beh, in effetti non ci sono giocatori di lungo corso che possono trasmettere questo senso di appartenenza che è un concetto determinante. Io avevo Del Piero e Marchisio e poi Buffon che rientrò dopo l'operazione alla schiena».

**Perché alla Juventus fan-**

**no così fatica a dare una carica a Del Piero?**

«Questo non lo so, ma io sarei favorevole. Il calcio non è fatto solo di tecnica e di tattica».

**Eppure anche al Milan guardi cosa è successo con Maldini...**

«Sì, ma poi si è visto i problemi che hanno avuto. All'Inter c'è Zanetti e io credo che un giocatore quando si allena e vede a bordo campo una simile figura ne tra benefici. In società alla Juve c'è anche Chiellini che però non mi pare abbia un ruolo operativo».

**La scorsa estate alla Juventus hanno fatto un mercato particolarmente esoso ma giocatori come Koopmeiners e Nico Gonzalez non hanno avuto un rendimento accettabile pur arrivando dal calcio italiano. Perché secondo lei?**

«Non hanno trovato un ruolo chiaro e definitivo. Cambiano spesso posizione e questo li ha mandati in confusione. Quello di far cambiare posizione ai propri calciatori fa parte della filosofia di Motta che non mi trova molto d'accordo».

**Il quarto posto è ancora possibile?**

«Sì, a patto di un cambio di rotta a cominciare dalla partita con il Genoa. I sette gol presi



Thiago Motta con l'attaccante francese Kolo Muani

nelle ultime due gare sono un bel macigno e ci sarà tensione per dover fare risultato a tutti i costi».

**Parliamo di Nazionale. Domani a San Siro c'è Italia-Germania, quarto di finale di Nations League. Ce la giochiamo?**

«Sicuramente. L'ultima Italia mi è piaciuta, ha trovato l'assetto giusto, ha delle linee guida. Ce la possiamo giocare alla pari anche con le nazionali più forti».

**Retegui e Kean possono fare coppia in attacco?**

«Sì e no. Credo che se li vedremo assieme sarà perché bisogna forzare qualche situazione, che siamo sotto nel punteggio».

**Zaccagni convocato, Orso-**

**lini no...**

«Sono entrambi esterni, ma il primo ama anche giocare per vie centrali e quindi è più portato a fare la seconda punta».

**Due parole sull'Udinese.**

«Ha trovato una sua quadratura e finalmente è si è salvata con largo anticipo. Come si è visto con il Verona dipende molto da Thauvin. Ora l'obiettivo è difendere il decimo posto».

**E il Venezia?**

«Gli ultimi pareggi li hanno permesso di restare a galla. Gioca un buon calcio a conferma che Di Francesco è un ottimo allenatore. Faccio il tifo per lui perché negli ultimi anni è stato sfortunato, nel calcio il fattore "C", ha il suo peso».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## TENNIS

**Tra Roma e Parigi Sinner giocherà anche l'Atp 500 di Amburgo**



Jannik Sinner

AMBURGO

Tornerà in campo agli Internazionali d'Italia, poi preparerà il Roland Garros passando da Amburgo. Jannik Sinner sta scontando la squalifica di tre mesi patteggiata da Sinner con la Wada per il caso Costello, ma intanto prepara il suo rientro. Il numero 1 del mondo, fanno sapere gli organizzatori del torneo, ha confermato la sua partecipazione all'Hamburg Open (17-24 maggio 2025) e sarà la sua prima volta nell'Atp 500 tedesco.

Oltre a Sinner ci saranno altri big come Tsitsipas, Rune, Rublev, Monfils e Struff.

Intanto sta per cominciare il torneo di Miami. Matteo Berrettini e Lorenzo Musetti in quanto teste di serie entreranno in scena direttamente al secondo turno: il romano debutterà contro un giapponese, Kei Nishikori o Yoshihito Nishioaka, Musetti invece esordirà contro Thiago Seyboth Wild o Quentin Halys. Matteo al primo turno è atteso dal cinese Yibing Wu.

## LA NAZIONALE - NATIONS LEAGUE

## Italia, abbondanza in attacco Non solo Retegui e Kean ma anche Lucca e Raspadori

MILANO

L'attacco forse non è più un problema per l'Italia. La bandiera tricolore è infatti tornata a issarsi nelle prime due posizioni della classifica marcatori della Serie A dopo più di dieci anni, quando nel campionato 2013/14 Ciro Immobile e Luca Toni chiusero al top la graduatoria. Ora è il turno di Mateo Retegui e Moise Kean, che stanno segnando a ritmi mai toccati in carriera, trascinando Atalanta e Fiorentina nelle posizioni più alte della classifica. Risolvendo forse anche un problema di lungo periodo per la nazionale, consi-



Kean sta disputando una grande stagione con la Fiorentina

derando che dietro di loro scalpitano anche altri due protagonisti del campionato come Lorenzo Lucca e Giacomo Raspadori.

D'altronde, finora durante la gestione Spalletti, il miglior marcatore dell'Italia è stato un centrocampista come Davide Frattesi con sette reti, davanti allo stesso Retegui a quota quattro. Inoltre, i centrocampisti hanno contribuito al 38% dei gol della squadra, mentre gli attaccanti il 41%, con una differenza limitata. Da tempo infatti era emersa la necessità di avere attaccanti italiani che giocassero e segnasero e ora la stagione di Kean e Retegui ha dato un po' più di serenità a Spalletti. Lo stesso ct aveva anche ipotizzato la possibilità di schierarli insieme: «Sì, possono farlo, stanno vivendo una stagione di maturazione calcistica e completando il loro repertorio abbastanza per diventare due punte top. Poi, dipende dal tipo di partita da giocare».

Il tipo di partita in questione non dovrebbe essere quella di domani a San Siro contro la

Germania, con Retegui favorito su Kean, ma avere la punta della Fiorentina in panchina garantisce diverse opzioni a Spalletti anche a gara in corsa. E lo stesso vale anche per Lucca e Raspadori, con il centravanti dell'Udinese che è in doppia cifra in campionato come gol segnati e l'attaccante del Napoli che sta ritrovando lo smalto anche grazie al cambio di modulo, guarda caso lo stesso 3-5-2 che il ct azzurro sembra intenzionato ad usare nelle prossime gare a partire dalla doppia sfida contro la Germania.

Anche se resta ancora il dubbio su quella che sarà la spalla di Retegui, tra lo stesso Raspadori e una scelta più prudente come Frattesi in versione incursore da seconda punta. Una gara importante, anche se, come spiegato dal presidente della Figc Gabriele Gravina, Spalletti «ha bisogno di tempo. Credo che l'intelaiatura che ha ormai individuato sia da club, una rosa di calciatori, anche in un numero ridotto di selezionabili», le parole del numero uno federale.

## CICLISMO

**Milano-Sanremo Ganna e Milan sfidano Pogacar**

Oggi c'è la Milano-Torino, storica corsa con arrivo a Superga, ma tutti i riflettori sono puntati sulla Milano-Sanremo. La corsa al solito si deciderà nel finale con le salite di Cipressa e Poggio. Favoriti? Dopo il quinto posto nel 2022, il 4° nel 2023 e il 3° un anno fa è lo sloveno della Uae Tadej Pogacar il maggior favorito. Occhio poi a due coppie, quella Alpecin con Jasper Philipsen, vincitore un anno fa, e Matheu Van der Poel, che trionfò nel 2023. Un tris per la Lidl Trek con il friulano Jonathan Milan, temutissimo allo sprint, Mads Pedersen e Jasper Stuyven, re nel 2021. Con Milan altro asso azzurro è Filippo Ganna (Ineos), in formissima dopo la Tirreno Adriatico.



Basket - Serie A2

L'ex Apu ha visto i due team friulani alle Finals di Coppa e li analizza  
«La società di Udine merita la massima serie, quanti ricordi in Friuli»

Riecco coach Lardo:  
«L'Old Wild West  
è la squadra più forte  
e che bravi a Cividale»

L'INTERVISTA

GIUSEPPE PISANO

L'ultimo weekend è stato di "studio" per Lino Lardo. Il tecnico ligure, coach dell'Apu nel triennio 2015-2018, ha assistito dal vivo alle Final Four di Coppa Italia assieme alla moglie Amalia Pomilio. Lardo in questo momento è free agent dopo il recente crac del Chieti Basket nel campionato di B Nazionale: le proposte di un immediato ritorno in pista non sono mancate (dalla Pallacanestro Livorno e dalla Juve Caserta), ma ha prevalso la scelta di restare fermo e ricominciare ad allenare dalla prossima stagione.

Nel frattempo l'ex tecnico dell'Olimpia Milano ci racconta le sue sensazioni in merito alle due squadre friulane ammirate al PalaDozza.

**Lardo, che impressione le ha fatto l'Apu in semifinale contro Cantù?**

«È stata una partita particolare. Le assenze hanno influito tanto, ma Udine ha dimostrato una volta di più di essere la squadra da battere. Vertemati ha trovato soluzioni difensive azzeccate, schierando anche quintetti con cinque piccoli. Riuscire a tenere fino all'overtime in quelle condizioni significa che dietro c'è tanto lavoro».

**Della finalista Cividale cosa ci dice?**

«La semifinale contro Rimini è stata uno spettacolo: gioco corale, palla che girava alla grande. Hanno saputo esal-



Lino Lardo ha allenato l'Apu per tre stagioni dal 2015 al 2018

2016

alla guida della Gsa l'allenatore ligure ha portato i bianconeri dalla serie B alla A2

tare le caratteristiche della squadra. In finale è stato tutto diverso, forse la Gesteco ha speso tanto in semifinale, oltre al fatto che Cantù ha più esperienza di un certo tipo di partite, con gente come McGee, Baldi Rossi e Moraschini. A me le Eagles piacciono molto, il campionato che stanno facendo conferma la bontà del loro lavoro».

**L'Apu capolista ha già un piede in serie A secondo lei?**

«Incrociando le dita, dico che per il percorso fatto è l'anno buono per Udine. Il roster la mette al riparo da possibili

imprevisti nel finale di regular season. L'Apu ha tutto per il salto, è la più forte di A2 e lo ha ampiamente dimostrato. L'innesto di Pullazi e Pepe certifica le ambizioni bianconere».

**Lei ha un posto importante nella storia dell'Apu, visto che nel 2016 portò la squadra in A2.**

«Sono orgoglioso di aver iniziato questa parte del percorso. Mi era stato chiesto di riportare Udine in A2. Il cammino è stato progressivo, forse si poteva anticipare un po' la salita in A, ma ora è il momento di raccogliere: Udine lo merita, così come la società, che ha investito molto. Ho bei ricordi del Carnera pieno, della passione della gente udinese: questo primato solitario è strameritato».

**Nel primo anno di A2 giocavate a Cividale. Lei ha stretto molte amicizie in riva al Natisone.**

«Anche quello è stato un bellissimo percorso. Quell'anno a Cividale c'era un'atmosfera molto bella, al palazzetto c'erano appassionati sia udinesi che cividalesi. La società gialloblù è un esempio per tutti, in pochi anni è partita dalla B ed è arrivata in A2, ha investito su un coach come Pillastrini e con coraggio su giovani di talento. Inoltre gioca davanti a un pubblico numeroso e corretto. Io e Mali siamo affezionati al Friuli, dove abbiamo stretto tanti rapporti umani davvero preziosi. Sapere che il territorio friulano ha due squadre così in alto non può che farci piacere».

© RIPRODUZIONE RISERVATA

IL PUNTO

Johnson, gli esami sono ok  
L'infermeria si sta svuotando

UDINE

Cielo sereno per l'Apu Old Wild West in vista della trasferta di domenica a Cremona. Coach Adriano Vertemati sta recuperando uno per volta tutti gli infortunati che hanno dato forfait venerdì al PalaDozza in coppa Italia.

Matteo Da Ros ha ripreso ad allenarsi con il gruppo, oggi toccherà a Iris Ikangi: entrambi si sono messi alle



Xavier Johnson può tornare

G.P.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

spalle la distorsione al ginocchio rimediata nella partita di campionato contro Cantù, lo scorso 2 marzo.

Buone notizie anche per quanto riguarda Xavier Johnson, alle prese con un problema ai flessori della coscia destra: l'ala californiana si è sottoposta ad alcuni esami che hanno dato tutti esito negativo. Il numero 11 bianconero dovrebbe riprendere gli allenamenti con i compagni da domani e salvo imprevisti dovrebbe essere a disposizione per la sfida alla Juve. Tutto a posto per Lorenzo Caroti, uscito con una caviglia dolorante al termine del match di semifinale contro Cantù. —

IL RECUPERO DELLA 29ª GIORNATA

La Gesteco ospita Verona e deve raschiare il barile per trovare nuove energie



Dopo la Coppa persa la Gesteco torna in campionato FOTO PETRUSSI

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Rivalsa e ambizione. A pochi giorni dalla delusione della sconfitta in finale di Coppa Italia, alle 20.30 di questa sera la Ueb Cividale tornerà a calcare il parquet del PalaGesteco nel recupero della 29ª giornata di campionato contro la Tezenis Verona. Non mancano i punti interrogativi, ma non c'è tempo per badarvi: la corsa playoff è entrata nella sua tappa conclusiva e la squadra gialloblù intende tenersi ben stretto quanto conquistato lungo il percorso.

INTERROGATIVI

Le Final Four di Bologna hanno spremuto di energie fisiche e mentali i ducali, alla quarta gara in dieci giorni. L'energia sarà un fattore decisivo nella sfida, complicata dal tasso fisico e dalle ambizioni degli avversari. «Verona è una squadra costruita per stare al vertice di questo campionato – ha dichiarato coach Stefano Pillastrini alla vigilia –, presenta giocatori importanti con grande fisicità e talento in ogni ruolo ed è guidata da uno degli allenatori più vincenti nella storia della A2. È chiaro che per noi, in questo momento, il primo problema è il recupero delle energie, non tanto fisiche quanto proprio di carica agonistica, per farci trovare pronti contro uno squadrone del genere». Per ricaricare le batterie le Eagles potranno di certo contare sul proprio pubblico, presente numeroso al PalaDozza e pronto a dare la carica giusta ai suoi beniamini al ritorno a casa. Si avvicina poi il rientro di Martino Mastellari, dato in forse per il match; il suo impiego non potrà che essere limitato, visto che manca dal campo da quasi due mesi e che l'infortunio alla spalla ne ha limitato il lavoro in palestra.

L'AVVERSARIO

A sette giornate dal termine i veneti si trovano a quota 34 punti, a quattro lunghezze dai cividalesi e a due sole di vantaggio sul 13° posto della Reale Mutua. Il bottino in palio è quindi pesante in una

classifica molto corta che renderà serrata fino all'ultimo la lotta per un posto ai playoff. «Dobbiamo migliorare nel confronto diretto con le squadre che ci precedono e questa è un'occasione ghiotta», ha dichiarato Alessandro Ramagli alla vigilia, conscio di trovarsi di fronte un avversario provato. «Abbiamo utilizzato questo periodo per recuperare energie e per rimettere in condizione giocatori che avevano bisogno di farlo». La Tezenis può contare infatti su un fine settimana di riposo in più rispetto agli avversari, prezioso per cancellare gli strascichi delle due sconfitte consecutive rimediate contro Milano e Torino. All'andata il tunnelaggio dei vari Palumbo, Esposito, Cannon (tutti con un passato a tinte bianconere) e Udom era risultato decisivo – attacco e difesa – nel finale di partita, così come le triple di capitano Penna (ennesimo ex Apu) e il talento di Pullen. La grande differenza sarà proprio l'assenza del nativo di Chicago, tornato a Napoli in Serie A in uno scambio con Zach Copeland. Il numero 2 non sta facendo rimpiangere il nativo di Chicago e viaggia a 16.5 punti di media a partita, numeri simili a quelli messi in mostra con Pistoia nel 2022/'23. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

SERIE A2	
29ª GIORNATA Palagesteco, Cividale ore 20.30	
ARBITRI	
Stefano De Biase di Treviso Lorenzo Lupelli di Roma Simone Settepanella di Teramo	
UEB GESTECO CIVIDALE	TEZENIS VERONA
Coach: S. PILLASTRINI	Coach: A. RAMAGLI
1 D. Lamb	2 Z. Copeland
3 L. Redivo	5 J. Cannon
4 G. Miani	6 G. Gazzotti
6 M. Anumba	10 L. Faggian
8 M. Mastellari	11 T. Airhienbuwa
9 E. Rota	12 M. Palumbo
13 L. Marangon	20 E. Esposito
19 M. Berti	24 L. Penna
24 F. Ferrari	27 L. Udom
77 G. Dell'Agnello	32 V. Bartoli
99 N. Piccione	
Withub	

L'ASSIST



LA COPPA LASCIA ANCHE DIVERSE CERTEZZE



OTELLO SAVIO

Per vincere le finali bisogna imparare a perderle, è una regola aurea.

Ogni sconfitta (e quelle importanti ancora di più) porta degli insegnamenti e ora è compito di Cividale farne tesoro. Abbiamo letto dei meriti di Cantù che sicuramente ci sono. Come la difesa fisica e di tonnellaggio poi l'assoluto controllo del ritmo che ha impedito ai gialloblù di correre come piace a loro. Siamo tuttavia convinti che quella di domenica al Paladozza non sia stata la solita Cividale. Giocatori tesi e mentalmente poco lucidi, senza quella leggerezza e quella fiducia che avevano permesso loro di spazzare via Rimini in semifinale.

Il braccetto al tiro (4/29 da 3) e le scene finali di frustrazione verso gli arbitri – che non hanno certo deciso la partita – ne sono lo specchio. Un'ansia da prestazione che deriva dall'inesperienza a questo tipo di partite e dal peso delle aspettative nell'ambiente? Facciamo fatica a trovare spiegazioni diverse.

D'altra parte questa squadra ha dimostrato finora di dare il meglio di sé da outsider. Ad esempio da sfavorita proprio contro Cantù in campionato ha vinto bene in casa e quasi vinto a Desio. Nella finale di coppa, con la festa già apparecchiata, invece una netta sconfitta. Ora è possibile che nei play-off le due squadre possano incrociarsi di nuovo. Ma se le Aquile avranno imparato la lezione per Cantù non sarà tutto facile come a Bologna. Ma non c'è tempo per ricriminazioni, già stasera è in calendario la delicata sfida con Verona, squadra partita con ambizioni ma dagli alti e bassi spesso inspiegabili.

Pur sconfitta in semifinale contro Cantù, l'Apu torna a casa con le proprie certezze intatte.

Con tre titolari assenti (e la mente in buona parte altrove) i bianconeri hanno ceduto ai brianzoli solo all'overtime in un confronto equilibrato ma privo della grande intensità vista nel precedente match al Carnera. Con Rimini nel marasma e Cantù distanziata solo un suicidio sportivo può togliere ora a Udine la serie A. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



## Biathlon

# Esordio in Coppa

A Holmenkollen il carnico Nicola Romanin corona un sogno  
«A 31 anni pronto a dare tutto, poi punterò alle Olimpiadi»

FRANCESCO MAZZOLINI

**I**l carnico Nicola Romanin si è regalato un sogno. A 31 anni infatti, il biathleta che difende i colori dell'Esercito, venerdì esordirà in Coppa del Mon-

do a Oslo, sul circuito dell'Holmenkollen. Romanin, che da tre anni vive in Alto Adige, seppur nostalgico della sua Forni Avoltri, ha lavorato indefesso al suo progetto di calcare le nevi del massimo circuito e ha pure

in programma il matrimonio con Alice Franco (campionessa di nuoto di fondo, bronzo ai Mondiali di Shanghai del 2011) a fine maggio, periodo in cui il loro piccolo Leonardo spegnerà le due candeline. Le felicitazio-



Nicola Romanin, 31 anni

ni per il percorso atletico e umano di Nicola, arrivano da tutto il movimento Fisi Fvg, dalla famiglia e soprattutto dal fratello maggiore Mirco, allenatore della nazionale di biathlon: «alla fine è tutta questione di passio-

ne e lavoro. Bravo Fradi», dice.

In Norvegia ci sarà anche l'altro carnico Daniele Cappellari, che lo scorso venerdì ha trovato a Pokljuka, con il 24° posto nell'Inseguimento, il suo miglior piazzamento di carriera. «È un'emozione enorme - racconta il neoconvocato - oltretutto nella cattedrale dello sci nordico. Aver raggiunto questo traguardo a 31 anni dimostra quanto ci tengo e che con l'impegno e la resilienza si possono raggiungere obiettivi che fino a qualche anno fa, quando ne parlavo con il mio mental coach Christian Grossi, reputavo sogni».

E ancora: «Ho fatto la miglior stagione della vita, restando nei primi 10 in IBU Cup, con progresso e rendimento costante sugli sci seppur forse con qualche errore di troppo al poligono. A Posso reggere la sfida e parto

con il coltello tra i denti».

Più forte sugli sci o al tiro? «Sono discreto in entrambe le componenti. Al momento posso contare su materiali al top, forma al top, e testa over the top, avendo migliorato la gestione dello sforzo».

Gli esordi? «Ho iniziato a 10 anni nella Monte Coglians con l'aria compressa ed è stato subito amore. Non fosse stato per mio fratello Mirco avrei mollato 4 anni fa. Poi insieme ci siamo dati l'obiettivo dell'Olimpiade, ed eccoci qui».

Futuro? Eccolo: «In maggio mi sposo con Alice, la donna che mi ha fatto il regalo più prezioso che abbia, nostro figlio Leonardo. L'altro sogno nel cassetto è l'Olimpiade di Milano-Cortina. Grazie a loro, alla mia famiglia e alla caserma di Brunico del VI Reggimento Alpini». —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

**ATLETICA.** Venerdì iniziano i Mondiali indoor a Nanchino  
L'ostacolista dell'Esercito di Magnano in Riviera in pista per stupire

## Carmassi, no limits «Un pensierino al record lo faccio eccome»



Giada Carmassi in azione, ora per lei i Mondiali FOTO GRANA/FIDAL

energie».

Negli appuntamenti importanti Carmassi, tesserata nei campionati societari per la Friulintagli, non sbaglia: detto che ad Apeldoorn ha stabilito il proprio record, va sottolineato come nel 2024 a Glasgow, durante i precedenti campionati iridati in sala, aveva firmato con 8"03 il suo primato. Un cronometro centrato in batteria, grazie al quale era approdata in semifinale. Passare il turno iniziale è l'obiettivo minimo dell'atleta udinese in Cina, dove si presenta col diciassettesimo tempo tra le iscritte: «Mi piace l'idea di confrontarmi ad alto livello - sottolinea -. Vorrei ripetere il risultato dell'anno scorso, ma al tempo stesso voglio fare più strada possibile. Ho acquisito maggiore fiducia dopo gli ultimi risultati ottenuti».

Inevitabile a questo punto fare un pensierino sul primato italiano di 7"94 di Veronica Borsi, stabilito nel marzo 2013. Un record che potrebbe cadere. «Un pensiero lo faccio - ammette Carmassi, che si allena a Padova -, ma la mia priorità è legata al gesto tecnico, a fare tutto bene. Ciò che viene dopo è solo una conseguenza di questo». Solo così può pensare di abbassare ulteriormente quel 7"98 di Apeldoorn, già un risultato eccellente visto che si tratta del quarto tempo italiano indoor. Ma Giada, alla sua prima esperienza fuori dall'Europa con la nazionale, non si accontenta. Giustamente. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

## L'INTERVISTA

**C**accia alla finale dei 1.500 metri. Sarebbe per lei la prima in carriera a livello iridato in maglia azzurra. Sintayehu Vissa ci prova. Questo l'obiettivo che la 28enne friulana vuole centrare ai Mondiali indoor, manifestazione a cui fa il suo esordio assoluto.

La sua unica partecipazione in sala con la nazionale risale al 2023, quando agli Europei di Istanbul arrivò proprio in finale (e si classificò nona). Era però un'altra atleta, Sinta, due anni fa: la portacolore dell'On Athletics Club non aveva ancora centrato il record italiano dei 1500 (3'58"11) e del miglio (4'21"51) che attualmente detiene e che, a conti fatti, le permettono di affrontare i campionati di Nanchino con una certa consapevolezza di sé.

«Arrivo a questa manifestazione carica - attacca Vissa, già piombata in Cina direttamente dagli Stati Uniti, dove vive e si allena -. Prima dei Mondiali mi sono allenata con la mia squadra in Arizona, con l'obiettivo di prepararmi al meglio in vista della gara di Nanchino. La parte importante del lavoro l'avevo già sostenuta, dovevo solo "proteggere" il corpo in vista dei campionati iridati. Sono pronta, punto alla finale».

Anche per essere al top in Cina Vissa ha deciso di non prendere parte ai campionati Europei in sala, che si sono

## IL PROGRAMMA

**In gara 576 atleti  
Sinta in gara  
già il primo giorno**

Cominciano venerdì i Mondiali indoor di Nanchino a cui si presentano 576 atleti. L'evento era in origine in programma a marzo 2020, ma è stato posticipato in seguito alla pandemia. Sintayehu Vissa scenderà in pista nelle batterie dei 1500 venerdì alle 11.35 ora italiana. Eventuale finale alle 13.28 di domenica 23. Lo stesso giorno, l'ultimo della rassegna, ecco Carmassi: batterie alle 11.25, eventuale semifinale e finale alle 20.35 e alle 21.57. Le gare si potranno vedere in diretta tv su Rai 2 e RaiSport e in streaming su RaiPlay. —

A.B.



Sintayehu Vissa è di Pozzecco di Bertolo, correrà i 1.500

FOTO GRANA/FIDAL

## L'INTERVISTA

ALBERTO BERTOLOTTO

«**V**oglio arrivare più avanti possibile». Non si pone limiti Giada Carmassi: alla sua seconda presenza di fila ai campionati mondiali indoor la 30enne di Magnano in Riviera è convinta di sé e della sue possibilità. Un atteggiamento figlio dei progressi firmati nell'ultimo periodo, specialmente durante la scorsa stagione estiva e nel corso dell'attuale paren-

tesi al coperto: nel 2025 ha inizialmente ottenuto il suo primo titolo italiano in sala sui 60 ostacoli, quindi agli Europei di Apeldoorn ha firmato il suo primato personale, scendendo per la prima volta in carriera sotto gli 8" (7"98). «Sono pronta, fisicamente sto molto bene - afferma la portacolore dell'Esercito, in partenza per Nanchino -. Gli ultimi allenamenti che ho svolto hanno dato dei riscontri positivi. Ho cercato anche di riposarmi il più possibile, perché anche questo fa parte della preparazione. A Nanchino conterà andare forte e serviranno molte

disputati ad Apeldoorn nei Paesi Bassi il secondo weekend di marzo.

«Ho preferito concentrarmi su alcuni lavori specifici ed essere più fiduciosa dal punto di vista del benessere fisico e mentale», spiega la friulana di Pozzecco di Bertolo, che ha così puntato il focus della sua stagione invernale sui Mondiali dopo aver vinto lo scorso dicembre in Turchia l'oro europeo nella staffetta mista di cross. Per lei anche un viaggio importante da affrontare, viste le 14 ore di differenza tra il Colorado dove vive e Nanchino. In Cina Vissa vi arriva

col decimo tempo iridato stagionale sui 1500 (4'03"79) ma col quarto del miglio, quel 4'21"51 con cui ha battuto il record italiano del 1980 di Gabriella Dorio.

Davanti a tutte, forse irraggiungibile, c'è l'etiope Gudaf Tsegay con 3'53"92, campionessa mondiale indoor a Belgrado nel 2022.

Se supera la batteria di venerdì Sinta può non porsi limiti. «Prima punto alla finale, poi non ho niente da perdere - chiude l'azzurra -. Facciamo uno step alla volta». —

A.B.

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Calcio dilettanti

IL PUNTO SULLA PROMOZIONE

La Pro Cervignano non si ferma più  
Poker a Fiumicello e zona play-off

Parola al ds Godeas: «Da qui in avanti sarà vietato avere cali di tensione»  
Il Sedegliano cambia allenatore: via Livon, al suo posto arriva Mussoletto

Renato Damiani / UDINE

Il prossimo turno (nel derby in trasferta con il Torre reduce dal blitz in casa di una irri-conoscibile Gemonese) potrebbe essere quello della matematica promozione in Eccellenza del Nuovo Pordenone stante il +15 sul Tricesimo formazione che come la Bujese dovrà osservare il turno di riposo che i “ramarri” hanno già espletato. Nel girone B ulteriore allungo della capolista Lavarian Morteau Esperia nei confronti del Forum Julii costretto al pari nella tana della pericolante Cormonese. In ottica salvezza quanto mai benvenuti i successi in trasferta di Maranese e Ancona Lumignacco. —

ZONA PLAY-OFF

Diciassette punti nelle ultime sette partite (cinque vittorie



Ciro Autiero (Pro Cervignano)

COPPA ITALIA

Stasera alle 20  
a Buja e Mortegliano  
semifinali di ritorno

Questa sera alle 20 semifinali di ritorno della Coppa Italia di Promozione: a Buja i “torelli” sono chiamati a rimontare il 1-3 subito dal Cusignacco, mentre a Mortegliano i favori sono tutti per il Lavarian Morteau contro il Corno calcio dopo lo 0-0 dell’andata. Da regolamento i gol in trasferta non vorranno doppio quindi in caso di parità nelle reti complessive tra le due partite, si dovranno battere i calci di rigore. Finalissima sabato 12 aprile a San Giorgio di Nogaro.

R.D.

spetto a quello d’andata. «Nella prima parte del campionato siamo mancati nelle partite sulla carta più abbordabili – continua Godeas – mentre ora stiamo raccogliendo il grande lavoro di mister Dorigo e dei suoi collaboratori, poi i risultati come sempre rafforzano la coesione del gruppo ed ora speriamo in un finale tutto in discesa pur coscienti che dovremo affrontare formazioni in piena lotta retrocessione e queste sono sfide da non sottovalutare».

ESONERO

Si sono interrotti i rapporti tra il Sedegliano e mister Peter Livon. La società ha individuato in Giovanni Mussoletto, ex Maniago Vajont, il suo sostituto. Motivazioni? I rapporti non più idilliaci con società e parte dei giocatori e una situazione di classifica non certamente tranquilla dopo il pareggio con la Cordenonese e la sconfitta in trasferta con la Maranese.

CHE SUCCEDE

Al Corno calcio capace delle ultime sette partite di raccogliere la miseria di cinque punti così precipitando al quinto posto e fuori al momento della corsa play-off e con meno sei dalla zona retrocessione che preoccupa e con in prospettiva il turno di riposo da osservare. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA

I NOSTRI 11  
DI PROMOZIONE

24ª GIORNATA

Modulo 3-4-3  
Allenatore Gorenzsch (OI3)



di Renato Damiani

Punture  
di spillo

2 I bomber della domenica autori di una tripletta e una doppietta: sono Marco Facca del Nuovo Pordenone a Ciro Autiero della Pro Cervignano. L’attuale capocannoniere dei due gironi si conferma Cristian Zucchiatti del LME giunto a quota 24 gol, mentre nel ruolo di primo inseguitore c’è Marco Facca del Nuovo Pordenone (16), a seguire Danny Specogna del Forum Julii (14) e Antonio Cavaliere del Tricesimo (13)

7 I giocatori a segno per la prima volta in stagione: Luca Colomba (Nuovo Pordenone), Gabriele Mardero (Ancona Lumignacco), Andraz Medvesck (Fiumicello), Giacomo Lavia (Un. Martignacco), Thomas Della Ricca e Matteo Di Lorenzo (Maranaese), Marco Veneziano (Ronchi)

1 Come prima sconfitta interna per Tricesimo e Fiumicello. Per gli azzurri di mister Bruno prima volta senza gol realizzati tra le mura amiche, primo successo in trasferta per la Maranese

WITHUB

CORSA CAMPESTRE

A San Pietro bis di Trombetta  
Tra gli uomini trionfa Bais

Vincenzo Mazzei

/ SAN PIETRO AL NATISONE

Sotto la pioggia battente si è chiuso a San Pietro al Natisone il Gran prix Csi di corsa campestre che nonostante il maltempo ha visto gareggiare 233 crossisti. La quarta e ultima tappa allestita dal Gs Natisone in ricordo di Paola Penso, indimenticabile agonista e allenatrice di tanti giovani del Cividalese, ha registrato il successo di Federico Bais e Giulia Trombetta.

Portacolori della società organizzatrice Federico è ritornato al successo in una corsa ciesseina completando i cinque chilometri del percorso fangoso in 17’45”. Netto il suo vantaggio su Paolo Corrado (Atletica 2000 Codroipo), Emanuele Brugnizza (Gs Natisone), Patrik Merluzzi (Us Aldo Moro), Marco Nardini (Timaucleulis-1° amatore/B), Denis Neukomm (Gs Fornese) e Valentino Tomada (Dolce nord-est).

Di nuovo in forma smagliante, la senior venzonese Giulia Trombetta (Prealpi Giulie) ha stampato il secondo sigillo 2025. Ha chiuso la manche di tre chilometri in 13’50” davanti a Francesca Patat (amatrice della Val Gleris), Elisa Rosa (San Martino), Lara Mari (Prealpi Giulie) e Valentina Sdrigotti (Jal-



Successo “casalingo” per Federico Bais del Gs Natisone

Classifica a squadre  
Atlelica Codroipo  
2000 prima davanti  
a Natisone e Maratona

micco corse). Prima matrice/B Silvia Degano (Gs Aquile friulane) e primi veterani Andrea Marino e Federica Qualizza (fascia/A), Danilo Puddu e Vania Flego (fascia/B). Tra i giovani campestre vincente per Filippo Bia-

getti e Allegra Heinz (cuccioli), Pietro Passoni e Roberta Manente (esordienti), Elia Nascimben e Maddalena Bonanni (ragazzi), Kevin Stafuza e Lucia Kranjc (cadetti), Giovanni Michieli Yang e Alessia Martin (allievi), Kristian Cavalli e Sara Pezzetta (juniores). Questa, infine, la classifica per società: Atletica 2000 Codroipo (835 punti), 2) Gs Natisone (580), 3) Gs Maratona del vino (294).

© RIPRODUZIONE RISERVATA

CALCIO A 5 - SERIE B

Il destino delle Eagles  
si deciderà ai play-out  
contro Neugris o Merano

Gabriele Foschiatti / CIVIDALE

Il futuro delle Eagles Futsal passerà dai play-out. La squadra cividalese è uscita sconfitta per 1-6 dal PalaGesteco nell’ultimo match contro l’Antenore Sport Padova, quarta forza del campionato. Determinante l’espulsione di Kandic nella ripresa, dopo che la prima frazione era terminata sull’1-1. La contemporanea sconfitta di Real Bubi Merano, Neugries e Calcio Padova ha di fatto reso immu-



Anel KandicPHOTOLIFE

BASEBALL

Buttrio, tante amichevoli  
per preparare il campionato

Alessia Pittoni / BUTTRIO

Si avvicina a grandi passi l’esordio nella serie A di baseball dei White Sox Buttrio, in programma domenica 27 aprile, in casa, contro Rovigo. La società ha già organizzato un fitto calendario di appuntamenti che inizieranno sabato 22 e domenica 23 marzo, sul diamante di casa, con l’Opening Day, la manifestazione organizzata grazie al contributo del Consiglio Regionale Fvg.

Si partirà sabato pomeriggio contro l’Alpina di Trieste: le formazioni Under 12 si sfideranno alle 14 mentre alle 16 sarà la volta delle squadre Under 14. Domenica spazio ai “grandi”: alle 11 è prevista l’amichevole tra la squadra di Serie C dei White Sox (nata quest’anno per far maturare i giovani in uscita dall’Under 18) contro i pari-categoria del Rovigo. Alle 14 si terrà la sfida tra le due squadre di serie A, un antipasto della prima di

campionato. Domenica 30 marzo è in programma invece l’amichevole a Buttrio contro il Ponte di Piave, domenica 6 aprile si terrà un doppio test contro Redipuglia, mentre l’8 alle 18.30 la squadra verrà presentata Macron Store del Bluenergy Stadium di Udine.

I buttriesi torneranno sul campo il 12 e il 13 aprile per il torneo dedicato al “Giaguaro”, lo storico allenatore Luciano Miani, mancato nel 2020, contro Ronchi e Trieste. Sempre il 12, alle 10, nella Sala Consiliare di Villa Toppo Florio, il club presenterà tutta l’attività della stagione. L’ultima amichevole è programmata per sabato 19 aprile, questa volta in trasferta contro l’Alpina Trieste. —

© RIPRODUZIONE RISERVATA



Scelti per voi



**Il Sogno**  
**RAI 1**, 21.30  
A dieci anni di distanza dal successo di “I dieci comandamenti”, **Roberto Benigni**, noto per la sua capacità di unire comicità, poesia e profondità, torna con uno spettacolo inedito ricco di emozioni e spunti di riflessioni.



**The Equalizer 2: Senza...**  
**RAI 2**, 21.20  
Robert McCall (**Denzel Washington**), ex agente delle CIA in pensione, fa l'autista. La sua apparente tranquillità però viene presto sconvolta da un passato che torna a bussare alla sua porta.



**Chi l'ha visto?**  
**RAI 3**, 21.20  
**Federica Sciarelli** torna sul caso di Marco. Il giovane esce di casa una mattina di aprile e scompare. I familiari non hanno mai smesso di cercarlo, temono possa essere in difficoltà e chiedono l'aiuto di tutti.



**Fuori Dal Coro**  
**RETE 4**, 21.20  
**Mario Giordano** con il suo programma di attualità e approfondimento, dà voce alle opinioni più controcorrente, “fuori dal coro”. In studio numerosi ospiti per commentare i fatti della settimana.



**Lo Show Dei Record**  
**CANALE 5**, 21.20  
Nuovo appuntamento con lo show dei record condotto da **Gerry Scotti**. Uomini e donne, provenienti da ogni parte del pianeta, sfideranno i propri limiti per entrare nel Guinness World Record 2025.

In diretta dalle 21.00  
l'elezione di

Miss  
telefriuli

MADRINA DELLA SERATA  
OFELIA PASSAPONTI  
MISS ITALIA 2024

telefriuli

CANALE 11  
In streaming su  
www.telefriuli.it

<div>RAI 1</div> <div>6.00 RaiNews24 Attualità 6.30 TG1 Attualità 6.35 Tgnotte 8.00 TG1 Attualità 8.35 UnoMattina Attualità 9.50 Storie italiane Lifestyle 11.55 È sempre mezzogiorno Lifestyle 13.30 Telegiornale Attualità 14.05 La volta buona Attualità 16.00 Il paradiso delle signore (1ª Tv) Fiction 16.55 TG1 Attualità 17.05 La vita in diretta Attualità 18.45 L'Eredità Spettacolo 20.00 Telegiornale Attualità 20.30 Cinque minuti Attualità 20.35 Affari Tuoi Spettacolo 21.30 Il Sogno Spettacolo 23.50 Porta a Porta Attualità 1.35 Sottovoce Attualità 2.05 Che tempo fa Attualità</div>	<div>RAI 2</div> <div>8.30 Tg 2 Attualità 8.45 Radio2 Social Club 10.00 Tg2 Italia Europa 10.55 Tg2 - Flash Attualità 11.00 Tg Sport Attualità 11.10 I Fatti Vostri Spettacolo 13.00 Tg 2 Giorno Attualità 13.30 Tg2 - Costume e Società 13.50 Tg2 - Medicina 33 14.00 Ore 14 Attualità 15.25 BellaMà Spettacolo 17.00 La Porta Magica Attualità 17.00 Rai Parlamento Telegiornale Attualità 18.10 Tg2 - L.I.S. Attualità 18.15 Tg 2 Attualità 18.35 TG Sport Sera Attualità 19.00 Blue Bloods Serie Tv 20.30 Tg 20.30 Attualità 21.00 Tg2 Post Attualità 21.20 The Equalizer 2: Senza perdono Film Thriller (18) 23.20 Linea di confine 0.55 Storie di donne al bivio Mercoledì Lifestyle</div>	<div>RAI 3</div> <div>12.25 TG3 - Fuori TG Attualità 12.50 Quante storie Attualità 13.15 Passato e Presente 14.00 TG Regione Attualità 14.20 TG3 Attualità 14.50 Leonardo Attualità 15.00 In diretta dalla Camera dei Deputati "Question Time" Attualità 16.10 Piazza Affari Attualità 16.20 TG3 - L.I.S. Attualità 16.25 Rai Parlamento Telegiornale Attualità 16.30 TGR - Giornate FAI di Primavera Attualità 16.40 Aspettando Geo 17.00 Geo Documentari 19.00 TG3 Attualità 19.30 TG Regione Attualità 20.00 Blob Attualità 20.15 Fin che la barca va 20.40 Il Cavallo e la Torre 20.50 Un posto al sole Soap 21.20 Chi l'ha visto? Attualità 24.00 Tg3 - Linea Notte 1.00 Meteo 3 Attualità</div>	<div>RETE 4</div> <div>6.10 4 di Sera Attualità 7.00 La promessa Telenovela 7.35 Daydreamer - Le Ali Del Sogno Telenovela 8.35 Endless Love Telenovela 9.45 Tempesta d'amore (1ª Tv) Soap 10.55 Mattino 4 Attualità 11.55 Tg4 Telegiornale 12.20 Meteo.it Attualità 12.25 La signorina in giallo 14.00 Lo sportello di Forum Retequattro - Anteprima Diario Del Giorno 15.30 Diario Del Giorno 16.40 Giuseppe di Nazareth Film Drammatico (99) 19.00 Tg4 Telegiornale 19.40 La promessa (1ª Tv) 20.30 4 di Sera Attualità 21.20 Fuori Dal Coro Attualità 0.50 Uno stalker dal passato Film Thriller (18) 2.30 Tg4 - Ultima Ora Notte 2.50 Ferragosto in bikini Film Commedia (60)</div>	<div>CANALE 5</div> <div>6.00 Prima pagina Tg5 7.55 Traffico Attualità 8.00 Tg5 - Mattina Attualità 8.45 Mattino Cinque News 10.55 Forum Attualità 13.00 Tg5 Attualità 13.40 Grande Fratello Pillole 13.45 Beautiful (1ª Tv) Soap 14.10 Tradimento (1ª Tv) 14.45 Uomini e donne 16.10 Amici di Maria 16.40 Grande Fratello Pillole 16.50 My Home My Destiny (1ª Tv) 17.00 Pomeriggio Cinque 18.45 Avanti un altro! 19.55 Tg5 Prima Pagina 20.00 Tg5 Attualità 20.40 Striscia La Notizia - la voce della complottenza 21.20 Lo Show Dei Record Spettacolo 0.45 Tg5 Notte Attualità 1.20 Striscia La Notizia - la voce della complottenza Spettacolo</div>	<div>ITALIA 1</div> <div>6.40 A-Team Serie Tv 8.30 Chicago Fire Serie Tv 10.25 Chicago P.D. Serie Tv 12.25 Studio Aperto Attualità 13.00 Grande Fratello Spettacolo 13.15 Sport Mediaset Attualità 13.55 Sport Mediaset Extra 14.05 The Simpson 15.25 N.C.I.S. Los Angeles 17.20 Lethal Weapon Serie Tv 18.15 Grande Fratello 18.20 Studio Aperto Attualità 19.00 Studio Aperto Mag 19.30 CSI Serie Tv 20.30 N.C.I.S. Serie Tv 21.20 Red Film Azione (10) R.I.P.D. - Poliziotti dall'aldilà Film Azione (13) Ciak Speciale Attualità Studio Aperto - La giornata Attualità Sport Mediaset Attualità I Segreti Delle Mummie Documentari</div>	<div>LA 7</div> <div>6.00 Meteo - Traffico - Oroscoipo Attualità 7.00 Omnibus news Attualità 7.40 Tg La7 Attualità 7.55 Omnibus Meteo Attualità 8.00 Omnibus - Dibattito Attualità 9.40 Coffee Break Attualità 11.00 L'aria che tira Attualità 13.30 Tg La7 Attualità 14.15 Tagadà - Tutto quanto fa politica Attualità 16.40 Taga Focus Attualità 17.30 La Torre di Babele 18.30 Famiglie d'Italia 20.00 Tg La7 Attualità 20.35 Otto e mezzo Attualità 21.15 Una giornata particolare Attualità 24.00 Barbero risponde 0.30 La7 Doc Documentari 1.30 Tg La7 Attualità 1.40 Otto e mezzo Attualità 2.20 ArtBox Documentari 2.55 Like - Tutto ciò che piace Attualità</div>	<div>TV8</div> <div>15.30 Amore tra le vigne Film Commedia (21) 17.15 Guida per cuori solitari Film Commedia (22) 19.00 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle 20.15 Alessandro Borghese - Celebrity Chef (1ª Tv) 21.30 Alessandro Borghese - 4 ristoranti Lifestyle 0.20 Sex List Film Commedia (11)</div>
<div>20</div> <div>14.20 The Equalizer Serie Tv 15.20 Dr. House - Medical division Serie Tv 17.25 The Flash Serie Tv 19.15 Chicago Med Serie Tv 20.15 The Big Bang Theory Serie Tv 21.10 Interstellar Film Fantascienza (14) 0.35 Independence Day: Rigenerazione Film Azione (16) 2.40 DC's Legends of Tomorrow Serie Tv</div>	<div>RAI 4</div> <div>16.00 LOL (-) Serie Tv 16.05 Squadra Speciale Stoccarda Serie Tv 17.40 Hawaii Five-0 Serie Tv 19.10 Elementary Serie Tv 20.35 Criminal Minds Serie Tv 21.20 Alert: Missing Persons Unit Serie Tv 22.05 Alert: Missing Persons Unit Serie Tv 22.50 Secret Team 355 Film Azione (21) 0.50 Criminal Minds Serie Tv 1.40 Fast Forward Serie Tv</div>	<div>IRIS</div> <div>10.40 Le colline bruciano Film Western (56) 12.40 Seduzione pericolosa Film Thriller (89) 15.10 Hondo Film Western (66) 17.00 Genius Film Drammatico (16) 19.15 Kojak Serie Tv 20.15 Walker Texas Ranger 21.20 Nemico pubblico Film Drammatico (09) 0.15 L'esercito delle dodici scimmie Film Fantascienza (96)</div>	<div>RAI 5</div> <div>17.20 Rai Cultura Inventare il Tempo Documentari 18.20 TGR Petrarca Attualità 18.50 Save The Date Attualità 19.20 Rai News - Giorno 19.25 Life on Mart 20.20 Sciarada - Il circolo delle parole Documentari 21.15 Art Night Documentari 22.15 Come ridevamo 23.15 David Bowie - A Reality Tour Spettacolo 0.15 Rock Legends Documentari</div>	<div>RAI MOVIE</div> <div>12.30 Parkland Film Drammatico (13) 14.00 Anna Film Azione (19) 16.00 Botte di Natale Film Commedia (94) 17.50 Gringo, getta il fucile! Film Western (66) 19.25 Il pistolero segnato da Dio Film Western (68) 21.10 Omicidio in diretta Film Thriller (98) 22.55 Movie Mag Attualità 23.20 Il sipario strappato Film Giallo (66)</div>	<div>RAI PREMIUM</div> <div>14.00 Un matrimonio Fiction 15.45 Anica Appuntamento Al Cinema Attualità 15.50 Sea Patrol Serie Tv 17.25 Don Matteo Fiction 19.25 Pezzi unici Fiction 21.20 Stasera tutto è possibile Spettacolo 0.10 La nave dei sogni - Viaggio di Nozze alle Bermuda Film Commedia (07) 1.40 Storie italiane Lifestyle 3.45 Sea Patrol Serie Tv</div>	<div>CIELO</div> <div>15.05 MasterChef Italia Spettacolo 16.25 Cucine da incubo Spettacolo 19.55 Affari al buio Documentari 20.20 Affari di famiglia Spettacolo 21.20 Armageddon - Giudizio finale Film Azione (98) 0.10 Malamore Film Drammatico (82) 2.00 The Deuce - La via del porno Serie Tv</div>	<div>TWENTYSEVEN</div> <div>14.45 La signora del West Serie Tv 15.35 La Signora Del West Serie Tv 16.35 La casa nella prateria Serie Tv 19.35 Colombo Serie Tv 21.15 Il dottor Zivago Film Drammatico (65) 1.00 All'inseguimento della pietra verde Film Avventura (84) 2.50 Colombo Serie Tv 4.05 Schitt's Creek Serie Tv</div>
<div>TV2000</div> <div>15.15 Siamo Noi Attualità 16.00 Primo amore Telenovela 17.30 Il diario di Papa Francesco Attualità 18.00 Rosario da Lourdes 18.30 TG 2000 Attualità 19.00 Santa Messa Attualità 19.30 In Cammino Attualità 20.00 Santo Rosario Attualità 20.45 Di Bella sul 28 Attualità 22.30 Soul Attualità 23.00 Segreti e bugie Film Drammatico (96)</div>	<div>LA7 D</div> <div>15.00 Army Wives - Conflitti del cuore Serie Tv 16.45 Desperate Housewives 18.30 Tg La7 Attualità 18.35 Bull Serie Tv 20.15 Ci vediamo in tribunale 21.15 Fuga dal Natale Film Commedia (04) 23.05 La guerra dei papà Film Commedia (14) 0.55 This Is Us Serie Tv 2.35 La Mala Educaxxion Attualità</div>	<div>LA 5</div> <div>14.25 Una mamma per amica 16.30 Grandi domani Serie Tv 18.45 Grande Fratello 19.10 Gf Daily Spettacolo 19.40 Amici di Maria 20.10 Uomini e donne 21.40 Insieme Per Forza Film Commedia (14) 0.05 Due padri di troppo Film Commedia (97) 2.10 Grande Fratello Spettacolo 2.45 Grandi domani Serie Tv</div>	<div>REAL TIME</div> <div>10.45 Hercai - Amore e vendetta (1ª Tv) Serie Tv 11.45 Cortesie per gli ospiti 13.50 Casa a prima vista 16.00 Abito da sposa cercasi 18.00 Primo appuntamento 19.25 Casa a prima vista 20.30 Casa a prima vista (1ª Tv) 21.30 The Golden Bachelor - Lo scapolo d'oro (1ª Tv) 23.00 Take My Tumor - Chirurgia estrema (1ª Tv) Documentari</div>	<div>GIALLO</div> <div>11.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv 13.10 I misteri di Murdoch 15.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv 17.10 L'ispettore Barnaby Serie Tv 19.10 Soko Kitzbuhel - Misteri tra le montagne Serie Tv 21.10 Ludwig (1ª Tv) Serie Tv 22.10 Ludwig (1ª Tv) Serie Tv 23.10 I misteri di Brokenwood Serie Tv</div>	<div>TOP CRIME</div> <div>14.20 The mentalist Serie Tv 15.20 Hamburg distretto 21 Serie Tv 17.25 Major Crimes Serie Tv 19.20 The mentalist Serie Tv 21.15 Law &amp; Order: Unità Speciale Serie Tv 22.10 Law &amp; Order: Unità Speciale Serie Tv 0.45 Fbi: Most Wanted Serie Tv 2.55 Cold Case - Delitti irrisolti Serie Tv</div>	<div>DMAX</div> <div>14.45 A caccia di tesori (1ª Tv) 15.40 Affari al buio - Texas 16.35 I pionieri dell'oro 19.30 Vado a vivere nel bosco 21.25 Falegnami ad alta quota (1ª Tv) Documentari 22.20 La fattoria Clarkson Spettacolo 23.15 WWE NXT (1ª Tv) Wrestling 0.10 Quei cattivi vicini Lifestyle</div>	<div>RAI SPORT HD</div> <div>17.25 Oslo - gara 2. Coppa del Mondo Sci alpino 17.55 Tallinn: Sprint - t. libera. Coppa del Mondo Sci di fondo 19.50 Diretta Azzurra. Diretta Azzurra Calcio 20.20 Playoff Quarto di Finale gara 3 Novara - Chieri. Serie A1 Tigotà Pallavolo 23.00 Oslo. Coppa del Mondo Sci salti</div>

RADIO 1	
RADIO 1	DEEJAY
19.30 Zapping 20.30 Igorà tutti in piazza 21.05 Zona Cesarini 23.05 Il mix delle 23 23.30 Tra poco in edicola	17.00 Pinocchio 19.00 Chiacchiericcio Gazzology 20.00 Say Waaad? 22.30 Dee Notte
RADIO 2	CAPITAL
20.00 Ti Sento 21.00 Back2Back 21.30 Il Sogno di Roberto Benigni 24.00 I Lunatici	9.00 Maryland 12.00 Il mezzogiornale 14.00 Capital Records 18.00 Tg Zero 20.00 Vibe 22.00 B-Side
RADIO 3	M20
20.30 Il Cartellone: Voci in barcaccia. Largo ai giovani 22.30 Il Cartellone: La Stanza della Musica 24.00 Battiti	14.00 Ilario 17.00 Albertino Everyday 19.00 Andrea Mattei 21.00 Vittoria Hyde 23.00 One Two One Two

RADIO LOCALI	
RADIO 1	RADIO REGIONALE
7.18 Gr FVG al termine Onda verde regionale 11.05 Presentazione programmi 11.09 Vuè o fevelin di: I mestieri considerati "storici" e le nuove professioni 11.20 A volo radente: Giro d'Italia 2025 in FVG 24 e 25 maggio; Convittiti a Lignano Sabbiadoro; "La promozione della legalità" nel lavoro... organizzato da UniUd e dall'Oss. Reg. Antimafia; Turie APS per recupero e valorizzazione del monte Ciaurlec 12.30 Gr FVG 13.29 Chat FVG: L'attività del servizio geologico della regione. I quattro ITS Academy della nostra regione. Lo spettacolo "L'inferiorità mentale della donna". Il Salone della CSR e dell'innovazione sociale 15.15 Vuè o fevelin di: "Aequinoctium, l'Alba dell'Equinozio" nella basilica di Aquileia 18.30 Gr FVG	<b>Radio Spazio, la voce del Friuli:</b> GR naz. ogni ora dalle 7 alle 18; Regionale 7-15, 8-15, 9-15 -12-15, 14-15; <b>8.00</b> La Detule di Vuè; <b>8.30</b> La salut no si compre; <b>9.00</b> Gr Nazionale InBlu; <b>10.00</b> Gjal e copasse; <b>11.03</b> FREEdiBike; <b>11.30</b> Furlans... in tai comuns; <b>13.15</b> In viaggio nelle Cp; <b>13.30</b> Borghi d'Italia; <b>14.30</b> Vivo positivo; <b>15.00</b> Libri alla radio; <b>15.30</b> Voci cooperative; <b>16.00</b> Basket e non solo; <b>17.03</b> Cjase nestre; <b>17.30</b> Santa Messa in friulano; <b>19.00</b> GAF tour; <b>20.00</b> Okno v Beneccio; <b>21.00</b> Satellite; <b>23.00</b> Musica classica <b>Radio Onde Furlane: 7.30</b> Un an in miezoze; <b>8.00</b> Giornal Radio de buinore + Il meteo; <b>8.30</b> L'aghe dapit de cleve 8; <b>9.00</b> In di di vuè - Rassegne stampe; <b>9.30</b> Atoz Atoz; <b>11.00</b> Baste la salut; <b>11.30</b> Ce fà?; <b>12.10</b> Giornal Radio di Onde Furlane + Il meteo; <b>12.30</b> In di di vuè - Rassegne stampe internazional; <b>13.00</b> Babel Europe; <b>13.30</b> Atoz Atoz; <b>14.30</b> Giornal Radio di Onde Furlane; <b>15.00</b> Dret e Ledròs; <b>16.30</b> Tunnel; <b>18.00</b> Giornal Radio di Onde Furlane; <b>18.30</b> Ce fà?; <b>19.00</b> Lugosi Brothers; <b>20.30</b> Mainzai; <b>22.00</b> Symphony of Silence

CANALI LOCALI	
TELEFRIULI	
6.20	Un pinsir par vuè
6.30	News, cappuccino e brioche - diretta
7.45	A voi la linea
8.20	Un pinsir par vuè
8.30	News, cappuccino e brioche
9.45	Goal FVG
10.45	Screenshot
11.15	L'alpino
11.30	Family Salute e benessere
11.45	Start
12.00	Bekér on tour
12.30	Telegiornale FVG - diretta
12.45	A voi la linea - diretta
13.15	Approfondimenti
13.30	Telegiornale FVG News
13.45	A voi la linea
14.30	Lo Scigno
16.00	Telefruts - cartoni animati
16.30	Tg flash - diretta News
17.15	Rugby Magazine
17.30	Tg flash News
17.45	Telefruts - cartoni animati
18.00	Italtpress
18.15	Sportello pensionati - diretta
19.00	Telegiornale FVG - diretta
19.30	Sport FVG - diretta
19.45	Screenshot
20.15	Telegiornale FVG News
20.40	Gnovsi
21.00	Miss Telefriuli - diretta
22.30	Sportello pensionati
23.15	Bekér on tour

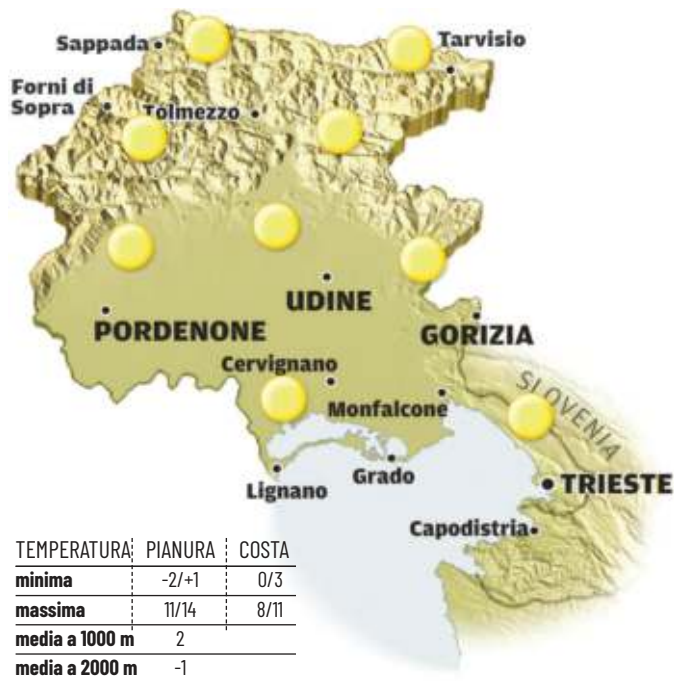
IL13TV	TV 12
7.00	Santa Messa
	S.Leopoldo
8.00	Star Trek Classic
10.00	Il13 Telegiornale
11.00	Pordenone pensa. La cultura
12.00	Aria Pulita (Live)
13.00	Tv13 con Voi (Live)
13.12	Momenti Particolari
14.00	Charlie's Angel
16.00	Film Classici
18.30	Tv13 con Voi
19.00	il13 Telegiornale
21.00	Star Trek Classic
22.00	Film Classico
24.00	Il13 Telegiornale
0.30	Film della notte.
8.15	Sveglia Friuli
10.00	Tag in comune
10.30	Salute e Benessere
11.00	Azzurri Bianconeri - Dall'Udinense in Nazionale Rubrica Il matrimonio perfetto Rubrica Tg Friuli in diretta
11.30	
12.00	Stadio News
13.45	Pomeriggio Udinese
14.45	Case da sogno in Fvg
15.45	
16.15	Udinense story
16.25	A tu per tu con...
17.00	Campioni nella sana Provincia Rubrica Pomer. Udinense - R
17.30	Tg Regionale News
18.30	Tg Udine News
19.00	A Tutto Campo Fvg
19.30	Tg Udine News
20.30	Tg Regionale News
21.00	Ring
23.00	Tg Udine



Il Meteo



OGGI IN FVG



Cielo sereno con aria secca e temperature notturne invernali. In pianura probabili gelate. Di notte e al primo mattino sulla costa soffierà Borino.

DOMANI IN FVG



Cielo in prevalenza sereno o poco nuvoloso per il passaggio di qualche velatura in quota e la formazione di qualche annuvolamento sulle Prealpi. Possibili locali gelate notturne anche in pianura. Inversione termica in montagna.

Tendenza. Cielo sereno sulla costa, in genere poco nuvoloso altrove, anche se sarà possibile qualche temporaneo annuvolamento locale più consistente, specie in Carnia. Zero termico a 2500 metri circa con inversioni termiche nelle valli.

OGGI IN ITALIA



**OGGI**  
**Nord:** cielo sereno al Nordest e in Liguria, più nubi interesseranno il resto delle regioni.  
**Centro:** un po' più di nubi soltanto sul Lazio. Lieve calo termico.  
**Sud:** molte nubi su Sicilia e bassa Sardegna, sul resto delle regioni invece avremo un cielo al massimo poco nuvoloso.

**DOMANI**  
**Nord:** ampio soleggiamento al Nordest e molte più nubi in Piemonte, Liguria e sul Friuli Venezia Giulia.  
**Centro:** alcune nubi irregolari sulle coste tirreniche e zone vicine, ampio soleggiamento sul resto delle regioni. Venti da sud.  
**Sud:** nubi irregolari su Sicilia orientale, Sardegna e reggina, cielo sereno sul resto delle regioni.

DOMANI IN ITALIA



Oroscopo

ARIETE  
21/3 - 20/4



Con Mercurio retrogrado nel tuo segno, potresti sperimentare dubbi e nostalgia, richiedendo introspezione per comprendere la tua autopercezione.

LEONE  
23/7 - 23/8



L'eclissi lunare in Vergine potrebbe portare a riflessioni sulle tue risorse e sul modo in cui gestisci le tue finanze. È un momento per pianificare e organizzare.

SAGITTARIO  
23/11 - 21/12



Potresti sentirti energico e pronto a intraprendere nuove avventure. Tuttavia, assicurati di comunicare chiaramente per evitare malintesi dovuti a Mercurio retrogrado.

TORO  
21/4 - 20/5



Venere retrograda potrebbe portare a una fase di riflessione sulle relazioni amorose e sull'autostima. È un momento per valutare le tue priorità emotive e finanziarie.

VERGINE  
24/8 - 22/9



Con l'eclissi totale di Luna nel tuo segno, potresti sentirti spinto a rivedere aspetti della tua identità e delle tue relazioni. È un periodo di trasformazione personale.

CAPRICORNO  
22/12 - 20/1



L'eclissi lunare potrebbe portare a una rivalutazione delle tue credenze e filosofie di vita. È un momento per espandere i tuoi orizzonti mentali e spirituali.

GEMELLI  
21/5 - 21/6



La Luna piena in Vergine e l'eclissi potrebbero portare a una fase di introspezione e riorganizzazione delle tue abitudini quotidiane. Concentrati sul benessere personale.

BILANCIA  
23/9 - 22/10



Mercurio retrogrado potrebbe causare malintesi nelle comunicazioni quotidiane. Sii paziente e chiaro nelle tue interazioni per evitare fraintendimenti.

ACQUARIO  
21/1 - 19/2



Potresti affrontare questioni legate alle risorse condivise e alle finanze. È importante comunicare apertamente con i partner finanziari per evitare incomprensioni.

CANCRO  
22/6 - 22/7



Le influenze planetarie suggeriscono la necessità di bilanciare le responsabilità professionali con la vita personale. Prenditi del tempo per te stesso.

SCORPIONE  
23/10 - 22/11



Le influenze planetarie suggeriscono una fase di riflessione sulle tue aspirazioni e sui tuoi obiettivi a lungo termine. È un buon momento per pianificare il futuro.

PESCI  
20/2 - 20/3

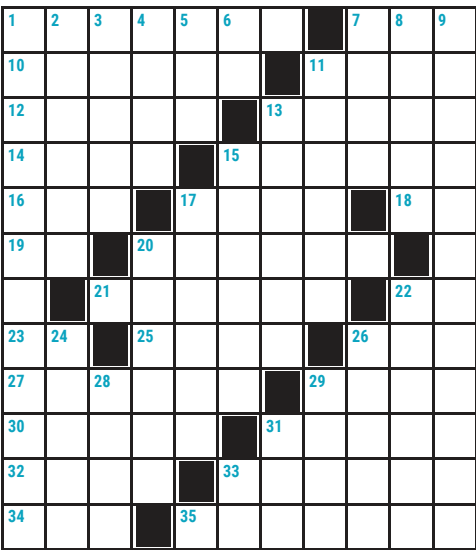


Con Venere retrograda che rientra nel tuo segno il 27 marzo, potresti sentirti più emotivo e riflessivo riguardo alle tue relazioni. È un momento per valutare ciò che desideri.

IL CRUCIVERBA

www.studiogiocchi.com

Le soluzioni si riferiscono al cruciverba odierno



**ORIZZONTALI:** 1 Il celebre mago che usciva dai bauli - 7 Un dominio su Internet - 10 È in fondo alla navata - 11 La campagna intorno a Roma - 12 Molto più che lieta - 13 Il De Palma noto regista - 14 Si percorre inerpandosi - 15 Salta in testa allo stravagante - 16 Me per i francesi - 17 Il "climber" che non usa le corde - 18 Le gemelle dei gemelli - 19 Spunto in centro - 20 Emily che scrisse *Cime tempestose* - 21 Si impilano nella credenza - 22 Cantava *Aida* (iniz.) - 23 Il simbolo del platino - 25 Sportello di stipo - 26 Un'esclamazione del dubbioso - 27 Un pesce che si affumica - 29 Tradiscono il maleducato - 30 Bevanda spiritosa e bollente - 31 La sigla del Presidente degli Stati Uniti - 32 La Tatangelo cantante - 33 Show per giovani debuttanti - 34 Dovuto al sottoscritto - 35 Ha prodotto lo Scarabeo.

**VERTICALI:** 1 La formula di rito al termine del conclave - 2 Il mitico re degli Elfi - 3 Tutt'altro che nuovi - 4 Sono cinque nella mano - 5 La Rubinstein della danza - 6 Congiunzione negativa - 7 Una sigla sindacale italiana - 8 L'esame dato a voce - 9 Autore di pezzi da recitare da soli - 11 I maschi tra le pecore - 13 Percorre la Valsugana - 15 Quella Azzurra è a Capri - 17 Sui bordi degli asciugamani - 20 Lo è la bandiera di chi si arrende - 22 Convegni di sportivi - 24 Seggi che si usurpavano - 26 Un albergo lungo l'autostrada - 28 Può essere sacro o nazionale - 29 Hanno un faro in fondo - 31 La condicio che eguaglia - 33 Rendono turpi i furbi.

**Dose**  
giardinaggio

v.le Venezia,13 Tavagnacco UD  
0432 572 268  
mar/sab 08:30-12:00 14:30-19:00  
info@dosegiardinaggio.it  
www.dosegiardinaggio.it  
seguici sui social

Garanzia integrale di 5 ANNI su tutta la gamma Lawn & Garden (\*\*)

**HONDA**  
The Power of Dreams

**HF 2317 HME**

- Motore bicilindrico cc. 530
- Trasmissione idrostatica
- Larghezza di taglio cm. 92
- Cesto raccogliherba da lt. 280

Prezzo di listino IVA compresa **5.356 €**

Prezzo Promo IVA compresa **4.199 €**

Finanziamento 18 rate da **233,28€ (\*)**

Scopri tutte le offerte sul volantino digitale

Tutti i prodotti di stagione a **CONDIZIONI SPECIALI** con finanziamenti a **TASSO ZERO** (TAN e TAEG 0%)

(\*) Finanziamenti Tasso Zero (TAN e TAEG 0,00%). Il TAEG rappresenta il costo totale del credito espresso in percentuale annua. Valore massimo finanziato € 6.000 in massimo 18 mesi, prima rata a 60 giorni. Messaggio pubblicitario con finalità promozionale. Informazioni precontrattuali (documento SECCI e copia del testo contrattuale) disponibili presso il nostro punto vendita. Offerte valide fino al 30/06/2025, salvo approvazione Agos Ducato spa e disponibilità macchine. (\*\*) La validità della garanzia è subordinata all'esecuzione dei tagliandi di manutenzione come previsto dal manuale d'uso.

**Messaggero** Veneto

fondato nel 1946

Direttore responsabile:  
Luca Ubaldeschi

Vice direttori: Alberto Bollis, Fabrizio Brancoli,  
Paolo Cagnan, Paolo Mosanghini,  
Giancarlo Padovan, Luca Piana.

Ufficio centrale: Antonio Bacci.

Redazione  
Viale Palmanova 290 - 33100 Udine  
Telefono 0432/5271  
email: direzione@messaggeroveneto.it

Pubblicità  
Viale Palmanova, 290 - 33100 Udine  
tel. 0432/246611  
Via Molinari, 41 - 33170  
Pordenone - tel. 0434/20432

Stampa  
Centro Servizi Editoriali S.r.l.  
Via del Lavoro, 18  
Grignano di Zocco - Vicenza

La tiratura del 18 marzo 2025 è stata di 25.201 copie. Certificato ADS n. 9165 del 08.03.2023. Registrazione Tribunale di Udine n. 4 del 23.10.1948. Codice ISSN Online UD 2499-0914. Codice ISSN Online PN 2499-0922.

**ABBONAMENTI:** c/c postale 22808372 - **ITALIA:** annuale: sette numeri € 390, sei numeri € 340, cinque numeri € 290; semestrale: 7 numeri € 210, 6 numeri € 190, 5 numeri € 160; trimestrale: 7 numeri € 110, 6 numeri € 100, 5 numeri € 90 (abbonamento con spedizione postale decetrata). **ESTERO:** tariffa uguale a ITALIA più spese recapito. Poste Italiane S.p.A. - Spedizione in abbonamento postale - D.L. 353/2003 (conv. in L. 27/02/2004 n. 46) art. 1, comma 1, DCB Udine. Prezzi estero: Slovenia € 1,70

Il titolare del trattamento dei dati personali utilizzati nell'esercizio dell'attività giornalistica è l'editore Nord Est Multimedia s.p.a. Per esercitare i diritti sui propri dati personali di cui agli artt. 15 e seguenti del Regolamento UE n. 2016/679 ("GDPR") ci si può rivolgere a: Nord Est Multimedia s.p.a., 30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563, o all'indirizzo email: dpo@grupponem.it

Nord Est Multimedia SpA  
30135 Venezia, Sestiere Santa Croce, 563

Presidente  
Enrico Marchi

Amministratore delegato  
Giuseppe Cerbone

Direttore Editoriale  
Paolo Possamai

Partita Iva e Codice fiscale a iscrizione registro imprese n. 05412000266  
REATV-441767





## NUOVA ALFA ROMEO JUNIOR IBRIDA 136CV

### Da 250€/48 rate

Anticipo 5.332 € - TAN (FISSE) 5,49% - TAEG 6,86%

Rata finale residua 17.748 € Offerta valida fino al 31/03/2025



JOIN THE TRIBE

Iniziativa valida fino al 31 Marzo 2025 con il contributo Alfa Romeo. Alfa Romeo Junior Ibrida 1.2 136CV Hybrid eDCT6, allestimento base: Prezzo di Listino (IPT e contributo PFU esclusi) 29.900 €. Prezzo Promo 29.322 €.

Es. di finanziamento Stellantis Financial Services Italia S.p.A.: Anticipo 5.332 € - Importo Totale del Credito 24.261,49 €. L'offerta include il servizio Identicar 12 mesi di 271 €. Importo Totale Dovuto 29.559,74 € composto da: Importo Totale del Credito, spese di istruttoria 395 €, Interessi 4.673,61 €, spese di incasso mensili 3,5 €, imposta sostitutiva sul contratto da addebitare sulla prima rata di 61,64 €. Tale importo è da restituire in n° 48 rate come segue: n° 47 rate da 250 € e una Rata Finale Residua (pari al Valore Garantito Futuro) 17.748,1 € include spese di incasso mensili di 3,5 €. Spese invio rendiconto periodico cartaceo: 0 € /anno. TAN (fisso) 5,49%, TAEG 6,86%. Solo in caso di restituzione e/o sostituzione del veicolo alla scadenza contrattualmente prevista, verrà addebitato un costo pari a 0,1 €/km ove il veicolo abbia superato il chilometraggio massimo di 40.000 km.

Offerta Stellantis Financial Services Italia S.p.A. soggetta ad approvazione, valida su clientela privata e solo per contratti stipulati fino al 31/03/25, non cumulabile con altre iniziative in corso. Documentazione precontrattuale/assicurativa in concessionaria e sul sito [www.stellantis-financial-services.it](http://www.stellantis-financial-services.it) (Sez. Trasparenza). Messaggio Pubblicitario con finalità promozionale. Le immagini inserite sono a scopo illustrativo. Le caratteristiche ed i colori possono differire da quanto rappresentato.

Consumo di carburante Alfa Romeo Junior Ibrida (l/100km): 5,3-4,8; emissione di CO<sub>2</sub> (g/km): 119-109, secondo la direttiva UE 1999/94. Valori ottenuti in base al ciclo misto WLTP, aggiornati al 25/07/2024 e indicati a fini comparativi. Il consumo effettivo di carburante e le emissioni di CO<sub>2</sub> possono essere diversi e variare a seconda delle condizioni di utilizzo e di vari fattori quali: optional, temperatura, stile di guida, velocità, peso del veicolo, utilizzo di determinati equipaggiamenti (aria condizionata, impianto di riscaldamento, radio, navigazione, luci, ecc.), pneumatici, condizioni stradali, meteo, ecc. Immagini a puro scopo illustrativo.

STELLANTIS  
FINANCIAL SERVICES

**PRONTOAUTO**

TAVAGNACCO (UD)  
Via Nazionale, 136 - Tel. 0432660661

CERVIGNANO DEL FRIULI (UD)  
Via Carnia, 7 - Tel. 0431382311

[www.prontoauto.it](http://www.prontoauto.it)